

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 123 - NUMERO 138

VENERDÌ 11 GIUGNO 2004

€ 0,90

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366555, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, largo Anconetta 5, tel. (0431) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale); libro per ragazzi € 4,90; DVD Sfilata Alpini € 9,90

Inghilterra e Olanda ieri alle urne
Europee, dal governo «sms» per far votare L'Ulivo: è propaganda

La Bee bacchetta l'Italia: deficit fuori controllo



Giulio Tremonti

ROMA La Banca centrale europea mette sull'avviso sei Paesi di Eurozona, uno dei quali è l'Italia: il deficit è fuori controllo, c'è il rischio di sfioramento del tetto del 3% nel rapporto tra debito pubblico e Pil.
Immediata la replica del superministro all'Economia, Giulio Tremonti: «Allarme ingiustificato, la verità è che da noi ci sono evidenti segnali di ripresa».

● A pagina 2

ROMA La campagna elettorale per le europee e le amministrative di domani e domenica si chiude tra le polemiche. Al Centrosinistra non è piaciuta l'iniziativa del governo che ha deciso di far inviare, a cura dei gestori di telefonia cellulare, un «sms» a milioni di abbonati con il quale si ricordano le modalità del voto. «La trovata degli sms - ha spiegato Silvio Berlusconi - non ha alcun valore politico. Vuole solo facilitare gli elettori e ricordare a tutti quanto sia importante recarsi ai seggi per esercitare un proprio diritto». Di tutt'altro parere l'opposizione: «Al premier non bastavano le televisioni, ora vuole monopolizzare con la sua propaganda anche i telefonini. E poi in questa maniera c'è stata una palese violazione della privacy».

Umberto Bossi sembra intenzionato a chiamare a raccolta i suoi fedeli: il ministro Maroni ha annunciato che oggi il leader della Lega, ancora convalescente, lancerà un appello elettorale.

Intanto Inghilterra e Paesi Bassi hanno già votato per le europee: per britannici e olandesi le urne si sono aperte e chiuse nella giornata di ieri.

● Alle pagine 3 e 4

Il Nord sotto una cappa di afa. A Milano anziani in difficoltà. Trieste: parametri ambientali oltre i limiti

Primi caldi, già allarme ozono

In città sfiorati i 30 gradi, ma domani è previsto maltempo

TRIESTE Arriva il gran caldo ed è subito emergenza. L'Italia settentrionale è sotto una cappa di afa come fosse pieno agosto e con il sole e l'aria stagnante arriva immediato il rischio ozono. A Trieste ieri la temperatura ha sfiorato i 30 gradi; spiagge affollate e condizionatori d'aria al massimo. In città le centraline che misurano il livello di inquinamento hanno registrato il superamento della prima soglia d'allarme per la concentrazione d'ozono.

Situazione addirittura critica a Milano, dove la colonna di mercurio è arrivata sui 35 gradi: il 118 e i pronto soccorso degli ospedali hanno dovuto fronteggiare un'impennata di richieste d'aiuto da parte della popolazione anziana, quella più esposta al gran caldo. Sale quindi la preoccupazione per l'estate in arrivo che si preannuncia torrida almeno quanto quella del 2003, quando migliaia di decessi vennero attribuiti alla situazione climatica estrema.

Ma almeno per il momento l'allarme caldo sembra destinato a rientrare a breve: già per domani è previsto l'arrivo del maltempo.

● A pagina 7 e 14



Sistiana: caldo torrido, mare splendido. La spiaggia di Castelreggio è affollata di bagnanti come in pieno agosto.

La loro villetta a Bagnoli fu assalita da un parente che vive libero in Slovenia: e può tornare

Trieste, in fuga dallo sparatore

Per paura una famiglia abbandona la casa sul Carso

Ronchi: al via voli con Parigi, Atene e Olbia

● A pagina 11

Oggi i funerali hollywoodiani di Ronald Reagan

● A pagina 6

Catturato il coccodrillo di Hong Kong

● A pagina 7

TRIESTE Hanno abbandonato la loro casa di Bagnoli della Rosandra, la casa di famiglia. Vivono da febbraio nascosti lontani da Trieste perché hanno paura che Franco Zerjal rientri in Italia, calandosi dalle pendici di Monte Carso, in Slovenia, e apra di nuovo il fuoco contro di loro con la sua pistola, come aveva fatto lo scorso 24 gennaio.

La terribile violenza subita e la possibilità che qualcosa di simile possa ripetersi in una notte qualsiasi, hanno indotto la «vittima» dello sparatore a cambiare città di residenza assieme alla moglie e ai figli. Domicilio sconosciuto e tenuto segreto. Se l'uomo rientra a Bagnoli, come ha già fatto più volte, informa la polizia e i carabinieri che mettono sotto controllo «flessibile» la villetta della sparatoria di gennaio e le abitazioni di altri congiunti che lo potrebbero ospitare.

● A pagina 15
Claudio Ernè

A 73 ANNI



Scomparso il cantante, era il genio del soul
Addio a Ray Charles

● A pagina 27 Nella foto, Ray Charles durante un concerto.

EUROPEI DI CALCIO

IN PORTOGALLO L'ULTIMA SCOMMESSA DI TRAPATTONI

di Giorgio Lago

Niente sogni, illusioni, megalomanie; da domani la parola passa al campo, con la partita inaugurale degli europei ed è vietato andare in Portogallo a caccia del vento: così avrebbe scritto Gianni Brella. Su undici campionati continentali l'Italia ha vinto una sola volta: era il dimenticatoio 1968 ma, nonostante si giocasse a Roma con un arbitro buono come gli spaghetti e con un Gigi Riva predestinato al gol fin dall'embrione, ci vollero due finali nel giro di 48 ore per battere la Jugoslavia. Che notte quelle notti slave del triestino Ferruccio Valcareggi. Alla prima delle due partite non erano bastati nemmeno i tempi supplementari per rompere la parità.

Lo so bene che non vuol dire niente però, per gusto coincidenza, allora come quest'anno lo scudetto era stato vinto dal Milan, il cui mediano Giovanni Trapattoni, lombardo di Cusano Milanino, aveva 29 anni e navigava a centrocampo a quota periscopica per non perdere mai le distanze dalla difesa. Il vangelo del calcio secondo Nereo Rocco si fondava appunto sugli spazi garantiti dietro per poter schierare davanti quattro grandissimi attaccanti come Hamrin, Sormani, Rivera e Prati. Altro che catenaccio.

Soprattutto in Nazionale Trapattoni resta tuttora figlio di quella esperienza tattica, semmai con una spanna di precauzione in più e di slancio in meno. E un nobile conservatore che, pur molto meno flessibile di Rocco, tiene alla stabilità dello «spogliatoio» assai più che agli estri o alle novità: per questo non ha mai pensato né a un vecchio giocatore-bandiera come Baggio né all'invasivo Gilardino dei 40 gol di stagione.

Poiché lo inquietano, annulla gli estremi. Se il filosofo Platone ha inventato il dialogo, questo commissario tecnico si sente a proprio agio solo dialogando con calciatori esperti.

Il Trap ha vinto tutto, in Italia e all'estero, campionati e coppe. Una carriera tanto datata quanto indiscutibile: dico questo per il rispetto che gli si deve anche quando sbaglia di grosso.

Eppure la Nazionale è adesso più di Totti che di Trapattoni. Il tecnico ha selezionato il suo gruppo di fiducia, ma soltanto Totti da finalmente identità a una squadra spesso impersonale. Lui che esordì a 17 anni in serie A, scoppia di classe, da leader.

● Segue a pagina 32

Totti cambia idea: «Io al Milan? Mai dire mai...»

● A pagina 31

EX OSTAGGI



Ancora misteri sul sequestro. In Iraq bomba esplode al passaggio dei lagunari: tutti illesi
I tre italiani dovevano morire

● Alle pagine 5 e 6 Nella foto, l'ex ostaggio Maurizio Agliana prende in braccio la sorella Antonella.

OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali da sole e da vista
NUOVE COLLEZIONI 2004
TRIESTE - VIA CONTI 36
TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116
TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

Solo una messa a punto per il cartellone della lirica: forse arriva una «Butterfly» in più
Verdi: Oren ritocca, non stravolge la stagione

TRIESTE Nessuna rivoluzione in corso d'opera al Teatro Verdi. Solo una messa a punto, qualche eventuale ritocco di qualità per il cartellone della prossima stagione lirica, che sarà presentato tra un mese. «Non è previsto né possibile nessuno stravolgimento della stagione 2004-2005» assicura il soprintendente Armando Zimolo, smentendo alcune voci, circolate in questi giorni, che potrebbero inquietare i melomani, secondo cui Daniel Oren, dal 6 maggio nuovo direttore musicale del «Verdi», vorrebbe cambiare i connotati alla stagio-

ne varata dal duo Cambreleng-Vigie, ormai lontano da Trieste, e già approvata dal consiglio d'amministrazione. È confermata l'apertura con «I cavalieri di Ekebb» di Riccardo Zandonai, che Gavazzeni ha definito «uno dei momenti più alti della produzione lirica del '900» e che a Trieste si rappresentò l'ultima volta nel 1959 con Fedora Barbieri. Daniel Oren potrebbe «allungare» il cartellone con una «Madama Butterfly».

● A pagina 27
Renzo Sanson



Daniel Oren

Morto Paticchio stroncato da un'epatite

Creò Trieste Oggi Fu al centro di clamorosi processi

● A pagina 13

SUPER OFFERTE PFAFF

tagliacuci 2 aghi 4 fili differenziale CORSO GRATUITO € 373,00	macchina per cucire 6 punti utili ASOLA braccio libero CORSO GRATUITO € 169,00
ferro da stiro professionale caldaia inox € 159,00	

MAIER
TRIESTE Via Foscolo 5 Telefono 040 772300

La Banca centrale europea mette in guardia sul rischio di sfiorare il 3% nel rapporto fra debito e Pil. La Banca d'Inghilterra fa salire i tassi

Bce: allarme deficit per sei Paesi, c'è anche l'Italia

Il ministro Tremonti ottimista: ci sono segnali di ripresa. Bersani dei Ds: i conti non tornano

ROMA Il debito pubblico italiano ha toccato a marzo i mille e 440 miliardi di euro. E il livello più alto mai raggiunto (come dire 25 mila 700 euro per ogni italiano, compresi quelli con il panolino). Sei Paesi europei - avverte la Banca centrale europea - sono a rischio sfioramento del 3% nel rapporto deficit-Pil (c'è anche l'Italia, naturalmente).

Di positivo c'è che il Pil cresce dello 0,4% rispetto al primo trimestre 2004 e dello 0,8% su base annua. A spingere il Prodotto interno lordo, spiega l'Istat, sono i consumi delle famiglie (+1,6% su base annua). La Bce sul Pil è ottimista: «Nel 2005 la crescita sarà vigorosa». Purtroppo il prezzo del petrolio spinge in alto la bolletta della luce: da luglio crescerà del 2%, sette euro all'anno. Le spese per auto e banche, dicono i consumatori dell'Adusbe, costano 220 euro a ogni famiglia.

Poi ci sono le grandi manovre sui tassi di interesse: la Banca d'Inghilterra fa salire ancora il costo del denaro che ora arriva al 4,5%, negli Stati Uniti sembra ormai sicuro che la Fed, dopo quattro anni, aumenti dello 0,25% l'interesse sui Fed Funds, cosa che potrebbe fare anche la Bce al centro in questi giorni di polemiche per la scarsa propensione ad accettare critiche e suggerimenti dai ministri dell'Economia e delle Finanze dei Paesi Ue. Al 2% di rendimento vanno invece i Bot, come riferiamo a parte, sui quali la domanda subisce un'impennata.

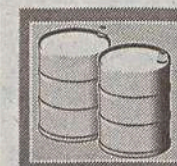
Le notizie sul Pil sono dell'Istat, la notizia nella notizia è che tira il settore agri-

Il bollettino della Bce in pillole



Ripresa economica

In Eurozona «negli ultimi mesi si è rafforzata»; si attende che «si intensifichi nei prossimi trimestri, con un più generalizzato e vigoroso rafforzamento nel 2005»



Petrolio

«Desti preoccupazione l'aumento dei corsi petroliferi... Le elevate quotazioni petrolifere potrebbero comportare rischi al ribasso»



Inflazione

Le prospettive nel medio periodo «rimangono favorevoli», ma rimane «la necessità di essere vigili sui rischi per la stabilità dei prezzi»



Patto di stabilità

«Ci si attende che in sei paesi (Germania, Francia, Grecia, Italia, Olanda e Portogallo) il disavanzo sia superiore al 3% del Pil»



Squilibri di bilancio

Non registreranno «inversioni di tendenza favorevoli» nel 2004 e nel 2005; nella maggior parte dei paesi «perdureranno a causa dell'insufficiente azione di risanamento»



Riforme

Servono «misure credibili, in particolare nell'ambito della spesa» e «riforme strutturali di ampio respiro» come quelle di fisco, assistenza, pensioni e sanità

ANSA-CENTIMETRI

Generali-Intesa: fondi pensione in Slovacchia

MILANO Il gruppo Generali e Banca Intesa danno il via a una joint venture per il mercato dei fondi pensione in Slovacchia.

La società - si legge in una nota - è controllata con quote paritetiche del 50% da Generali Poist'ovna (gruppo Generali) e VUB Banka (Banca Intesa) e nasce con un capitale

di 300 milioni di corone slovacche pari a circa 7,5 milioni di euro.

Obiettivo della joint venture, denominata VUB Generali dss, è di sfruttare le opportunità che deriveranno dalla creazione del mercato dei fondi pensione in Slovacchia, la cui partenza è prevista nel 2005. VUB Generali ha già av-

viato le procedure per ottenere la licenza per gestire fondi pensione privati alla Financial market authority e punta a conquistare una quota di mercato di circa il 20% con circa 200.000 clienti. Il gruppo Intesa è leader in Italia nel mercato dei fondi pensione con una quota del 26,40%.

colo (+4,8%). Resta deficitario il rapporto con le altre economie europee: la crescita anno su anno risulta infatti del 3% in Gran Bretagna e dell'1,7% in Francia.

Solo la Germania è sotto a noi: +0,7%.

E la Germania, con Francia, Grecia, Olanda e Porto-

gallo, è insieme all'Italia, uno dei Paesi a rischio sfondamento. «Ma il nostro 3% con il debito che abbiamo purtroppo non è uguale a



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti.

BOT-PEOPLE ALLA CARICA

Bot-people alla carica: in attesa che sul mercato mobiliare vengano sciolti i dubbi legati al prezzo del greggio e al rialzo dei tassi negli Stati Uniti, gli investitori parcheggiano i propri soldi nei titoli di Stato trimestrali ed annuali, le cui richieste nell'asta di ieri sono volate avvicinandosi a grandi passi al record dello scorso marzo, quando le richieste risultano pari a 3,09 volte le offerte. Il Tesoro ha offerto sul mercato Bot a tre mesi per 3 miliardi (3,5 in scadenza), assegnati ad un tasso del 2,022% (2,037% quello composto). La richiesta, invece, è schizzata quasi a 9 mi-

liardi, con rendimenti lordi tornati sopra il 2% anche in termini di capitalizzazione semplice (ai massimi da settembre 2003). Per i risparmiatori i tassi di ieri si traducono in guadagni netti dell'1,37% semplice e dell'1,38% composto. In rialzo anche i rendimenti dei titoli a 12 mesi: il tasso è risultato pari al 2,306%, con una richiesta 5 miliardi e una domanda di 11,2 miliardi. Il tutto per un rendimento dell'1,71%. Rispetto all'ultima asta dell'11 maggio, i titoli a tre mesi sono saliti di 3,2 centesimi, quelli a un anno di 6,8 centesimi.

quello degli altri Paesi», dice Pierluigi Bersani, responsabile economico dei Ds. E aggiunge: «I conti non tornano e non basterà, come

pretende Tremonti, che lo Stato venda casa per andare in affitto». Il riferimento è a una delle prossime misure che il governo intende at-

tuare per risanare i conti pubblici: lo spostamento dei beni demaniali non residenziali (uffici, ministeri) in un Fondo, operazione che por-

terebbe benefici ai conti per 3-5 miliardi.

«Serve una spinta, una scossa - dice Giulio Tremonti, ministro dell'Economia - e deve essere europea. Ci deve essere un maggiore coordinamento della politica economica in Europa. In Italia è fondamentale quello che stiamo preparando: la riduzione delle tasse». «Abbiamo il terzo debito pubblico del mondo e governare in una situazione di progressiva crisi in questi 40 mesi non è stato facile ma ce l'abbiamo fatta: i conti pubblici hanno tenuto» osserva ancora Tremonti. Per il ministro dell'Economia ora inizierà una fase nuova: «Anche in Italia c'è qualche primo segno di ripresa. Vogliamo uscire dalla trappola della bassa crescita», sottolinea ancora Tremonti. Tremonti ha annunciato un provvedimento che, insieme alla riduzione delle tasse riguarderà anche iniziative a favore della famiglia.

«Nella maggior parte dei Paesi gli squilibri di bilancio perdureranno a causa dell'insufficiente azione di risanamento», ammonisce tuttavia la Banca centrale europea nel bollettino di giugno. E aggiunge: «Le prospettive nell'area dell'euro restano deludenti». Come uscirne? «Servono misure credibili soprattutto nell'ambito della riforma della spesa, con riforme strutturali di ampio respiro». Con il petrolio che manterrà l'inflazione sopra il 2% ancora per qualche mese, le misure da adottare «devono eliminare gli squilibri esistenti per rendere i sistemi fiscali e assistenziali più favorevoli alla crescita».

Alessandro Cecioni

Secondo le forze sociali ventimila lavoratori hanno manifestato a Torino in difesa dello stabilimento Fiat che compie 65 anni

Operai e sindacati in piazza per salvare Mirafiori

Istituzioni e partiti hanno chiesto al governo e all'azienda un confronto in tempi rapidi

SCIOPERI

Blocco degli autoferrottranvieri confederali il 24 giugno, il 6 luglio tocca ai Cobas

Bus in crisi per due giorni

ROMA I cittadini dovranno fare i conti con due giornate, in piena estate, durante le quali la circolazione urbana e extraurbana sarà a dir poco disagiata. Sciopero nazionale di 24 ore il prossimo 24 giugno degli autoferrottranvieri, proclamato ieri da Filt, Cgil, Fit Cisl, Uil nel quadro della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. Scene di ordinario disagio che si ripeteranno a pochi giorni di distanza, il 6 luglio. Il giorno prima infatti i Cobas e i sindacati di base dei ferrottranvieri avevano annunciato una protesta di 8 ore, a sostegno della stessa vertenza. Ieri, in serata, è intervenuto il presidente della Com-

missione di garanzia Antonio Martone (che ha incontrato i confederali), invitando i sindacati a differire la protesta di giovedì 24. Ed è probabile a questo punto che Filt, Fit e Uil decidano di aderire alla richiesta dei garanti.

Tuona intanto il presidente dell'associazione delle aziende del trasporto locale, Enrico Mingardi: «Una piattaforma non è il Vangelo: va discussa rispettando le regole, soprattutto quando destinatari dei propri comportamenti sono i cittadini». Mingardi, che bolla lo sciopero come «incomprensibile», osserva che «24 ore di astensione dal lavoro all'inizio di una vertenza ci sembra

una risposta eccessiva. Facciamo appello al senso di responsabilità di tutti per evitare di affossare il trasporto pubblico locale e di radicalizzare inutilmente lo scontro». Ma per i sindacati confederali, una risposta «forte» come quella rappresentata da un'astensione di 24 ore, era a questo punto inevitabile, «dopo le posizioni espresse dalle controparti e l'assenza di iniziative da parte del governo». Nessun bisogno di inseguire i Cobas sul terreno della protesta dura, assicurano i confederali: la trattativa andava male, lo sciopero era già deciso, dicono i sindacati, piuttosto sono stati i Cobas ad inseguirci.

TORINO Mirafiori deve avere un futuro. E la richiesta che viene dagli operai di Torino con la loro partecipazione a uno sciopero senza alcuna rivendicazione concreta né obiettivi immediati, in una fabbrica in cui solitamente le adesioni non sono mai molto alte: 80% per il sindacato (33% per la Fiat), con 20.000 lavoratori in corteo.

E uno dei segnali più importanti che vengono dal «Mirafiori Day», la 24 ore organizzata dai sindacati metalmeccanici torinesi per salvare lo stabilimento che compie 65 anni.

Accanto ai lavoratori, scendono in campo istituzioni e partiti che intendono fare una sorta di lobby e chiedono al governo e all'azienda di avviare un confronto in tempi rapidi.

Sottolinea il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo: «È giunto il momento di affrontare con forza la situazione di Mirafiori. Occorre coinvolgere il governo per le ripercussioni che la questione può avere su tutto il gruppo Fiat».

CONTRATTO BANCARI

Sul rinnovo del contratto dei bancari spunta un asse tra sindacati e consumatori. La singolare alleanza vede per protagonisti Adusbe, Fibi, Dircredito e Sinfub. Obiettivo: fissare nel nuovo accordo «regole certe» sulla responsabilità sociale delle imprese per evitare il ripetersi di casi di «risparmio tradito».

Sostengono la lotta degli operai anche i segretari generali di Fim, Fiom, Uilm e Fismic che considerano Mirafiori «una priorità nazionale». «Non fermeremo più alcun accordo di nessuna specie e natura che preveda riduzioni strutturali di organici in tutte le realtà Fiat - avverte il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo - fino a

quando non verrà risolto il nodo di Mirafiori». I sindacati incontreranno i nuovi vertici del Lingotto all'inizio di luglio, ma prima ci sarà un confronto sullo stabilimento torinese.

Sembra ancora un pò distante la città, forse intorpidita dal caldo afoso, forse rassegnata dalle troppe batoste subite negli ultimi anni, con la chiusura di stabilimenti e il forte calo dell'occupazione nell'industria. «Torino è consapevole del fatto che Mirafiori è una parte importante - spiega il sindaco, Sergio Chiamparino - ma sa anche che non è tutto, non è più la fabbrica di una volta che dava lavoro a 60.000 persone. Oggi la sua funzione va ridefinita: dovrebbe diventare la sede di modelli di qualità, legati alla ricerca e all'innovazione,



Il vicepresidente Fiat John Elkann con l'ad Marchionne.

ma deve rimanere anche la funzione produttiva».

I partiti di sinistra, presenti al corteo, sollecitano la Fiat ad aprire il confronto. «Montezemolo ha ribadito l'importanza della concertazione: mi auguro che questa parli dalla Fiat», osserva Cesare Damiano, responsabile economico dei Ds, mentre il capogruppo del partito alla Camera, Luciano Violante, giudica importante che «istituzioni, proprietà e sindacati lavorino insieme per ricostruire la competitività di Mirafiori».

Afferma invece il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti: «La concertazione ha portato più danni che guadagni. Non solo non mi entusiasma, ma non partecipo. Partecipo invece a questa straordinaria e intelligente iniziativa del sindacato torinese dei metalmeccanici».

Intanto sono già in cantiere nuove iniziative: i sindacati metalmeccanici chiedono un consiglio comunale aperto su Mirafiori e invitano Cgil, Cisl e Uil a sciopero generale di Torino contro il declino della città.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/9733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benfanti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (se numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 51; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestre 1 a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (croce).

La tiratura del 10 giugno 2004
è stata di 47.800 copie
Certificato n. 5065 del 25.11.2003



Il commissario straordinario dell'ente ha presentato il progetto che cambia il mondo della ricerca. Resta un problema di emergenza per le risorse

Nuovo Cnr: più spazio ai giovani e carriere basate sul merito

ROMA Maggiore coordinamento, valutazione, percorsi di carriera e stimoli alla managerialità interna. Anche su questi elementi si basa il progetto per il nuovo Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), presentato ieri dal commissario straordinario dell'ente Adriano De Maio. Il nuovo Cnr nasce dopo un anno di commissariamento, sulla base del decreto di riordino dell'ente approvato nel 2003 (che prevede anche l'accorpamento dell'Istituto internazionale di diritto agrario comparato Idaic, Istituto nazionale di fisica della ma-

teria Infm e Istituto nazionale di ottica applicata Inoa). Più snello e operativo e, soprattutto, aperto alla meritocrazia: così lo disegna Adriano De Maio che ieri, dinanzi a una folla platea di ricercatori e direttori di istituto, ne ha illustrato, non nascondendo una forte emozione, il nuovo modello organizzativo.

Il periodo di commissariamento scadrà domenica e la nomina ufficiale del professor Fabio Pistella (già incaricato dal Consiglio dei ministri) a presidente dell'ente è attesa nei prossimi giorni. Cuore del nuovo

Cnr saranno i dipartimenti, con funzioni di coordinamento e gestione, e la struttura organizzativa si avvarrà anche di cinque uffici di supporto strategico. Questo l'identikit del Cnr del futuro.

Undici dipartimenti per grandi aree tematiche. Il dipartimento, ha affermato De Maio, «rappresenta il punto nodale della riforma: se sarà fatto funzionare nel modo migliore, si otterrà finalmente un sistema di ricerca non autoreferenziale, valutato e fortemente interdisciplinare». Spetterà ai dipartimenti, e

ai loro direttori e comitati scientifici, proporre (direttamente o valutando proposte degli istituti), coordinare, organizzare e gestire i progetti scientifici. Il loro compito sarà anche quello di riorganizzare la rete scientifica, proponendo la modifica, l'accorpamento, la creazione o la chiusura degli istituti (che attualmente sono 107) che afferiranno ai dipartimenti stessi. Saranno 11 punti di riferimento (ai quali si aggiunge l'Istituto di matematica applicata) strettamente correlati tra loro.

Al via snellimento or-

ganizzativo. All'atto del commissariamento, la rete scientifica del Cnr presentava 5.000 linee di attività, che sono state ora ricondotte a circa 500 macro-linee. La filosofia di base è o al la dispersione di idee e risorse.

Nasce ricercatore-manager, spazio a giovani e meritocrazia. Nasce la figura del capo-progetto: ovvero il ricercatore-manager cui spetta il compito di impostare e coordinare i progetti scientifici decisi dai dipartimenti. Un «percorso di carriera nuovo» afferma De Maio - che è un modo di valutare e incentivare i gio-

vani, che non saranno più obbligati a seguire un sentiero di carriera burocratico, ma fondato sul merito. Ogni progetto, inoltre, chiederà una precisa definizione degli obiettivi da raggiungere e dei tempi e saranno definiti i vincoli e le risorse disponibili.

Resta problema risorse. Le risorse per ricerca e innovazione «sono assolutamente insufficienti, sia da parte pubblica che privata, e per questo - afferma De Maio - è necessario un piano di emergenza per la ricerca, analogo a quello approvato per entrare in Europa».



In difficoltà il Partito cristiano-democratico del primo ministro Balkenende che registra un calo del 3,1%. Sconfitti anche i liberali

Primi verdeti, in Olanda laburisti in testa

Secondo gli «exit poll» i socialdemocratici all'opposizione fanno un balzo del 4,4 per cento



Il primo ministro olandese Jan Peter Balkenende.

AMSTERDAM Il partito socialdemocratico PvdA, all'opposizione, ha registrato un netto balzo un avanti alle elezioni europee di ieri in Olanda: è quanto risulta da un primo «exit poll» diffuso ieri sera ad Amsterdam, secondo il quale il partito cristiano-democratico (Cda) del premier Jan Peter Balkenende ha invece subito un notevole arretramento. Secondo i dati dell'istituto demoscopico Interview/Nas il PvdA ha ottenuto il 24,5% dei suffragi, con un aumento di 4,4 punti rispetto alle europee del 1999; mentre il Cda è al 23,8%, con un calo di 3,1 punti rispetto a cinque anni fa.

Sulla base dei primi «exit poll», il Cda passerebbe dagli attuali 9 seggi a 7, mentre i socialdemocratici guadagnerebbero due seggi (da 6 a 8). Oltre ai cristiano-democratici, sarebbero anche in forte calo i liberali del Vvd - alleato chiave del governo di centro-destra presieduto da Balkenende - che otterrebbero 4 seggi, perdendone due, mentre i centristi D66 si fermerebbero a un solo seggio, perdendone uno. I Verdi avrebbero ottenuto due seggi, lo stesso numero del partito socialista.

I dati resi noti finora sottolineano il forte aumento dell'affluenza alle urne, che è stata del 36%, a fronte del 29,9% alle precedenti europee del 1999. Alla consultazione hanno partecipato, complessivamente, 15 partiti. Per effetto dell'allargamento dell'Ue a 25 Paesi, il numero degli eurodeputati eletti dai cittadini olandesi - 12 milioni di aventi diritto al voto - si è ridotto da 31 a 27, rendendo ancora più accanita la lotta tra i partiti per ottenere seggi a Strasburgo.

Sono invece andate perse le lettere con le quali dovevano votare alle elezioni europee 169 cittadini olandesi residenti in Italia. Anche se per il momento le autorità non hanno ancora potuto accertare cosa sia successo, è sicuro che qualcosa si è inceppato nel meccanismo previsto per garantire che tutti i cittadini dei Paesi Bassi residenti in Italia possano votare. Per il momento è sicuro che i servizi anagrafici del Comune dell'Aja hanno inviato al ministero degli esteri le lettere e altri documenti relativi al voto degli olandesi residenti in Italia e in altri Paesi.

I funzionari dell'Aja hanno le «ricevute» contrassegnate dal ministero - in data 15 maggio - in cui si attesta che tale dicastero ha in effetti ricevuto le lettere. Il fatto è stato confermato dallo stesso ministero, che tuttavia ha precisato di non poter assicurare che nelle scatole giunte dall'Aja ci fossero le lettere riguardanti l'Italia. A quanto pare, i documenti sono quindi stati inviati all'ambasciata a Roma, dove però - secondo una portavoce della rappresentanza diplomatica citata dall'agenzia Anp - non sono mai arrivati.

Gli olandesi residenti all'estero possono votare via lettera oppure - per la prima volta proprio da queste elezioni - via e-mail: l'inconveniente ha riguardato appunto i 169 olandesi iscritti nelle liste elettorali dell'ambasciata a Roma e che avevano scelto di esprimere le proprie preferenze tramite lettera.

GRAN BRETAGNA

Elezioni ieri nel Paese anglosassone dove sono stati denunciati brogli nel sistema sperimentale del voto postale

Gli euroscettici dell'Ukip sfidano Blair

LONDRA Si è votato ieri in Gran Bretagna per scegliere 78 parlamentari europei, rinnovare 166 amministrazioni locali ed eleggere il sindaco della capitale, proprio nel giorno in cui la Banca d'Inghilterra ha deciso per il secondo mese consecutivo un aumento del costo del denaro. Una pessima notizia per milioni di indebitatissimi sudditi di Sua Maestà; ed una pessima notizia anche per il governo, che rischia di pagare anche la decisione odierna con un voto contrario o un'astensione. Far votare i britannici non è facile. Cinque anni fa solo il 24% aveva deposto la scheda per inviare i propri rappresentanti a Strasburgo e poco più, circa il 40%, si muove in media per eleggere i propri amministratori. Per vincere questa pigrizia il governo aveva deciso di provare il voto postale. E di 14 milioni il campione destinato a verificare se si tratta solo di pigrizia o proprio di disinteresse.

Comunque sia, il voto postale è stato al centro di scontri tra opposizioni e laburisti, e scaramucce a non finire con denunce di brogli e di scorrettezze sulle quali la polizia sta indagando. Anche ieri a Westminster si è discusso di questo con il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Peter Hein, che ha difeso la decisione, anche perché qualche irregolarità - ha rilevato - è inevitabile ed anche il vecchio sistema non ne era esente. Se l'intero corpo elettorale, circa 44 milioni, è stato chiamato a scegliere i 78 rappresentanti del Regno Unito all'assemblea di Strasburgo, solo una parte è stata coinvolta per i 16.000 posti delle assemblee locali da rinnovare e per l'elezione del consiglio della capitale e del suo sindaco.

La guerra sul Tamigi tra l'uscente Ken Livingstone, che è tornato a vestire i colori laburisti, ed il conservatore Steve Norris è una delle poche che attira qualche interesse, sia perché Ken il Rosso è un personaggio vero, sia perché il testa a testa tra i due concede qualche brivido. Per il resto i media si interessano molto di più ai connazionali stesi al sole sulle spiagge portoghesi in attesa del supermatch Inghilterra-Francia, o alle reazioni delle agenzie immobiliari, e alle ripercussioni sui mutui, dopo l'aumento del costo del denaro che a quello che succede nei seggi elettorali.

L'unico elemento di cronaca che emerge fino ad ora è quello di un bambino di 4 anni respinto da un seggio elettorale nel Somerset dove si era presentato con il documento di voto per le europee e le elezioni locali. Il certificato elettorale era intestato a lui e così sua madre ha deciso di accompagnarlo per vedere cosa succedeva. Ovviamente, il piccolo Jamie Gribbon non è stato ammesso al seggio.

Nonostante l'apparente apatia, nei partiti la tensione è forte. Laburisti, conservatori e liberaldemocratici, ciascuno per ragioni diverse, hanno molto da perdere in questa tornata. I laburisti, inseguiti dai sondaggi che danno in calo drastico la leadership di Tony Blair, devono capire come potrebbe andare alle prossime elezioni generali; i conservatori, più forti nelle amministrative, rischiano di vedersi travolgere alle europee, dove una parte del loro elettorato sembra decisa a scegliere per i rappresentanti dell'Ukip, il partito indipendentista che vuole tagliare tutti i rapporti con l'Unione europea, facendone uscire il Paese. Ed infine i liberaldemocratici, che secondo alcuni sondaggi verrebbero scalzati al quarto posto proprio dagli indipendentisti; che, se ricevessero davvero tanti voti, aiuterebbero comunque Tony Blair a contenere l'eventuale sconfitta alle amministrative tagliando le gambe ai conservatori nelle europee.

I sondaggi assegnano la vittoria al Partito liberaldemocratico del premier Rop. Tempesta sul commissario Ue Potocnik

La Slovenia contro la «sindrome di Lilliput»

Lubiana teme di essere fagocitata dai Paesi comunitari più popolosi e potenti

Sono tredici le liste in campo per conquistare sette seggi

TRIESTE Tredici liste con 90 candidati per sette posti disponibili all'Europarlamento. La Slovenia accetta così la prima sfida politica comunitaria della sua storia. I liberaldemocratici del premier Rop si sono appiattiti con i pensionati e schierano capolista Jelko Kacin, ex ministro e attuale presidente della commissione Esteri del Parlamento, seguito da Mojca Dracar Murko, una sorta di Lilly Gruber un po' attempata della carta stampata, attualmente corrispondente da Vienna del quotidiano «Delo».

La Lista Unita (Zlud) lancia invece in prima fila Aurelio Juri, storico deputato al Parlamento e membro della minoranza italiana del Litorale. I popolari gettano nell'agone Franci But, ex ministro dell'Agricoltura «silurato» nell'ultimo rimpasto di governo. I democratici si schierano, invece, Miha Brejc, attuale vicepresidente del Parlamento, anti comunista convinto e europeista sfegatato. Nuova Slovenia ha per capolista Lojze Peterle, il primo premier della Slovenia indipendente nel 1991.

Tutti di «secondo piano» gli altri candidati. Il Partito dei giovani (la vera sorpresa delle politiche del 2000 dove ottennero il 4,4% dei voti e 4 deputati) si schiera con i Verdi. Ci sono poi gli ultranazionalisti della Sns capitanati dal solito Zmago Jelincic. Con La Slovenia è sindaco di Capodistria che, per non smentire se stesso, ha scelto come suo «testimonial» l'eroe dei cartoon, Braccio di ferro. Gli altri schieramenti sono: Il Partito dei movimenti ecologisti (Seg), il Partito del popolo sloveno (Ssn), il Partito democratico (Ds), la Voce delle donne (Gzs) e il Partito nazionale del lavoro (Nsd).

m. manz.

TRIESTE Non chiamatela «sindrome di Lilliput» perché a Lubiana si arrabbiano. E molto. Ma la Slovenia, di fronte alle elezioni europee teme di perdere la propria identità così faticosamente acquisita e difesa e essere fagocitata da Paesi più popolosi e, soprattutto, più potenti. Un timore più culturale che politico dato che tutti i partiti, da destra a sinistra, accettano di buon grado la cessione di parte della sovranità nazionale che Bruxelles impone ai suoi membri. Per fronteggiare questa sorta di debolezza intrinseca la Slovenia però ha già pronta una contromossa: sarà aumentato il livello di istruzione con una riforma scolastica che sarà varata tra qualche mese.

Sul piano politico a scendere in lizza per conquistare i sette seggi a sua disposizione nel prossimo Europarlamento a ventisei (735 deputati) sono 13 liste per un totale di 90 candidati. Per la coalizione di governo non ci saranno problemi. I sondaggi, infatti, danno nettamente in testa, seppur in flessione, il partito liberaldemocratico (Lds) del premier Anton Rop che si presenta unito con il Partito dei pensionati

(Desus) con il 27,6% delle preferenze e 3 seggi (alle politiche del 2000 la Lds aveva toccato il 36,3%) mentre per la Lista Unita (Zlud), alleata della Lds nell'esecutivo, si prevede il 14,1% delle preferenze con 1 seggio (12% alle politiche del 2000). Tra le opposizioni spicca il dato dei Democratici sloveni (Sds) che vengono dati al 17,7% con 2 seggi (15,8% nel 2000) seguiti da Nuova Slovenia (Nsi) con il 14,8% e 1 seggio. L'affluenza alle urne, invece, è prevista tra il 53 e il 61 per cento degli aventi diritto.

La campagna elettorale

non ha assunto toni esasperati. Tutti i partiti in lizza, infatti, sono europeisti convinti e tutti puntano a privilegiare gli interessi nazionali anche a fronte delle differenze dei gruppi nei quali confluiranno i vari deputati una volta eletti al Parlamento europeo. L'unica grande polemica è stata scatenata dalle destre capitanate dall'immarcescibile Janez Jansa (Sds) che si sono scagliate contro l'attuale commissario sloveno a Bruxelles, Janez Potocnik, reo, a loro detta, di aver partecipato a Maribor a una manifestazione elettorale della Lds. Potocnik «si è



La capitale slovena Lubiana con in primo piano il drago che è il simbolo della città.

sempre spacciato - dichiara Jansa - per un indipendente, ma ora, dopo aver conquistato la carica europea restituisce il favore al partito che lo ha voluto in quel posto. E tutto ciò nelle battute finali della campagna elettorale». «Tutti i commissari europei sono schierati politicamente

- replica Bogdan Biscak dell'esecutivo Lds - Potocnik ha apertamente detto di collaborare a Bruxelles con il gruppo liberaldemocratico, quindi non vedo alcuno scandalo nella sua partecipazione alla nostra manifestazione elettorale. Potocnik poi non è iscritto al nostro partito an-

che se ha dichiarato di partecipare per la lista formata dalla Lds e dal Desus».

Una peculiarità tutta slovena, poi, è il fatto che molti dei candidati che concorrono per un seggio a Bruxelles sarebbero pronti a dimettersi già il prossimo autunno per potersi candidare alle elezioni politiche nazionali. Se in Europa sarebbero degli sconosciuti «peones», alla Camera di Stato di Lubiana potrebbero esercitare, invece, un potere decisamente maggiore. E se chi, come il democratico (Sds) Miha Brejc (attuale vicepresidente del Parlamento) dichiara di votarsi interamente alla causa europea, il presidente della commissione Esteri Jelko Kacin (Lds) invece tentenna e afferma che ogni decisione sarà presa in accordo con i vertici del suo partito. Insomma, il profumo del potere può molto più dell'ideale. Anche se questo si chiama Europa.

Mauro Manzini

Urne aperte domenica. Si vota con il sistema proporzionale



Lubiana: un'immagine esterna del Parlamento sloveno.

TRIESTE Le prime storiche elezioni europee cui parteciperà anche la Slovenia dopo il suo ingresso ufficiale nell'Ue il primo maggio scorso si svolgeranno nella sola giornata di domenica. Le urne saranno aperte dalle 7 alle 19. Gli elettori che potranno esercitare il loro diritto di voto sono complessivamente 1.631.752 (i cittadini all'estero potranno votare nei seggi allestiti nelle ambasciate e nei consolati). Alla Slovenia spetteranno nel prossimo Europarlamento sette seggi su 735. Il sistema elettorale è proporzionale mentre non è previsto il doppio mandato. I sondaggi sono vietati una settimana prima del voto.

LIBERATEVI DELLA VECCHIA POLTRONA.

FINO AL 4 LUGLIO, FINO A 1000 EURO PER LA VOSTRA VECCHIA POLTRONA O PER IL VOSTRO VECCHIO SOFÀ.



I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ. TRIESTE - PIAZZA DELL'OSPITALE, 3 - TEL. 040 635 837

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

poltronesofà

ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

A tre giorni dalla liberazione emergono vari punti oscuri nella vicenda. Inviato di Repubblica uscito illeso da un agguato nel quartiere di Abu Grahb a Baghdad

I tre ostaggi italiani dovevano essere uccisi

Trovata su un sito arabo la rivendicazione della Brigata Al Quds responsabile della morte di Antonio Amato

ROMA Dovevano essere uccisi la sorte di Salvatore Steffo, Maurizio Agliana e Umberto Cupertino era stata decisa il 5 giugno, sabato, tre giorni prima della liberazione. Lo stesso giorno in cui si era sparsa la notizia che erano stati individuati. Lo stesso giorno in cui l'intelligence, stando alle versioni ufficiali, mette la «Delta Force» sulle tracce dei sequestratori e, dopo una giornata di intercettazioni dei loro cellulari, riesce a scoprire il covo in cui sono tenuti prigionieri assieme all'imprenditore polacco Jerzy Kos.

Coincidenza? A rivelarlo è un messaggio apparso ieri sera sul sito Ansar Al Islam. Lo stesso che aveva trasmesso il terribile video della decapitazione dell'ostaggio americano. La stessa firma: «Brigata Al Quds». Brigata Gerusalemme. Un messaggio, quello che riguarda i nostri tre connazionali, che non lascia dubbi: «Col favore di dio si applica oggi la legge del taglie mediante l'epurazione degli ostaggi italiani per fornire una risposta all'arrogante presidente italiano Berlusconi». Dopo alcune considerazioni rivolte al «popolo italiano», la «notifica»: «Questa è una libera decisione della Resistenza sulla quale si è deliberato alle 22. Seguirà la diffusione di una registrazione dell'esecuzione».

Le brigate Al Quds sono le stesse che hanno rivendicato il sanguinoso assalto a Riyad e l'assassinio del cuoco campano Antonio Amato. E' una vicenda, questa, in cui la parte mediatica è importantissima. Ne sono stati girati cinque di video, e ne sono stati trasmessi solo tre. Dove sono gli altri? Agliana stesso ha confermato ai magistrati che l'ultimo, quello messaggio letto da Steffo poi subito sottratto, mentre il video trasmesso da Al Jazeera dopo aver tagliato il video, che secondo alcuni conteneva un codice rivolto a chi aveva trattato la libera-

zione, i magistrati romani che curano l'inchiesta potrebbero voler riascoltare Salvatore Steffo, che non ne ha parlato.

A tre giorni di distanza dalla liberazione, si notano le prime discordanze. Solo adesso le versioni degli ostaggi coincidono. Di tutti e quattro, i tre italiani e il polacco. Stessa liberazione. Stessi tempi. Stesse frasi. Il fatto che, negli ultimi giorni, i quattro erano insieme. Il contrario della prima ora, quando Jerzy Kos, parlando con Varsavia, aveva fatto capire che non sapeva neppure della presenza degli italiani. E neppure gli italiani avevano accennato al polacco. E' credibile? Anche i particolari su Fabrizio Quattrocchi non coincidono con la sua morte. Jerzy Kos ha raccontato ieri che i rapitori sembravano decisi a uccidere i tre, «come hanno fatto con quello ammazzato prima». Lui aveva visto il video, era stato sequestrato dopo. Se era con Agliana, Steffo e Cupertino, è credibile che non ne abbia parlato? E c'è un particolare, dell'ultima ora, che ribalterebbe tutto. Ieri sera l'inviato di Repubblica Daniele Mastrogia come è uscito illeso da un agguato e da una sparatoria.

E' accaduto a Baghdad, nel quartiere di Abu Grahb. Mastrogia come era appena stato a vedere una casa e ad ascoltare i testimoni, dopo che Peacereporter aveva segnalato un luogo diverso, al numero 17 di Zeitun street, come la prigione dalla quale erano stati liberati gli ostaggi. La testimonianza era di un iracheno, un certo signor Fahad. Ha raccontato che la casa era disabitata da sei mesi. Lunedì sera, il 7 giugno alle 23, si sono fermate delle auto e sono entrate delle persone. Il giorno dopo, alle 9,30, sono arrivate cinque auto militari americane. Sono scesi alcuni uomini in abiti civili e con gli occhiali scuri, sono entrati e sono usciti subito con gli ostaggi. Li hanno caricati su un furgoncino bianco e via. Vero? Falso?

Andrea Santini



I tre ostaggi italiani in uno dei video diffusi dai loro rapitori e trasmesso da Al Jazeera.

I tre hanno incontrato i giornalisti: «Durante la prigionia ci siamo sempre sostenuti»

Cupertino: ogni giorno a rischio

«Credo di sapere perché hanno ammazzato Quattrocchi»

ROMA Maurizio Agliana in maglietta rossa incontra i giornalisti, tenuti a debita distanza dai fidati amici «body guard». E davanti al tricolore, «la mia bandiera», il sollievo per la fine di un incubo non è bastata a cancellare dai volti i segni della stanchezza e della paura. Tanto più ora che sembra emergere la prova di una tripla esecuzione già pianificata dai sequestratori.

Salvatore Steffo parla affacciato al balcone della sua casa di Enna, circondato dalla moglie e dal figlioletto. Umberto Cupertino appare fra le braccia del fratello che lo accarezza e quasi lo sostiene.

E' il giorno dei racconti per i tre italiani liberati domenica in Iraq dopo 58 giorni trascorsi nelle mani dei

rapitori. L'emozione del ritorno a casa non è ancora smaltita. La notte è corsa via in un lampo, troppo breve per essere assaporata. E il sollievo per la fine di un incubo non è bastata a cancellare dai volti i segni della stanchezza e della paura. Tanto più ora che sembra emergere la prova di una tripla esecuzione già pianificata dai sequestratori.

Il più provato è Umberto Cupertino. Il suo primo desiderio, appena arrivato a Sammichele di Bari, è stato quello di andare a pregare sulla tomba del padre. Poi, nel pomeriggio, l'appuntamento con la stampa. Lo sguardo scioccato, la voce spezzata, le mani del fratello che gli stringono le spalle, Cupertino ha parlato a

fatica. Ancora confuso ha raccontato i giorni della prigionia «in cui eravamo sempre a rischio della vita minuto per minuto, sempre bendati, costretti a terra sotto la minaccia costante delle armi». Scosso dai tremanti ha ricordato Fabrizio Quattrocchi, ripetendo che forse fu ucciso proprio perché aveva in tasca, unico del gruppo di ostaggi, un tesserino dell'Autorità di co-

lizzazione. «Ho dentro un grosso dolore», ha detto quasi in lacrime pensando all'amico e ai sequestratori «che tentavano di spegnerci psicologicamente ripetendo che in Italia nulla veniva fatto per la nostra salvezza». Poi, con il fiato spezzato ha rievocato gli istanti del blitz compiuto

IL POLACCO

«Ad un certo momento i rapitori sembravano decisi ad uccidere anche gli altri italiani così come hanno fatto con quello che avevano ammazzato prima»: lo ha raccontato oggi a Varsavia Jerzy Kos, il dirigente della società edile polacca Jedylnka di Breslavia (Polonia sud-ovest), liberato due giorni fa in Iraq dopo una settimana di prigionia, ai giornalisti che lo attendevano all'aeroporto Okęcie di Varsavia dove è arrivato questa mattina. «Sono molto commosso di essere di nuovo in Polonia e ringrazio i militari americani che ci hanno liberati, i medici che dopo ci hanno preso in cura e quelli che in Polonia in questi difficili giorni hanno sostenuto la mia famiglia» ha detto l'ex ostaggio.

Kos ha raccontato alcuni particolari dell'azione con la quale è stato liberato e ha parlato anche degli ostaggi italiani con i quali «per qualche giorno» è stato tenuto prigioniero nello stesso locale. «Do-

po il rapimento sono stato spostato alcune volte e alla fine sono stato portato nello stesso locale dove erano tenuti gli italiani con i quali abbiamo parlato, scambiato opinioni e ci siamo reciprocamente sostenuti a vicenda» ha detto Kos, aggiungendo che le guardie armate erano nello stesso locale insieme con gli ostaggi.

Il dirigente di Jedylnka, che è stato rapito il 1 giugno scorso e liberato dopo una settimana dal rapimento, ha detto di avere avuto l'impressione che ci sia stata qualche trattativa da parte dei rapitori i quali «volevano fare qualche affare» ma ha detto - che le cose andassero male si è capito dal fatto che ad un certo momento sembravano decisi ad uccidere anche gli altri italiani così come hanno fatto con quello che hanno ammazzato prima». Kos ha detto che le condizioni di prigionia erano «estreme» e difficilmente immaginabili per la mentalità europea.



Umberto Cupertino parla ai giornalisti.

Più lucido il racconto di Maurizio Agliana, «la nostra roccia» come lo hanno definito i suoi compagni di sventura, che ha respinto i tentativi di strumentalizzare la propria fede politica salvo poi collegarsi in video-conferenza con il comizio

elettorale del ministro Gasparri (An) a Napoli. Stretto fra il papa Carlo e la sorella Antonella, Agliana ha detto che i carcerieri girarono cinque video mentre al momento del blitz solo due erano i rapitori.

n.a.

Tentativo di aggressione delle truppe italiane a Nassiriya. Martino: «Potremmo mandare altri soldati»

Bomba comandata contro i lagunari

L'ordigno è esploso al passaggio di tre mezzi: nessun ferito

ROMA Un ordigno comandato a distanza è esploso, senza fare vittime né feriti, al passaggio di un convoglio di lagunari a Nassiriya. Il risultato, per il contingente italiano in Iraq, resta comunque alto. Tanto da far dire al premier Silvio Berlusconi che «sono ancora possibili cose tragiche». E della difesa Antonio Martino un rinforzo non soltanto dei mezzi ma anche del numero degli uomini impiega-



Ancora una pattuglia di lagunari nel mirino dei miliziani.

Significherebbe prevedere l'invio di specialisti, in massima parte dei carabinieri, da impiegare anche fuori delle aree assegnate dalla coalizione agli italiani. In più la decisione si racconterebbe con quanto annunciato da Berlusconi a margine del G8. La creazio-

ne presso la scuola allievi sottufficiali dei carabinieri di Vicenza di un corso per la formazione di «soldati di pace».

In attesa degli sviluppi prossimi venturi della sicurezza mondiale e degli impieghi superspecializzati delle forze italiane, in Iraq i

nostri militari continuano a combattere su due fronti. Da una parte quello umanitario, con iniziative spesso originali. Dall'altra è il clima bellico a impegnare, come è successo ieri. Il convoglio di lagunari, tre mezzi di pattuglia con alcune unità di polizia irachena, è stato bloccato nei pressi della base Libeccio da un'esplosione misteriosa. Li per lì si è pensato a un colpo di mortaio. Solo più tardi, dopo un sopralluogo e una breve indagine, è stato chiaro che si era trattato di un ordigno telecomandato sistemato sulla strada. Il potenziale esplosivo non sarebbe stato comunque altissimo. Questo riferiscono le autorità militari.

I.v.

L'emittente Al Arabiya ha mostrato le immagini di quattro tecnici turchi sequestrati dagli «Squadroni della Jihad»

A Najaf scontri miliziani-polizia: sei morti

RACHAD Almeno sei iracheni - fra cui tre poliziotti - sono morti e 30 persone, tra le quali diversi agenti di polizia, sono rimaste ferite in violenti scontri avvenuti ieri nella città santa di Najaf (170 km a Sud di Baghdad) tra la polizia ed i miliziani del leader radicale sciita Moqtada Sadr. Le spazzate, ha riferito Ali Moqtada Mohsen, responsabile dell'ospedale di Najaf, sono iniziate durante la notte, quando poliziotti iracheni hanno tentato di arrestare alcuni uomini dell'Esercito del Mahdi, la milizia di Sadr, nel cimitero della città, dove i guerriglieri sono asserragliati da diverse settimane, e nelle strade.

Il 4 giugno i miliziani avevano cessato di farsi vedere a Najaf e nella vicina Kufa, pur non ritirandosi, e la polizia irachena aveva ripreso il suo ruolo, nell'ambito di una tregua.

Anche le truppe Usa hanno fortemente alleggerito la loro presenza a Najaf, rimanendo però al di fuori delle due città.

Ad Amara, invece, (365 km a Sud della capitale) un bambino di 12 anni è stato ucciso e cinque suoi familiari feriti la notte scorsa da un proiettile di mortaio caduto in un giardino del quartiere Hussein dove la famiglia, per trovare un po' di refrigerio dal caldo, già intenso in Iraq, stava dormendo.

Si è appreso intanto che quattro dei sette lavoratori turchi rapiti ieri sono tuttora nelle mani dei loro rapitori, un gruppo denominato «Squadroni della Jihad». I quattro sono comparsi in un video ricevuto e trasmesso dalla tv satellitare araba Al Arabiya, nel quale si vedono diversi uomini armati e mascherati che chiedono che tutte le aziende turche impegnate in Iraq lascino il Paese e sollecitano proteste popolari contro quella che viene definita l'occupazione dell'Iraq.

Secondo le autorità della coalizione, sono attualmente una dozzina gli stranieri nelle mani dei vari gruppi ribelli iracheni. Dagli inizi di aprile sono stati circa 40 gli stranieri presi in ostaggio in Iraq. Diversi di loro sono stati liberati, mentre altri sono stati uccisi, tra cui l'italiano Fabrizio Quattrocchi.

ELEZIONI EUROPEE 12/13 GIUGNO 2004

Circoscrizione 2 Nord-Est: Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna



ADOLFO URSO,
Ministro Delegato
per il Commercio con l'Estero,
incontrerà gli elettori per la chiusura
della campagna elettorale:

Venerdì 11 giugno

10.00 - Rimini
13.00 - Modena, Piazza Grande
17.00 - Forlì, Piazza Sassi
18.30 - Faenza
22.00 - Bologna
23.30 - Padova



**Candidato
al Parlamento
Europeo**

A Sea Island si è concluso il vertice del G8 nel quale francesi e tedeschi hanno preso le distanze dagli americani. Accordo per una soluzione della questione palestinese

Chirac a Bush: no a un intervento Nato in Iraq

Il presidente Usa: non mi aspetto altre truppe, ma gli europei potrebbero addestrare i soldati locali

NEW YORK Si è chiuso il vertice del G8 di Sea Island e si tirano le somme. Bush ha chiesto ai leader dei sette Paesi più industrializzati di fare di più per aiutare la ricostruzione in Iraq. Schröder è pessimista sulla situazione dopo il 30 giugno quando subentrerà un governo provvisorio. E Chirac ha espresso parere negativo su un possibile intervento della Nato. Ed è stata proprio la posizione del presidente francese a far fare retromarcia a Bush. «Non mi aspetto che vengano offerte altre truppe Nato - ha detto il capo della Casa Bianca nel corso di una conferenza stampa ieri a pomeriggio - Non è una cosa realistica». Ma Bush ha aggiunto che gli europei potrebbero contribuire in altro modo, per esempio aiutando con l'addestramento di soldati iracheni. Un contributo in questo senso aiuterebbe gli Stati Uniti a preparare il terreno per una futura uscita di scena delle forze americane in Iraq.

«Sarà iracheno, non americano il volto della sicurezza dell'Iraq», ha voluto precisare ieri il capo della Casa Bianca rispondendo alla domanda di un giornalista.



Foto di gruppo sulla spiaggia di Sea Island per i leader dei Paesi più industrializzati.

Ma un attimo dopo il tono è apparso assai meno conciliante. «I nostri soldati rimarranno là fino a che non

avremo completato il nostro lavoro», ha tagliato corto Bush deludendo così centinaia di migliaia di famiglie di mi-

litari che attendono il ritorno dei soldati Usa dall'Iraq. Il presidente Usa ha cambiato marcia sulla questione

KILT

Tony Blair ha scherzato con gli altri leader del G8 sulla sede scelta per il prossimo vertice del 2005 che si terrà in Scozia a Gleneagles, nella «Riviera delle Highlands» tra Glasgow e Edimburgo. «Ci ha garantito le cornamusa ma ha anche assicurato che non ci sarà la necessità di indossare il gonnellino», ha raccontato divertito Silvio Berlusconi. Il summit sarà ospitato in un esclusivo albergo inaugurato nel 1924 che è un «buen retiro dell'alta società britannica». Berlusconi ha avuto parole di apprezzamento per Sea Island, dove i leader si sono potuti muovere in grande tranquillità. «È il vertice che ci ha lasciato più liberi nei movimenti», ha osservato in un briefing alla stampa. «L'unico lato negativo riguarda voi giornalisti che vi siete dovuti sobbarcare le scomode trasferte da Savannah».

delle truppe Nato dopo che erano emerse nuove frizioni fra Parigi e Washington. Apprendo infatti accan-

to a Chirac in un breve incontro stampa Bush era nervoso e a disagio, battendo un piede con impazienza mentre il collega francese ribadiva che non sta alla Nato intervenire in Iraq. C'era voluta una battuta sugli hamburger per far sfumare la tensione e concludere con un sorriso e una stretta di mano. La tensione rivela tuttavia che i rapporti fra Washington e Parigi sono migliorati (anche grazie alla visita di Bush in Normandia) ma non sono ancora normalizzati. Assai cordiali invece i rapporti fra Berlusconi e Bush che hanno perfino deciso di annullare l'incontro che era previsto essendosi già visti due volte nelle ultime settimane.

Fra i leader del G8 c'è stata maggior convergenza di vedute sulla questione di Gaza. Tutti si sono espressi in modo favorevole alla prospettiva di uno smantellamento degli insediamenti israeliani e positiva anche la loro valutazione di possibili elezioni amministrative in Palestina entro la fine dell'estate. I capi del G8 hanno diffuso un comunicato congiunto con i quali hanno ribadito il loro sostegno alla Road Map.

Andrea Visconti

IN BREVE

Un altro attentato nella città musulmana
Pakistan, attacco terroristico al comandante di Karachi: lui si salva, morte 11 persone

NEW DELHI Col sanguinoso attacco di ieri al comandante militare della città, conclusosi con la morte di almeno undici persone, la grande città pachistana di Karachi si conferma la metropoli musulmana più violenta. Il generale Ahsan Saleem Hayat - l'uomo che doveva riportare ordine nella città, vittima designata dell'agguato - è uscito indenne dall'uragano di fuoco scatenato probabilmente da estremisti legati ad Al-Qaeda, secondo alcuni osservatori. Il volume di fuoco, la tecnica dell'assalto e il numero delle vittime - undici morti e altri tre feriti - fanno pensare a un coinvolgimento dei gruppi più alti del terrorismo pachistano. Si voleva eliminare il responsabile della sicurezza in città - appunto il generale Hayat - inviato da poco nella metropoli con l'incarico di decapitare le organizzazioni terroristiche.

A Padova una piazza intitolata a Matteo Vanzan

PADOVA Una piazza è stata intitolata, a Padova, alla memoria del caporal maggiore dei lagunari Matteo Vanzan, 22 anni, di Camponogara (Venezia) morto il 17 maggio scorso nella base italiana di Nassiriya in seguito a uno scontro a fuoco con i miliziani iracheni. La cerimonia si è svolta in un'area verde in via Pontevigodarzere dove si trova la piccola piazza che porterà il nome di Matteo Vanzan. Alla cerimonia hanno partecipato i genitori di Matteo, oltre al sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver, al presidente della Regione Giancarlo Galan, al sindaco di Padova Giustina Destro e al presidente della Provincia di Padova Vittorio Casarin.

Sondaggio: Kerry è in netto vantaggio su Bush

WASHINGTON Un sondaggio del Los Angeles Times dà al candidato democratico alla Casa Bianca John Kerry nettamente in testa sul presidente George W. Bush, in vista delle elezioni presidenziali del 2 novembre. Il sondaggio dà a John Kerry il 51% delle intenzioni di voto e a Bush il 44%. Il presidente degli Stati Uniti in carica, repubblicano, paga, soprattutto, le incertezze dell'economia e il landamento critico del conflitto in Iraq. Se c'è inoltre in lizza il candidato indipendente Ralph Nader, il vantaggio di Kerry si riduce, ma resta statisticamente rilevante: 48% a 42%, con 4% a Nader.

Radio Gorizia lancia il programma «Antica Babilonia»

ROMA È partito sulle frequenze di Radio Gorizia 1 (fm.103.500-103.800) il programma «Antica Babilonia», la Brigata Pozzuolo del Friuli in diretta dall'Iraq. E come ogni venerdì, per tutta la durata della missione militare della brigata che ha il comando in piazza Cesare Battisti a Gorizia, anche domani dalla 20 alle 21 Alessandro Bonfanti e Patrizia Zampi condurranno il programma che ha come intento principale quello di portare un collegamento ampio, nel vero senso della parola, con un «pezzo» di Gorizia che è distaccato in una delle zone più calde del pianeta.

Dopo la cerimonia ufficiale sarà sepolto in California. Gorbaciov rappresenterà Mosca

Per Reagan un funerale da film

Oggi le esequie con una coreografia pronta da 20 anni

WASHINGTON Finirà, come in tanti western, con l'eroe che esce di scena nella luce magica del tramonto.

L'ultimo film di Ronald Reagan è stato scritto dalla moglie Nancy: il lungo addio dell'America all'attore-presidente è stato programmato in ogni dettaglio da anni dalla ex first lady.

Dagli stivali da cowboy di Reagan attaccati alle staffe del cavallo senza cavaliere (simbolo del guerriero caduto) alla scelta della bandiera americana che avvolge il feretro (la stessa che Reagan si era portata dalla California quando divenne presidente), ogni sfumatura

dei solenni funerali di Stato è stata messa a punto da Nancy e da un gruppo di collaboratori.

La sceneggiatura della cerimonia era pronta da oltre venti anni. Poco dopo il suo arrivo alla Casa Bianca nel 1981 il settantenne Reagan, la persona più anziana a diventare presidente, aveva incaricato una task force di preparare la coreografia del suo funerale. Una precauzione resa necessaria dalla impreparazione mostrata dalla Casa Bianca nel 1963 quando John Kennedy morì assassinato a Dallas senza lasciare alcun piano per il suo funerale.

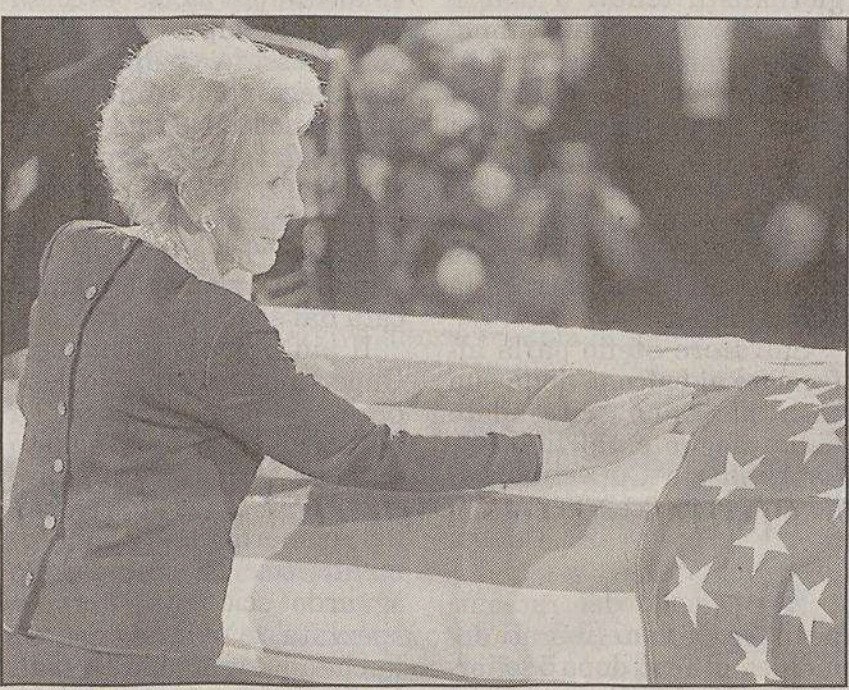
Quando nel 1989 Reagan lasciò la presidenza consegnò al dipartimento che si occupa dei funerali di Stato un volume di oltre 300 pagine, con tutti i dettagli sulle sue preferenze per la cerimonia. Da allora Nancy Reagan ha costantemente aggiornato la «sceneggiatura», specie dopo l'annuncio nel 1994 che l'ex presidente soffriva del morbo di Alzheimer.

Un gruppo di collaboratori di Nancy si è incontrato due volte l'anno per discutere i dettagli dell'evento (battezzato in codice «Operazione Serenata»). Il gruppo comprendeva anche un

ex dirigente della Disney ed un regista di Hollywood. Mentre la parte di Washington del cerimoniale offriva meno flessibilità (per le regole rigide dei funerali di Stato), la parte Californiana presentava la massima libertà.

Sono state studiate le posizioni delle telecamere, l'intensità delle luci, l'impatto visivo degli sfondi specie per la sepoltura al tramonto, davanti all'oceano Pacifico, nel giardino della Biblioteca Presidenziale, nella Simi Valley, nella California così adorata dal 40% presidente degli Stati Uniti.

L'evento ha fatto riappari-



Nancy Reagan accarezza la bara del marito.

re in scena alcuni fantasmi del passato legati strettamente agli anni del Grande Comunicatore: l'ex leader del Cremlino Mikhail Gorbaciov rappresenterà Mosca (una decisione a sorpresa dell'attuale presidente Vladimir Putin) mentre l'ex

premier britannico Margaret Thatcher, dimostrando di essere ancora una «Lady di Ferro» nonostante l'età e la salute non perfetta, parteciperà al funerale ed ha registrato un intervento che sarà presentato durante la cerimonia.

committente: Dott. Nicandro Bucciari

messaggio elettorale

“L'ARTE NON INSEGNA NIENTE, TRANNE IL SENSO DELLA VITA”

HENRY MILLER

EUROPEE 2004

ESISTE IL PARTITO DELLA BELLEZZA



COSTITUISCITI ANCHE NELLA TUA CITTÀ UN COMITATO PER IL PARTITO DELLA BELLEZZA
INFO: www.partitodellabellezza.org
tel. 06 97614814

SGARBI È CANDIDATO IN TUTTE LE CITTÀ E I PAESI D'ITALIA

CENNI È CANDIDATO IN TRENTINO, FRIULI VENEZIA GIULIA, VENETO, EMILIA ROMAGNA

I COMITATI DEL PARTITO DELLA BELLEZZA INVITANO ALL'APPUNTAMENTO CON VITTORIO SGARBI VENERDÌ 11/06/2004 ALLE ORE 10.30 SU RAI UNO

Il progetto da sperimentare in quattro regioni viene contestato dai pensionati della Cgil. Speranze dalle previsioni meteo

Caldo, bocciato il piano di Sirchia

Insufficienti novanta «custodi sociali» per i bisogni di quasi due milioni di anziani

ROMA Il primo caldo ha fatto scattare un po' ovunque l'allarme anziani. In vista di temperature più elevate sono già molte le regioni e i comuni che hanno avviato le prime misure. Si attendono ora, fra molte polemiche, le linee guida annunciate dal ministro della Salute Girolamo Sirchia che mercoledì aveva lanciato l'allerta alle regioni. Nel frattempo il dicastero ha reso note le raccomandazioni per proteggersi dal caldo: 12 punti con altrettanti consigli che vanno da come vestirsi a cosa mangiare. Ma l'attenzione è tutta rivolta sui servizi di assistenza, la «vigilanza attiva» che Sirchia ha annunciato sarà posta accanto agli anziani più fragili. «Il progetto è nato lo scorso anno dopo la moria di persone anziane che ci ha dimostrato la debolezza del sistema nelle grandi città - ha spiegato il ministro - e così abbiamo cercato di rimediare con un piano per l'emergenza che prevede linee guida di comportamento ma soprattutto la realizzazione di alcuni servizi di vigilanza attiva vicino alle persone più fragili. Prima di tutto ci sarà l'identificazione di queste ultime». Lo scorso anno l'ondata di caldo colpì soprattutto le donne anziane che vivevano da sole nelle grandi città. «E prevista poi la mobilitazione della protezione civile assieme ai



Un'immagine di archivio della scorsa estate: tre anziani sofferenti per il gran caldo.

comuni e alle asl nel momento in cui dovesse arrivare un'ondata di calore per spostarli nei luoghi più freschi ed evitare che vadano incontro a complicanze» ha aggiunto il ministro. E per gli anziani che restano a domicilio, ha concluso Sirchia, scatterà un servizio di assi-

stenza a domicilio «con il servizio del custode sociale che è stato sperimentato a Milano con successo».

Ma novanta custodi sociali da sperimentare in 4 regioni non possono fronteggiare i bisogni di una popolazione di oltre 1.800.000 ultrasessantacinquenni non

autosufficienti, sostiene Michele Mangano, segretario nazionale dello Spi Cgil. «Il Ministro non sa o finge di non sapere - spiega Mangano - che le famiglie italiane pagano di tasca propria oltre 500.000 assistenti familiari, con una spesa media di 400 milioni di euro al me-

BINDI

«La scorsa estate abbiamo pagato un prezzo altissimo, quasi ottomila anziani sono morti per il caldo. A un anno di distanza ci ritroviamo nella stessa situazione e il ministro della salute Girolamo Sirchia non è in grado di offrire nulla di più che una ridicola sperimentazione in quattro città e un pugno di custodi sociali».

Lo ha dichiarato l'onorevole Rosy Bindi, responsabile delle Politiche Sociali e della Salute della Margherita, che ha sottolineato come il governo, «avrebbe potuto prevedere un intervento straordinario in finanziaria, ma ha preferito fare condoni e la legge Gasparri».

Secondo la deputata Verde della Commissione Affari Sociali, Luana Zanello, «le linee guida annunciate da Sirchia sono un nuovo, insopportabile, spot elettorale

in alto, l'assessorato alle Politiche Sociali del Comune ha concluso un accordo con le 21 case di riposo affinché vengano allestiti degli spazi dotati di aria condizionata all'interno dei quali svolgere spettacoli e animazioni».

A Roma per tutti i servizi i cittadini possono chiamare il numero 060606. Nei prossimi giorni le farmacie romane distribuiranno un depliant realizzato dal Comune e dal Dipartimento di epidemiologia della Asl Roma E che fornisce informazioni e consigli utili ai cittadini sulla alimentazione, vestiario e altri comportamenti di salute da adottare nel periodo estivo.

La Regione Umbria ha invece predisposto un piano di intervento: saranno i medici di medicina generale ad indicare ai centri di salute e ai servizi sociali dei Comuni le persone a rischio. Oggi alle 14 a Perugia il termometro aveva già superato i 30 gradi (la minima della notte è stata di 16) ma il caldo è mitigato da una leggera brezza.

Le previsioni meteo dei prossimi giorni lasciano però ben sperare: è confermato infatti l'arrivo di una perturbazione dall'Europa Settentrionale che porterà rovesci sulle zone alpine e un conseguente abbassamento delle temperature anche su buona parte della Lombardia.

Nicola Sapone indicato come il capo della setta ha detto di non ricordare nulla ai giudici di Busto Arsizio

Satanisti, indagini su altri delitti

Acquisiti gli atti sulla morte di una cantante avvenuta 19 anni fa

BUSTO ARSIZIO «Non ricordo più nulla. Ero fatto di droghe. Questa l'unica cosa che ho detto ieri Nicola Sapone durante l'interrogatorio di ieri. Il pm Tiziano Masini e il procuratore capo di Busto Arsizio, Antonio Pizzi, dopo mezz'ora hanno quindi deciso di sospendere l'incontro. Sapone, affiancato dal suo legale, Francesca Cramis, è stato immediatamente riportato in carcere. «Si è chiuso un mistico esasperato, molto confuso. Chiederò la perizia psichiatrica», ha detto l'avvocato. Ma agli occhi degli inquirenti l'atteggiamento del detenuto, accusato degli omicidi di Chiara Marino, Fabio Tolle e Mariangela Pezzotta, è un'evidente strategia difensiva.

ASSASSINIO

Nudo, riverso bocconi in mezzo al salotto, il capo sfondato con un corpo contundente: molto probabilmente un soprammobile. Così è stato trovato ieri in un condominio di Rimini, il corpo di Alvaro Semprini, 55. Le indagini seguono la pista degli incontri mercenari omosessuali. Lo stato in cui il cadavere è stato trovato e più ancora le molte cassette pornografiche gay sequestrate, non lasciano molto spazio ad altre ipotesi. A scoprire l'omicidio è stata la polizia stessa allertata dai vicini di casa che hanno visto aperta la porta dell'abitazione di Semprini.

ma non che siano pazzi. I fatti parlano chiaro. Le atrocità e la consapevolezza con cui sono stati compiuti gli omicidi è eviden-

te. Il procuratore sottolinea ancora una volta quanto il giro delle sette sataniche di cui fanno parte i giovani arrestati sia veramen-

te inquietante. «Stiamo scoprendo una realtà fino ad ora inesplorata. Che vi sia un terzo livello non posso ancora confermarlo. Ma è certo che più va avanti questa inchiesta e più emergono fatti spaventosi».

Per questo le indagini, oltre ai tre delitti e a due suicidi indotti dal gruppo satanista dal 1998 ad oggi, si allargano su altre tre o quattro morti sospette avvenute negli ultimi anni. Morti che sarebbero state archiviate come suicidi o decessi accidentali di alcuni giovani che frequentavano componenti della setta satani-



Il bosco dove i satanisti seppellivano le loro vittime.

ca, tra i quali i ragazzi indagati a piede libero: Paolo Leoni, detto «Ozzy», Marco Zampollo e Eros Monteroso.

La procura di Busto Arsizio ha inoltre deciso di acquisire gli atti di un omicidio avvenuto molti anni fa e che potrebbe essere collegato a sette sataniche della zona del Varesotto. Diciannove anni fa avvenne il delitto di Maddalena Russo, cantante rock, strangolata con una cintura il 13 settembre 1985 e orribilmente sfigurata. I giovani arrestati ora, ovviamente non c'entrano nulla con tale omicidio, perché all'epoca erano bambini. Ma il padre dell'indagato Paolo Leoni, Corrado, venne arrestato per il delitto e dichiarato incapace di intendere e volere. Corrado Leoni, morto alcuni anni fa pare fosse seguace di una setta satanica. Sarebbe stato lui a trasmettere il suo interesse al figlio. Il cerchio degli adoratori di Satana sarebbe dunque più ampio, complesso e estremamente pericoloso. Le indagini continuano.

Roberta Rizzo

Pedofilia: l'ultimo disperato show di Marc Dutroux

BRUXELLES Ultimo show e ultimo disperato tentativo di difesa per Marc Dutroux, il pedofilo belga accusato di aver rapito, sequestrato e violentato sei ragazzine, di cui quattro trovate morte.

Al processo in corso ad Arlon, davanti ai giurati che da lunedì prossimo si ritireranno in Camera di consiglio per rendere il loro verdetto finale, ieri mattina Dutroux ha cercato ancora una volta di attirare l'attenzione sulla sua verità. Una versione che ha messo insieme tante ammissioni, ma anche tante accuse, come quella lanciata al suo ex compagno d'affari, Michel Nihoul, tra i complici. «E lui - ha ripetuto Dutroux - che era a capo di una rete di pedofili,

di una mafia ultra-potente». Dutroux ha parlato di Melissa e Julie, sequestrate e lasciate morire di fame a 8 anni e poi sepolte nel giardino di casa: «Sono responsabile della loro morte per averle lasciate alla coscienza di mia moglie», ha spiegato dicendo di essere rimasto «terrorizzato» quando, uscito di prigione, «non le ha più trovate in vita» nel nascondiglio dove le aveva rinchiuso nella sua casa di Marcinelle. Ma ha aggiunto, senza alcuna emozione, di averle tenute per otto giorni in un congelatore, prima di sotterrare i loro piccoli corpi avvolti in sacchetti di plastica.

Ha parlato delle due ragazze fiamminghe An e Eefje, sequestrate, violentate e assassinate, quando aveva-

no 17 e 19 anni. Ha ammesso le violenze, ma anche in questo caso ha rifiutato l'accusa di averle uccise. Gli autori di quei delitti, per il mostro di Marcinelle, sarebbero Michel Lelievre, suo aiutante e ora anch'egli computato nel processo, e Bernard Weinstein, che non potrà più raccontare la sua versione dei fatti. Il corpo dell'uomo fu trovato sepolto a breve distanza da quelli di Julie e Melissa. Anche per quel delitto, Dutroux si professa innocente accusando la sua ex moglie Michelle Martin.

Anche sulle due ragazzine sopravvissute, Sabine e Laetitia, da lui rapite, ha sostenuto, su richiesta di Nihoul. «C'erano sconosciuti potenti dietro di lui - ha detto il pedofilo - ed io dovevo partecipare ai sequestri».

Ricercato per oltre sette mesi Croc Croc Chan è riuscito a beffare trappole e cacciatori e a farsi fotografare mentre passeggiava per le strade della metropoli

Hong Kong, il coccodrillo fuggiasco è finito nella rete

AEREO SCHIANTATO

Due italiani sono morti nell'incidente aereo avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì in una zona montuosa del centro-nord di Santo Domingo, in cui sono decedute altre due persone. Le vittime sono la proprietaria del velivolo Pier Paolo Barbi, di 76 anni, originario di Collegno (Torino), residente da oltre due decenni nella Repubblica Dominicana, Marco Ponzia, di 27 anni originario di Ponte, nonché la moglie di quest'ultimo, la dominicana Gloria Rodriguez e sua cugina Vladimira Martinez. L'aereo, un HI-301SP pilotato da Barbi era diretto a Santiago de los Caballeros. Secondo le prime informazioni, le cause dell'incidente sarebbero le cattive condizioni del tempo nella zona dove è precipitato il velivolo i cui resti sono stati localizzati nella tarda serata di mercoledì, ma che le squadre di soccorso hanno potuto raggiungere solo ieri. I resti di Barbi, che nella Repubblica Dominicana operava con un'organizzazione non governativa, saranno traslati a Collegno.

HONG KONG Il coccodrillo Chan ha terminato la sua avventura di fuggiasco più famoso del Sudest asiatico. Il rettile diventato la star dei media a Hong Kong come Croc Croc Chan («croc» come l'inglese crocodile e «Chan» dal nome della prima famiglia che lo ha avvistato) è stato catturato dopo sette mesi di latitanza. Questa non è la solita leggenda metropolitana, di quelle che in estate occupano le pagine spoglie dei giornali. Sul coccodrillo vagante di Hong Kong c'era fior fiore di documentazione fotografica e avvistamenti sui marciapiedi.

Il coccodrillo era stato probabilmente comprato come animale da compagnia e poi abbandonato in un fiume nella zona rurale dei Nuovi Territori. Croc Croc si è nascosto con successo per sette mesi in una zona paludosa, evitando le sofisticate trappole ideate per catturarli da alcuni dei più conosciuti cacciatori di coccodrilli del mondo. Tra questi il famoso «crocodylle hunter» australiano John Lever, che era ritornato a casa con le pive nel sacco e grande disdegno sui giornali, visto che aveva dichiarato che avrebbe «fatto una

passaggiata per acchiapparlo». Lever aveva girovagato per Hong Kong e le sue vie d'acqua per quattro notti, ma di Croc Croc neanche l'ombra.

Bizzoso come ogni star che si rispetti, Croc Croc, un metro e mezzo di lunghezza e fauci possenti di ordinanza, ogni tanto si faceva vedere, passeggiava in mezzo alla strada e posava addirittura per i fotografi, ma eludeva i cacciatori o i funzionari del dipartimento dell'Agricoltura di Hong Kong, che le hanno pensate tutte per prenderlo. Il coccodrillo, in questi

mesi, è riuscito a fare meglio di Vidocq: è uscito dalle trappole dove veniva attirato con polli sanguinanti, ha schivato gli arpioni e i proiettili soporiferi. Ieri la sua latitanza è finita, le autorità di Hong Kong hanno dichiarato «lo abbiamo preso»: alla fine una delle tante trappole piazzate in tutta la città, costate una fortuna, ha funzionato. Il suo futuro è probabilmente in una gabbia, in un centro di accoglienza per animali o in uno zoo. Magari manterrà un po' di notorietà e continuerà a sorridere (o sempiamente mostrare i denti) a fotografi e curiosi.

+

È tornata alla casa del padre l'anima buona di

Fulvia Poldrugo ved. Santin

Riconoscenti per quanto è stata per loro, ne danno l'annuncio i figli DARIO e LUCIANO con AURA e LUCIANA, le sorelle MARIA e MELANIA, i nipoti ANDREA, DAVID, CHIARA con MAURIZIO, CRISTINA. Un ringraziamento particolare al dottor VINKO MILIC. Le esequie seguiranno lunedì 14 giugno alle 11, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori, ma offerte all'Accri e a S. Martino al Campo

Trieste, 11 giugno 2004

Commosa, partecipa al lutto la consuecra AGNESE.

Trieste, 11 giugno 2004

LAURA e CORRADO BELCI con la loro famiglia sono vicini ai figli DARIO e LUCIANO e alle sorelle MARIA e MELANIA.

Trieste, 11 giugno 2004

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e tutte le Maestranze di Telequattro sono affettuosamente vicine all'amico e collaboratore LUCIANO nel grave momento della perdita della madre e partecipano commossi al grande dolore suo e dei familiari.

Trieste, 11 giugno 2004

Amiche per sempre, arrivederci. MARIA VARDABASSO e figli

Trieste, 11 giugno 2004

Partecipano al dolore famiglie: MILLO, FONDA, PLANINE.

Trieste, 11 giugno 2004

Partecipano al dolore famiglie PANJEK ed ERCIGOI.

Trieste, 11 giugno 2004

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Tamburin

Ne danno il triste annuncio la moglie GERMANA, la figlia VIVIANA e il nipote MAURO. I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 giugno 2004

Affettuosamente vicine a VIVIANA e GERMANA. Le famiglie PRIBAZ

Trieste, 11 giugno 2004

È mancata

Vittoria Gregoret

Lo annunciano il figlio FABIO BATTELLINI, le nipoti GIULIA e CLAUDIA BATTELLINI e la nipote ANTONELLA GREGORETTI.

Trieste, 11 giugno 2004

Il Presidente, la Giunta, i Dirigenti e i colleghi della Provincia di Trieste partecipano al lutto del sig. FABIO BATTELLINI per la perdita della madre

Vittoria Gregoret

Trieste, 11 giugno 2004

VIII ANNIVERSARIO

DOTTOR

Egidio Babuder

Ci rimane la gioia di aver vissuto con Te.

I Tuoi cari

Trieste - Milano, 11 giugno 2004

Il giorno 9 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Domenico Savastano

Ne danno il triste annuncio la moglie SERENA, le sorelle ROSELLA, RAFFAELLA ed ANNELLA, i cognati ed i nipoti.

Le esequie avranno luogo in Costa di Rovigo venerdì 11 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista.

Il corteo funebre partirà dalla casa di cura Villa Erbosa di Bologna e proseguirà dopo il rito esequiale per il cimitero locale.

Si ringraziano sin d'ora quanti parteciperanno alla cerimonia.

Bologna, 11 giugno 2004

+

Ci ha lasciato alla soglia dei 103 anni

Maria Prelz

ved. Marin

La piangono i figli BIANCA e GIORGIO con i generi NINO e CARLETTA ed i nipoti WANDA e PINO. I funerali seguiranno sabato 12 giugno alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 2004

Partecipano al lutto:

- BRUNA
- LUCIANO
- GABRIELLA
- PAOLA

Trieste, 11 giugno 2004

+

All'età di 104 anni è mancata

Maria Kastelic

ved. Hrevatin

Lo annunciano i nipoti. Si ringrazia il personale della Casa di Riposo «Raggio di Sole» ed il dott. SEMANI.

Il funerale si svolgerà sabato 12 giugno alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna, dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 11 giugno 2004

+

La nostra cara mamma e nonna

Lidia Bembo

ved. Savron

si è spenta serenamente. Con tristezza lo annunciano il figlio TESEO, la nuora ed i nipoti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 12 giugno alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 2004

Sergio Ramani

Partecipano al dolore della famiglia.

- GRAZIA e MASSIMO

Torino, 11 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Arnaldo Pittoni

commossi per le innumerevoli attestazioni di stima ed amicizia ringraziano sentitamente.

Trieste, 11 giugno 2004

VII ANNIVERSARIO

Marina Mora

in Rigante

Con tanto amore e rimpianto.

MARIO, FEDERICA, MAMMA

Trieste, 11 giugno 2004

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00. Si prega di indicare i nomi dei familiari per poterli avvisare in tempo. Per informazioni e prenotazioni: 119 T.U.L.P.S.

CARTE DI CREDITO: CARTAS - MASTERCARD - EUROCARD - VISA - AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

A. MANZONI & C.

Risolto il nodo della zona ittica, tra Italia e Croazia rimane in piedi la questione degli esuli giuliano-dalmati

Beni, incontro tra Frattini e Zuzul

I ministri degli Esteri si vedranno il 16 giugno a Roma e potrebbe sbloccarsi la trattativa

Europee, al voto oggi e domani i cittadini italiani

CAPODISTRIA Il Consolato italiano di Capodistria informa i cittadini italiani residenti in Slovenia che oggi dalle ore 17 alle 22 e domani dalle ore 7 alle 22, avranno luogo le operazioni di voto per le elezioni del Parlamento europeo nei seggi istituiti dagli Uffici diplomatico-consolari italiani in Slovenia.

Gli elettori residenti, muniti del certificato elettorale inviato direttamente dai Comuni d'origine in Italia, e di un documento d'identità, potranno votare nel seggio istituito a Capodistria nei locali del Consolato in Riva Belvedere 2.

Gli elettori residenti nella circoscrizione dell'Ambasciata italiana di Lubiana, potranno invece votare nel seggio istituito a Lubiana nei locali dell'Istituto di Cultura, Kongresni 13.

Melodie popolari del Mediterraneo a palazzo Graviš

CAPODISTRIA Serata all'insegna delle melodie del Mediterraneo, oggi a palazzo Graviš, sede della Comunità degli italiani del capoluogo costiero. Lo spettacolo, denominato "Musica di notte", avrà inizio alle 20.30. Parteciperanno il Quartetto di clarinetti della scuola di musica di Capodistria, capeggiato da Borut Vatovec, il gruppo vocale "Oktet Skofje" e il neocostituito gruppo mandolinistico "Calegaria", che si prefigge di riprendere la tradizione degli strumenti a plectro a Capodistria. La serata è stata organizzata dalla comunità degli italiani capodistriani "Santorio Santorio" ed è a ingresso libero.

TRIESTE «Qualsiasi soluzione diversa dalla ratifica costituirebbe un'enorme sorpresa per me, ma anche per l'opinione pubblica croata». La dichiarazione è di Hido Biscevic, sottosegretario agli Esteri del governo di Zagabria, e arriva dopo che il suo Paese ha sottoscritto a Bruxelles un accordo con Italia e Slovenia sulla questione della pesca, con la mediazione del rappresentante dell'Unione europea, Michael Leigh. Accordo raggiunto grazie alla decisione del Sabor croato di rinviare l'entrata in vigore della zona di pesca esclusiva in Adriatico. Dopo l'intesa, il sottosegretario agli Esteri italiano, Roberto Antonione, ha affermato che «Roma continuerà ad appoggiare fermamente la richiesta di adesione della Croazia all'Unione europea». Di qui l'ottimismo di Biscevic, il quale ritiene che il 21 giugno la Camera dei deputati italiana voterà senza esitazioni il patto di stabilizzazione con la Croazia, passo fondamentale per aprire le porte della Comunità a Zagabria.

Ma c'è un altro nodo aperto, tra Italia e Croazia e riguarda i beni degli esuli. Dice il presidente della Federazione delle associazioni dei profughi giuliano-dalmati, Guido Brazzoduro, «noi aspettiamo e sollecitiamo uno sblocco della questione». Dalla Farnesina invece silenzio. Interpellato sul contenzioso Hido Biscevic afferma: «Noi siamo disposti che la Commissione continui il suo lavoro per trovare soluzioni nello spirito europeo, a condizione che venga chiarita la dimensione storica del fenomeno». Un'aggiunta sibillina.

A che cosa si riferisce il sottosegretario agli Esteri croato? Probabilmente alle forti pressioni che il governo Sanader sta subendo dall'opinione pubblica, soprattutto in Dalmazia. Ricordiamo che più volte le associazioni degli ex deportati nei lager italiani, come quello di Arbe, e degli ex combattenti hanno chiesto che il loro governo ottenga dall'Italia l'indennizzo per quanto da loro subito. Non va dimenticato che lo stesso rinvio di applicazione della zona di pesca protetta ha provocato malumori nell'opinione pubblica croata, in particolare tra i pescatori istriani.

Tornando alla questione beni degli esuli uno sblocco potrebbe profilarsi la settimana prossima, quando secondo notizie ufficiose da Zagabria, mercoledì 16 giugno, a Roma si incontreranno i ministri degli Esteri dei due Paesi, Frattini e Zuzul. Da loro potrebbe venire il via libera alla ripresa dei lavori della Commissione mista italo-croata che fu istituita nell'ottobre del 2002 e si riunì un'altra volta soltanto nell'aprile del 2003. Ci furono solo le presentazioni ufficiali e gli scambi di materiali, poi più nulla. Secondo fonti riservate da Roma, l'Italia aspetta che la controparte dia una risposta alle proposte formulate nella seconda riunione. Secondo Zagabria, che ostenta la propria disponibilità, dev'essere Roma a chiedere la riunione. Forse il 16 giugno Frattini e Zuzul insieme chiariranno le rispettive posizioni prima che la ratifica al trattato di stabilizzazione con la Croazia approdi a Montecitorio.

Pierluigi Sabatti

Riunione dell'assessore istriano Milan Antolovic con il presidente della Federcoopesca

Pesca: al via la cooperazione

ROMA L'impegno per la creazione di un'associazione che raccolga tutte le cooperative istriane per contribuire allo sviluppo economico dell'impresa locale e favorire il dialogo è il primo passo verso un accordo al quale lavorano Federcoopesca e Regione Istria. E quanto emerso in Istria nel corso di una riunione tra Milan Antolovic, assessore alla pesca della Regione, le coopera-

tive della pesca locali e la stessa Federcoopesca, rappresentata dal direttore Gilberto Ferrari, dal presidente di Federcoopesca Friuli Venezia Giulia, Daniele Squecco e dal rappresentante della federazione in Istria Danilo Skoko. «Con questa iniziativa, ha commentato Ferrari, nascerà un'associazione di cooperative che, sotto l'egida della Federcoopesca e dell'Unione Euro-

pea, avrà come fine quello di favorire la crescita economica dei propri soci, rendendo in futuro l'Adriatico, zona di gestione comune ad opera dei rispettivi paesi».

«Tutto questo, ha aggiunto il presidente di Federcoopesca, sarà possibile grazie ai fondi del progetto comunitario Adri-fish, con i quali potremo anche finanziare la sede, già assegnata a Pisino, in Istria. In questo modo, se-



Pescatore al lavoro nel porticciolo di Salvo.

guiremo direttamente il lavoro dei nostri colleghi croati, trasferendo loro le nostre competenze, in un reciproco scambio di informazioni ed esperienze, che permettano finalmente di far percepire a tutti come l'Adriatico sia un mare senza confini, che

necessita dell'aiuto e della collaborazione di tutti i pescatori per mantenere inalterati i suoi delicati equilibri ambientali». E prevista un'attività di tutoraggio e di assistenza tecnica da parte di Federcoopesca, a favore delle cooperative croate.

Il previsto blocco estivo non ci sarà. Polemiche per una casa abbattuta

Abusivismo edilizio a Ragusa Pugno di ferro del governo



Una ruspa in azione.

RAGUSA Prima è stato annunciato che l'abbattimento delle case costruite abusivamente sulla costa sarebbe proseguito senza intoppi, poi Marina Matulovic Dropulic, ministro alla tutela dell'ambiente e dell'edilizia, ha precisato che le ruspe spegneranno i motori durante i mesi estivi per non infastidire il regolare svolgimento della stagione turistica. Ieri, invece, è iniziata l'opera di abbattimento nella Regione di Ragusa (Dubrovnik). Al dicastero competente le idee sembrano essere un po' confuse, anche perché i responsabili del Ministero hanno annunciato che l'abbattimento proseguirà senza soste.

La prima a farne le spese è stata una casa costruita nella località di Mali Zaton, a pochi chilometri da Ragusa. Il proprietario, Zdenko Hiltner, ha assistito alla demolizione del suo edificio con sdegno e il motivo è semplice: aveva ottenuto tutte le licenze necessarie cinque anni fa. Subito

dopo averle ottenute si era messo al lavoro. Nel frattempo, però, le licenze in questione sono state annullate su proposta del Conservatorio della Città. Dopo questa decisione, il proprietario ha presentato la richiesta per riottenere i permessi di costruzione, ma l'istanza è stata respinta.

Secondo Kate Gojevic, portavoce del Ministero, in questo caso l'edificio non può essere legalizzato, ossia non può rimanere nel posto in cui è stato costruito e di conseguenza deve venire rimosso. Vlaho Mujo, avvocato di Hiltner, ha spiegato che in questo caso «non si tratta di una classica forma di abusivismo edilizio, bensì di una casa che è stata costruita in base a licenza edilizia regolarmente ottenuta e poi ritirata a causa di errori commessi dall'organismo che l'ha emessa». Nonostante tutto, le ruspe sono entrate in azione e hanno abbattuto l'edificio in questione.

I.f.

Domani la regata velica davanti alla diga foranea

Fiume festeggia San Vito: quattro giornate di eventi dedicati al patrono della città

FIUME Un fitto calendario di appuntamenti accompagnerà, da domani fino al 15 giugno, la tradizionale festa del patrono San Vito. Oltre ai riti religiosi, in programma numerosi avvenimenti di carattere culturale, scientifico, sportivo e musicale. Le iniziative inizieranno domani con la sfilata in via del Corso delle majorettes di Fiume che presteranno giuramento. Seguiranno tornei internazionali di tennis da tavolo, bocce, judo e calcio. Ma l'avvenimento sportivo più importante sarà la regata velica Fiumanka, arrivata alla quinta edizione, nello specchio di mare antistante la diga foranea.

Domenica sarà inaugurata la mostra di fotografie dedicate all'architettura eccl-

siale, mentre nella mattinata di lunedì, nell'aula consiliare del palazzo municipale, si terrà il convegno «I simboli storici di Fiume». A mezzogiorno, come vuole ormai la tradizione, il sindaco Vojko Obersnel riceverà una delegazione degli esuli che arriveranno in città per assistere ai festeggiamenti per il patrono. Alle 20, al teatro Ivan Zajc, sessione serale del Consiglio cittadino con la consegna dei Premi Città di Fiume, mentre il 15 giugno, nella cattedrale di San Vito, l'arcivescovo di Fiume Ivan Devcic officierà la messa pontificale, seguita alle 11.30 dal rito religioso in italiano celebrato Eugenio Ravagnani, vescovo di Trieste.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1343 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 7,35 = 0,99 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 202,50 = 0,85 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 5,75 = 0,91 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 173,90 = 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.

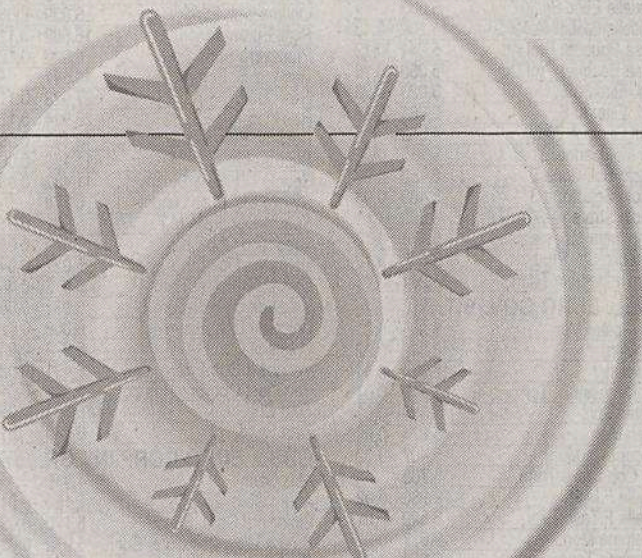
Auto travolta da un pullman, morti due anziani

FIUME Tragico incidente stradale l'altra sera vicino a Mattuglie. Una coppia di anziani (86 anni lui e 76 lei) a bordo di una Zastava 750 stava percorrendo la strada quando, per motivi ancora da chiarire, ha tagliato la strada a un autobus di Karlovac non rispettando il diritto di precedenza. L'impatto è stato tremendo e non ha lasciato scampo ai due anziani.

La sciagura è avvenuta pochi minuti prima delle 19, un centinaio di metri prima del ristorante «Dina», bloccando il traffico veicolare fino alle 21. Secondo una prima

ricostruzione l'utilitaria, targata Fiume, stava tentava di immettersi sulla strada principale in direzione del Monte Maggiore.

Una manovra azzardata che è costata la vita alla coppia di anziani, residenti nella zona: la Zastava è stata travolta dall'autobus che scendeva lungo la strada, dopo che poco prima aveva attraversato il tunnel del Monte Maggiore. Il conducente del pesante automezzo non ha potuto evitare in nessun modo l'investimento dell'automobile.



LA PROSSIMA ESTATE SARÀ UN INVERNO.

E, IN PIÙ, FINANZIAMENTO FINO A 72 MESI CON PRIMA RATA A GENNAIO 2005 ED ESTENSIONE DELLA GARANZIA FINO A 4 ANNI O 100.000 KM**.

* Prezzo IVA compresa, IPT esclusa. ** Esempi di finanziamento: Renault Twingo Ice 2 1.2 a € 7.850,00; 72 rate da € 147,66 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 9,09%. Renault Clio Ice 1.2 3p a € 9.480,00; 72 rate da € 178,32 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 8,94%. Renault Kangoo Ice 1.2 a € 11.400,00; 72 rate da € 214,43 con prima rata a gennaio 2005; TAN 7,95%; TAEG 8,82%. Spese gestione pratica € 150,00; imposta bollo € 10,33. Assistenza Non Stop Gold: estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 100.000 Km, manodopera gratuita per i primi due tagliandi di manutenzione. Nostra offerta valida fino al 31 luglio 2004. Salvo approvazione FinRenault. Emissioni CO₂ da 143 a 190 gr/km, consumi (ciclo misto) da 6,0 a 6,9 l/100 Km.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

PROGETTO 3000

Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212

Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030

Gorizia - Via III^a Armata, 95 - Tel. 0481 522211

Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 35159



RENAULT

RENAULT TWINGO ICE 2 da € 7.850,00* con CLIMATIZZATORE, servosterzo e doppio airbag.
RENAULT CLIO ICE da € 9.480,00* con CLIMATIZZATORE, doppio airbag, ABS e fari fendinebbia.
RENAULT KANGOO ICE da € 11.400,00* con CLIMATIZZATORE, ABS e doppio airbag.

Sbarca all'aeroporto regionale la low cost islandese (ma con base a Forlì) JetX. Biglietti a partire da 20 euro

Ronchi, da luglio si vola su Parigi

La tratta sarà giornaliera. Bisettimanali, invece, i collegamenti con Atene e Olbia

Estgas, ottimo bilancio 2003 Ora si guarda all'elettricità

UDINE L'energia elettrica potrebbe segnare il futuro di Estgas, la società di fornitura di gas naturale e servizi nata dall'intesa fra Edison e le multiutility del Nordest (Aegaeas, Amga e Iris). Lo anticipa l'amministratore delegato Daniele Romanello, presentando il bilancio d'esercizio 2003 chiuso con un fatturato consolidato pari a 145 milioni di euro (+8% rispetto al 2002) e un utile netto di oltre 3 milioni 800 mila euro.

Il management ha chiesto ai soci di rafforzare ulteriormente la società e di verificare quindi la possibilità di trovare un'intesa anche nel campo dell'energia elettrica, dice Romanello. In sostanza i soci (Aegaeas e Amga al 34%, Edison al 22%, Iris al 10%) dovranno valutare se utilizzare Estgas come veicolo di vendita anche di energia in Friuli Venezia Giulia, in un settore dove ciascuno ha già delle attività autonome. «Siamo nella fase di studio, ma se ne sta parlando con un certo interesse», precisa l'amministratore delegato, «sarà materia di discussione nel corso dell'estate».

Tra i dati più significativi del bilancio, il margine operativo lordo (6 milioni di euro a fronte di una previsione di 4,8 milioni), il risultato operativo (5,8 milioni), l'utile netto (3.817.383). E ancora il fatturato derivante dalla fornitura a clienti industriali, che si è attestato su un valore superiore ai 42,5 milioni di euro, e quello «civile», che ha raggiunto i 101,7 milioni di euro a fronte dei 100,5 previsti, con un incremento del 20% rispetto al precedente esercizio.

Commentando i numeri, Romanello sottolinea la validità delle politiche di gestione intraprese da Estgas: «Un risultato così positivo si deve a un maggiore sviluppo della società nel mercato civile e a una migliore capacità di acquisto del gas: la crescente liberalizzazione consente nuove opportunità sul fronte dei prezzi». Inoltre, attraverso l'attivazione di alcuni innovativi servizi, Estgas ha aumentato l'azione di fidelizzazione nei confronti del cliente. «A Trieste», afferma l'ad, «le nostre proposte economiche agli utenti del terziario risultano particolarmente vantaggiose. Si tratta di pacchetti legati alla durata del contratto, con sconti crescenti sulle pluriennali. A settembre saremo aggressivi anche nei confronti dei condomini. Senza dimenticare la possibilità di scelta offerta alla clientela con la bolletta "spalmata": anziché spendere tanto durante l'inverno e poco in estate, si può optare per una bolletta identica tutto l'anno».

m.b.

RONCHI DEI LEGIONARI Dopo AirOne, che dallo scorso primo giugno ha avviato i collegamenti con Roma-Fiumicino e Napoli, dopo l'approdo di numerosi ed affollati charter, a Ronchi dei Legionari sta per sbarcare una nuova compagnia aerea. Una «low cost» per essere più precisi. Dal 2 luglio prossimo, infatti, JetX, vettore islandese che ha la sua base operativa italiana a Forlì, collegherà lo scalo del Friuli Venezia Giulia con quello di Parigi Beauvais, con Atene e con Olbia. Il tutto con tariffe che partono da qualcosa come 20 euro. Sulle nuove rotte, due delle quali inedite, che accompagneranno il sempre atteso sviluppo dello scalo rognese, il vettore fondato nel settembre dello scorso anno utilizzerà uno dei due McDonnell Douglas MD82 capaci di trasportare 162 passeggeri in classe unica, la cui manutenzione è stata affidata alla scandinava Sas. Anche se manca l'ufficialità di questa interessante operazione, che sarà data solo nei prossimi giorni dalla società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, la fase riguardante la promozione e la vendita, affidate alla forlivese «Promozione & Turismo», è già scattata. E basta andare sul sito www.easyflight.it per accorgersene. Dalla nostra regione ed alla volta di Parigi-Beauvais si potrà decollare dal lunedì al mercoledì e nelle giornate di venerdì e sabato alle 17.40, mentre il giovedì e la domenica la partenza sarà alle 18.35. Nella tratta inversa i decolli dalla capitale francese sono previsti alle 15.15 (dal lunedì al mercoledì, il venerdì e sabato) ed alle 16.10 (il giovedì e la domenica).



Un Md 82 dell'islandese Jet X.

Due, rispettivamente, i voli settimanali per Atene ed Olbia. Verso la Grecia, infatti, si potrà partire il giovedì e la domenica, alle 18.35 (volo di ritorno alle 16.50), mentre sulla Sardegna si decollerà il lunedì e venerdì alle 14.40, con rientro a Ronchi dei Legionari

E intanto a Venezia la Save prepara lo sbarco in Borsa

VENEZIA Mentre a Ronchi dei Legionari si profila all'orizzonte la possibilità di privatizzare il Consorzio, socio di maggioranza della Spa, Venezia avvia il percorso verso la quotazione in Borsa. Il consiglio di amministrazione, infatti, ha assegnato l'incarico di co-global coordinator e co-sponsor a Bnp Paribas e Mediobanca, in relazione all'offerta finalizzata all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A. - Save sul mercato telematico azionario. Individuato anche l'advisor legale: lo studio Bonelli Erede Pappalardo. «La quotazione in Borsa», ha detto il presidente Enrico Marchi, «rappresenta uno strumento importante per competere anche a livello internazionale, offrendo nuove opportunità di accesso al capitale di rischio e stimolando un salto di qualità nella gestione, in grado di favorire l'accelerazione dello sviluppo. Essa sosterrà la realizzazione di nuove opere». Già approvato il bando di gara per una serie di strutture, tra le quali la sesta torretta della nuova aerostazione.

lu.pe.

IN BREVE

La finanziaria investe nel multimediale Due milioni di euro da Friulia a Vda, leader nelle tv interattive

TRIESTE La finanziaria regionale Friulia ha investito due milioni di euro in Vda Multimedia, gruppo di Pordenone che fa capo alla famiglia Vuan e che fattura 13,5 milioni di euro. L'investimento - ha reso noto la stessa finanziaria regionale - è stato deciso per concorrere alla realizzazione del piano strategico e di espansione dell'azienda che punta a incrementare l'attuale quota nel settore dei sistemi di TV interattiva per il mercato dell'ospitalità di tutto il mondo. Commentando il nuovo investimento, il Presidente di Friulia Franco Asquini ha rimarcato la sua coerenza con le linee strategiche di Friulia di favorire l'innovazione e l'introduzione di nuove tecnologie, in una prospettiva europea ed internazionale per il sistema delle imprese del Friuli Venezia Giulia.

Endometriosi, esperto nazionale oggi a Udine

UDINE Endometriosi ovvero: endo che? E' l'esclamazione che si sente rivolgere il sesso femminile quando comunica di essere affetto da questa malattia cronica che colpisce l'utero di un'alta percentuale (10-17%) di donne, determinando ristagni di sangue fortemente irritativi, infiammazione, aderenze tra gli organi e talvolta problemi proprio di fertilità. Per far nascere un conforto «da dentro» è sorta l'Associazione Italiana Endometriosis Onlus, un'associazione di volontariato costituita da e per donne affette da endometriosi con lo scopo di sostenere le donne nel loro percorso di sofferenza. Il gruppo udinese che si riunisce nella sala conferenze dell'Istituto Centro Solidarietà Giovani (Ist.Tomadini), in via Martignacco da anche vita ad incontri, aperti a tutti sull'argomento. Domani dalle 14.30 alle 18 sarà di scena un autentico esperto, il dott. Stefano Landi, specialista in Ostetricia e Ginecologia all'Ospedale «Sacro Cuore» di Negrar, vicino Verona.

Parte a Forni di Sopra la Festa delle erbe

UDINE Forni di Sopra, in Carnia, si appresta ad ospitare la Festa delle Erbe di Primavera nei week-end del 13, 20 e 27 giugno. Tre fine settimana tutti dedicati alla scoperta delle erbe ed al loro uso in cucina. Si inizia il venerdì sera (11-18-25) con una serata di approfondimento con l'ausilio di suggestive immagini in diapositiva sul tema «Le Nostre Dolomiti ed il Parco» nella sala centro visite del Parco. Il sabato (12-19-26) e la domenica (13-20-27) mattina l'escursione guidata nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane finalizzata alla conoscenza delle erbe spontanee locali. Il sabato prevede inoltre all'15 la visita al «Giardino dei Semplici» - l'orto botanico di Zuglio dove è possibile osservare oltre mille specie di piante mentre domani alle 16 nel Municipio Vecchio di Forni di Sopra si inaugurerà la mostra di piante spontanee. La domenica ospiterà il mercatino di prodotti agricoli ed artigianali e per i più golosi sarà possibile assaggiare vari menù a base di queste «delizie» verdi.

Luca Perrino

L'assessore Moretton respinge le accuse degli ambientalisti dopo il via libera della commissione lavori pubblici

«Piscina di Lignano, una scelta tecnica»

Ma il collega Antonaz promette battaglia: «Quella struttura non serviva»

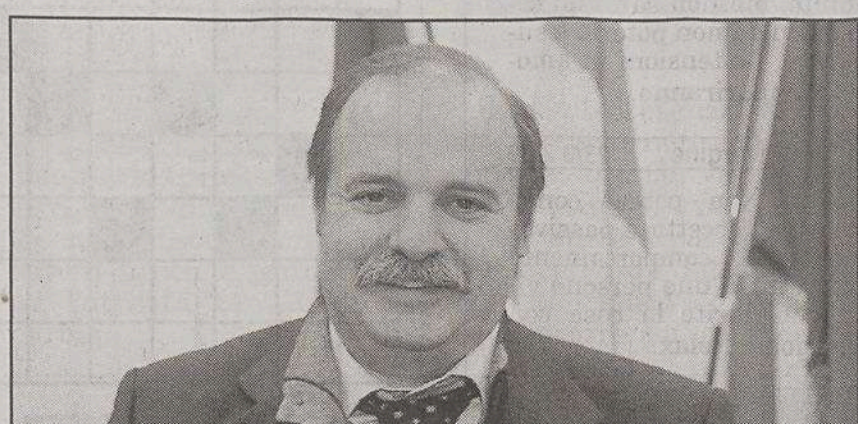
De Longhi occupata Parte l'indagine dei carabinieri

TOLMEZZO Saranno i carabinieri di Ampezzo a svolgere indagini per raccogliere elementi sul comportamento di cinque sindacalisti friulani citati in giudizio dalla De Longhi di Treviso dopo l'occupazione dello stabilimento del centro della Val Tagliamento. Lo ha deciso ieri il giudice del Tribunale di Tolmezzo, Gian Marco Carlini, che ha rinviato l'udienza al 14 giugno. «Speriamo che l'azienda decida di abbandonare le aule di giustizia e di concentrarsi sui problemi reali che abbiamo in Carnia», ha spiegato Fabrizio Morocutti, della Cgil Alto Friuli, uno dei sindacalisti citati in giudizio - perché fino ad oggi non ha ancora deciso se sedersi o meno a un tavolo di trattativa». Sul versante delle prospettive, i detti sindacalisti - che si sono detti leggermente ottimisti dopo l'incontro dell'altro giorno con l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini - puntano ad aprire una trattativa con il gruppo De Longhi per giungere alla concessione della Cassa integrazione straordinaria.

Ieri sera, intanto, è stato fatto circolare un volantino firmato dai lavoratori della De Longhi di Ampezzo che invita i prodotti dell'azienda, ringraziando a nome di una famiglia sul lastrico in una Carnia sull'orlo del fallimento».

UDINE «Nessun suggerimento politico, hanno deciso i tecnici». L'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton, sulla piscina delle polemiche di Lignano, parla di «rispetto della legge» e di «valutazioni degli addetti ai lavori». E respinge le accuse degli ambientalisti, in particolare del Wwf, che considera «politico» il via libera della Commissione regionale lavori pubblici al progetto e la conseguente distruzione di parte della Pineta. Ma contro quella piscina non ci sono solo Legambiente e Panda. C'è anche un collega di giunta, Roberto Antonaz, che annuncia battaglia: «Farò di tutto per stoppare un gravissimo errore a costi elevatissimi».

Antonaz è stato l'unico in giunta a votare contro la delibera che rispondeva alle esigenze dei giochi olimpici della gioventù (Lignano 2005) con una piscina e un palazzetto dello sport. Opere, da realizzare nell'area privata della Getur, per la quale la Regione ha messo a disposizione 8 milioni di



L'assessore Gianfranco Moretton.

euro. L'assessore con delega allo Sport attacca la scelta fin dalle origini: «Il comitato per i giochi Eyof - ricostruisce Antonaz - aveva già dato il suo assenso alla piscina di Torviscosa ed era dunque chiaro fin da subito che la costruzione dell'impianto a Lignano non era legata all'evento. Anche se si è poi scoperto che la vasca di Torviscosa è di un metro più stretta, si poteva tranquillamente pensare a Spilimbergo o a Monfalcone, dove tra l'altro quattro anni fa si sono disputati gli assoluti italiani di nuoto».

realizzare la piscina dai privati? Senza dimenticare, altra assurdità, la distruzione dei pini. Studierò le valutazioni date alle osservazioni degli ambientalisti, ma è certo che mi batterò per evitare lo scempio. Senza contare che si rischierebbe di far nuotare i ragazzi a cantiere aperto».

Con l'assessore al Turismo Enrico Bertossi che non aggiunge altro alle considerazioni già espresse in passato (molto polemiche sulla decisione di Legambiente di assegnare a Lignano la bandiera nera proprio per il progetto piscina), la giunta si difende con Moretton. «In questa vicenda», dice il vicepresidente della Regione - tutte le normative sono state rispettate. La Commissione regionale lavori pubblici è formata non da politici ma da tecnici, compresa la valutazione d'impatto ambientale. Il sito? Previsto dalla legge. La questione ambientale? Per ogni albero tagliato se ne dovranno mettere due. Anche da questo punto di vista, tutto regolare».

Marco Ballico

Il presidente in Slovenia relaziona su pubblico e privato nell'Europa che cambia

Illy a Bled prepara i manager

TRIESTE Quale futuro per l'Europa, pubblico o privato? Invitato a Bled a un seminario internazionale organizzato per il secondo anno dalla locale Scuola per manager, il governatore del Friuli-Venezia Giulia ha dettato ieri - recando il proprio contributo al dibattito - la sua personale «ricetta». La quale consiste in sostanza, secondo la formula usata da Riccardo Illy, nel «privatizzare» il pubblico e nel «pubblicizzare» il privato.

Presente Zdenka Kovac, ministro agli Affari generali della Slovenia, Illy - che

coltiva abituali rapporti, fin da quando era sindaco di Trieste, con la Bled School of Management - ha preso le mosse dalla constatazione di due grandi cambiamenti strutturali con i quali bisogna fare oggi i conti. Il completamento del processo di globalizzazione ha fatto sì, per prima cosa, che la competizione non avvenga più fra sistemi economici nazionali ma fra ciascuno e il resto del mondo. E il secondo cambiamento consiste nel passaggio dall'era industriale a quella dell'informazione. Tutto ciò cambia, appunto, il modo di

competere. Il confronto - ha sottolineato Illy - non è più quello fra le imprese ma quello fra i sistemi economico-territoriali. Ed ecco che a questo punto si impongono la collaborazione e la stretta interdipendenza fra l'impresa e la pubblica amministrazione.

Perciò la previsione, e anche il personale auspicio, di Riccardo Illy è che per rendere più competitivo il sistema «impresa-pubblica amministrazione» ci sia da un lato una «privatizzazione», per così dire, dell'amministrazione pubblica (e ciò attraverso un uso delle



Riccardo Illy

tecniche che sono tipiche dell'impresa privata per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, finanziarie e conoscitive; e dall'altro ci sia una «pubblicizzazione» dell'impresa, si da interpretarne - così il governatore ha concluso la propria «lezione» - anche il ruolo sociale.

Giorgio Pison

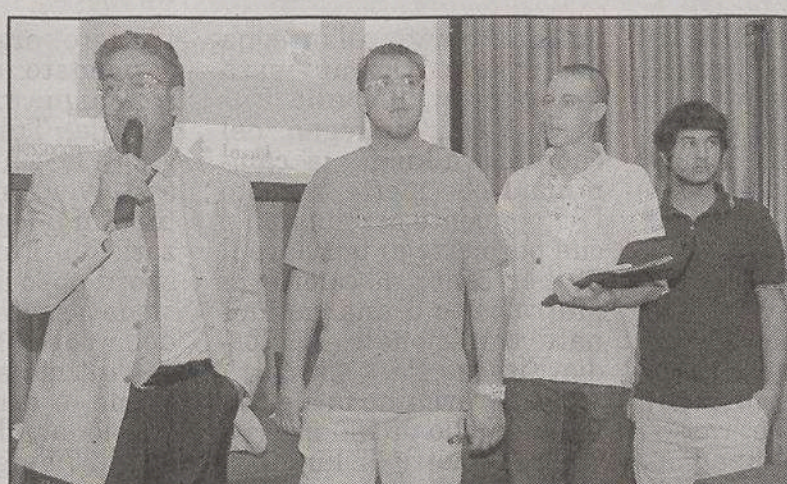
Conclusa con le premiazioni l'iniziativa del Piccolo e dell'Insiel

«Progetto Internet e Scuola»: Galvani campione di web

TRIESTE Gesso, lavagna, penna e quaderno fanno ormai parte della storia o quasi. Ora nelle scuole studenti e insegnanti hanno familiarità con pc e internet, word, powerpoint e photoshop.

Una familiarità che è stata messa in evidenza nelle pagine «Internet e scuola» dedicate da «Il Piccolo», in collaborazione con Insiel, all'impatto delle nuove tecnologie nei percorsi didattici degli Istituti del Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa ha tagliato ieri il suo traguardo stagionale con una festa organizzata nell'auditorium della sede triestina di Insiel: la sala gremita da ragazzi e insegnanti ha applaudito i vincitori del concorso «Progetto multimedia» riservato alle scuole medie e superiori della regione.

Ben 24 lavori sono stati selezionati da una commissione di esperti che hanno dovuto stilare, non senza qualche imbarazzo per l'alta qualità dei prodotti ricevuti, una graduatoria. Il lavoro più gettonato è stato quello degli allievi dell'Istituto Galvani di Trieste. Un team composto da una quindicina di ragazzi dei tre indirizzi ottico, audiovisivo e elettronico hanno sviluppato su un Dvd una ricerca sul riciclaggio dei rifiuti. La cura nello sviluppo dei contenuti, nella costruzione della grafica della copertina e dei menù interni ha portato la scuola di via Campanelle a staccare gli altri concorrenti. Il premio è un corso di formazione offerto da Insiel finalizzato al perfezionamento delle tecniche multimediali. «Lo



Gli allievi del Galvani che hanno conquistato il primo premio con il video sul riciclaggio dei rifiuti.

sforzo dei ragazzi - ha detto il professor De Luca - si è concentrato principalmente nella trasformazione di un video Vhs, che aveva già vinto il premio «Julius Kugy» indetto dalla Provincia di Trieste, in un Dvd. E' stata un'esperienza molto interessante perché ha creato un'interazione tra gli studenti che frequentano tre indirizzi didattici diversi nella nostra scuola. Adesso

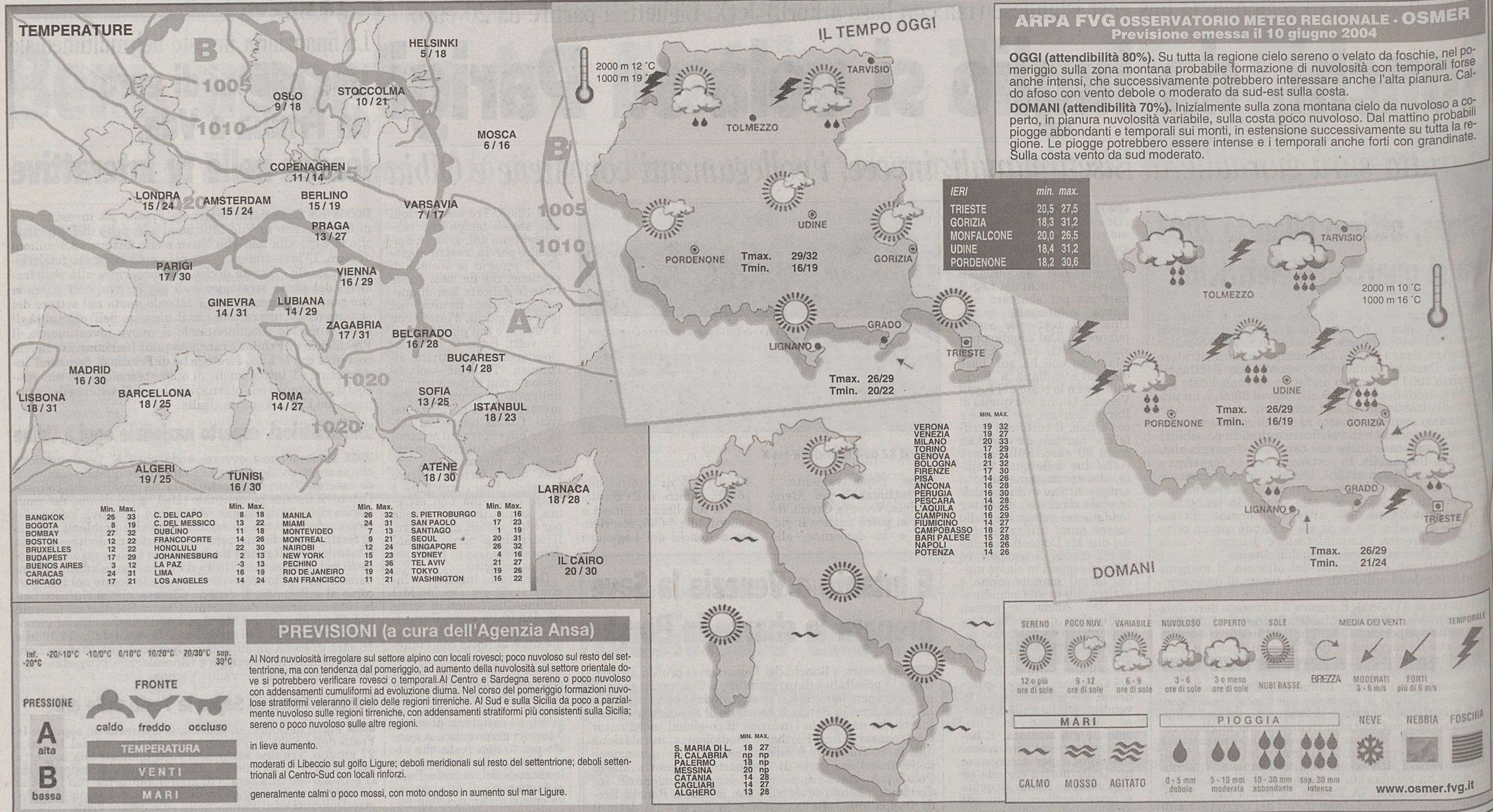
so stiamo preparando un lavoro sui gatti come fenomeno sociale. Speriamo possa avere lo stesso successo di questo Dvd sul riciclaggio dei rifiuti».

Sul secondo gradino del podio sono arrivati i giovanissimi della scuola media dell'Istituto comprensivo Stock di Trieste che hanno conquistato una videocamera digitale. «Quattroci a Pisa» è un viaggio virtuale costruito in Internet che è stato il risultato di due anni di lavoro degli alunni di prima e seconda media in collaborazione con i colleghi di Germania e Lettonia grazie al progetto comunitario Comenius.

La medaglia di bronzo virtuale e soprattutto la fotocamera digitale è stata assegnata alla scuola media Paolo Diacono di Udine. Il progetto «Fiaba» ideato e realizzato dai ragazzi di prima e seconda è stato tra i più apprezzati dalla platea: la favola multimediale costruita attorno ai due personaggi, Marta e Mauro, è un mix gradevole di fantasia, musica e disegno. Ma la commissione «giudicante», vista l'alta qualità di gran parte dei lavori presentati dalle scuole, si è tolta dall'imbarazzo assegnando quattro menzioni speciali. Nel corso della cerimonia è stata consegnata una targa all'Istituto statale d'Arte «Sello» di Udine, all'Itis «Vega» sezione informatica di Gorizia, alla scuola media «San Pietro al Natisone» di Udine e all'Istituto «Stringher» sempre del capoluogo friulano. Tutti i lavori saranno pubblicati sul sito www.internetescola.it.

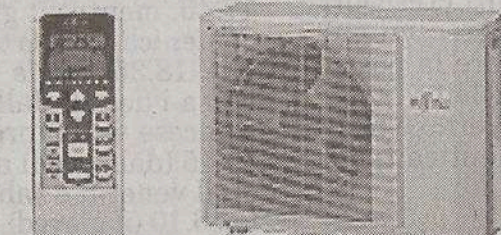
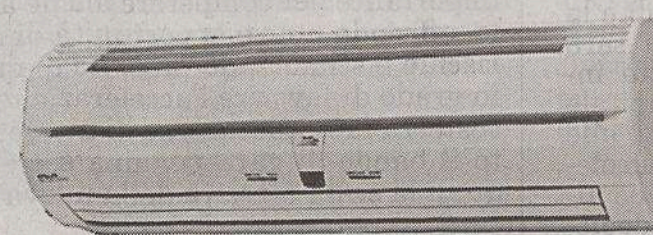
Il vescovo Brollo: «Concertazione contro la crisi»

UDINE Per risolvere la grave crisi occupazionale della montagna friulana serve la concertazione: è questo l'appello rivolto ieri dall'arcivescovo di Udine, mons. Pietro Brollo, al Presidente della Regione, Riccardo Illy, in un incontro a Udine. «E attorno a un tavolo di concertazione ristretto - ha detto Brollo a Illy - che si concretizza quel «consiglio di sistema» dove definire obiettivi e programmi, condividere modelli di sviluppo, linee strategiche e risorse in grado di rilanciare il tessuto economico e sociale della montagna friulana».



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006

**Climatizzatori
Alta Tecnologia**



**FUJITSU
ELECTRIC**
**MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES LTD.**

MONTAGNA

All'insegna della musica (ma non solo) le iniziative della stagione A Sauris laboratori di tromba e in Pusteria 3700 coristi

Musica, cultura e piatti tipici della cucina carnica, tutto nella suggestiva cornice delle montagne che circondano Sauris. E' questa la proposta dell'Associazione Liliun per il weekend dal 24 al 27 giugno. Il festival «Brass, Speck & Beer» proporrà corsi e laboratori di tromba e strumenti d'ottone tenuti da insegnanti di fama internazionale, concerti e rassegne in quota, accompagnate da degustazioni del celebre prosciutto crudo di Sauris e degli altri prodotti della gastronomia locale. In cattedra salirà Fred Mills, ex Canadian Brass nonché docente dell'Università della Georgia e del Conservatorio di Boston, che metterà la sua esperienza al servizio degli iscritti e degli spettatori. Ad affiancarlo ci saranno i Pentabass, in qualità di quintetto assistente, gli Ensemble Arabesque e gli Slide Brass Quartet. Per informazioni e adesioni si può contattare lo 0433/86000.

A Scena, in Alto Adige,

l'ultima novità all'insegna del fitness. Domani sarà inaugurato il Nordic Fitness Park, il regno del «nordic walking», la camminata che mette in moto l'85 per cento dei muscoli e che permette di bruciare il 20 per cento di calorie in più rispetto a una camminata tradizionale. Il Nordic Fitness Park proporrà tre itinerari: uno facile con un dislivello di 100 metri e tre chilometri di lunghezza che gira intorno a Scena, uno medio-facile con un dislivello di 200 metri, lungo sei chilometri, che si snoda verso Merano 2000 e uno difficile di nove chilometri nella zona che porta al cospetto della vetta dell'Hirzer con un dislivello di 500 metri.

Qui chi vuole ritrovare forma e benessere potrà praticare il «nordic walking», uno sport nuovo per il grande pubblico ma praticato sin dagli anni Trenta dai fondisti. Si cammina, in pratica, accompagnando il movimento delle gambe con un dondolio ritmico dei bastoncini da sci.

L'intero organismo viene ossigenato e l'irrorazione sanguigna risulta più funzionale. Tutto questo migliora la concentrazione, le ossa vengono irrobustite, tendini e legamenti rafforzati. In Finlandia è uno sport popolare: gli appassionati sono il 10 per cento della popolazione.

L'ultimo appuntamento, infine, è dedicato agli appassionati di musica. Dal 23 al 27 giugno 2004 in Alta Pusteria si svolgerà la settima edizione del Festival internazionale di canto corale. I cori presenti saranno cento per un totale di 3700 partecipanti. I concerti in programma sono ben 72 e spazieranno dalla musica lirica allo spirituale, dal gospel al jazz sino ad arrivare alla musica sacra. Per la prima volta si esibiranno in Alta Pusteria cori provenienti dagli Stati Uniti d'America, dalle Filippine e dal Ghana. Gli eventi clou saranno il concerto in quota sul Monte Elmo, la Notte dei cori e la grande sfilata dei cori.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Prima di lanciarsi in nuove iniziative di lavoro cercate di capire come si evolve la situazione nel suo insieme. Litigio in amore ma non drammatizzate.

Gemelli 21/5 20/6

Giornata soddisfacente, ma in modo molto diverso dal previsto. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Piccola delusione sentimentale.

Leone 23/7 22/8

State elaborando importanti progetti da concretizzare in futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena.

Bilancia 23/9 22/10

Le vostre idee innovative saranno molto apprezzate da tutti e serviranno a mettere in luce le vostre doti imprenditoriali e creative. Più riposo.

Sagittario 22/11 21/12

Giornata decisamente favorevole al lavoro. Con i vostri metodi cortesi vi siete accaparrati la simpatia di persone che contano potreste trarne vantaggi.

Aquario 20/1 18/2

Esaminate la situazione sotto ogni punto di vista prima di accettare una proposta di lavoro che vi viene da una persona conosciuta poco tempo fa.

Toro 21/4 20/5

La situazione professionale va lentamente chiarendosi: continuare però ad agire con prudenza. Un nuovo sentimento vi dà molta carica e buon umore.

Cancro 21/6 22/7

Le difficoltà nel lavoro cominceranno quasi subito, ma non saranno così gravi da non poterle e superare. Le tensioni in amore scompariranno.

Vergine 23/8 22/9

Non potete continuare ad accettare passivamente il comportamento scorretto di una persona vicina. Chiarite la cosa con decisione. Relax.

Scorpio 23/10 21/11

Un forte calo di energia potrebbe spingervi a prendere una giornata di riposo. Portatevi del lavoro da sbrigare a casa in tranquillità e riposatevi.

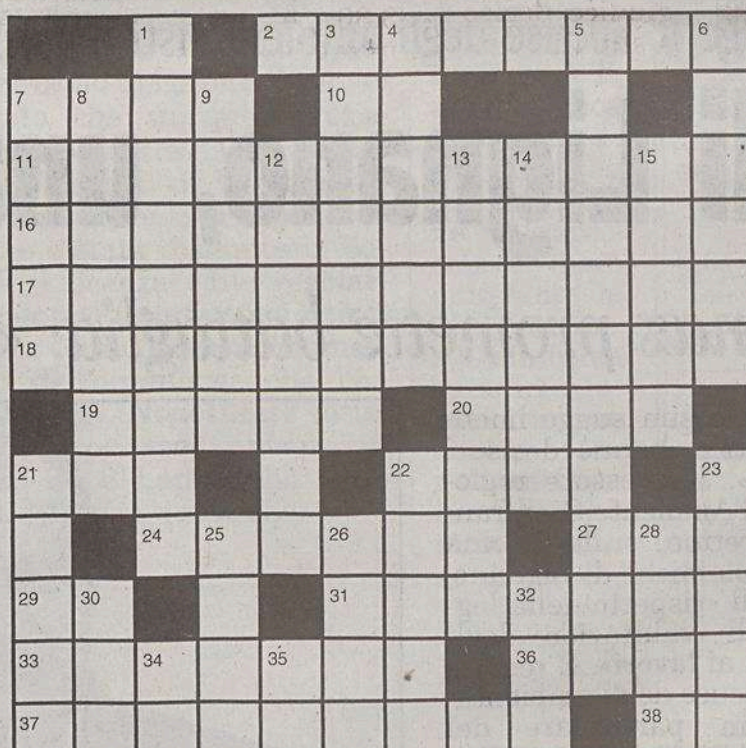
Capricorno 22/12 19/1

Sarete costretti a rinunciare a un progetto inedito, a causa dei costi e dell'impegno che comporta. Chiarite al più presto le questioni familiari.

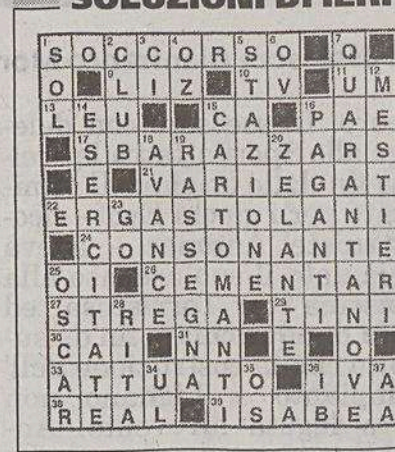
Pesci 19/2 20/3

Fate uno sforzo. Imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili chiarite in amore.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI



Scarto: divi in azione = divinazione.

Sciarada: lasca, rognà = la scargna.

ORIZZONTALI: 2 La bisbetica moglie di Shalate - 7 Un boato anche «sonico» - 10 Tra le nuvole - 11 Vi sono coltivate piante a scopo di studio - 16 Un dolce morbidissimo - 17 Misericordiosi - 18 Schiava della routine - 19 Si concede al pellegrino - 20 Il nome di Biscardi - 21 Un ordine che arresta - 22 Ambite monti siciliani con l'Alcina - 24 Ambite aspirazioni - 27 Arte per Cicerone - 29 Principio di biologia - 31 Divetta esotica - 32 Pretende interessi esagerati - 36 Animali della prateria - 37 Fissazione che si concentra su una sola idea delirante - 38 Un po' di organizzazione.

VERTICALI: 1 Sostenitori dell'«undicé» - 4 Osservati, intravisti - 5 Originario e antichissimo - 6 La regione greca con Missolonghi - 7 Anche il cammello ne ha una - 8 Famoso scrittore - 9 Raccordi curvi per tubazioni - 12 Alberi nordici - 13 Una roccia costituita da sabbia cementata - 14 Una battaglia tra carta e matita - 15 Il mago dell'«amore delle tre melancolie» - 21 Libro di memorie fotografiche - 22 Il nome del cantante John - 23 Famosa eroina ebraica - 24 Per niente tenero - 26 Fu culla di molte religioni - 28 Il fiume di Magonza e Basilea - 30 Un principio - egualitario - 32 Lo è una donna perida - 34 Spunta in centro - 35 ziali di Manzoni.

INDOVINELLO
Toscanaccio ridoncano
Se, alla mano com'è, non si può dire
che faccia grand effetto al suo apparire,
è, per un umorismo deterioro,
portato a smoccolare con fragore.

ANAGRAMMA (4+5=27)
Il salotto di «Nonna Felicità»
dove di «molti» l'ombra non ci sia...
dove i nonni si possono ritrovare
e si può stare in buona compagnia.

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

NUOVA MITSUBISHI COLT

**SABATO 12
E DOMENICA 13**

**VIENI
A SCOPRIRLA
DALLA
CONCESSIONARIA**

COMAUTO
DI COMOLLI

GORIZIA
Via Caprin, 19 - Tel. 0481-534411-2
e-mail: comolliauto@tin.it - www.mitsuauto.it

LOTTO

Massimi ritardatari
Bari 33 (74)-26 (70)-43 (61)-5 (51)-8 (50)
Cagliari 48 (71)-85 (64)-55 (58)-14 (52)-66 (51)
Firenze 45 (101)-32 (79)-89 (76)-9 (67)-66 (56)
Genova 40 (76)-49 (66)-4 (64)-63 (63)-88 (59)
Milano 22 (81)-56 (76)-54 (59)-5 (51)-78 (51)
Napoli 70 (114)-48 (74)-80 (63)-18 (55)-90 (52)
Palermo 8 (131)-1 (53)-75 (46)-31 (42)-30 (36)
Roma 75 (83)-68 (57)-79 (56)-70 (56)-23 (53)
Torino 49 (93)-19 (81)-72 (62)-7 (60)-60 (56)
Venezia 53 (113)-67 (112)-28 (66)-41 (58)-45 (57)

Le previsioni
Bari: la cadenza dello zero 10/90 e 5-8-26-29, 5-8-33-43
Cagliari: Per ambo 16-26-36-46-56 e 48-55-66-82-85
Firenze: le quartine 32-43-45-53, 9-19-69-89, 17-30-32-45
Genova: per ambo 30-40-49-69, 31-40-49-71, 40-49-4-63-88
Milano: per ambo le terzine 28-58-78, 4-54-64, 54-56-58
Napoli: le quintine 70-48-80-18-90 e 40-60-70-80-90
Palermo: l'8 per estratto, 8-1-75-31-30 e 8-80-81-82
Roma: le quartine 12-23-32-64, 25-70-75-79, 38-83-68-86
Torino: per ambo 7-47-77, 49-19-72-7-60, 72-27-12-21
Venezia: per ambo e terno 53-67-28-41-45, 41-42-45-55
La smorfia: il fatto del giorno
Caldo record al nord, a Milano 38 gradi: 89-9-38
Superenalotto: le previsioni 13-17-32-33-58-60.

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO

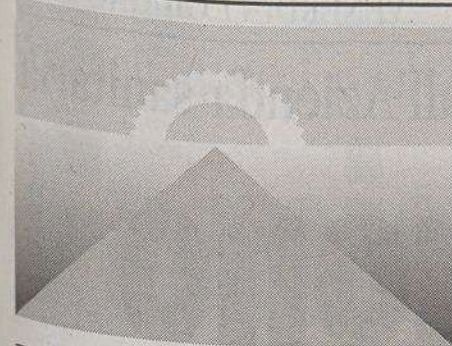
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
<http://www.brezzilegni.com> - info@brezzilegni.com

**NOVITÀ
PORTE FAI DA TE**

CAMBIA ADESSO LE TUE PORTE
GRAZIE ALLE SEMPLICI ISTRUZIONI SONO FACILI DA MONTARE E SENZA ALCUNA MANUTENZIONE. PRONTE A MAGAZZINO NELLE MISURE STANDARD E NEI COLORI BIANCO, NOCE E CILIEGIO.

a partire da
€ 149,00
IVA COMPRESA

VIA CABOTO 16 - TRIESTE PARCHEGGIO GRATUITO AMPIO DI FRONTE ITALCEMENTI

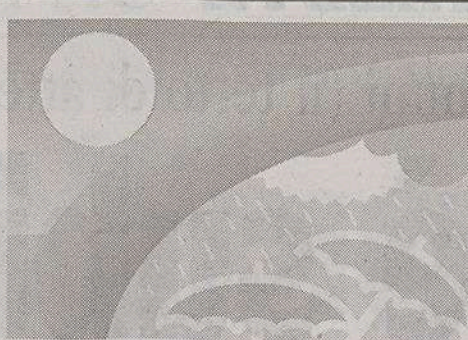


OGGI		
Il Sole:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.54
La Luna:	si leva alle	2.12
	cala alle	14.36
24.a settimana dell'anno, 163 giorni trascorsi, ne rimangono 203.		

IL SANTO
S. Barnaba apostolo

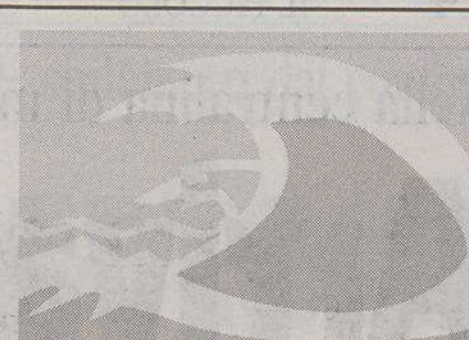
IL PROVERBIO

Mi odino pure, purché mi temano.



TEMPO	
Temperatura:	20,5 minima
	27,5 massima
Umidità:	57 per cento
Pressione:	1018,9 in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	6,8 km/h da N-O
Mare:	21 gradi

MAREE	
Alta:	ore 18.29 +41 cm
	ore 6.04 -3 cm
Bassa:	ore 1.06 -18 cm
	ore 11.04 -21 cm
DOMANI	
Alta:	ore 7.30 +1 cm
Bassa:	ore 1.48 -28 cm



TUTTO NUOVO
IL PUNTO SNAI
in Viale XX Settembre
Scommetti su tutto

Slot Machines
AUTORIZZATE DA A.A.M.S.
2 TV al Plasma
RISULTATI SPORTIVI INTERNET
IN TEMPO REALE

TRIESTE

Cronaca della città

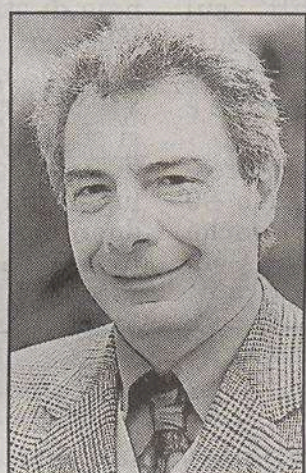
Deceduto in ospedale a Pisa uno dei protagonisti della vita sociale e politica: aveva fondato un polo informativo. Fu presidente della Triestina durante l'era De Riù

Morto Paticchio, stroncato da un'epatite

La malattia gli ha devastato anche il fegato trapiantato: aveva 62 anni. Sarà sepolto domani in Irpinia

Conosceva l'ordito della città Una storia mai scritta

«Leggendo Il Piccolo del 23 aprile (1999), molte persone sono rimaste convinte che io stessi trascorrendo le notti al Coroneo, salvo venire liberato di buon mattino... Vorrei rassicurare gli amici (e deludere gli avversari): sono sempre a piede libero, e conto di restarci (per quanto di questi tempi non si sappia mai). Il Gip ha infatti sospeso la sentenza che inoltre è stata da me impugnata, quindi se ne riparerà ancora. Forse, però ai lettori del Piccolo interesserebbe sapere l'intera storia...»



La storia della sua vita era intrecciata a quella recente di Trieste: nel bene e nel male fu sempre protagonista

ca. Ma non mi sono arreso», concludeva.

Questo lo riconosciamo a Franco Paticchio: non si arrendeva mai, ed è riuscito - nel bene e nel male - ad essere sempre al centro e al vertice di tutto quello di importante che accadeva a Trieste. Era sempre, dal nostro punto di vista, contro. Usava come chiave giornali e tv, più per distruggere che per costruire. Avremmo preferito, insomma, che qualche volta si arrendesse proprio, almeno un attimo prima di essere costretto a fermarsi non da uno scrupolo, ma dalla sentenza di un giudice deciso a stabilire che una notizia, scagliata contro l'avversario politico del momento, era - oltre che infamante - falsa.

Aveva grandi idee ma nessuno scrupolo nei metodi con i quali realizzarle. «Metteva su» un giornale raccogliendo capitali negli ambienti più disparati - bravissimo - ma poi dimenticava di pagare i giornalisti. «Non credo disoccupati - diceva quando l'iniziativa falliva - erano disoccupati già prima, mica avevano lasciato un posto in Comune». La sensazione era che l'uomo avesse sempre un posto prenotato in quel «tavolo» che ha in mano l'ordito e la trama con cui viene intessuta (e di notte disfatta) la storia di questa nostra città. Commercialista, giornalista, editore, commerciante... Un po' di tutto questo. Riposa in pace.

Fulvio Gon

È morto Franco Paticchio, commercialista più che noto in città, direttore del quotidiano «Trieste Oggi» e dell'emittente televisiva «Antenna Tre». Nel 1982-83 era stato presidente della Triestina calcio nel campionato della promozione dalla C in B. Nel settembre scorso era stato eletto dal Consiglio comunale revisore dei conti dell'Amministrazione municipale.

E' stato questo il suo ultimo incarico: stava già molto male e le voci in città si rincorrevano nei salotti della politica e nei corridoi del palazzo di Giustizia. A marzo gli era stato trapiantato il fegato nell'ospedale «Cisanello» di Pisa per sopprimere ai contraccoppi di una devastante epatite C. Il trapianto è riuscito ma l'epatite ha aggredito anche il nuovo fegato. Secondo ricovero il 13 maggio sempre nello stesso ospedale: poi altre crisi fino a quella finale della scorsa notte.

Ieri prima dell'alba, alle 3.30, è sopravvenuta la morte. Gli era accanto la moglie Grazia: la notizia in poche ore è rimbalzata a Trieste.

Sessantadue anni, nato ad Addis Abeba, poi residente ad Ariano Irpino, infine giunto a Trieste da solo nel 1958 come tanti altri che in questa città cercano e trovano fortuna. Franco Paticchio si era laureato in Economia e Commercio e grazie a questo titolo aveva insegnato a lungo. Per questo molti continuavano a chiamarlo «professore». Per altri era il «direttore», mentre molti si sono sempre trovati in difficoltà per definire l'attività con un'unica parola.



Paticchio (a destra) con Camber al «Riccardino d'Oro».

Il gruppo da lui fondato ha subito alterne fortune. Continuerà a operare nel mondo dei media: ora il testimone passa al figlio

Si era lanciato anche nella politica in prima persona, correndo alle elezioni per il Partito radicale di Marco Pannella

La sua presenza a Trieste di certo non è passata inosservata. Gli va ascritto il tentativo di aver cercato di costruire a partire dalla fine degli anni Settanta, un polo informativo che facesse concorrenza al Piccolo,

al Primorski Dnevnik e alla Rai. Ha rotto un equilibrio ma la sua impresa ha avuto alterne fortune e laceranti momenti giudiziari. Fallimenti, licenziamenti, debiti, capitali di rischio azzerati, inchieste della magi-

stratura, polemiche politiche a tutto campo. «Ciacole» e precisazioni, fondini politici e messaggi lanciati criticamente. Persino un'aggressione col coltello. Certo è che il gruppo da lui fondato dovrebbe conti-

nuare a operare nel mondo dei media. Ieri in serata lo ha confermato uno dei suoi cinque figli. Ottone Paticchio ha detto: «L'impresa di papà va avanti. Sarò io a gestirla». Da studente universita-

Quella condanna

La morte di Franco Paticchio mette fine a uno più difficili processi innescati da un articolo di giornale. Paticchio nel 2000 è stato condannato a 18 mesi di carcere senza condizionale. L'accusa era quella di aver diffamato «l'onore di Riccardo Illy e della moglie, usando accostamenti maliziosi, frasi malcelate, partendo da una inesistente notizia su un'indagine dei carabinieri avente oggetti festini a luce rossa». Nessuno nel nostro Paese per un reato a mezzo stampa è mai stato condannato tanto pesantemente. Di fatto la sentenza, appellata da Paticchio ma che - con la sua morte - non sarà mai discussa, ha aperto un dibattito tra giornalisti, giudici e avvocati. «La storia è del tutto inventata. Pacificamente nulla di quanto raccontato è mai avvenuto. Il Meridiano non si è proposto di raccontare un fatto ma di creare artatamente una situazione di discredito rovinando la reputazione di altre persone» aveva detto in aula il pm Dario Grohman.

rio Franco Paticchio era stato vicino alla Goliardia nazionale tradizionale di Renzo de Vidovich. Ed era stato tra i fondatori della Cisl di cui era stato il primo segretario provinciale. All'inizio degli anni Novanta a sorpresa era diventato amico personale di Marco Pannella e si era candidato alla Camera con il Partito radicale nella sua seconda versione, quella che in città aveva visto la forte contrapposizione tra i militanti storici, antimilitaristi, divorzisti e abortisti con il nuovo look e la nuova linea transnazionale, maggioritaria, liberale e liberista.

Nelle sue imprese editoriali - Meridiano di Trieste, Telequattro, AntennaTre, il Pomeridiano, Trieste Oggi - sono «transitati» molti giornalisti, fotografi, operatori televisivi. Il passaggio per parecchi è stato doloroso e il loro animo è stato segnato indelebilitamente da una deregulation applicata a tutto campo. Ma non hanno mai mollato e continuano giorno dopo giorno in questa meravigliosa professione.

Questo è stato il limite e allo stesso tempo il grande merito di Franco Paticchio, un antico «corsaro» che sapeva parlare alla gente e la convinceva con la forza dell'affabulazione. Pacato, mai un gesto troppo largo, una voce suadente, elegante nei modi, tenace nel perseguire l'obiettivo. Sarà sepolto domani ad Ariano Irpino e la prossima settimana sarà celebrata a Trieste. «Martedì o mercoledì» hanno assicurato i figli Edoardo, Giovanni, Ottone, Maria e Francesca. Il testimone passa a loro.

Claudio Ernè



De Riù insieme a Paticchio ai tempi della Triestina.

Colpito da un attacco cardiaco il presidente provinciale della Lega Acli per la tutela degli utenti: è stato trovato riverso nell'abitacolo della sua auto

Deceduto Ramani, paladino dei consumatori

È morto d'infarto, mentre era nella sua auto, Sergio Ramani, responsabile provinciale della Lega consumatori Acli.

Dirigente dell'Enel, era nato a Capodistria 57 anni fa e da due mesi era andato in pensione. Entrato nel Consiglio provinciale della Acli nel 1996, da quattro anni era anche consigliere regionale del sodalizio e da poco collaborava attivamente con il direttivo nazionale. E' stato trovato già privo di vita nell'abitacolo della sua utilita-

ria e inutile è stato ogni tentativo di soccorso. I funerali si svolgeranno domani alle 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

«Ramani era un vero amico dei consumatori», ricorda Vincenzo Cutazzo, responsabile regionale della Lega consumatori, suo amico e collaboratore.

«Ramani - continua Cutazzo, interveniva puntuale con i suoi scritti, con i suoi consigli, godeva di ampio consenso e sapeva essere un attento osservatore dei proble-

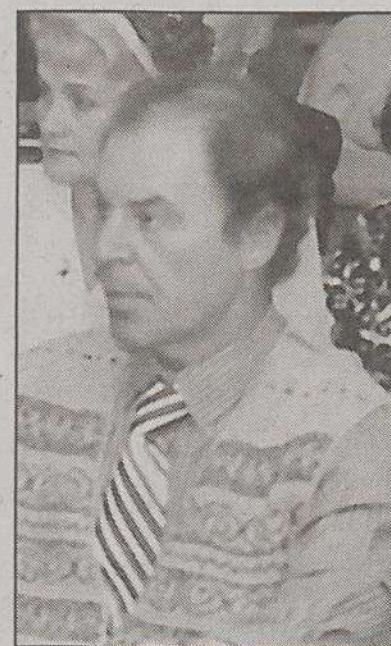
mi della gente, e sapeva impegnarsi a fondo per risolvere i problemi».

«La nostra associazione - dice ancora Cutazzo - e tutte le Acli ne sono rattristate perché abbiamo perso un fraterno amico, un attento e dinamico collaboratore; ma siamo convinti che tutto il movimento consumistico abbia perso un valido difensore».

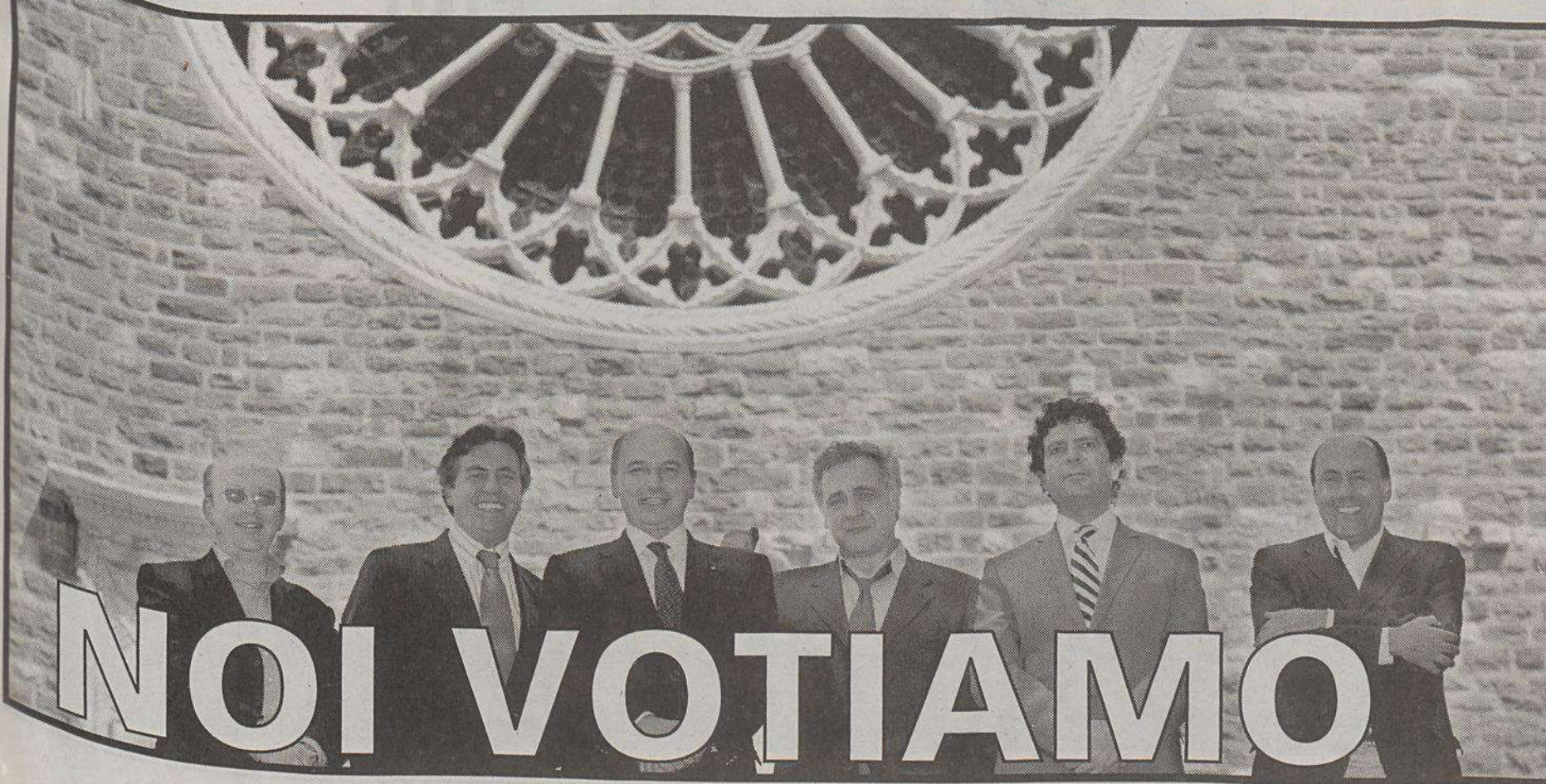
«Adesso continueremo a lavorare sulla strada da lui indicata - conclude il responsabile regionale dei

consumatori Acli - proprio per valorizzare quanto lui ha seminato: siamo convinti che questo sia il modo migliore per ricordarlo».

Cordoglio è stato espresso anche da Luisa Nemež dell'Organizzazione tutela consumatori: «Sono sinceramente rammaricata - afferma - che sia venuta a mancare una voce molto attiva, autorevole e coinvolgente sempre pronta a intervenire nel settore così difficile e delicato della tutela dei consumatori».



Sergio Ramani



**NOI VOTIAMO FORZA ITALIA
E SCRIVIAMO**



**BERLUSCONI
BRUNETTA**

Oggi alle ore 11, presso la sede di Forza Italia, conferenza stampa: «Perché votiamo Berlusconi e Brunetta»
Intervengono: Giulio Camber, Roberto Dipiazza, Lorenzo Gasperini, Giorgio Ret, Massimo Greco, Bruno Marini

Nella centralina di monte San Pantaleone registrati 264 microgrammi (il tetto di attenzione è di 180). Le precauzioni suggerite dall'Azienda sanitaria

Arriva il caldo. Ed è subito allarme ozono

Bimbi, anziani, asmatici e persone con patologie polmonari e cardiache i più esposti ai pericoli

È allarme ozono in città. Il soleggiamento e le temperature un po' più elevate hanno favorito un progressivo innalzamento dei valori con tutti i rischi che questo comporta per la popolazione e soprattutto per le fasce più deboli. Nella giornata di mercoledì la centralina di monte San Pantaleone ha registrato il valore di 264 micro g/mc a fronte di un valore di «concentrazione oraria di informazione» pari a 180 micro g/mc. Uno sfioramento della soglia, quindi, che raggiunge quasi i 100 micro g/mc. I dati sulle rilevazioni di ieri saranno disponibili solo nella giornata di oggi, ma, in presenza di condizioni meteo stabili, è ragionevole ritenere che la concentrazione di ozono avrà subito un ulteriore balzo all'insù, magari rasentando il valore di «concentrazione di allarme» pari a 360 micro g/mc.

Sforzi affaticanti, passeggiate in bici, gare, vanno evitati nelle ore più calde e assolate

particolare nelle ore più calde e assolate della giornata, attività fisiche affaticanti all'aperto (sforzi fisici, passeggiate in bicicletta, attività sportive, gare ecc.) che comportano un aumento dell'impegno respiratorio e quindi dell'esposizione individuale. Si consiglia quindi di svolgere eventualmente tali attività nelle prime ore del mattino (entro le 10) oppure nel tardo pomeriggio o alla sera.

L'Azienda per i servizi sanitari fa sapere poi che anche una corretta alimentazione può contribuire a sopportare meglio gli effetti dell'esposizione all'ozono. Si suggerisce quindi per tutti un'alimentazione ricca di antiossidanti in quanto l'ozono tende a ridurre la concentrazione di tali sostanze nell'organismo, sia a livello delle vie respiratorie che nel sangue.

Le sostanze antiossidanti sono ad esempio la vitamina C contenuta in agrumi, frutta in genere, peperoni, pomodori, verdura a foglia verde; la vitamina E contenuta in germogli di grano, di soia, olio crudo di oliva, di soia, di mais, di girasole, fegato, uova, verdure fresche; il selenio contenuto in pesce, tonno, molluschi, crusca, legumi.

Si suggerisce quindi alla fasce più sensibili della popolazione (bambini, anziani, chi svolge attività fisica all'aperto, nonché asmatici, e persone con patologie polmonari e cardiache) di limitare la permanenza all'aria aperta nelle ore in cui la concentrazione di ozono è più elevata.

Viene raccomandato poi di evitare di svolgere, in



Bagnanti sulla «terrazza» al bivio di Miramare.

Tempo perturbato fino a domenica, tregua lunedì e martedì, poi un nuovo peggioramento

Ma da domani temperature in calo

L'allarme ozono dovrebbe durare almeno fino a oggi, poi le condizioni meteo in peggioramento, tra domani e domenica, sono destinate a riportare i valori entro limiti più accettabili. Il meteorologo Gianfranco Badina spiega che l'alta pressione ancora presente in quota e al suolo dovrebbe cominciare a cedere già nella giornata di oggi, anche se non proprio sulla nostra regione. Da noi, in particolare sulla costa avremo

ancora cielo sereno e afa con un possibile aumento della temperatura. Ieri la massima ha raggiunto i 29 gradi e non è escluso quindi che oggi si possa arrivare a 30.

A partire da domani però sono in arrivo correnti più fredde settentrionali che scontrandosi con l'aria umida e calda presente sul Mediterraneo e sull'Italia settentrionale determineranno condizioni di tempo perturbato con la presenza

di rovesci. Domani mattina il tempo perturbato, secondo le previsioni di Badina, interesserà la zona montana, mentre già nel pomeriggio sarà presente anche sulla costa. Il maltempo dovrebbe durare fino a domenica mattina quando potrebbero verificarsi delle schiarite in presenza di bora. E proprio la bora, da noi, consentirà con ogni probabilità di tenere il cielo sgombro dalle nubi fino a martedì, ma

dal giorno successivo il tempo dovrebbe di nuovo peggiorare con annuvolamenti estesi e giovedì è previsto che ci siano anche delle piogge.

Come se non bastasse anche la temperatura subirà un brusco abbassamento di 5 o 6 gradi fino a raggiungere i 24 tra sabato e domenica e i 23 o anche meno nella giornata di lunedì riportando il «clima» ai valori della settimana scorsa.

Dal 20 giugno, e per tre mesi, oltre cento vie saranno riasfaltate. Altopiano compreso

Strade, cantieri fino a settembre

Si lavorerà di notte. Anche la segnaletica verrà rifatta

E non mancheranno disagi per i rumori prodotti dalle attrezzature, ma anche per i parcheggi sottratti agli automobilisti

Da Opicina a Basovizza, da via Marchesetti a via Battisti, da via Svevo a via Fabio Severo. Ci attende un'estate all'insegna dei cantieri. Centinaia di strade, in città e sull'altopiano carsico, sono infatti destinate alla riasfaltatura mentre in parallelo sarà rifatta la segnaletica orizzontale sull'85 per cento del territorio. I lavori prenderanno il via dopo il 20 giugno per concludersi entro fine settembre (un mese più tardi della segnaletica). Costo complessivo, 2 milioni 910 mila euro, di cui 240 mila previsti per la segnaletica orizzontale.

Il programma d'intervento è stato presentato ieri in Comune dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi e dall'assessore alla Polizia municipale e sicurezza Fulvio Sluga, in un incontro cui hanno preso parte Michele Lobianco, presidente della quarta commissione; il vice-comandante dei Vigili urbani, Luciano Momic; Giulio Bernetti dell'ufficio traffico e Sergio Ashiku, del servizio rete urbana.

«I lavori di pavimentazione - ha spiegato l'assessore Rossi - riguarderanno una superficie di 182 mila 800 metri quadri e interverran-

no sia nel centro cittadino sia nelle aree di periferia e sull'altopiano. Per limitare i disagi alla cittadinanza la riasfaltatura sarà eseguita nelle ore notturne e nello stesso orario si provvederà a una parte della segnaletica».

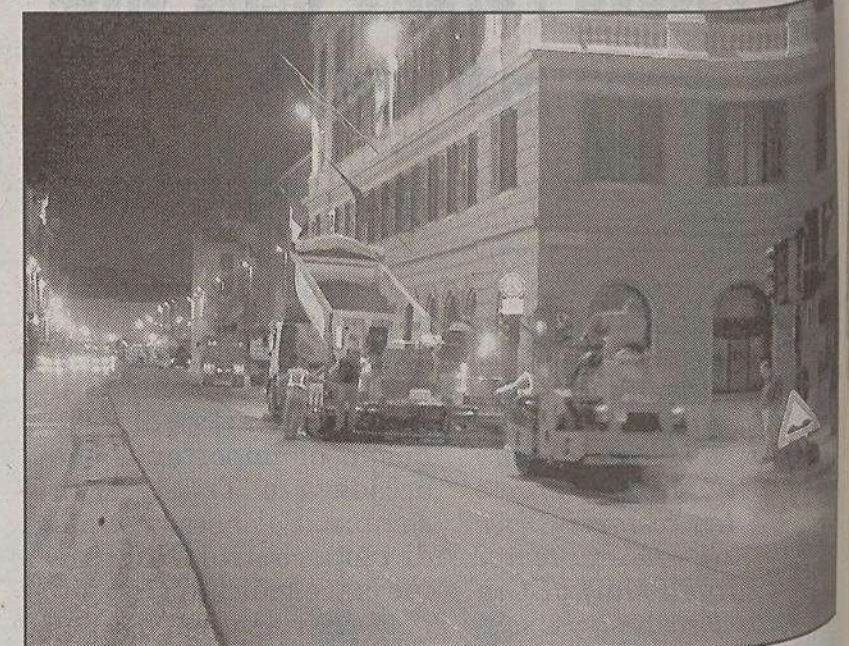
Si tratterà dunque di avere pazienza. Ma il gioco, sostengono in Comune, vale senz'altro la candela. «Non è in programma un semplice restyling - dice Sluga - ma un complesso d'interventi mirati alla sicurezza stradale. Saranno infatti coinvolte arterie di grosso scorrimento che hanno subito i danni delle gelate mentre l'adeguamento della segnaletica contribuirà a dare regole certe agli utenti della strada».

Per i cittadini uno dei di-

sagi principali sarà probabilmente il rumore dei lavori notturni, particolarmente fastidioso nelle vie in cui l'asfaltatura sarà preceduta dalla fresatura degli strati precedenti danneggiati. Le attività by night non dovrebbero comunque riguardare le aree abitate.

Limitatissime poi le chiusure al traffico. La più problematica sarà quella che, nella seconda decade di luglio, coinvolgerà via Farneto e via Marchesetti. Qui per accorciare i tempi i cantieri rimarranno aperti 24 ore su 24. Ma per la settimana necessaria a concludere, anche gli autobus seguiranno un percorso alternativo.

Sino all'autunno è comunque consigliabile seguire con grande attenzione l'evol-



Lavori notturni di riasfaltatura in corso Cavour nel 2001.

uzione dei lavori. Il rifacimento della segnaletica orizzontale (che prevede anche 30 mila euro per ricolore i parcheggi consentiti sui marciapiedi) porterà infatti con sé un diluvio di divieti di sosta con relative multe e rimozioni.

Quanto alle aree interessate l'elenco comprende 90 località, tra cui interi nuclei abitati quali Basovizza, Contovello, Opicina, Padriciano

(a Prosecco, Santa Croce Gropada e Trebiciano non procede causa lavori Accegias), per un totale di centinaia di strade. In ordine alfabetico, si parte da via Aquileia e si finisce con via Vidali. Tra le vie principali si segnalano via Campanella, via Coroneo, via Crotta, via dell'Istria, via Marzotto, via Romagnolo, via Rossetti e via di Servola. Daniela Grossi



Elezioni europee
Circoscrizione del Nord-Est
12-13 Giugno 2004

Scrivi 30.000 volte
DRESSI
per dare voce a Trieste
in Europa

Cara Elettrice, caro Elettore,

è da molti anni che Trieste manca dal Parlamento Europeo. Nell'ultima legislatura la Regione è stata rappresentata da Demetrio Volcic, eletto nelle liste dei DS, che nulla ha fatto di concreto per noi.

In un momento cruciale per l'economia triestina e regionale, rappresentato dall'allargamento dell'Unione Europea, ho sentito il dovere di mettere a disposizione di tutti la mia esperienza per portare, con fatti concreti, la voce di Trieste in Europa.

Per non eleggere di nuovo qualcuno che non ha alcun legame con la nostra città e che non la saprebbe rappresentare, hai un'unica opportunità: esprimere la tua preferenza scrivendo il mio nome sulla scheda accanto al simbolo di Alleanza Nazionale. Così renderai utile il tuo voto ed io mi sentirò impegnato ad onorarlo con serietà e continuità.

Se eletto sarò la voce di Trieste e della nostra Regione in Europa.

Dall'Europa porterò a Trieste la concretezza dei fatti.

Collaborerò con i cittadini, con le associazioni, e con tutte le Istituzioni per utilizzare al meglio milioni di euro, a disposizione di programmi e progetti, mai fino ad ora utilizzati.

Se eletto, per fare tutto questo m'impegno:

- ad aprire un ufficio a Trieste, con personale qualificato, a disposizione di tutti per chiedere informazioni, formulare proposte, stabilire un contatto diretto con il sottoscritto;
- a mettere a disposizione di tutte le Istituzioni, in particolare di quelle triestine, il mio lavoro e le mie funzioni, per migliorare i rapporti con le strutture operative dell'Unione Europea;

- a pubblicare una newsletter mensile, da inviare a tutte le imprese della regione, per tenerle informate delle opportunità che l'Unione Europea offre ai loro progetti d'investimento, d'innovazione e di ricerca e sviluppo, seguendo personalmente le loro pratiche presso gli uffici di Bruxelles;
- a tenere, trimestralmente, a Trieste un'assemblea pubblica, aperta ai cittadini, per svolgere una relazione sulla mia attività svolta a favore della crescita economica, sociale e culturale della nostra Regione e del suo capoluogo, Trieste;
- ad essere sempre e comunque il parlamentare europeo di Trieste in rappresentanza di tutti senza distinzione alcuna.

Per dare valore al tuo voto e per portare Trieste in Europa devi fare una sola cosa: scrivere sulla scheda, accanto al simbolo di Alleanza Nazionale, il mio nome.



Elezioni europee • Circoscrizione del Nord-Est • 12-13 giugno 2004



DRESSI

FINI
URSO

CONSULTA IL PROGRAMMA
SUL SITO:
www.sergiodressi.it

Bagnoli, dopo l'assalto alla villetta dello scorso gennaio i parenti di Franco Zerjal si sono trasferiti. Il loro congiunto vive libero in Slovenia a pochi chilometri dal confine

Famiglia in fuga dall'incubo dello sparatore

Il pm Montrone: «C'è un ordine di cattura pronto per quell'uomo, ma l'extradizione è ferma a Lubiana»



La porta della casa di Bagnoli con i segni dei proiettili.

Una pattuglia della polizia davanti alla villetta assalita.

Hanno abbandonato la loro villetta di Bagnoli della Rosandra, la casa di famiglia. Vivono da febbraio nascosti lontani da Trieste perché hanno paura che Franco Zerjal rientri in Italia, calandosi dalle pendici di Monte Carso, e apra contro di loro di nuovo il fuoco con la sua pistola, come aveva fatto lo scorso 24 gennaio.

La terribile violenza subita e la possibilità che qualcosa di simile possa ripetersi in una notte qualunque, hanno indotto la «vittima» dello sparatore a cambiare città di residenza assieme alla moglie e ai figli. Domicilio sconosciuto e tenuto segreto. Se l'uomo rientra a Bagnoli, come ha già fatto più volte, informa la polizia e i carabinieri che mettono sotto controllo «flessibile» la villetta della sparatoria di gennaio e le abitazioni di altri congiunti che lo potrebbero ospitare.

Chi ha subito assieme alla moglie e ai figli l'aggressione a mano armata, formalmente è un uomo libero. Al contrario la violenza cieca di Franco Zerjal, l'ha trasformato in un uomo braccato, spaventato, costretto a nascondersi e a farsi proteg-

gere. Qualcosa di simile a Trieste non si è mai verificato in tempo di pace, di democrazia, di diritti consolidati. Tutta questa paura, congiunta al ferimento e alla mutilazione subita alla mano da una bambina di soli 22 mesi, sono ascrivibili ai «paletti» che qualche funzionario della Repubblica di Slovenia ha innalzato per

proteggere dall'extradizione Franco Zerjal. L'uomo è ancora cittadino italiano ma è latitante nel vicino Stato dal 1990, dopo essere stato condannato a quattro anni di carcere. Ha chiesto la cittadinanza di Lubiana dopo aver combattuto nella milizia territoriale slovena all'epoca della guerra per l'indipendenza da Belgrado.

«Confidavamo in una collaborazione più pronta» ha ammesso ieri il pm Pietro Montrone che dirige l'inchiesta sulla sparatoria del 24 gennaio e che attraverso il ministero della Giustizia da tempo ha avviato le pratiche per l'extradizione di Zerjal. «C'è un ordine di cattura pronto per lui. Ipotesi, tentato omicidio plurimo

perché le analisi balistiche effettuate dagli esperti della polizia scientifica di Roma, dicono che una dozzina di colpi sono stati esplosi ad altezza d'uomo. Sono salvi per miracolo, perché chi ha premuto il grilletto voleva uccidere».

La richiesta di estradizione in Italia è ferma alla Corte d'Appello di Lubiana.

Il questore Argirò ha disposto un servizio di protezione per i congiunti

«Li teniamo sotto scorta»

«Per motivi di sicurezza non abitano più a Bagnoli».

Il sindaco di Dolina Boris Pangherz conferma l'allontanamento da casa della famiglia aggredita nella propria abitazione nello scorso gennaio. Colpi di pistola esplosi ad altezza d'uomo. Nemmeno lui fa il nome delle vittime perché i proiettili hanno raggiunto una bambina di 22 mesi, mutilandole la mano. E la legge non ammette l'identificazione di un minorenne.

«Se il padre arriva a Bagnoli è protetto dalla polizia. A quale livello non so: certo è che la faccenda è molto delicata...» conclude il sindaco.

Il questore Natale



Il questore Natale Argirò

Argirò definisce i dettagli dell'impiego delle forze dell'ordine. «Non c'è alcun servizio di scorta, nessun piantonamento all'abitazione, nessun ruolo di tutela in senso classico. C'è un servizio di vigilanza che si attiva quando uno o più

componenti della famiglia vittima della sparatoria, ci fa sapere che sta per rientrare in paese per qualche giorno o qualche ora. Vivono lontani da Trieste, come del resto avevano deciso e annunciato poche ore dopo l'aggressione. Nei servizi di pattuglia è impiegato personale della polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri».

Che Franco Zerjal non sia una persona facile lo avevano confermato a gennaio anche alcuni abitanti di Mali Loce, il paese sloveno in cui l'uomo vive fin dal 1990. «Zerjal è un terribile. Fa paura. Non abbiamo mai legato, non ha legato con nessuno in paese. E' un tipo forte, molto forte. Dicono anche che sia violento».

nulla. Prova negativa.

La possibilità che l'incursione a Bagnoli si possa ripetere è tutt'altro che remota. Pochi mesi prima della sparatoria di gennaio, la seconda moglie di suo padre ormai defunto, era stata affrontata nottetempo da un incapucciato che aveva detto di agire in nome di Franco Zerjal. La donna era sta-

ta selvaggiamente picchiata dopo essere stata colpita con uno storditore elettrico. Femore spezzato, lesioni al capo, mesi e mesi di ricoveri e cure. «Questo è solo un avvertimento. Poi faremo il seguito...» aveva detto l'incapucciato nel luglio del 2003 prima di sparire nell'oscurità.

Al centro della drammatica vicenda, l'annosa disputa su una casa che Franco Zerjal ritiene sua e che il Tribunale di Trieste dopo una lunga causa civile, ha assegnato definitivamente al parente che è stato aggredito a colpi di pistola.

«E' mia e me l'hanno sottratta». Questo Franco Zerjal pensa ossessivamente fin dagli anni Ottanta. Da qui un sordo rancore, un sentimento di vendetta congiunto alla volontà di farsi giustizia da sé. Col suo codice di morte e di violenza. Aveva puntato un'arma alla gola del padre per indurlo a lasciargli in eredità l'abitazione. Da qui la condanna a quattro anni, la fuga in Slovenia, il rancore sempre più cupo e la voglia di fare del male per vendicarsi.

Claudio Ernè

Scoperto un traffico di automobili dalla Germania: una di queste girava in città. Condannato un cittadino tedesco

Tre fuoristrada con la stessa targa

L'uomo ha ammesso di aver ricevuto cinque milioni delle vecchie lire per trasferire la vettura dalla Spagna all'Est Europa

Una stessa targa tedesca, tre diverse «Mitsubishi Pajero»: una «onesta», guidata da un ignaro proprietario e due «taroccate» da trafficanti internazionali. Se ne è discusso ieri nell'aula del Tribunale nel processo per riciclaggio che vedeva idealmente sul banco degli imputati Jorg Gefeller, un cittadino ger-

manico bloccato nel 1999 a Ferneti dalla polizia stradale. E' stato condannato a due anni e otto mesi di carcere e a mille euro di multa. Lui, intanto, è lontano, ignaro del processo che lo ha coinvolto.

Il fuoristrada su cui viaggiava, un «Pajero» con targa tedesca, aveva suscitato l'interesse degli agenti e

nella perquisizione era emerso un libretto di circolazione contraffatto. Mancavano alcuni numeri di serie che le autorità germaniche affiancano ai numeri impressi dalla fabbrica.

In caserma l'uomo aveva ammesso di aver ricevuto cinque milioni di lire per trasferire la vettura dalla Spagna all'Est Europa.

Pochi giorni prima un altro tedesco era stato bloccato dalla polizia stradale nei pressi di Tolmezzo:

viaggiava anche lui su una Mitsubishi Pajero risultata poi «taroccata». Le indagini hanno dimostrato che le targhe dei fuoristrada fermati a Tolmezzo e a Ferneti erano identiche ed erano state clonate da quella di un'altra Mitsubishi che continuava a circolare in Germania guidata dal proprietario. L'organizzazione aveva creato questi «multipli» ritenendo che l'abbinamento delle vetture rubate e una reale e circolante, potesse far superare tutti i controlli.

Quattro incidenti in 13 minuti Grave un motociclista ferito

Quattro incidenti nell'arco di tredici minuti ieri sera tra le 20.22 e le 20.35. I vigili urbani hanno dovuto uscire in forze per far fronte alla singolare emergenza. L'incidente più grave è accaduto in via Giulia, angolo via Margherita, dove si è verificata una collisione tra una vettura e una moto. Il motociclista ha avuto la peggio ed è stato soccorso dai sanitari del 118 che poi hanno provveduto a trasportarlo d'urgenza all'ospedale di Cattinara per gravi ferite. Il traffico ha subito rallentamenti. Gli altri tre incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze per automobilisti e passeggeri, si sono verificati in piazza Goldoni, in via Flavia angolo via Caboto e in largo Pestalozzi. Anche in questo caso ci sono stati dei rallentamenti nel flusso veicolare innescato dai curiosi e dalla presenza dei mezzi incidentati sulla carreggiata.

GHAFFARI TAPPETI

SCONTI FINO AL 60%

VASTISSIMA SCELTA DI TAPPETI PERSIANI KILIM - GABBE
LAVAGGIO AD ACQUA E RIPARAZIONI

KERMAN	300 x 200	€ 450,00
TABRIZ	300 x 200	€ 490,00
KERMAN	200 x 200	€ 290,00
NAIN	300 x 200	€ 590,00
NAIN	240 x 150	€ 390,00
KONYA (turco)	220 x 130	€ 190,00
HAMADAN	204 x 164	€ 190,00
GARAGE	210 x 160	€ 240,00
KAZAK (Pish)	210 x 120	€ 390,00
KAZAK (Pish)	140 x 120	€ 240,00
HAMADAN	170 x 106	€ 99,00
HAMADAN (con piccolo difetto)	520 x 85	€ 290,00
SARUG	300 x 88	€ 240,00
KILIM (Persia)	300 x 200	€ 350,00
KILIM (turco)	170 x 120	€ 99,00



Con il nostro **Certificato di Garanzia**
non spendete soldi, ma li investite

TRIESTE - Via Vasari, 6 (P.zza Garibaldi) - Tel. 040.631290
PARCHEGGIO CLIENTI

TAPPETI FUORI MISURA PER ALBERGHI... A PREZZI CONVENIENTISSIMI

NOI VOTIAMO

E SCRIVIAMO

BERLUSCONI

BRUNETTA

PARTITO POPOLARE EUROPEO

Oggi alle ore 11, presso la sede di Forza Italia, conferenza stampa: "Perché votiamo Berlusconi e Brunetta"
Intervengono: Giulio Camber, Roberto Dipiazza, Lorenzo Gasperini, Giorgio Ret, Massimo Greco, Bruno Marini

L'appello del prefetto Sottile alla vigilia del voto: «Così si eviteranno nei seggi lunghe code durante la domenica»

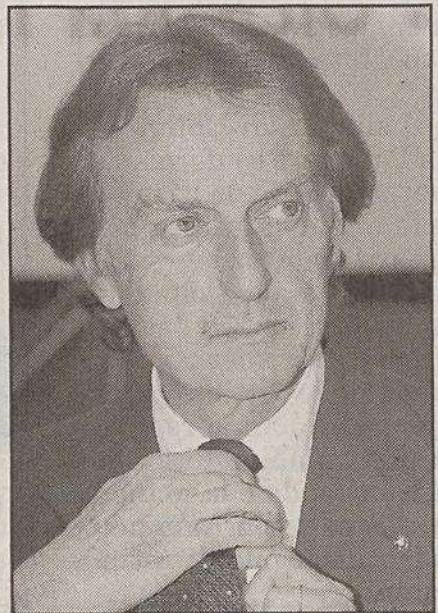
«Alle urne già domani pomeriggio»

Sono oltre 213 mila gli aventi diritto, confermata la prevalenza delle donne

«Nessuna notizia ufficiale sulla partecipazione di Montezemolo alla presentazione al Bie»

Con riferimento alle notizie pubblicate oggi (ieri, ndr) su «Il Piccolo» di Trieste, in relazione alla partecipazione del presidente Luca Cordero di Montezemolo alla presentazione della candidatura di Trieste all'Assemblea generale del Bie a Parigi il 23 giugno 2004, il Coordinamento generale precisa che non è mai stata data notizia ufficiale di tale partecipazione in quanto il giorno 7 giugno u.s. si era ancora in attesa di una conferma in tal senso. Saremo pertanto grati se vorreste cortesemente rettificare, indicando che tale partecipazione era stata ventilata solo come una possibilità in base al grande interesse e disponibilità dimostrati dal presidente Montezemolo in favore della candidatura di Trieste.

Giancarlo Riccio
vicecoordinatore del Coordinamento generale del ministero degli Affari esteri per la candidatura di Trieste all'esposizione internazionale del 2008



Cordero di Montezemolo

Sono 213.872 gli aventi diritto per questa tornata elettorale europea nella provincia di Trieste, ben distribuiti su 276 sezioni. Così come saranno di più le donne (114.701 contro i 99.171 uomini) a recarsi alle urne e a dover «zigzagare» tra qualcosa come 22 liste (109 in tutto lo Stivale). Dati e numeri resi noti ieri in Prefettura dal commissario di governo Goffredo Sottile, che subito puntualizza: «Sta filando tutto nel migliore dei modi in quanto a ordine e sicurezza pubblica, facendo gli scongiuri...».

Sottile, oltre a ricordare il voto amministrativo nei tre Comuni di Dolina, Monrupino e Sgonico, fa presente anche una delle novità di queste elezioni, la possibilità cioè di votare anche di sabato (in aggiunta a domenica, dalle 7 alle 22). «Nella mia carriera ho vis-

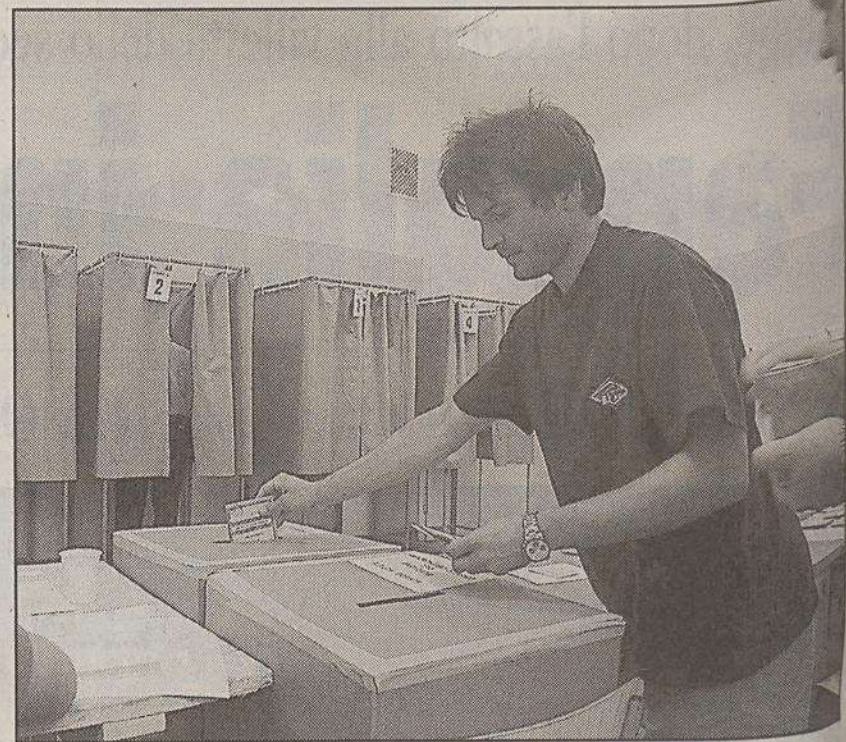
suto momenti drammatici con code che non finivano più. Ora si potrà esprimere il voto anche nel pomeriggio di domani, dalle 15 alle 22. Così ci auguriamo di contenere l'afflusso domenicale. Faccio un appello alla maturità dei cittadini per evitare il classico assembramento dell'ultimo minuto. E nel loro stesso interesse».

Ma ci sono altre novità. Una su tutte: i residenti all'estero potranno optare, e quindi votare, per i candidati del Paese che li ospita. In questa maniera un italiano, ad esempio residente a Londra, potrà spedire in quel di Bruxelles un politico inglese. A Trieste sono 180 i cittadini non italiani ma di Stati dell'Ue che hanno optato per votare invece i candidati «nostrani». E a proposito di «estero», sono 3977 i triestini fuori dai confini nazionali (2026 uomini e 1951 donne) che po-

tranno esprimere le loro preferenze o ai consolati italiani (si vota oggi, dalle 17 alle 22, e domani dalle 7 alle 22) o, più semplicemente, ritornando in patria.

Seconda novità: la sperimentazione elettronica, sotto l'egida del ministero dell'Istruzione e del ministero degli Interni, in 20 sezioni (l'8% del totale) del Comune giuliano. In pratica, in tre plessi scolastici da Roma è giunto un computer con relativo operatore che inserirà i risultati dello scrutinio in un server, collegato a sua volta a quello del Viminale. «Questa sperimentazione si aggiunge e non sostituisce quella tradizionale, il valore legale resta quello dello scrutinio manuale» annota il prefetto.

Terza novità: in una sezione, la 33, del «Dante» gli elettori potranno essere riconosciuti tramite la carta



Domani e domenica appuntamento con il voto europeo.

d'identità elettronica (però occorre portarsi dietro pure il documento cartaceo).

E visto che in Italia si vota spesso ed è talmente facile imboscarsi un documento, la Prefettura lancia un altro accorato appello. «Accertatevi in tempo di avere la tessera elettorale». Altrimenti, si può richiedere il duplicato - o ritirare la tessera per chi ancora non l'avesse fatto - all'ufficio elettorale del Comune (passo Costanzi 2, primo piano, oggi con orario 9-19, domani dalle 8 alle 22 e domenica dalle 7 alle 22).

La quarta novità riguarda le preferenze: l'elettore potrà indicare tre preferenze, cioè i nomi di tre candidati (ad esclusione della lista collegata Svp dove il nome da fare è uno solo). Quindici i candidati che la circoscrizione Nord-Est manderà al parlamento di Strasburgo. Le percentuali dei votanti saranno rilevate alle 22 di domani, e alle 12, alle 19 e alle 22 di domenica. Tutti i dati relativi alla provincia giuliana saranno consultabili sul sito della prefettura: www.commissariato.fvg.it.

HANNO DETTO

Spetic (Pdc) difende i nuovi Paesi dell'Ue
Al Circolo della stampa incontro con La Valle (Rc) Carbone e l'identità socialista

● Si terrà oggi e non ieri come erroneamente pubblicato l'incontro con Raniero La Valle, giornalista e saggista candidato indipendente di Rifondazione alle europee. Alle 17, nella sede del Circolo della stampa, La Valle parlerà all'incontro intitolato «Tra pace e guerra». Presiede Giulio Lauri, segretario regionale di Rifondazione, intervengono Marino Andolina, capogruppo consiliare di Rc e Igor Canciani, candidato a queste elezioni.

● Paolo Salucci, responsabile regionale per l'università della Margherita, ha presentato il terzo rapporto della Ue sullo stato della ricerca scientifica. Il finanziamento alla ricerca in Italia, è stato rilevato, è del 1% del Pil rispetto a una media europea del 2%. Negli ultimi 10 anni, è stato sottolineato, i ricercatori sono diminuiti del 14% mentre in Europa sono aumentati del 12%.

● Gianfranco Carbone, candidato dei Socialisti Uniti per l'Europa, si richiama ai temi della sua campagna elettorale. «Il primo è il richiamo all'identità socialista. Il secondo tema, rileva Carbone, riguarda il Friuli e Trieste. Riteniamo che né il governo né la commissione europea abbiano fatto qualcosa per attenuare le ripercussioni negative che l'allargamento dell'Ue provocherà in regione. Abbiamo proposto una serie di interventi che, da subito, potrebbero contribuire al rilancio economico di Trieste e del Friuli».

● Il candidato dell'Unione slovena sulla lista Svp Drago Stoka ha discusso del problema delle minoranze. «Gli sloveni fanno parte di oltre 50 milioni di appartenenti alle minoranze etnico-linguistiche europee che chiedono i loro diritti» ha affermato.

● «Mi ha deluso apprendere che per il candidato di Fi Brunetta l'Euroregione sarebbe una ghiotta occasione dove introdurre e varare una grandiosa multiutility di servizi euroregionale». Così Igor Canciani, candidato per Rifondazione. «L'assenza di proposte che non sappiano andare al di là delle solite ricette liberiste a fronte degli immensi danni dovuti alla mancanza di qualità e al carotaggio che le multiutility in generale stanno offrendo ai cittadini di tutta Europa dovrebbero dettare direzioni diverse».

● «Un enorme capitale umano». Stojan Spetic, candidato del Pdc alle europee, ha definito così i lavoratori degli otto nuovi stati dell'Europa centro-orientale e di due isole del Mediterraneo. «Ben il 60% dei lavoratori dei Paesi dell'Est ha un diploma. Il socialismo sarà stato fallimentare in campo economico ma aveva strutture scolastiche moderne ed efficaci e questo capitale umano oggi fa gola a molti».

● Un'altra Italia invita i triestini a esprimere la preferenza per i candidati Sergio Dressi (An) e Luigi Ferone (Pensionati).

● Le associazioni Anpi, Fiap, Fivl, Aned, Anppia invitano i cittadini a esprimere la preferenza per le liste che si impegnano contro la politica del Centrodestra.

● L'Ande, chiudendo la sua attività pre-elettorale, ringrazia le cittadine e i cittadini che le hanno espresso fiducia.

Le precisazioni di Camerini (Ulivo) e Decarli (Cittadini) sulle iniziative dell'omonimo Comitato

Kit tricolore, arriva il libro bianco

«Gravi omissioni, fragili le basi culturali del materiale»

Un libro bianco sul «Progetto Italia». Nessuna novità editoriale, solo la volontà di mettere i puntini sulle «i» in merito al kit tricolore (maglietta rossa, bianca o verde, bandiera e inno di Mameli su pergamena) e alle tante iniziative promosse dall'omonimo Comitato in occasione dei 50 anni dal ritorno di Trieste all'Italia. Ma soprattutto l'ennesima polemica sulla nota storica allegata al kit firmata dalla Lega Nazionale. Così ieri al caffè Tommaso Fulvio Camerini, capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale, e Roberto Decarli, capogruppo dei Cittadini per Trieste, hanno presentato il loro libro bianco. All'anglosassone, racconta e documenta prima i fatti per poi «smontarli». Il programma del Comitato Tricolore era rivolto alle scuole di ogni ordine e grado» afferma Camerini. «E invece ci sono state gravi omissioni e cadute di stile che rendono fragi-

li le basi culturali del materiale».

E allora il libro bianco inizia con la delibera del 14 aprile con la quale si assegnava il contributo, 130 mila euro, allo stesso Comitato

Ed ecco che si arriva alla fatidica nota storica, contenuta nei 22.500 kit distribuiti alle scuole della provincia. «Non vengono menzionate le leggi razziali, non si fa riferimento alla dichiarazione di



Camerini e Decarli alla conferenza stampa. (Lasorte)

(ma il piano dei costi delle diverse iniziative raggiungeva quota 225 mila euro: e sul «buco» di 100 mila euro la commissione Trasparenza chiederà lumi all'assessore all'Educazione Brandi).

guerra dell'Italia alla Jugoslavia nel 1941, nemmeno una parola è stata dedicata alla lotta di Liberazione. Per non parlare della «simmetria» tra gli occupanti anglo-americani e quelli tede-

schi» si legge nel libro bianco. Un appunto del presidente della comunità ebraica di Trieste, Andrea Mariani (esclusa dai kit), appunti sull'Inno di Mameli, la lettera del senatore Milos Budin a Ciampi «per informarlo dell'esclusione delle scuole con lingua d'insegnamento sloveno dal kit» e i testi dello spettacolo teatrale «La dove regna Bora», bocciato da Camerini come «di una volgarità gratuita in alcuni passaggi». L'assessore Brandi ci ha ricevuto in una riunione della commissione Educazione e cultura il 28 maggio, noi avevamo chiesto un incontro dal 15 marzo» aggiunge Decarli. «Volevamo capire i progetti del Comitato. L'assessore Brandi ci ha ripetuto di condividere appieno la nota cronistoria della Lega Nazionale. E in tutto questo brilla l'assenza del sindaco Dipiazza. Fini, in Israele, ha descritto il fascismo come male assoluto, a Trieste invece lo si difende».

Agmen, domani un convegno sui tumori

L'Agmen del Friuli Venezia Giulia compie quest'anno il suo ventesimo anniversario di fondazione. E allora domani, nell'ambito delle numerose iniziative in calendario, l'università di Trieste ospita il convegno dal titolo «Solidarietà, successi e speranze. Venti anni accanto al bambino malato». L'appuntamento è a partire dalle 9 (e fino alle 18), nell'aula magna dell'edificio H3 di piazzale Europa.

Al dibattito parteciperanno alcune delle massime autorità in campo medico e scientifico che hanno contribuito al raggiungimento dei progressi di questi ultimi anni. L'incontro ha uno scopo soprattutto divulgativo nei confronti di tutti gli operatori sanitari della Regione - pedi-

atri di famiglia e ospedalieri, medici di medicina generale e specialisti di ematologia e oncologia dell'adulto, infermieri delle unità pediatriche e dei distretti sociosanitari - così come delle famiglie e si propone di fare il punto sui progressi terapeutici e assistenziali nell'ambito dei tumori infantili.

A moderare i lavori saranno Paolo Tamaro, responsabile dell'emato oncologia del Burlo Garofolo, e Giorgio Tamburini, neodirettore scientifico dello stesso istituto. Alberto Centolani, presidente dell'Agmen del Friuli Venezia Giulia, chiuderà il convegno traendo le conclusioni di quanto detto e traccerà il cammino futuro dell'associazione.

Spose, madri e maestre del «Carducci»

E' frequente che la storia degli enti e delle istituzioni scolastiche, seppur particolari, riflettano parallelamente le vicende che caratterizzano la vita di una città e un comprensorio. Per questa ragione «Spose, madri e maestre - Il liceo femminile e l'Istituto magistrale G. Carducci di Trieste 1872 - 1874» (ed. Del Bianco), un nuovo testo della studiosa Diana De Rosa dedicato a una delle scuole più antiche del capoluogo giuliano, riesce a tracciare non solo l'istituzione didattica ma anche una Trieste che dall'Impero Austro-Ungarico, attraverso il Regno d'Italia, il ventennio fascista, l'occupazione tedesca e i successivi travagli, giunge insicura e claudicante nella seconda parte di un secolo che la relega da emporio e porto

prestigioso a fragile e depressa periferia alla perenne ricerca di una personalità reale e convincente.

Il testo della De Rosa - che verrà presentato oggi alle 17.30 nella sede del Carducci di via Corsi da Annamaria Zecchi e dal presidente dell'Istituto per la storia e del Risorgimento Fulvio Salimbeni - è un'occasione per ripercorrere le vicende di quel liceo femminile che divenne successivamente Istituto Magistrale. Nella ricerca della De Rosa si collegano tutti i passaggi fondamentali della Scuola triestina e una ricca appendice con l'elenco delle partecipanti a diversi corsi scolastici costituiscono un'ulteriore curiosità in un testo che aggiunge un nuovo tassello alla complicata storia triestina.

Ancora calcio e tanta atletica leggera per il vecchio stadio che sarà totalmente ristrutturato. I lavori al via in autunno

Per il Grezar un futuro a ostacoli

Serviranno dai due ai tre anni di lavoro, a iniziare dal prossimo autunno, e una spesa complessiva di 13.456.000 euro. «Ma alla fine il Grezar sarà un piccolo gioiello dell'impiantistica sportiva - ha detto ieri il vicesindaco, nonché assessore allo Sport, Paris Lippi - situato nella cittadella dello sport di Valmaura, capace di ospitare manifestazioni di atletica leggera di livello internazionale e partite di calcio fino alla serie C».

Per il vecchio stadio della Triestina, dunque, inizia una seconda giovinezza. Ieri alcuni esponenti della maggioranza e dell'esecutivo comunale hanno fornito tutte le notizie sulla ristrutturazione dell'im-

pianto, nel corso di una conferenza stampa in occasione dell'arrivo in Municipio «del documento», che attendeva da tempo il consigliere comunale di An, Franco Bandelli, che è anche responsabile dell'aspetto tecnico dell'operazione - con il quale il Coni approva il progetto presentato da questa amministrazione».

Il Grezar, teatro per decenni delle gesta della formazione rossoalbardata, dalla serie A alla D, di al-



Una partita al Grezar.

cune partite di Coppe internazionali, addirittura di un'eliminazione dei mondiali svoltisi in Italia nel '34, oltre che dell'avvicinarsi su pedane e corsie di migliaia di sportivi dediti all'atletica leggera, verrà demolito e ricostruito. «Potrà ospitare 6.226 spettatori nella nuova tribuna coperta e nella nuova gradinata che verranno sostituite a quelle attuali - ha precisato Bandelli - mentre verrà definitivamente cancellata la curva Valmaura, per per-

mettere la realizzazione di una pista a otto corsie. Fondamentale - ha aggiunto - anche l'impianto di illuminazione, che permetterà lo svolgimento dell'attività nelle ore serali».

I nuovi servizi troveranno spazio in quella che adesso è la palazzina dei cronometristi. Per l'intera durata dell'intervento, per le società sportive che attualmente si allenano al Grezar sarà agibile l'impianto di Cologna «anch'esso - ha sottolineato Lippi - ristrutturato e finalmente dotato di illuminazione e parcheggio». L'inaugurazione in questo caso dovrebbe avvenire entro ottobre, in tempo cioè per dare il via ai lavori del Grezar.

u. sa.

Nel 2003 per la guardia costiera regionale 161 soccorsi, più di ottomila controlli e 856 contravvenzioni

Capitaneria di porto, festa e medaglie

37.961 miglia percorse in mare per attività di soccorso, polizia marittima, tutela ambientale e vigilanza sulla pesca, 91 illeciti amministrativi rilevati, 161 soccorsi prestati a mezzi navali, con 344 persone coinvolte. Questi i dati del 2003 forniti ieri dalla capitaneria di porto di Trieste, che ha celebrato la festa nazionale del corpo della Marina militare, nel ricordo dell'impegno di Luigi Rizzo e dei suoi uomini, avvenuta in Adriatico il 10 giugno 1918 al largo dell'isola di Premuda, che sancì la sconfitta della flotta austriaca. La cerimonia si è svolta alla presenza delle autorità militari, civili e dei rappresentanti dell'Associazione marinai d'Italia, il capitano di

vascello Paolo Castellani, direttore marittimo di Trieste. Il personale della capitaneria di porto del Friuli Venezia Giulia, quindi, ha effettuato in totale oltre 8 mila controlli su demanio, pesca, diporto, attività balneari e antinquamento, che hanno portato a 856 contravvenzioni e 42 denunce all'autorità giudiziaria. Il direttore marittimo di Trieste ha quindi ricordato con soddisfazione che nel 2003 la capitaneria ha intensificato con succes-



Capitaneria in festa.

sio per la miglior visita di sicurezza a bordo di una nave a livello internazionale. Nel corso della cerimonia sono state consegnate medaglie d'oro di lunga navigazione a Bruno Valente,

Riccardo Civitani, Renzo Reggente e Giuseppe Diminich (alla memoria). Una targa ricordo è stata infine consegnata all'ammiraglio triestino Elio Sandroni, che nel lontano 1941 percorse a bordo di un sommergibile, il capitano allora dal concittadino Bruno Nap, oltre 13 mila miglia in 82 giorni dall'Africa orientale all'Italia lungo il periplo del «continente nero». E ieri pomeriggio al museo del Mare di Campo Marzio, come tributo alle celebrazioni per il 50° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, è stata anche presentata una mostra sulle più importanti navi costruite nei cantieri giuliani, dal Lloyd Austriaco al Lloyd Triestino.

pi. ra.

La Cgil accusa il Comune per aver trasformato la festa in una «manovra elettorale» alla vigilia delle europee

Cena dei vigili, esplode la polemica

Invitati dipendenti (350) e familiari. L'assessore replica: «Come tutti gli anni»

In un anno i mezzi della polizia municipale hanno pescato 4418 vetture in sosta vietata

Raddoppiate le rimozioni

Boom delle rimozioni. In dodici mesi i mezzi della polizia municipale hanno pescato 4418 vetture in sosta vietata. Rispetto allo scorso anno c'è stata una crescita di quasi il 100 per cento. L'anno scorso la crescita era stata del 16 per cento.



Sergio Abbate

«Abbiamo aumentato a una decina il numero dei mezzi per le rimozioni affidandole anche a privati», ha ricordato ieri l'assessore Fulvio Sluga, presentando assieme al comandante Sergio Abbate la festa del Corpo in programma per oggi.

Continua la tolleranza zero, non c'è dubbio. «Andremo avanti», ha ribadito Abbate lasciando intendere che l'offensiva contro la sosta selvaggia «che è lesiva dei diritti del più deboli e della collettività» è solo all'inizio. «Se avessimo più mezzi...», ha auspicato l'assessore alla vigilanza. E le multe, quelle «normali», a Trieste, per divieto di sosta? «Siamo in leggero calo rispetto allo scorso anno. Nel 2003 sono state inflitte 61 mila con-

travvenzioni». Anche questo è un numero-record. Una multa ogni tre triestini, anziani e bambini compresi. Il merito? «Abbiamo aumentato il numero di agenti. Ora ci sono più pattuglie e la città viene controllata meglio», ha detto il comandante Abbate. Il risultato economico? Risponde Sluga: «Circa 4 miliardi 800 milioni delle vecchie lire. C'è un contenzioso minimo. Insomma pagano tutti». Aggiunge Abbate: «Abbiamo sperimentato i sistemi elettronici ai semafori (le macchine fotografiche che immortalano

quelli che passano col rosso, ndr) e posso dire con orgoglio che abbiamo fatto le cose per bene. La prova? Finora tutti i ricorsi si sono conclusi favorevolmente per i vigili, mentre in altre città non è andata così. Ho scoperto - sono sempre parole di Abbate - che molti triestini hanno questa brutta abitudine». Per questo siamo intervenuti, gli ha fatto eco Sluga.

Altri numeri. Quasi 17 mila i punti delle patenti che si sono volatilitati. Il 21 per cento in meno di incidenti rispetto allo scorso anno, circa il 15 per cento in meno di feriti. Non sono grandi risultati in rapporto alle previsioni sull'effetto della patente a punti. Ma dove c'è stata la crescita, rispetto allo scorso anno, è nel numero di ubriachi a volante. Sono stati 145 i «piloti» incappati nell'etilometro. L'anno scorso erano appena 105. A quanto pare questi triestini hanno rimosso con l'alcol l'effetto deterrente dei punti. Così hanno perso la patente.

Corrado Barbacini

Prosciutto cotto in crosta con senape e kren, polenta e salsicce, polpettine di vitello, insalata caprese, verdure alla piastra, melanzane alla parmigiana, pasta fredda con pomodoro e basilico, dolci mignon. Buffet innaffiato da vini del collio, birra e bibite a volontà. Una serata alla grande quella che stasera al palasport di Chiabola, conclude la festa della polizia che stamane, con cerimonie ufficiali, commemora il 142° anniversario di fondazione. Ma anche una festa che ha fatto sobbalzare sulla sedia in particolare la Cgil che ieri in una conferenza stampa ha denunciato la «spesa eleonorica» nella scelta soprattutto della data in chiave elettorale. Venerdì 11, a un gior-

no dalla data delle elezioni europee.

«Per carità, niente da dire sulla festa della Polizia municipale - commenta il segretario della Cgil-Funzione Pubblica, Marino Sossi - ma fare anche quella serata a Chiabola... Potevano evitarlo, o piuttosto spostare il tutto a dopo le elezioni». La Cgil più che gridare allo scandalo «invita alle dovute riflessioni» soprattutto dopo aver letto l'ordine del giorno firmato dal comandante Sergio Abbate che, nell'invito alle cerimonie ufficiali del mattino, convoca «tutti i componenti del corpo, compresi quelli liberi dal servizio, unitamente ai loro familiari, alla cena che si terrà al palasport».

«Non era mai accaduto una cosa del genere alla Po-

lizia municipale - insiste Sossi - in genere non si invitavano i familiari e c'era una bicchierata e stop. La polizia municipale conta quasi 350 dipendenti, se vengono anche i familiari ci saranno almeno mille persone». Ma c'è un'altra questione che Sossi non digerisce e paventa l'ipotesi di una «manovra elettorale». «La festa è il 13, non oggi. Non potevano piuttosto scegliere la giornata di lunedì o martedì? E tutti quei soldi pubblici era giusto utilizzarli in questa maniera?».

Accuse e critiche che il Comune, nella persona dello stesso assessore alla vigilanza e grandi eventi, Fulvio Sluga, rigetta con sdegno. «Macché manovra elettorale, per cortesia - si indigna l'assessore - la festa è



stata organizzata dal Circolo dopolavoristico della polizia, dedicato a Roberto Tomasi. Ed è il terzo anno che si fa la celebrazione, il Comune non centra». Ma stavolta la festa è davvero in grande: «Quest'anno si fa qualcosa in più - ammette Sluga - e il Comune ha stanziato qualche migliaio di euro, ma non certo per questioni elettorali. C'è il cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia e sono passati 10

anni dalla morte di Tomasi. Lo sappia chi tenta di speculare. Io non ho mai sfruttato la mia posizione all'interno del corpo per motivi elettorali. E poi non penso che arriveranno mille persone, forse 300 e tutte le volte che ci ritroviamo non ci sono le mogli».

Sulla data però Sluga non transige. «Due giorni prima va benissimo e dietro non c'è alcuna manovra».

Giulio Garau

L'esponente della giunta comunale alla Vigilanza tra i centocinquanta dipendenti che hanno avuto una promozione

E l'assessore Sluga diventa maresciallo

Fulvio Sluga, assessore comunale alla vigilanza e ai grandi eventi, promosso maresciallo di polizia locale. La determinazione, così si chiama il documento del comune, porta la data del 5 maggio. La notizia è uscita solo ieri ed è rimbalzata immediatamente soprattutto dopo la scoperta che tra i circa 150 «promossi» c'era anche il nome di Sluga.

Ma quest'ultimo non si scompone nemmeno. «Un atto amministrativo dovuto - spiega con tranquillità - sono in mezzo a oltre 150 persone. In realtà è un elenco di persone che hanno avuto una progressione econo-

mica orizzontale, un passaggio obbligato previsto dal contratto». Ma Sluga non si agita tanto per un altro motivo. «Ero nella polizia municipale fino al 2003 - spiega - ora sono della polizia provinciale. Per quel periodo, in base al contratto ho avuto uno slittamento per norma contrattuale. La verità è che per me non cambia nulla. Lavoravo fino a fine gennaio, ora sono in aspettativa. E come accade anche a chi è sindacalista, vado avanti senza vedere agli aumenti perché non percepisco quello stipendio. L'unica cosa che va avanti sono gli scatti di anzianità».



g. g. Fulvio Sluga

Trinca con l'Ugl fa il pieno di voti e vince in Ferriera

Svolta sindacale alla Ferriera: una donna alla guida della segreteria dei metalmeccanici dell'Ugl, Valli Trinca, conquista la fiducia della maggioranza dei lavoratori. Al termine delle elezioni infatti l'Ugl si è confermato primo sindacato interno con 2 rappresentanti delle Rsu e 1 delle Rls (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza). Segue la Fiom con 2 Rsu, la Uilm con 1 Rsu e 1 Rls, la Fim con 1 Rsu. Zero rappresentanti invece per Confal e Cisl.

A fare il pieno dei voti in particolare l'uscente Dario Crevatin che si vedrà affiancato da Alessandro Daniele. L'Ugl si rivela l'asso pigliatutto della situazione - commenta con toni più che soddisfatti una nota firmata dal segretario Ugo Fabbri - i lavoratori hanno evidentemente premiato sia il lavoro svolto dall'Rsu uscente che è stato infatti riconfermato, sia le azioni positive di tutela portate avanti con forza e determinazione ai tavoli di trattativa della segreteria con qualsiasi governo».

Soggiorni all'estero per 21 giovani con le borse di studio del Lloyd Adriatico



I vincitori delle borse di studio del Lloyd Adriatico. (Sterle)

Sono 21 i giovani studenti delle «superiori» che hanno ricevuto le borse di studio offerte dal Lloyd Adriatico in collaborazione con Intercultura, la più importante organizzazione che realizza scambi educativi per i giovani. I vincitori, tutti giovani dai 15 ai 19 anni, che hanno ricevuto le borse di studio alla presenza dell'amministratore delegato del Lloyd Adriatico, Enrico Tomaso Cucchiari, vivranno una straordinaria esperienza di vita all'estero. Il programma prevede il soggiorno gratuito degli studenti nel Paese prescelto (per 4 o 6 settimane) in una famiglia selezionata da Intercultura. Le destinazioni prescelte quest'anno sono: Francia, Irlanda e Canada. Ecco l'elenco dei vincitori, tra i quali 15 sono figli di clienti del Lloyd Adriatico. Rebecca Ulegrai, di Trieste, studierà per un anno in Francia, e altri sei studenti triestini trascorreranno stage

estivi in Irlanda o in Canada: sono Francesca Bisiani, Chiara Marcon, Veronika Milic, Giulia Zambro (con destinazione Irlanda), Elena Palin e Margherita De Giorgi (Canada). Da Gorizia, Danijela Radonkovic partirà per un soggiorno estivo in Irlanda. Analoga destinazione per Claudia Bonardi di Milano, Federica Ciccozzi di Roma, Costanzo Vellino di Capri e Michelangelo Vitello di Viterbo. Stage estivo in Canada, invece, per Alessandra Cavaliere di Venezia, Alessia Corcione di Napoli e Ambra Pitozzi di Brescia. Infine, i vincitori delle borse di studio messe in palio dagli agenti Lloyd della Toscana per i figli di clienti: Lorenzo Benigni di Arezzo e Claudia Mannini di Viareggio hanno scelto come meta l'Irlanda, Ottavia Novelli di Viareggio, Ilaria Vanni e Carlotta Wolf di Firenze trascorreranno un soggiorno di quattro settimane in Canada.

Una pedalata sotto le stelle

Una pedalata non competitiva sotto le stelle: questo l'evento principale della prima giornata della quarta edizione della Gran Fondo d'Europa. La «Trieste Byke Night», prenderà il via questa sera, alle 20.45 davanti alla Marittima e, attraversando Riva Tre Novembre, Corso Cavour, Piazza Libertà e Viale Miramare, condurrà i partecipanti fino alle porte del Castello di Masimiliano e Carlotta per poi riportarli all'arrivo del percorso «Miramare», quello più breve (16 km.), posto nuovamente nella zona del via. Gli atleti più preparati

potranno, poi, proseguire la corsa per altri 9 km., passando per Corso Italia, Via Madonna, Piazza Sansovino, Via Capitolina, Castello di San Giusto, Piazza Cattedrale, Via San Giusto, Via Navali, Via Besenghi, Via De Amicis, Via Bellosguardo, Via Locchi, Via Tagliapietra, Via Murat, Via di Campo Marzio, Rive e rientrando infine, dopo un totale di 25 km., alla partenza. Le iscrizioni alla saranno accettate fino a mezz'ora prima della partenza presso il Bike Point allestito davanti alla Marittima.

GIUGNO: UN MESE DI VANTAGGI MAI VISTI!

Ka 70CV

- motore euro 4
- doppio airbag
- climatizzatore

Prezzo al pubblico € 9.700 - Vantaggio FordValue € 2.000 =

€ 7.700

grazie al contributo dei FordPartner

Fiesta 1.2 75CV

- ABS con EBD
- doppio airbag
- climatizzatore

Prezzo al pubblico € 11.400 - Vantaggio FordValue € 1.650 =

€ 9.750

grazie al contributo dei FordPartner

Common rail TDCi più € 1.500

Focus TDCi 100CV

- ABS con EBD
- 4 airbag
- sospensioni sportive
- sedili sportivi
- volante in pelle
- climatizzatore

Prezzo al pubblico € 16.800 - Vantaggio FordValue € 2.850 =

€ 13.950

versione 3 porte grazie al contributo dei FordPartner

Fusion 1.4 16V 80CV

- ABS con EBD
- doppio airbag
- climatizzatore

Prezzo al pubblico € 13.500 - Vantaggio FordValue € 1.550 =

€ 11.950

grazie al contributo dei FordPartner

Common rail TDCi più € 1.250

ATTENZIONE ANCORA DISPONIBILI 100 VETTURE CON PREZZI BLOCCATI FINO AL 30 GIUGNO*

Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

ANTICIPO 0 PRIMA RATA DOPO L'ESTATE

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

MONFALCONE
NOVATI & MIO
via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

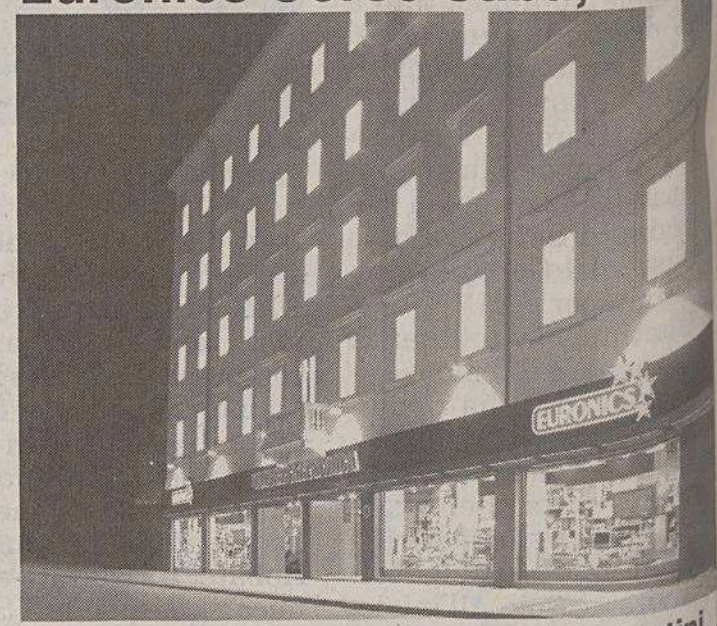
GORIZIA
PAOLO GRATTON S.R.L.
via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

Ford

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Euronics Corso Saba, 15



Nel cuore di Trieste, nel cuore dei triestini.

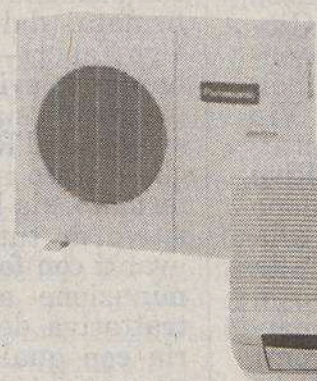
il fresco

lo paghi a interessi zero

TRA UN ANNO oppure in 48 rate*

Climatizzatore
PANASONIC
CSE9CKP+CUE9CKP5

- 9000 BTU • in pompa di calore
- INVERTER
- gas ecologico R 410

BTU
9000

Pompa di Calore

INVERTER

999,00€
- bonus
installazione
€ 100

= 899,00€

Oltre
200 modelli
in offerta
speciale

1.390,00€
- bonus
installazione
€ 200

= 1.190,00€

Prenota subito l'installazione,
avrà un **bonus fino a 200,00€***

Climatizzatore
GRAETZ D 12

- 12000 BTU • in pompa di calore
- gas ecologico R 407

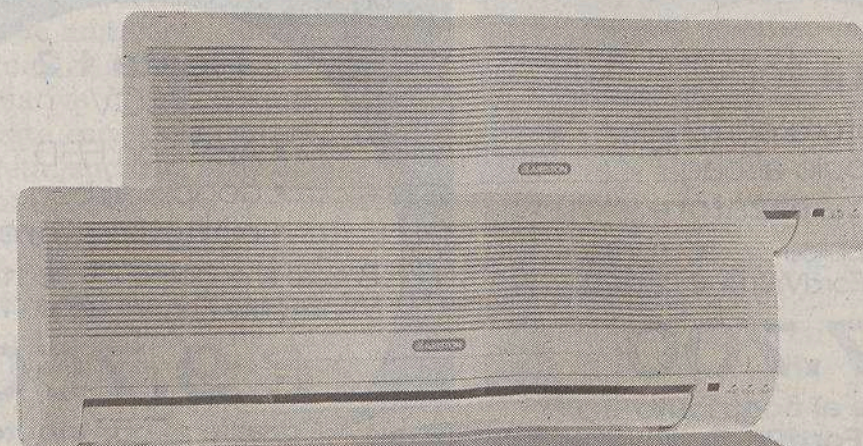
BTU
12000

Pompa di Calore

Gas
R 407

379,00€
- bonus
installazione
€ 50

= 329,00€

BTU
12000 + 12000

Pompa di Calore

Gas
R 407

Climatizzatore
ARISTON
ADW12HA+2XADW12

- Dual • 12000+12000 BTU
- in pompa di calore
- gas ecologico R 407

Le nostre marche:

ARIAGEL
air conditioners

Carrier

DAIKIN

DeLonghi

HITACHI

MITSUBISHI
ELECTRIC

Panasonic

SAMSUNG

SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA

Fatevi condizionare
dall'esperienza:
chiamate lo
040.6765111
per un preventivo
gratuito a casa vostra

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15



ELEZIONI

Secondo voi in quali termini, normalmente, le persone vi descrivono?

Guarino: Le persone pensano che io sia affidabile, serio e spiritoso.

Zbogar: Non ho aggettivi precisi, posso dire che le persone mi considerano simpatico, anche tenendo conto del fatto che sono abituato a stare con la gente. Mi descrivono come una persona che crede nei valori della famiglia, e più in generale in tutti i valori. Poi in parte sono anche testardo, ma non in senso negativo: quando decido una cosa la porto a termine, e la faccio.

Sardoc: Interessante, sportivo, riflessivo. L'allargamento dell'Europa, e più nel dettaglio l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea: qual è il principale valore che questo evento conferisce alla provincia di Trieste, e quale invece il possibile pericolo?

Sardoc: Indubbiamente ponendo Trieste al centro di questo Est che si espande, la città ha la possibilità di avere dietro maggiore territorio. Non ci saranno aspetti negativi, a meno che non li creiamo noi.

Guarino: La storia ci ha insegnato che Trieste ha uno stretto rapporto con l'Est. Ci dobbiamo aspettare una crescita economica e culturale. Dal punto di vista negativo, ritengo sia necessario e urgente fronteggiare possibili insediamenti malavitosi nei tessuti sociali cittadini. Non vedo altri rischi, a meno che una politica sbagliata non induca Trieste a non saper approfittare della situazione.

Zbogar: Trieste in qualche modo torna ad avere il suo entroterra, che il dissenso dei confini aveva tolto. Questo è sicuramente positivo per la città. Il rischio è che Trieste continui a sentirsi scollata dal confine, e non si accorga che effettivamente è in realtà, il confine è proprio caduto. Far finta di



ELEZIONI

Secondo voi in che termini vi descrive chi vi conosce abbastanza bene?

Corrò: Sono una persona tranquilla, che si fa amare dalla gente. Dopo l'infornetto che ho avuto imparato a non arrabbiarmi mai troppo, quindi direbbero che sono un pacifico.

Pisani: Di me dicono che sono una persona precisa e puntuale, forse in alcuni casi anche troppo. E che sono una persona divertente.

Krizman: Ho tre verbi con i quali mi descrivono, normalmente. Capisco le persone, riconosco le cose importanti, e ricordo.

di allargamento a Est, e che vi sembra il valore aggiunto per Trieste dall'ingresso della Slovenia, e quale un possibile pericolo per la provincia?

Krizman: L'aspetto principale, a mio parere, è che la nuova Europa allargata non ci saranno più ne politica ed economica sarà più stabile e maggiormente concettibile dal punto di vista politico.

D'altra parte, vi è il rischio che, compiendo errori di governo, si creino forti tensioni. Questo avverrà nel momento in cui chi è chiamato a governare non verserà condizioni di vita nei diversi Paesi. In questo caso una forma di standardizzazione potrebbe evitare tensioni che potrebbero portare a problemi.

Corrò: L'allargamento è una buona cosa positiva per la nostra economia a livello nazionale sia a livello locale. Sul fronte dei

LO SCENARIO E LE INTENZIONI

A Sgonico il voto del fine settimana rappresenta l'occasione per i cittadini di confermare l'attuale sindaco Mirko Sardoc, o di cambiare rotta, privilegiando Dimitri Zbogar, o Nicola Guarino. Nel piccolo comune carsico la campagna elettorale non si gioca tanto sui diversi temi, quanto sul diverso approccio agli argomenti comuni, che riguardano, in generale, una miglior vivibilità del territorio e un potenziamento dei servizi, come l'illuminazione pubblica, la raccolta dei rifiuti, il completamento della metanizzazione.

Il sindaco uscente, Mirko Sardoc (Skupaj-Insieme), punta la sua campagna, ovviamente, sulla continuità, proseguendo con quanto già realizzato, ma mettendo tra i primi punti la necessità di dare una svolta all'urbanistica, votando un nuovo piano regolatore, posto che l'attuale è in vigore da ormai otto anni. Dimitri Zbogar (Unione slovena) rappresenta la voce dell'agricoltura, e dell'ambiente rurale: il suo programma bada ai servi-

zi a favore dei cittadini, e si rivolge soprattutto alla disciplina dell'ambiente e alla sua valorizzazione turistica. Nicola Guarino («Oltre il Polo») è il più giovane dei candidati a sindaco: punta sulla sicurezza, sulla tutela del territorio, e sulla possibilità di rendere maggiormente governabile il comune, in sintonia politica con la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste e quello di Duino Aurisina. La partita a Sgonico si gioca anche sul tema etnico, ma anche qui il tema è comune: convivenza condivisa, senza distinzioni legate all'appartenenza, per tutti i candidati.



MIRKO SARDOC

Skupaj-Insieme



DIMITRI ZBOGAR

Unione slovena



NICOLA GUARINO

«Oltre il Polo per Sgonico»

ste, e sabbia dare all'Autorità portuale di Trieste il giusto apporto per lo sviluppo. Letteralmente, oggi il porto

sta morendo. Sardoc: Non abbiamo il mare a Sgonico, ma rispondo comunque. Forse bisognerebbe risolvere questo problema, piuttosto che continuare ad ampliarlo con le polemiche che si stanno creando. Non conosco il presidente del Porto, non la giurisdizione, indubbiamente ritengo che la Regione debba avere il ruolo

che le compete. Come descrivete Trieste, e il suo comune, alle

persone che non conoscono la città?

Sardoc: Un'area plurale, dove ci sono tantissime cose particolari, un luogo dove è bello vivere, e che deve essere visitato per tutte le diverse culture presenti, con la possibilità di poter gioire dell'ambiente naturale.

Zbogar: Una bellissima città con una importante vocazione turistica, una città bella da vedere, perché da ogni parte ti giri vedi qualcosa di diverso dal punto di vista ambientale, dal mare ai monti. E' una città speciale.

Guarino: Partirei con il dire che Trieste si affaccia sul mare, con il Carso alle

spalle, un altopiano verdeggianti e bello. Una città ricca di storia e monumenti, un emblema per l'Italia.

Quale valore, su tutti, ritenete indispensabile insegnare a vostro figlio?

Guarino: Il rispetto per gli altri.

Zbogar: Onestà e impegno nel lavoro e nella vita.

Sardoc: Il rispetto per se stessi e verso gli altri.

Musica e sport: quali preferite dire, e di che tipo?

Sardoc: Prima di tutto lo sport, sicuramente. Tennis, la vela, tennistavolo e corsa.

Per quanto riguarda la musica, non sono un grande appassionato. Ogni tanto mi piace ascoltare musica popolare slovena, e mi piacciono i cantautori italiani.

Guarino: Sport e musica hanno per me lo stesso valore. Un valore molto elevato perché sono espressione della cultura. Per quanto riguarda la musica, sono un appassionato sfegatato dei Pink Floyd. Per lo sport, su tutti il calcio, poi la vela.

Zbogar: Ho giocato a pallacanestro. Mi piacciono tutti i tipi di musica. Se devo scegliere, mi piace la musica slovena da sagra, le polche, quelle suonate dal gruppo Avenik.

Alla conclusione del vostro mandato da sindaco, per cosa vorreste essere ricordati dai vostri cittadini?

Guarino: Per aver raggiunto tutti gli obiettivi che mi ero prefissato. Per aver saputo dare ai cittadini quello di cui avevano bisogno amministrando il comune senza perdersi nei meandri dell'etnicità.

Zbogar: Impegno e onestà.

Sardoc: Mi auguro, essendo già stato sindaco, di essere in ogni caso ricordato per aver contribuito al benessere di tutti i miei concittadini. Si è speso molto per la convivenza e per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Francesca Capodanno

GLI ULTIMI APPELLI

«Sarà una tornata per certi versi storica, non solo perché si vota per le Europee. E dunque il nostro appello è forte affinché i cittadini si sentano innanzitutto responsabili e votino in numero massiccio. Per quel che riguarda la nostra coalizione, vi sono già segnali più che incoraggianti per un ottimo risultato». Questo l'invito agli elettori di Walter Godina, coordinatore provinciale della Margherita, circondato dai colleghi candidati alle amministrative, rispettivamente Majda Canziani e Stefano Gregoric per il Comune di San Dorligo-Dolina, Alberto Canova

Margherita: «Occasione storica. Nessuno disertare le urne»

per Monrupino-Repentabor e Paolo Cesen per Sgonico.

«L'impegno per Trieste in Europa - ha affermato Godina - non deve risolversi solo in uno slogan, ma deve sapere tradurre in una politica volta a rafforzare la Comunità europea e, di conseguenza, la nostra area e il capoluogo. La Margherita sta in un percorso di Centrosinistra che auspica la costituzione di un

gruppo unico, riformista e federalista, superiore alle vecchie logiche».

Godina ha poi ricordato che il voto alle amministrative tocca oltre 150 comuni della regione. «Per la Margherita, anche in provincia di Trieste, l'impegno a rintracciare logiche unitarie nel Centrosinistra offrendo veri programmi attraverso dei volti nuovi».

«Il mio intento - ha affer-

mato Majda Canziani - è di realizzare a Dolina centri per anziani e per giovani sfruttando l'esperienza che ho accumulato in progetti di volontariato all'estero». Sensibilità per le tematiche della famiglia ha espresso Stefano Gregoric, che ha sottolineato la propria militanza nel cattolicesimo. Se Paolo Cesen rappresenta a Sgonico la continuità in un lavoro già espresso in questa legislatura, Alberto Canova, neocandidato a Monrupino, vuol dare un contributo di qualità nel settore agricolo, con grande attenzione per la gestione dell'autoporto di Ferneti.

m.lo.

Il Carroccio: «Siamo contro il voto agli immigrati»

Il candidato della Lega di San Dorligo, Sergio Rudini, ha sostenuto che «la Lega dà una sterzata alle piccole realtà comunali mantenendo sempre il legame con le tradizioni». Nel suo programma la riqualificazione della Val Rosandra e la valorizzazione turistica di San Dorligo. Per il Carroccio è intervenuto alla conferenza stampa il segretario provinciale Massimiliano Fedriga: «No al voto agli immigrati - ha detto -, è un serio rischio per la nostra cultura e le nostre tradizioni. A Trieste siamo l'unico partito che si è opposto all'invio dei rifiuti dalla Campania». Fedriga ha auspicato che le istituzioni aiutino la società calcistica triestina a trovare sponsor. Federica Seganti (candidato consigliere a San Dorligo) ha detto: «L'Expo per Trieste è importante, ma se manca un tessuto economico a poco servirà».

A colloquio con l'uscente che si ricandida, il progressista Alessio Krizman, e Marko Pisani per l'Unione slovena ed Enzo Corro del Polo

La terna di Monrupino adora Trieste (e lo sport)

I primi due hanno stretto un patto di ferro: comunque vada fra loro, governeranno insieme

LE PROSPETTIVE E I PROGRAMMI

Queste elezioni a Monrupino possono considerarsi storiche. Alla base delle candidature infatti vi è un accordo siglato tra la Lista progressista del sindaco uscente, Alessio Krizman, e la lista Insieme per Monrupino, guidata dal candidato Marko Pisani. Dopo le elezioni le due liste faranno fronte comune, e se uno dei due candidati verrà eletto l'altro, pur tecnicamente all'opposizione, verrà nominato vicesindaco. E' un accordo che sottende anche una comune visione di programmi, basati, come a Sgonico, sulla vivibilità del piccolissimo paese. Sul fronte opposto c'è il Polo per Monrupino, rappresentato da Enzo Corro, da quattro anni residente nel comune carsico, pronto a sostenere

la sfida contro una forza politica compatita. Monrupino è anche uno dei pochi comuni che ricandida il suo primo cittadino per la terza volta consecutiva: se venisse eletto, Krizman inizierebbe il suo terzo mandato, e il suo undicesimo anno da sindaco. Monrupino è un piccolo comune, che però - entrata la Slovenia nella Ue - gioca da protagonista in una grande questione, quella dello sviluppo, dell'autoporto di Ferneti. L'attuale sindaco e il candidato di Insieme per Monrupino sono per uno sviluppo in collaborazione con la Slovenia. Per Corro, invece, la partita va giocata a livello provinciale, trovando una strategia integrata con il Porto di Trieste, e con le altre amministrazioni locali.

Il federalismo non esiste. Se esistesse, infatti, la nomina spetterebbe alla Regione, di concerto con il ministero. Forse il federalismo vale per certi, e non per altri? Corro: Dispiace che il Porto di Trieste non sia più al cento per cento un porto

A PROPOSITO DI NUMERI

GLI ORARI. Saranno 7865 gli aventi diritto al voto che domani e dopodomani si esprimeranno a Sgonico, Monrupino e San Dorligo per rinnovare il consiglio comunale. Si potrà votare domani dalle 15 alle 22 e domenica dalle 7 alle 22. Lo spoglio avverrà lunedì dalle 14 in poi (dopo i risultati delle elezioni europee). Si voterà a San Dorligo in sette sezioni, a Sgonico in tre e a Monrupino in una sola.

I VOTANTI. Nello specifico, a Sgonico potranno votare 1894 elettori (936 uomini e 958 donne), a Monrupino saranno 735 (398 uomini e 337 donne), e a San Dorligo della Valle 5236 (2549 uomini e 2687 donne). Confrontando con le amministrative del 1999 Sgonico ha perso sei elettori, Monrupino ne ha guadagnati cinque, San Dorligo ne ha dieci in più.

L'ALTRA VOLTA. Nel 1999 l'affluenza fu molto alta: il 74,8 per cento a Sgonico, l'80,5 a Monrupino e il 71,8 a San Dorligo. Quest'anno, come si sa, saranno in lizza tre candidati a sindaco a Monrupino e Sgonico (nel 1999 erano, rispettivamente, cinque e quattro) e sei a San Dorligo (erano quattro). Krizman a Monrupino era uscito con il 59,93 per cento delle preferenze, Sardoc a Sgonico con il 59,97, Pangerc a San Dorligo con il 69,57. I consiglieri con più preferenze: a Monrupino Paolo Colja (20 voti) della Lista progressista, a Sgonico Rado Milic (69) di Skupaj (poi vicesindaco) e a San Dorligo Sandy Klun (168 voti) di Skupaj, poi assessore all'Ambiente e agricoltura. s.re.



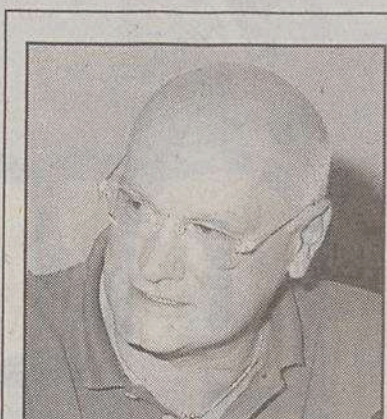
ALESSIO KRIZMAN

Lista progressista



MARKO PISANI

«Insieme per Monrupino»



ENZO CORRO

«Oltre il Polo per Monrupino»

italiano. Oltre a questo, è in rovina. Vediamo se questo presidente avrà la ricetta giusta per risanarlo. Se non si risanerà, l'intera provincia perderà un importante fattore economico.

Vi capita di descrivere Trieste a persone che non la conoscono? In che termini lo fate?

Corro: E' una città nella quale si sta tentando di fare qualcosa di buono, e le cose stanno andando molto meglio che in passato.

Krizman: Trieste è un diamante, un posto incantevole con delle squisite persone. Tante volte, però, queste persone non sanno conoscersi tra di loro, l'uno con l'altro, e questo è un gran peccato.

Pisani: Un posto bellissimo, ma a volte addormentato.

C'è un valore su tutti che ritenete importante insegnare ai vostri figli?

Krizman: Non serve tanto insegnare, ma soprattutto vivere in modo da dare ai figli esempi di vita pratica, reale.

Pisani: Il principale valore da insegnare a un figlio, ma più in generale alla società, attraverso la

scuola, è a mio parere l'onestà.

Corro: Ci sono due aspetti di un unico modo di essere. Ogni persona, ogni giovane, deve imparare dalla propria famiglia a essere sincero e onesto.

Nella vita privata tra musica e sport che cosa scegliete? E di quale genere, al caso?

Krizman: Prima la musica, suono la fisarmonica. Mi piacciono la musica folk e lo swing. Mi piace anche ballare, il tango soprattutto. Sul fronte dello sport, ho praticato da ragazzo la pallavolo, ora non c'è più tempo, e neanche la forma fisica, ma resta uno sport che mi piace molto seguire.

Corro: Viene prima lo sport. Sono un appassionato di calcio, che praticavo prima del mio infortunio. Per quanto riguarda invece la musica, mi piace quella degli anni Sessanta e

Settanta, quella che alla fine anche i giovani di oggi ascoltano ancora, per cui probabilmente diventerà immortale.

Pisani: Sono un vecchio rockstar. Poi mi piace la vela, andare sott'acqua e il basket.

Se foste eletti, alla

conclusione del mandato per cosa soprattutto vorreste essere ricordati dai vostri concittadini?

Pisani: Vorrei essere ricordato come il sindaco che è riuscito a portare a termine delle cose importanti e risolutive per il comune. Chiudere la questione legata al nuovo sviluppo dell'autoporto, sistemare la piazza di Monrupino sono due punti importanti del mio programma.

Corro: Per essere stato il sindaco di tutti i cittadini del comune e aver fatto il bene di tutti.

Krizman: Per aver cercato di sentire tutti, aver ascoltato tutti e poi purtroppo, in alcune occasioni, aver deciso da solo. Vorrei essere ricordato per aver saputo fare mezzi passi indietro, quando era necessario, quando gli altri avevano ragione, quando era meglio per tutti non insistere.

fr. c.

NOI VOTIAMO E SCRIVIAMO

BERLUSCONI

BRUNETTA

Oggi alle ore 11, presso la sede di Forza Italia, conferenza stampa: «Perché votiamo Berlusconi e Brunetta?». Intervengono: Giulio Camber, Roberto Dipiazza, Lorenzo Gasparini, Giorgio Ret, Massimo Greco, Bruno Marini.

dall' 1 al 30 giugno

Che obiettivi hai?

GRANDI!



4,0 MEGA PIXEL

299'00

KONICA MINOLTA
Fotocamera digitale Dimage G400

4,0 Mega Pixel. Zoom ottico 3x, digitale 2x. Doppio slot per schede SD e MS. Corpo in acciaio ed alluminio. Video Clip Audio. Autoscatto. Batteria ricaricabile al litio. Caricabatteria in dotazione. Scheda SD da 16 Mb inclusa.



6,0 MEGA PIXEL



499'00

KONICA MINOLTA
Fotocamera digitale Dimage G600

6,0 Mega Pixel. Zoom ottico 3x, digitale 3x. Doppio slot per schede SD e MS. Corpo in acciaio ed alluminio. Autoscatto. Video Clip Audio. Batteria ricaricabile al litio. Caricabatteria in dotazione. Scheda SD da 16 Mb inclusa.



3,2 MEGA PIXEL

399'00

KONICA MINOLTA
Fotocamera digitale Dimage Z1

3,2 Mega Pixel. Zoom ottico 10x, digitale 4x, equivalente a 38/380 in formato 35 mm. Autoscatto. Rapid AF. Flash NG 12. Funzione di "cattura progressiva". Video Clip Audio 640x480. Funzione macro sino a 9.7 mm. Alimentazione a batterie stilo. Scheda di memoria SD 16 Mb inclusa.

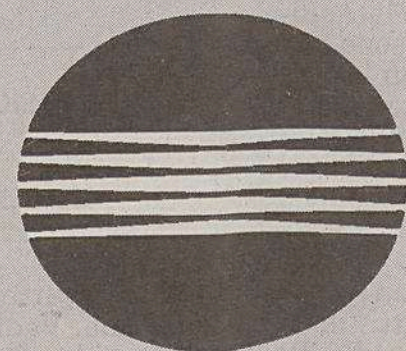


5,0 MEGA PIXEL

899'00

KONICA MINOLTA
Fotocamera digitale Dimage A1

5,0 Mega Pixel. Zoom ottico grandangolare APO 7x, digitale 2x, equivalente a 28/200 2.8 in formato 35 mm. Sistema Tracking AF Predictive Focus. Video Clip Audio. Sistema Anti Vibrazione. Presa sicuro X. Scatto continuo 3 fot./sec. 6 formati di registrazione. Alimentazione a batteria ricaricabile al litio. Caricabatteria in dotazione. Scheda CF da 16 Mb inclusa.


KONICA MINOLTA


Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.

800 992200 - www.mediaworld.it

Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it
 APERTI DOMENICA 13 GIUGNO > Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Roma, C.C. la Romanina - Roma, Viale della Primavera - Bari.

Udine capoluogo

La città di Udine non potrà mai essere capoluogo della Regione Friuli-Venezia Giulia, non solo perché Udine è molto più piccola di Trieste (non raggiunge i 100 mila abitanti) ma anche perché in seno alla nostra Regione i friulani sono una minoranza.

Infatti la Regione è composta da più etnie. Quella della Carnia, con capoluogo Tolmezzo. Quella della Carinzia italiana, da Pordenone. Quella della Val d'Austria, che ha caratteristiche proprie. Quella dei friulani delle province di Trieste e Gorizia. Quella dei veneti di Grado e del golfo di Trieste. Quella dei sloveni. Tutte queste etnie sono insieme rappresentate da una popolazione molto più numerosa di quanti non siano i friulani. Questa è la realtà. Sarebbe, invece, molto più sensato se le più numerose, avessero una loro autonomia.

Lucio Catalan

Alpini incivili

Fino alla settimana scorsa sono associati al corpo degli alpini degli stupendi canoni eseguiti da eccellenti coristi e improvvisati, la musica e la cultura della montagna e naturalmente i tragici fatti delle due guerre mondiali. Venerdì 14 maggio alle 17.15, mentre sulla statua di S. Gioacchino in Duomo, stavo accompagnando mio figlio all'allenamento, sono stata testimone di un fatto che male si adeguava con questa immagine.

In un punto della strada molto stretto, il traffico era talmente bloccato, nella direzione verso Monfalcone, da mezzo jeep di alpini ferma in tutto alla strada e soprattutto da una mezza dozzina di alpini, alcuni dei quali usavano il manto stradale e me un gabinetto sia per bisogno che per liberarsi. I due jeep, mentre altri due jeep, che avevano gli autotermi non lontano da una pattuglia della polizia stradale in questo caso, che stava a controllare il traffico, erano stati l'impulso dal cui stacco sta proprio ora studiando a scuola.

Brigitte Greinoecker

IL CASO

Denuncia di un gruppo di docenti dei disagi che si incontrano viaggiando sui treni regionali
Mestre-Trieste, prima classe inesistente

I sottoscritti, docenti dell'Università di Trieste, viaggiando regolarmente il lunedì sulla linea Mestre-Trieste con il treno locale n. 2207 in partenza da Mestre alle 12.22, lamentano che il treno, prevedendo servizio di prima e seconda classe, regolarmente assegna alla prima classe soltanto metà vettura e con caratteristiche identiche (eccetto che per il numero dei sedili) a quelle di seconda classe dello stesso treno, al punto che molti viaggiatori non sono in grado di distinguere, provocando da una parte eccessivo affollamento e dall'altra frequenti proteste e affanno dei capotreno, costretto a far spostare, quando può, i viaggiatori di seconda classe.

Ne consegue che il viaggio in tale tratta è disagiato, sgradevole e regolarmente costringe alcuni viaggiatori, tra cui sempre

qualcuno di noi, a rinunciare al suo biglietto di prima, almeno fino a circa Portogruaro, né può offrire la qualità, il comfort, né probabilmente fra non molto, quando comincerà la stagione calda, l'aria condizionata, che di norma si accompagna al servizio e alla tariffa della prima classe.

Ad ogni viaggio si sono rivelate del tutto vane le proteste da parte nostra e di vari altri utenti al capotreno, il quale ha regolarmente, e probabilmente correttamente, declinato ogni responsabilità in materia.

Con la presente ci rivolgiamo dunque a chi è responsabile delle scelte in questione.

Trenitalia in questo caso vende un servizio di prima classe che è di fatto inesistente per qualità, ignorando la correttezza commerciale, ledendo la propria immagine e



Un treno alla stazione di Trieste.

che gli interessi di una città come Trieste, che viene in tal modo mal servita nella sua importante linea di collegamento con il resto del paese.

Servizi simili rendono grottesca la pubblicità televisiva ecc.

E per la libertà: che è in primo luogo libertà di movimento, di uscire o rientrare dalla propria abitazione, di frequentare le manifestazioni organizzate o di astenersene, di provvedere ai bisogni vitali propri o dei propri cari, specie se non autosufficienti, e di seguire il proprio credo religioso.

Da tutto questo, noi abitanti di viale Miramare-Costiera e molti altri triestini siamo esclusi metodicamente, e alle rimozioni veniamo svergognati perché antepomiamo l'interesse personale di noi pochi, a quello della maggioranza.

Devo riconoscere che, per assurdo, l'enorme diffusione del traffico privato negli ultimi anni ha determinato molte limitazioni, rendendo di fatto le città inaccessibili a chi non è capace di muoversi autonomamente (e direi che è peggio per chi usa ancora le proprie deboli gambe). Queste ulteriori chiusure li escludono anche dal ricevere a casa propria comfort morali o materiali!

Sapevamo di doverci aspettare un weekend di re-

clusione all'anno, per la «Bavisa»; ma sette giorni di blocco in un mese, sono davvero troppi! 24/4: triathlon della Bavisa; 2/5: maratona della Bavisa; 14,15 16/5: alpini a Trieste; 22-24/5: Giro d'Italia. Certo «solo» in due di queste giornate la circolazione era proibita per tutto il giorno; ma si possono fare programmi quando si sa di avere orari limitati? Mi si dirà che quanto affermo ora non è vero, ma in quei casi non si consente il transito nemmeno agli assistenti domiciliari per gli invalidi gravi!

In qualche città italiana, gruppi di abitanti hanno tentato di causare agli amministratori pubblici, perché, con le «domeniche senz'auto», li hanno defraudati di una se pur piccola quota della tassa di possesso e dell'assicurazione dei propri veicoli, con le quali lo Stato garantisce ai cittadini il diritto di circolare per tutto l'anno. Nel nostro caso, la lesione di tale diritto mi sembra ancora più grave. Ci vorrà un avvocato per rivendicare la nostra libertà?

Marina Sofianopoli

Giuseppina Restivo
Stefano di Martino
Armando Sarti
Patrizia Deotto
Elisabetta Vezzosi
Guido Abbattista

Sicurezza israeliana

La notizia dell'affidamento dei servizi di sicurezza portuale, richiesti dalla nuova norma Ips imposta dall'Umo a seguito dell'intensificarsi della minaccia terroristica, a una società straniera che impiega ex componenti delle forze armate e dei servizi di sicurezza israeliani mi ha lasciato a dir poco interdetto. Il buon senso detta che l'impiego di personale di tale genere presupponga un legame molto forte con il governo israeliano in quanto certe tipologie di persone non vengano mai completamente congedate, specialmente quando possono occultamente rendere un servizio al proprio paese su altri fronti. La gestione di tali servizi in un porto di intenso traffico internazionale e frontiera marittima dell'Unione europea, dove in svariate occasioni sono state intercettate partite di armi, stupefacenti e tecnologie avanzate significa mettere il governo israeliano, non nuovo all'utilizzo di metodi quanto meno disinvolti per assicurarsi il raggiungimento dei propri scopi, nelle migliori condizioni per poter sfruttare tale situazione a proprio vantaggio, tanto per l'attività di monitoraggio di tali traffici che per l'individuazione di canali privilegiati attraverso i quali far transitare clandestinamente qualunque cosa loro aggradi in barba alle nostre autorità. Mi chiedo come sia possibile che nessuno abbia pensato a tali rischi e come tali servizi di capitale importanza per la sicurezza nazionale possano venir affidati a società straniere, extraeuropee e palesti emanazioni dei servizi di sicurezza di un paese come Israele.

to della valida e utile iniziativa finalizzata al recupero degli studenti in difficoltà.

Gli insegnanti delle scuole medie Brunner, Addobbati, inoltre, desiderano collaborare fattivamente con la diffusione ai giovani e ai loro genitori «dei valori» propri della Banca del tempo.

prof. Walter Abrami
vicepresidente
per gli insegnanti
dell'Istituto Comprensivo
Roiano Grotta
(scuole medie
Brunner Addobbati)

Cimitero trascurato

Voglio segnalare che al Cimitero di S. Anna, campo quarto, alte erbacce vegetano nella parte superiore dei monumenti funerari, oltre a ciò, nel campo dodicesimo a causa di una carente sorveglianza molte, troppe, volte i fiori portati ai propri cari «spariscono» nella stessa giornata della deposizione.

Sarebbe il caso che l'Acegas provvedesse in merito.

Lettera firmata

Musica boicottata

Condivido pienamente quanto scritto dalla signora Liliana Servadei Davanzo e pubblicato da Il Piccolo il 28 maggio scorso, con il titolo «La Rai boicotta la musica classica». Apprezzo, inoltre, l'iniziativa della raccolta di firme per spingere l'ente radiotelevisivo a intensificare i programmi di musica lirica e classica e a trasmetterli in ore «normali», nelle quali la visione e/o l'ascolto non siano un privilegio solo di chi soffre di insonnia cronica. Si parla tanto degli obblighi che la natura di «servizio pubblico» comporta per la Rai e di «qualità» dei suoi programmi e sembra, ad ascoltare gli esperti e le parti in causa, che si tratti di problemi di difficilissima soluzione.

Personalmente ritengo che dando più spazio e migliore collocazione alla musica lirica e classica non si risolverebbe questi problemi «in toto», ma certamente si compirebbe un significativo passo avanti.

Elsa Levi Minzi

CHI ERA

Libera Predominato, a 5 anni profuga della Grande guerra

Libera Predominato Rugliano cominciò a soli cinque anni le peregrinazioni dei profughi della Grande Guerra, con la mamma, la nonna malata, due fratelli più grandi e uno più piccolo, mentre il padre era internato a Katzenau. Dopo un viaggio lungo due mesi, giunse da Trieste a San Bartolomeo del Cervo, in provincia di Imperia.

Libera Predominato non al 1926: una vita difficile, senza scuole, lavorando fin da subito nei campi. Tuttavia quegli anni trascorsi sulla riviera, alloggiata presso signore inglesi, frequentando l'oratorio delle suore francesi, le impressero un

ricordo indelebile.

Tornata a Trieste, cercò di inserirsi nell'ambiente cittadino in cui il teatro amatoriale costituiva per lei un forte richiamo, anche come compensazione delle ambizioni fino ad allora frustrate. Trovò emozioni artistiche e fraterna amicizia nel Club della Camerella di Marcella Fraulini.

Sempre nell'ambiente teatrale, quello del Dopolavoro dei Cantieri, conobbe Egidio Rugliano e, in piena Seconda guerra mondiale, formò con lui una famiglia. Divenne madre di Anna Rosa, Cesare e Bernardo. Era nata a Trieste nel 1910.



Libera Predominato

Una banca speciale

Gli insegnanti della scuola media Brunner desiderano ringraziare i docenti Banca del tempo. Riconoscenti per l'ottimo lavoro da loro svolto nel corrente anno scolastico con gli alunni dell'Istituto comprensivo Roiano Grotta, auspicano un proseguimen-

Fabio Cigoi



Ypsilon

Il piacere è tutto mio.

È UN REGALO. REGALATELA.

ANTICIPO

1^ RATA A SETTEMBRE.

Fino al 30 giugno scopri il piacere di regalarti Lancia Ypsilon senza anticipo e con prima rata a settembre*.

IN PIÙ, CON PARURE LANCIA, 5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE.

PARURE LANCIA Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Ypsilon con Parure Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore.

I termini e le condizioni della Garanzia Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.

Lancia Ypsilon a partire da €10.950 prezzo chiavi in mano (IPT esclusa).

La Concessionaria Lancia di Trieste e provincia.

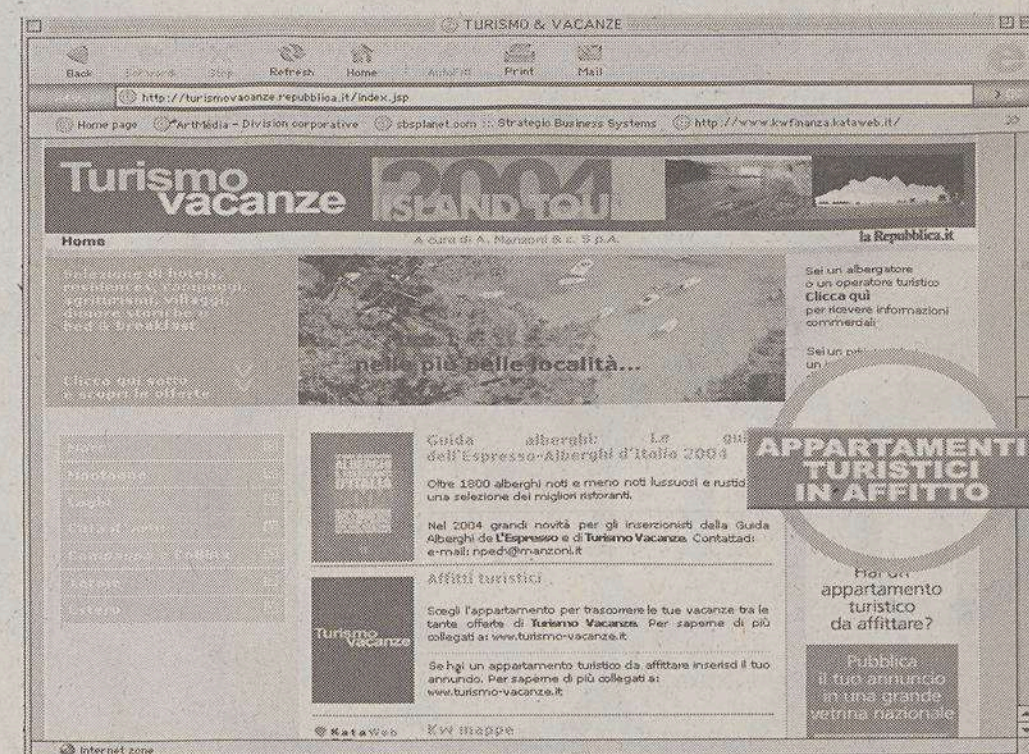
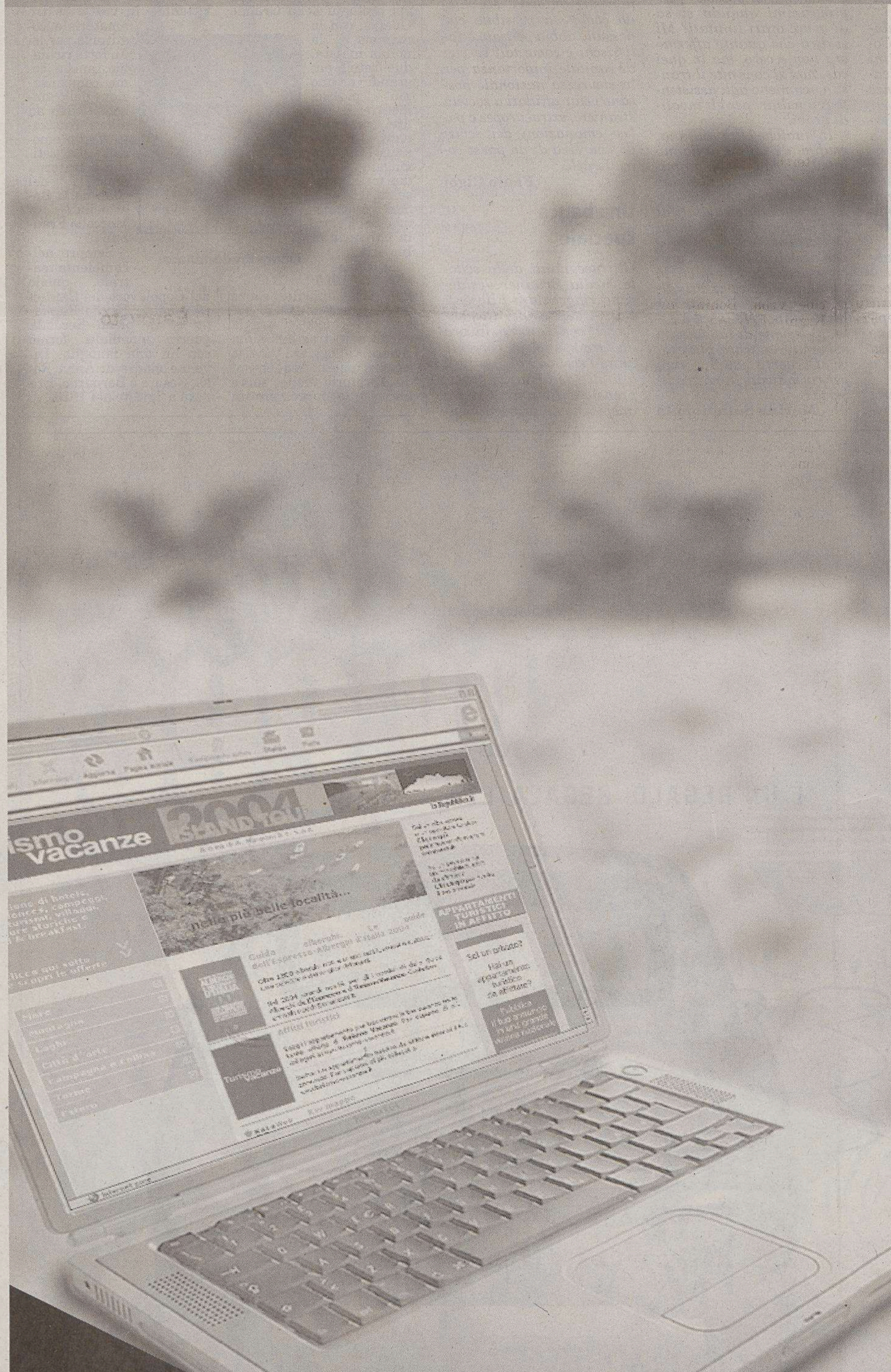
Hai un appartamento turistico da affittare?

Pubblica il tuo annuncio su **TurismoVacanze**

Puoi accedere a **TurismoVacanze** da www.repubblica.it, da Kataweb.it e da tutti i 19 quotidiani on-line del Gruppo l'Espresso.

Approfitta dell'ECCEZIONALE PROMOZIONE a partire da 30,00 € (iva inclusa)
 puoi pubblicare il tuo annuncio per 3 mesi
 in una grande vetrina in grado di generare numerosi contatti

OFFERTA RISERVATA A PRIVATI



collegamento diretto: www.turismo-vacanze.it

è una iniziativa di **am** A. Manzoni & C. spa

Affittare il tuo appartamento turistico è facile, veloce e conveniente!

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Un ricordo di Presta

Carlo Alberto Presta, magistrato sportivo sia come calciatore, sia come ciclista, uomo dal cuore generoso, un anno fa è stato stroncato dalla malattia all'età di soli 64 anni. Gli amici del palazzo di Giustizia, tra le iniziative che intendono onorare la memoria hanno organizzato un torneo triangolare di calcio che si terrà a borgo San Sergio domani alle 16. Partecipano al triangolare: Magistrati e ausiliari, Avvocati del foro di Trieste, Avvocati del foro di Padova.

Attività all'aperto

Centro estivo Crea al centro sportivo Makoto per bambini delle scuole materne e elementari. Dal 14 giugno a settembre 2004. Personale qualificato. Attività: giochi all'aperto, gite al mare, laboratori creativi (pittura, musica, teatro) visite ai musei con guida e... tanto divertimento. Per informazioni chiamare i numeri: 040/638458, 040/320897 o 333/2082705.

FARMACIE

Dal 7 al 12 giugno
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

Viaggio in Tibet

Oggi alle 20.30, Fulvio Luin presenta: «Un viaggio in Tibet, attraverso la catena dell'Himalaya, fino alla città di Lhasa. Appuntamento nella sala del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, in via Galati 9/a.

Terra del fuoco

Oggi nella casa della chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, in via Monfalcone 6, zona Campanelle, Luciano e Italo Salvini proiettano le diapositive, la prima parte del viaggio fatto dalla Carretera Austral cilena alla Terra del fuoco argentina. Parcheggio libero, raggiungibile con l'autobus 33. Informazioni al 338/7917372.

Patrono di Fiume

La Sezione di Fiume della Lega Nazionale informa che nell'approssimarsi della festività del Patrono, per concomitanza delle elezioni europee il rito religioso si terrà domani nella chiesa di Santa Maria del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio) alle 11. Farà seguito, come al solito, il pranzo sociale. Per partecipare al pranzo, è necessario telefonare alla segreteria del sodalizio (040/365343) durante le ore di ufficio.

Parrocchia di via dei Mille
San Luigi,
inizia la sagra

Sarà gran festa da oggi a domenica nel rione di San Luigi per la sagra di Santa Caterina, organizzata dalla parrocchia di via dei Mille. Ogni sera dalle 19 alle 23, musica dal vivo, specialità enogastronomiche preparate dalle volontarie, vendita dei biglietti per la lotteria, con estrazione domenica. Il parroco, don Pier Emilio Salvade, ha anche predisposto l'occorrenza per assistere alle partite degli Europei di calcio (in sala nel caso di maltempo).

Ricordo di Berlinguer

Oggi alle 20 alla Casa del popolo «G. Canciani» di Sottolungara (via Masaccio 24) verrà ricordato Enrico Berlinguer a 20 anni dalla morte attraverso la riproposizione su grande schermo del video «Ciao Enrico».

Le malghe del Montasio

Oggi, con inizio alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donata 2, IV piano, Antonino Danelutto terrà una conferenza corredata da diapositive su: «Flora del Montasio e storia delle sue malghe». L'ingresso è libero.

Gita in Austria

La delegazione di Trieste dell'Associazione culturale «MittelEuropa» organizza per domenica una gita in giornata a Sankt Paul (Carinzia, Austria) per visitare l'abbazia benedettina, il relativo museo, la mostra della ceramica e la mostra sulla Cina. Informazioni e iscrizioni nella sede di piazza Libertà, 6, tutti i giorni feriali (mattino 10.30-12.30, pomeriggio 17-20) oppure telefonando ai seguenti numeri 040/414529 o cellulare 339/5472404.

Inizia Ballando&Ballando
Via al Palio dei rioni

Da oggi a domenica si svolgerà nel Teatro Tenda di Poniziana «Ballando&Ballando», manifestazione inserita nel «Palio di Trieste», che vede in gara i rioni della città. Dopo la bicicletta, la briscola e la pesca, vinti da Borgo San Sergio, S. Luigi e Melara-S. Luigi, è ora la volta della danza e del fitness. Alle 20 ci sarà il gran gala latino-americano, domani alle 16 stages di fitness e varie specialità di ballo e dalle 21 team match di danza sportiva fra Trieste e Udine. Domenica grande palio danzante.

Dal 18 al 20 giugno la quinta edizione della gara riservata ai migliori baristi

Campionato mondiale dei maghi della tazzina

Un evento del tutto eccezionale farà tappa a Trieste dal 18 al 20 giugno. In anteprima diamo la comunicazione che la città ospiterà un curioso e originalissimo incontro. Si tratta della manifestazione «World barista championship» (Campionato mondiale dei baristi), giunta alla quinta edizione. L'originale sfida è organizzata dalla Sca (Associazione europea dei caffè di qualità) e dall'omologa associazione statunitense (Scaa). I due sodalizi hanno scelto la nostra città per portarvi i più abili baristi mondiali dopo un lungo anno di eliminazione nei rispettivi paesi d'origine. Così sono stati selezionati i migliori cinquant'operatori in rappresentanza di altrettante nazioni. La particolarità della competizione è pure legata al fatto che l'incontro si svolge, alternativamente, un anno in Europa e il successivo negli Stati Uniti. Ma in cosa consta la prova? Ogni partecipante dovrà, in un tempo massimo di 15 minuti, servire ai giudici quattordici espressi, quattro cappuccini e altrettante bibite analcoliche di propria creazione. Queste ultime elaborazioni di fantasia, debbono avere come base il caffè espresso.

Gli arbitri dovranno valutare le diverse preparazioni sia dal punto di vista formale che qualitativo, procedendo all'assaggio degli elaborati. Non è cosa semplice valutare la bevanda a livello sensoriale; difatti, l'analisi riguarderà sia l'aspetto visivo sia le percezioni olfattive, oltre a un'attenta esamina dell'equilibrio gustativo: dolce, amaro, acido. Ma non solo. Due giudici di campo controlleranno, con cronometro alla mano, la tecnica esecutoria. Una gara entusiasmante, considerando che, solitamente alle

precedenti finali, i concorrenti si sono portati al seguito uno stuolo di sostenitori che hanno tifato i propri beniamini. L'incontro si terrà presso la Stazione Marittima di Trieste e offrirà, parallelamente, una serie di eventi a corollario. Non trascurabile sarà l'aspetto formativo che, in questa edizione, avrà un significativo spazio: a esempio, la triestina Illycaffè proporrà un circosanzionato seminario per i baristi. Ma non finisce qui: la tre giorni presenterà un ricco calendario di momenti qualificanti per gli operatori del settore con una sezione espositiva. Finora i baristi italiani non sono ancora riusciti a salire sul podio dei campioni. Che l'atmosfera di Trieste possa portare bene al barista rappresentante l'Italia?

Gianni Pistrini



Società teosofica

Oggi, con inizio alle 19.30, nella sede della Società teosofica, di via Toti, 3, proiezione del video «Incominciare a comprendere» di J. Krishnamurti.

Baseball in festa

Oggi, domani e domenica si inaugura, al campo di baseball di Prosecco, la stagione estiva sportiva-culturale. «Vivi il diamante», serate danzanti e chioschi.

Caritas Diocesana

Oggi alle 18, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in via dei Rettori 1, sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

Concluso il progetto di studio Ue-2004 delle seconde medie A e B
La Julia in viaggio in Slovenia

A conclusione del progetto «Ue 2004 - conoscere il vicino», condotto a livello di intersezione dalle insegnanti di lettere, educazione tecnica ed educazione artistica, le classi seconde delle sezioni A e B della Scuola media «Divisione Julia» hanno compiuto un viaggio in Slovenia, visitando i luoghi di Preseren, cioè Vrba, Bohinj, Bled, Kranj e Lubiana. La conoscenza del «vicino» è stata infatti mediata attraverso lo studio del noto poeta del Romanticismo sloveno e della sua opera, in particolare «Battesimo presso la Savica», poema epico-irico che celebra la conversione degli sloveni al cristianesimo, avvenuta nell'VIII secolo. Nella foto: la foto del gruppo davanti alla Fontana dei Fiumi, nella piazza del Municipio di Lubiana.



TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
Arrivo a BARCOLA
Partenza da BARCOLA
Arrivo a GRIGNANO
Partenza da GRIGNANO
Arrivo a BARCOLA
Partenza da BARCOLA
Arrivo a TRIESTE

TARIFFE
Trieste-Barcola e/o Ceda € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80;
Barcola-Grignano e/o Ceda € 1,10.
Trieste-Barcola e/o Ceda € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55;
Barcola-Grignano e/o Ceda € 0,55.
Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10;
Barcola-Grignano e/o Ceda € 8,40.
Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70;
Barcola-Grignano e/o Ceda € 21,60.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Ceda) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

Partenza da TRIESTE
Arrivo a MUGGIA
Partenza da MUGGIA
Arrivo a TRIESTE

TARIFFE
Trieste-Muggia e/o Ceda € 2,80; Muggia-Trieste e/o Ceda € 2,80;
Abb. nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTACCHI: Trieste - molo Pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

ELARGIZIONI

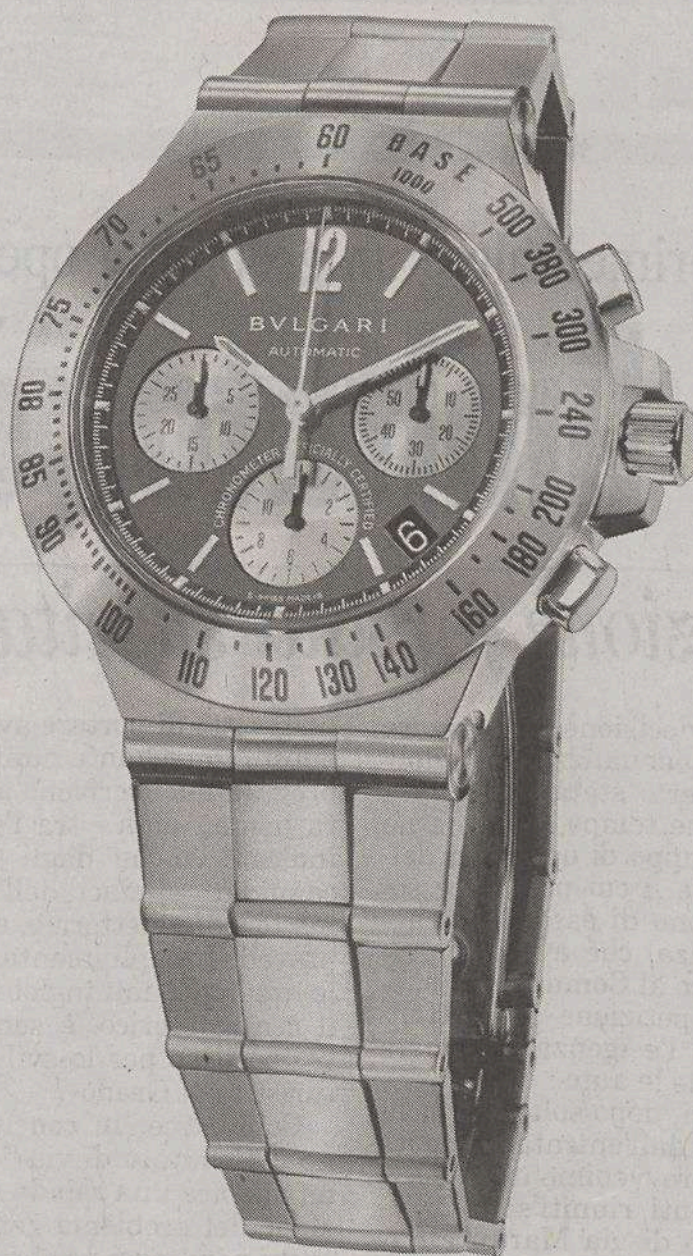
- In memoria di Gianni, Araldo, Lidia, Luigia per l'Anno 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Enrico Maiorani 125 pro Comunità ebraica.
- In memoria di Bruno Mauri (11/6) dalla moglie Ga.
- In memoria di Lina Fanin per il 28° anniv. (11/6) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Franca Loschi (11/6) da Maria Luisa e Tullio Piccini 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Oda (11/6) e

Riccardo Gmciner dalla figlia Giuliana 25 pro Astad.
- In memoria di Marilù Tononi nell'anniv. (11/6) da Franco, Aldo, Piero Tononi. 50 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Soni Venturini (11/6) da Nidia 15 pro Astad.
- In memoria di Azzurra Sideri dal gruppo cresimandi di Angela e Chiara - parrocchia Divino Operaio 60 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Luciano Vodicca da Mario e Laura Salvo 50 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Isabella Zudi-

ch da Silvana e Bruna Laghi 25 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici), 25 pro Aism.
- In memoria dei propri cari da Giuseppina Viutti 20 pro Lega tumori Manni, 20 pro Burlo Garofolo, 15 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- Da Vincenzo Volpe 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Aldo Bellelli dalla famiglia Bellelli 50 pro Comunità israelita; da Elide ed Elide Colautti 50 pro ospedale Burlo Garofolo.

BVLGARI

diagono



DOBNER

trieste - via dante 7 - tel 040632951

A Piuma, San Floriano, Capriva e Cormons situazione insostenibile denunciata dalla Coldiretti

Agricoltura, è allarme-cinghiali

Piantagioni di mais devastate. Polemiche sui ritardi degli indennizzi

Intere coltivazioni devastate. Decine e decine di agricoltori che hanno abbandonato l'attività o che pensano seriamente di farlo nella zona del Preval a Mossa tanto che oggi il mais non viene più coltivato in quell'area. E la responsabilità è dei cinghiali che negli ultimi mesi hanno avuto una proliferazione incontrollata nonostante i provvedimenti venatori, per ora rimasti sulla carta. Escono nelle radure nelle ore notturne. Si muovono quasi sempre in branchi. E devastano le colture, seminando danni e distruzione.

L'EMERGENZA. Ormai è emergenza piena nelle campagne dell'Isonzo: le aree più colpite sono quelle di San Floriano del Collio, San Mauro e Piuma ma anche Mossa, Capriva, Cormons. Alla Coldiretti e

all'Unione degli agricoltori giuliani continuano a «piovere» le denunce dei coltivatori, allarmati per la sempre più invadente presenza degli ungulati. «Siamo in piena emergenza - lamenta il direttore della Coldiretti, D'Amore

- I cinghiali sono proliferati in maniera incontrollata in tutta la provincia, hanno difficoltà a trovare cibo e si avvicinano sempre più alle case mettendo a rischio l'incolumità stessa delle persone. L'emergenza non è mai stata affrontata con la dovuta determi-

nazione: non vorrei che si aspettasse qualche incidente grave, prima di intervenire con decisione».

LA CONTROMISURA. La Provincia ha approntato nei giorni scorsi un programma di abbattimento «straordinario» di cinquan-

ta capi. L'intervento del Servizio provinciale di vigilanza, diviso in tre fasi, è partito con il prelievo di 20 cinghiali nelle riserve di caccia dove si sono verificati i maggiori problemi, e cioè Piedimonte, Piuma, San Mauro, Lucinico, San Floriano, Giasbana e Mossa, compresa l'area del Parco di Piuma. Interventi sono poi previsti nelle altre riserve del distretto venatorio, in base alle segnalazioni di danni alle colture. «Ma rischia di essere un semplice palliativo - aggiunge ancora D'Amore della Coldiretti -. Sino a quando non verrà concordato un serio piano di controllo continueremo ad essere bersaglio degli ungulati».

GLI INDENNIZZI. Ma al danno si aggiunge la beffa. Dal settembre dello scorso anno le competenze relative agli indennizzi



Cinghiali alle porte di Gorizia. È allarme tra gli agricoltori.

dei danni provocati alle attività agricole dalla fauna selvatica sono state devolute dalla Regione alle Province. Non solo: agli enti intermedi sono stati «regalati» 400 mila euro per iniziare a indennizzare gli agricoltori. «Ma il meccanismo è talmente farraginoso che nessun coltivatore ha ottenuto un euro, nemmeno quelli che hanno accusato i danni 3, 4 anni fa. Abbiamo sollevato questo problema più volte nell'am-

bato dei tavoli verdi organizzati assieme alla Provincia ma risposte concrete ancora non le abbiamo sentite. Si preveda un regolamento più snello». Dal canto loro gli uffici provinciali fanno sapere che le pratiche sono ben avviate e che si sta procedendo ad «evadere» le prime domande di indennizzo.

LE CONTROMISURE. Intanto, molti agricoltori si sono affidati ai «pastori elettrici», dei marchinge-

Troppo farraginoso il meccanismo previsto per rimborsare con i soldi della Regione i coltivatori colpiti da questa calamità. Disponibili 400 mila euro

gni che liberano piccole scariche elettriche al contatto con gli animali. «Ma è un palliativo - allargano le braccia gli agricoltori - che si è rivelato fallimentare. Siamo disperati e non sappiamo più che pesci pigliare. Rispetto allo scorso anno le denunce degli agricoltori si sono moltiplicate. I cinghiali colpiscono sempre di notte: favoriti dalle tenebre devastano i campi, lasciano soltanto le briciole. Figuratevi il colpo d'occhio, il giorno dopo, per l'agricoltore che vede distrutti mesi e mesi di lavoro, di sudore, di sacrifici. Il record di segnalazioni spetta proprio alla zona di Piuma e San Floriano del Collio».

Le coltivazioni di mais non le preferite. Ma anche gli orti, le coltivazioni di tuberi, i prati hanno riportato pesanti conseguenze.

Francesco Fazio

Medico sotto processo, prima udienza

Prima udienza in Tribunale nei confronti di un medico del pronto soccorso, imputato di lesioni colpose e al quale un paziente ha chiesto un risarcimento danni per oltre 500 mila euro. A citare il dottor C. G. è il cinquantenne Dario Sboggar, assistito dall'avvocato Tarlao.

Sono stati sentiti alcuni testi e i consulenti che hanno effettuato le perizie del caso. Il processo è stato poi aggiornato al prossimo 27 ottobre. L'episodio incriminato risale al 1999. Sboggar si presenta al

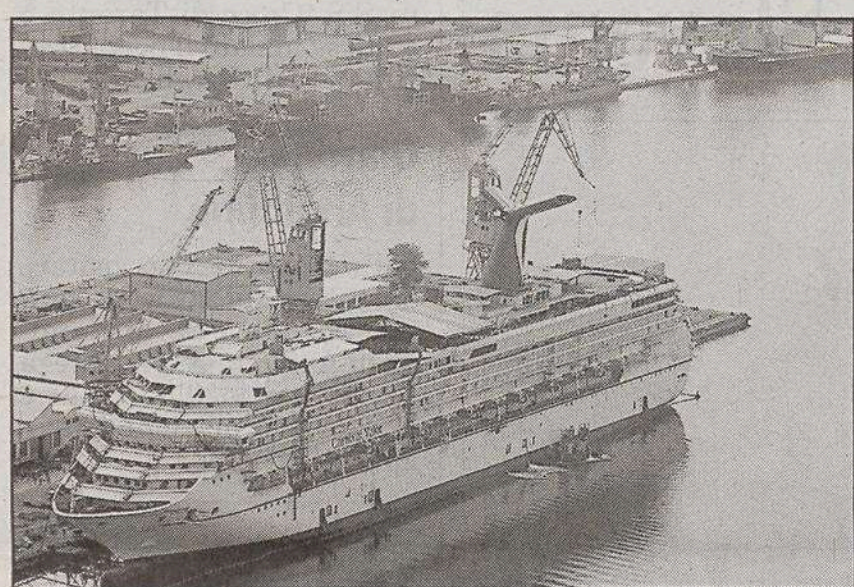
pronto soccorso lamentando uno stato d'anima. Viene sottoposto a controlli e viene dimesso dopo essere stato sottoposto a una cura farmacologica. Poco dopo, Sboggar viene coinvolto in un grave incidente stradale nel quale riporta fratture che gli provocano delle invalidità permanenti. Sostiene che l'incidente è stato causato da uno stato di sonnolenza dovuto all'ingestione del farmaco e che al pronto soccorso nessuno lo aveva avvertito dei pericoli che poteva incorrere se si metteva alla guida dell'auto.

MONFALCONE

Più rigorose misure di controllo su imbarcazioni e strutture introdotte a giorni dall'autorità marittima

Porto, scatta il piano antiterrorismo

Intanto lo scalo ha fatto segnare un nuovo record negli ultimi due mesi



Il porto di Monfalcone sullo sfondo della «Valor».

Serve la centrale Endesa, accogliendo alle sue banchine navi che trasportano non piccole quantità di olio combustibile. Serve, ed è ormai un dato di fatto, l'esercito che lo utilizza per l'imbarco e sbarco di attrezzature e mezzi. Portorosega è comunque un porto da oltre tre milioni e mezzo di tonnellate che confina, appunto, con una centrale termoelettrica, impianti industriali e chimici. Entro giugno, comunque, il porto di Monfalcone sarà dotato di un piano antiterrorismo. La Capitaneria di porto in collaborazione con l'Azienda speciale per il porto lo sta predisponendo, in accordo con le direttive del codice Isps (International ship and port fa-

cility security) e con la convenzione Solas (Safety of life at sea), recentemente emanata dal ministero delle Infrastrutture.

Il progetto prevede da un lato la redazione dello studio sullo stato attuale di sicurezza del porto, dall'altro l'elaborazione del Piano di attuazione dei livelli di sicurezza (il Pfsa, il Port facility security plan) adatti alle strutture di Portorosega in accordo con le direttive internazionali antiterrorismo. L'Azienda speciale si è quindi già attivata a livello ministeriale (numerosi incontri hanno avuto luogo a Roma e di recente anche a Monfalcone) per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere previste per attuare il Pfsa.

Intanto il porto ha movimentato una quantità record di merci nei mesi di aprile e maggio: 769.185 tonnellate, stando ai dati forniti dall'Azienda speciale per il porto, che fanno ben sperare per il raggiungimento del tetto dei quattro milioni di tonnellate a fine 2004. Intanto da inizio anno sono state movimentate un milione 521.025 tonnellate di cui un milione 75.273 sulla banchina di Portorosega, tra sbarchi e imbarchi. Il dato è in linea con quello del 2003, spiega l'Aspm, ma segna un più 30% sullo stesso periodo del 2002. «Significa che il traffico di Portorosega si sta consolidando sui livelli importanti dello scorso anno - aggiunge l'Azienda - con una concreta possibilità di avvicinare ulteriormente la quota di quattro milioni di tonnellate l'anno che eleverebbe Monfalcone al livello

di scali sede di Autorità portuale come Salerno, Bari, trapani e Catania». Tra gennaio e maggio a Portorosega sono inoltre state movimentate 30.669 automobili che dovrebbero diventare 70 mila a fine anno. Proseguono quindi gli interventi dell'Azienda per infrastrutturare il porto. Come l'acquisto di altri accessori per rendere operative al massimo le gru semoventi da banchina entrate in attività lo scorso anno, ma anche l'ultimazione della nuova palazzina che metterà a disposizione degli operatori nuovi spazi e la costruzione (ormai in fase avanzata) del nuovo valico doganale. Nella seconda parte dell'anno inizieranno inoltre i lavori del piazzale intermodale strada-ferroviaria, sempre coordinati dall'Aspm, che dovrebbero terminare nei primi mesi del 2005.

la. bl.



Un incidente sul tratto a rischio della statale 305. (Meta)

È stata tamponata da una vettura mentre, in sella alla sua bicicletta, stava percorrendo la statale 305, a Fogliano Redipuglia, nei pressi del sacrario militare, e ora versa in gravi condizioni

nel reparto di Ortopedia dell'ospedale triestino di Cattinara. Ferita nell'incidente, verificatosi alle 6.50 di ieri mattina, è stata una giovane donna di San Pier d'Isonzo, Annalisa Raza, 33

Tamponamento sulla statale 305 a Redipuglia

Grave ciclista urtata da un'auto

anni, residente in via Oberdan 47, che stava dirigendosi in bicicletta verso Ronchi. Per cause ancora in via di accertamento da parte della polizia di Monfalcone, la giovane è stata urtata da tergo da una Fiat «Bravo» con al volante un giovane di Gradisca, D. G. di 25 anni, ed è caduta rovinosamente a terra. Vista la precarietà delle sue condizioni, i sanitari del 118 hanno chiesto l'intervento dell'Elisoccorso. L'elicottero è

atterrato in uno spiazzo nelle vicinanze e ha trasportato direttamente la ferita all'ospedale di Cattinara, dove è stata accolta con prognosi riservata. Nell'incidente con la vettura, Annalisa Raza ha riportato la frattura del bacino e della gamba sinistra, e un trauma cranico commotivo. L'incidente conferma la pericolosità di quel tratto della statale 305, già teatro di numerosi incidenti e soprattutto investimenti di pedoni e ciclisti.

GRADO

Il provvedimento è sperimentale e un gruppo di operatori plaude alla decisione del Comune

Traffico limitato, è già polemica

La pedonalizzazione forzata suscita più di qualche opposizione

Da qualche giorno parte del centro storico è chiusa agli autoveicoli, o per meglio dire, nell'area all'interno dell'anello costituito da via Gradenigo, piazza Biagio Marin, via Marina, via Orseolo fino a piazzetta San Marco è stata istituita la zona a traffico limitato. Il provvedimento ha trovato il favore di molti operatori commerciali della zona, ma più di qualcuno ha storto il naso. Sulla Ztl si respira già aria di polemica. Che il consenso non fosse unanime, del resto era messo in bilancino, dato che la decisione di interdire il traffico nella zona suddetta, ancorché accompagnato da diverse deroghe, non è irreversibile. Si tratta, infatti, di una Zona a traffico limitato istituita a titolo sperimentale

La decisione di arrivare alla pedonalizzazione dell'area era stata sollecitata qualche tempo fa anche da un gruppo di operatori della zona, i cui portavoce sostengono di essere la maggioranza, che avevano presentato al Comune una specifica petizione che sottolineava l'esigenza di tenere lontane le auto.

Oggi, dopo soltanto pochi giorni dall'entrata in vigore del provvedimento questi esercenti, riuniti sotto il Comitato di via Marini affermano che «a nome dei numerosi operatori commerciali e residenti delle vie Marina e Orseolo ringraziano il sindaco e la giunta comunale per la coraggiosa e determinata decisione di sperimentare la pedonalizzazione».

«Il fatto di portare avanti questo importante punto di programma - scrivono ancora in una nota - tra l'altro indicato anche dagli altri candidati sindaci dell'ultima tornata elettorale, e che prevede l'ampliamento delle aree pedonali inglobando il centro storico, è senz'altro positivo per lo sviluppo turistico di Grado».

Comunque, in conclusione il Comitato di via Marini auspica una rapida soluzione del problema generale dei parcheggi poiché «tutto ciò sicuramente influirà a elevare la posizione di Grado nella classifica delle località turistiche stimolando nuovi investimenti atti a riqualificare ulteriormente i vari comparti».



Vigili in azione all'ingresso della zona a traffico limitato.

Rimane il divieto: in regione è stato tolto solo a Trieste

Balneazione proibita vicino ai porticcioli

Anche Grado, come del resto Marano Ligure, Porto Nogaro e Lignano, ovvero tutta l'area da punta Sdobba alla foce del Tagliamento disciplinata dalla circoscrizione marittima di Grado, resta fedele alla normativa emanata il 24 aprile scorso che, sulla scorta delle circolari precedenti, vieta la balneazione nei tratti di mare limitrofi ai porticcioli. In regione dunque quello di Trieste resta, al momento, l'unico tratto in deroga all'ordinanza nazionale relativa alla sicurezza a mare che vieta la balneazione per duecento metri lineari (centro per parte) dall'imboccatura dei porti.

Il comandante Fedele di Ciriomare ha quindi confermato le limitazioni che, per quanto riguarda l'area gradese, interessano il porto Mandracchio (che conta approdi per i pescherecci e un certo numero di ormeggi di proprietà della Lega navale), l'Isola della Schiusa (con attracchi in concessione alle società sportive e ai circoli nautici) e la parte esterna di molo Torpediniere (anch'essa con un paio di posti in concessione). Limitazioni che, ha ricordato, sono state riviste ex novo solo lo scorso anno sulla

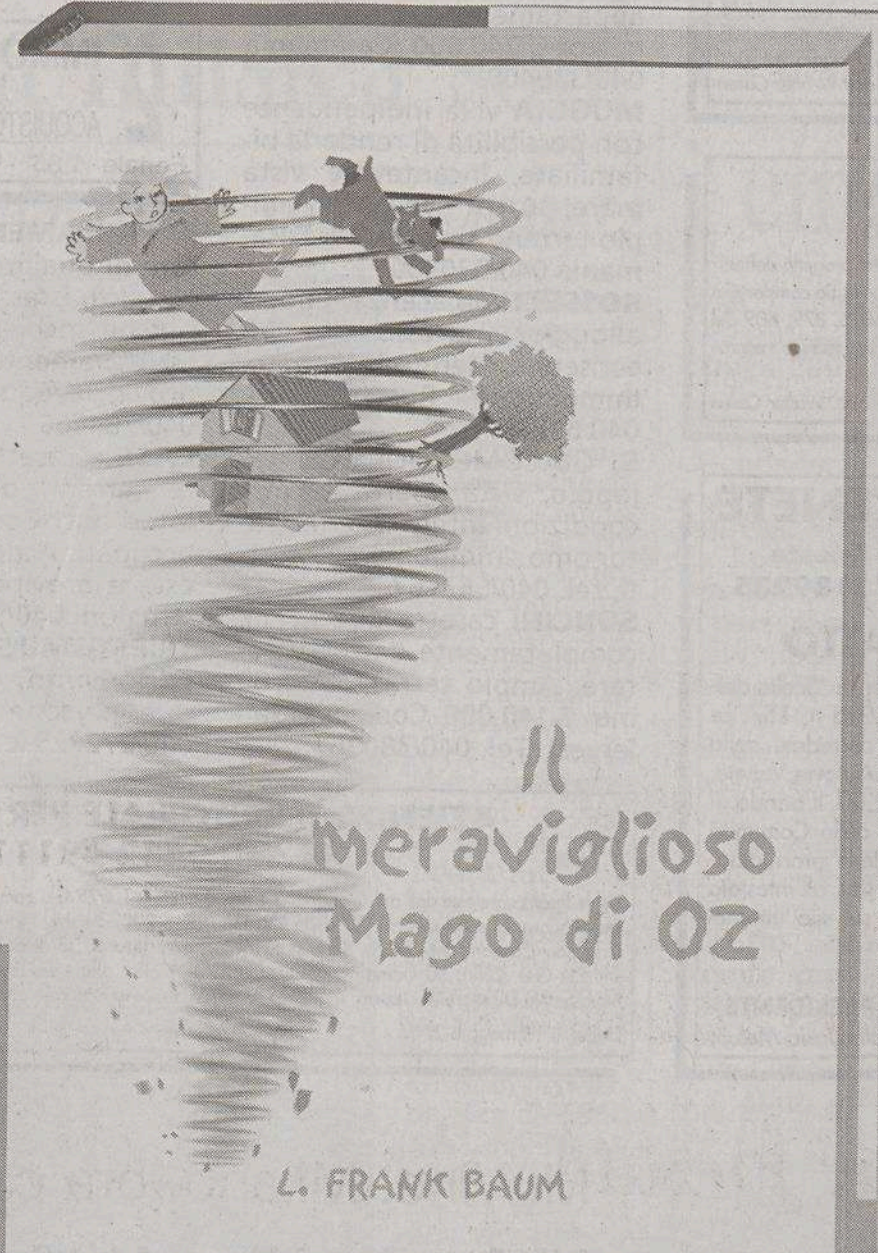
base dell'approvazione della legge sul porto nautico.

Stessa situazione anche a Monfalcone sebbene qui le zone d'attracco (compresa la base della Marina militare e i circoli nautici come Hannibal, Lega navale, e Svoc) siano comunque esclusi dall'area portuale e del centro di accesso. Medesima sorte anche per gli approdi dell'Isola dei Bagni che ricade non nell'area verso il bacino. E che quindi, come recita l'originario divieto valido in tutta Italia, «rientrano nell'area degli speciali acquedotti in cui la balneazione è preclusa per motivi di sicurezza e igienico sanitario».

Proprio su questa legge, che fa per così dire da «format», le singole Capitanerie di porto emanano periodicamente una specifica ordinanza nella quale di fatto confermano il divieto. L'ordinanza correttiva, firmata dalla sola Capitaneria di porto triestina, pare comunque dettata dalla particolare conformazione morfologica della costa, la carenza di spiagge a causa del porto di carso che, in alcuni tratti, arriva fino a picco sul mare.

c.c.

Un libro magico.



- | | | |
|----|------------------------------|---------------------|
| 14 | Le avventure di Tom Sawyer | MARY TAYLOR |
| 15 | La favola nera | ROBERT L. STEVENSON |
| 16 | Canoe | EDMONDO DE AMICIS |
| 17 | La strega e altri racconti | HANS C. ANDERSEN |
| 18 | Le avventure di Oliver Twist | CHARLES DICKENS |
| 19 | La spada nella roccia | TERENCE R. WHITE |
| 20 | Le avventure di Pinocchio | GIUSEPPE BARRI |

Un tornado si abbatte sulla casa della piccola Dorothy che viene sollevata in aria e trasportata in un altro mondo. Per tornare indietro dovrà incontrare il mago di Oz, l'unico, si dice, che potrà indicarle la via del ritorno. Comincia così un viaggio fantastico, buffo e molto avventuroso. In compagnia di bizzarri personaggi, incontrati lungo il cammino: un leone codardo in cerca di coraggio, uno spaventapasseri e un omino di latta. Un meraviglioso viaggio nel regno della fantasia. Un inno all'amicizia capace di far superare ogni ostacolo.

È IN EDICOLA
"IL MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ"
 DI L. FRANK BAUM
 A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
 Cresce chi legge

IL PICCOLO



EuroArredi

Prezzo, Qualità & Design

FELETTU UMBERTO - UDINE
Via Cottonificio, 38 - Tel. 0432 570429

DOIMO[®]
cucine

Il più grande e completo
Centro Autorizzato per il Friuli

Quello che gli altri vi propongono come optional...

...DA NOI E' DI SERIE!

- ◆ Progetto personalizzato
- ◆ Rilievo misure dettagliato
- ◆ Consegna in tempi rapidi
- ◆ Assistenza post-vendita
- ◆ Garanzia estesa fino a 5 anni
- ◆ Pagamenti personalizzati
- ◆ Finanziamenti a tasso 0,0%



4 PIANI DI ESPOSIZIONE, CUCINE, SALOTTI, SOGGIORNI, CAMERE, CAMERETTE ARTE POVERA A PREZZI IMBATTIBILI!

Aperto dal lunedì al sabato Orario: 9.00 - 13.00 15.00 - 19.00

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORTOFRANCO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli ri-

guardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

BAIAMONTI alloggio arredato 60 mq c.a., ottimo per investimento, termoautonomo. Immobiliare Rossetti, tel. 040/662767.

CALCARA Kandler, ammezzato, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino, cantina. Luminoso, tranquillo 89.000. 040/632666. (A00)

CALCARA San Giovanni recentissimo, soggiorno, cucina due matrimoniali, bagno, terrazzo, posto auto in affitto. 040/632666. (A00)

CALCARA via Capodistria, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio finestrato, due terrazzini cantina 115.000. 040/632666. (A00)

CALCARA via Rossetti, 5° piano, cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, due terrazzi 135.000. 040/632666. (A00)

CARENSA casetta buone condizioni, due livelli, 120 mq, cortiletto con parcheggio. € 150.000. 040/272725 La Chiave.

MUGGIA appartamento perfetto due camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo, cantina. € 160.000 vendita. 040/272725 La Chiave.

MUGGIA inizio via S. Barbara appartamento con mansarda in villa bifamiliare, con splendido panorama, piccolo giardino e posti auto di proprietà. Casamania 040/330400. € 250.000.

MUGGIA sovrastante il Porto San Rocco, splendida vista mare, terreno con struttura al grezzo per la costruzione di villa bifamiliare con due appartamenti come da progetto. € 240.000. Casamania 040/330400.

MUGGIA villa indipendente con possibilità di renderla bifamiliare, incantevole vista mare, su tre livelli, con ampio terreno circostante. Casamania 040/330400.

ROSSETTI adiacenze, epoca, alloggio, l'ingresso in fase di consegna, termoautonomo. Immobiliare Rossetti, tel. 040/662767.

S. GIACOMO vicinanze, alloggio, vista aperta, ottime condizioni interne, termoautonomo. Immobiliare Rossetti, tel. 040/662767.

SONCINI casetta due livelli, completamente da ristrutturare. Ampio terrazzo ca. 80 mq. € 140.000. Cod. 49/P Galleryest. Tel. 040/380261.

TECNOCASA Settefontane, centrale app.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato; internamente composto da: grande cucina abitabile, cinque stanze, bagno, wc. Molto tranquillo! € 125.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane, centrale app.to in stabile degli anni '90 internamente di: ingresso, soggiorno con terrazzo, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., cantina, due posti macchina. Termoautonomo, ottime finiture. € 210.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane, via Revoltella app.to ristrutturato a nuovo internamente di: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, due camere, bagno, rip., termoautonomo. € 139.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane, zona Settefontane app.to in stabile recente internamente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., due poggioli. € 149.000. Tel. 040/393329.

TRIESTE periferia costruendo palazzina appartamenti e attici ampie terrazze, posti macchina vendesi. 040/272725 La Chiave.

VIA Locchi ad.ze libero appartamento di ampia metratura circa 160 mq, vista aperta, scorci mare, facciate in via di ripristino. Casamania 040/768222.

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI da restaurare di qualunque dimensione, acquistati per cantanti, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe costruzioni 040/764666.

CASE e casette da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe costruzioni 040/764666.

TRIESTE/MUGGIA cercasi appartamento o casetta per due persone con giardino. 040/272725. La Chiave.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

BORGIO San Sergio in locazione magazzino di ca. 125 mq con all'interno ufficio di ca. 35 mq. Cod. 54/P Galleryest. Tel. 040/380261.

GALLERY S. Croce in bifamiliare arredato, soggiorno, angolo cottura, due stanze, taverna, giardino. € 650. Cod. 102/P. 040/2908343.

ROSSETTI buon alloggio, arredato, con ascensore. € 420. Immobiliare Rossetti. Tel. 040/662767.

SETTEFONTANE arredato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. € 375. Immobiliare Rossetti, tel. 040/662767.

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Gorizia Trieste, Udine Wool Service Srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660 full-time € 1.500 corso di formazione gratuito nessun investimento. Tel. 348/5304476.

AZIENDA commerciale cerca personale amministrativo. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste pat. n. Ts 2074418D. (A4040)

AZIENDA del Cormonese cerca impiegato/a amministrativo/a con esperienza. Inviare curriculum al fax 0481/630126.

CERCASI Chef di cucina o capopartita ristorante le Terrazze - Hotel Riviera Tel. 040-2247033-22480.

CERCASI impiegata per studio legale, causa sostituzione maternità, full-time. 040/368442. (A4167)

LAVORARE da casa anche con internet. Richiedi l'opuscolo gratuito 02/30330659 oppure il pacchetto online visitando www.thenewwopportunity.com. (Fil84)

SCOUTING spettacolo per produzioni pubblicitarie cine-televisive selezione aspiranti attrici/tori modello/i volti nuovi anche inesperti massimo cinquantenni. Telefona gratuitamente 800/979035 www.scoutingweb.it.

SOCIETÀ operante nel settore macchine per ufficio ricerca personale tecnico. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste Cl n. AD 9820562. (A4040)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

IMPIEGATA diplomata in ragioneria, esperienza amministrativa e commerciale, madrelingua Slo, conoscenza lingue, attualmente in mobilità, cerca impiego part-time, prov. Go, tel. 335/8479469. (B00)

PENSIONATO esperienza amministrativa contabile e reception alberghi conoscenza lingue cerca lavoro anche part-time. Telefono 349/5982116. (A4107)

8 VACANZE
e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

RIMINI Hotel Kyriad Vienna **** 0541/391744 www.ciminohotels.it. Sulla passeggiata di Marina centro, parcheggio, spiaggia riservata, serata di gala, spettacoli di micro-magia. Luglio: vacanza 14 giorni, pag. 13, sposi -10%, bimbi gratis 2-8 anni. (Fil44)

A.A.A.A.A.A.A.A. DISPO-

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI
PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA russa, massaggiatrice, ambiente riservato. Chiamami 340/1296491.

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE novità bellissima ventenne V misura ti aspetta. 329/3373941.

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCI-

NANTE bellissima indiana disponibile 040/414316 - 340/9603604.

A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A4065)

A.A.A.A.A.A.A. DOLCE Marilyn, sempre valido. 340/7638119. (Fil47)

A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ novellissima, delicatissima, trasgressiva, grossa sorpresa. 320/7640234. (A4101)

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bionda europea sexy completissima. 338/4406873. (A4089)

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA mulatta, IV misura, 22enne, raffinata, riceve distinti. 333/5722745. (A4168)

A.A.A.A.A.A.A. ALBA bella bolognese dolce disponibile. Chiama 348/2728630. (A4076)

A.A.A.A.A.A.A. Gorizia bella V misura 24enne disponibile 333/3976299. (A3970)

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA, completissima, super doctadissima senza limites Pocahontas Novità. 320/3732685. (A4106)

A.A.A.A.A.A.A. BIONDA alta dolcissima maggiorata fantasiosa snella disponibilissima. 348/2706749. (A4088)

A.A.A.A.A.A.A. GRADO massaggi rilassanti, body massaggi. 339/1903557. (Fil48)

A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ bellissima, femminile, grossissima sorpresa, trasgressiva, VI misura. 320/6743356.

A.A.A.A.A.A.A. ARIANA russa dolce mora 23enne, aspetta amici, massima serietà. 338/7204907.

A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza ti aspetta con simpatia. 333/9385817. (A3994)

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGIO orientale vicino campo San Giacomo tel. 339/4397814. (A3985)

A.A.A.A.A.A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346/2194130. (A00)

A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE nuovissima mulatta, 23enne, ti aspetta dalle 10-23. 320/7923809. (A4165)

A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ Veronica bellissima sensualissima 5.a misura, grossa sorpresa. Chiamami 339/6541401. (A4095)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana, dolce, affascinante telefonare 10-24 333/3250298.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana 6.a misura tutti giorni tel. 338/2135435. (A3994)

A.A.A.A.A.A.A. CORINA bella bomba sexy, appetitosa, fantasiosa, ti aspetta tutti i giorni. 338/1659511. (A4156)

A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24. 339/6359668.

899.322.326 eroticamente insieme 166.12.88.76 Pegaso Srl via Salute Bologna 19.56/minuto vietato minorenni. (Fil63)

CLUB privé pomeriggi trasgressivi, per coppie, single, idromassaggi, discoteca, zona relax 340/2538041. (Fil84)

GESSYCA! birichina 19enne molto disponibile difficilmente dico no vicinanza Monfalcone. 333/2616159. (C00)

HO una grande passione nella vita, divertirmi e provare emozioni eccitanti. 349/1951275. (Fil60)

LADYDOMINA padrona italiana, vera dominatrice motivati. Studio attrezzatissimo Sm Trieste 339/4634059.

MASSAGGI cinesi telefonare 340/7075476. (A4074)

MOIRA esperta, calda, conoscerebbe uomo con cui creere nuove situazioni. 333/2683250. (Fil60)

MORA 37enne siciliana con marito fuori sede, cerca uomini per incontri trasgressivi. Cell. 334/3185733. (Fil37)

NOVITÀ vicino Monfalcone giovane 22enne completa disponibilissima, al tuo desiderio. 349/2236584. (C00)

NUOVISSIMA coccolona molto sexy 5.a m. disponibile per tutto. 320/6475272.

SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetta tutti giorni Sarai soddisfatto. 338/8934324.

TRIESTE italiana attivissima femminilissima, grossa sorpresa, esperta padrona, si minatrice, alto 320/087478. (A4060)

TRIESTE nuova sudamericana 6.a misura ti aspetta da lunedì a venerdì. 333/7076610.

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business 02/29518014. (A00)

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,90

MAGO Anselmo attraverso miei rituali posso aiutarti in problemi di amore, denaro, fortuna. 338/3432162. (A00)

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entitribunali.it

COMUNE DI MUGGIA

Espropriazione per pubblica utilità

Si comunica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, che l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione urbana dell'accesso principale all'abitato di Muggia comporterà l'avvio della procedura in oggetto. Aree da acquisire: pp.c.c.n. 151 (una frazione), 152/4, 156/1, 157/1, 1730/6 (una frazione) del C.C. di Monti di Muggia; aree da osservare: pp.c.c.n. 146/1, 146/4, 149, 1730/3, 1730/6, 1730/7 del C.C. di Monti di Muggia. Gli atti sono depositati presso l'Ufficio coordinamento amm.vo - tecnico - espropriazioni, via di Trieste n. 18, Muggia (tel. 040 3360420).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Walter Coran

COMUNE DI MUGGIA

Espropriazione per pubblica utilità

Si comunica, ai sensi del D.P.R. 327/2001, che la prossima approvazione del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione urbana dell'accesso principale all'abitato di Muggia comporterà l'avvio della procedura in oggetto. Aree da osservare: pp.c.c.n. 468/2, 468/3, 879, 609 del C.C. di Muggia. Gli atti sono depositati presso l'Ufficio coordinamento amm.vo - tecnico - espropriazioni, via di Trieste n. 18, Muggia (tel. 040 3360420).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Walter Coran

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste
AUTOVIE VENETE Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189235

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

L'intestata Società intende indire una procedura negoziata per la "Scelta dell'Advisor", ai sensi dell'art. 7 lett. c) del D.Lgs. 17.03.1995 n. 157. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione prescritta, dovranno pervenire alla S.p.A. Autovie Venete, via Locchi n. 19 - 34123 Trieste, entro il 20.07.2004 ore 12.00. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31.05.2004. Copia del bando di gara e tutte le informazioni necessarie potranno essere richieste per iscritto, mediante fax, all'intestata Società all'indirizzo medesimo o consultabili e scaricabili sul sito internet www.autovie.it

Trieste, 11 giugno 2004

IL PRESIDENTE
(dott. Dario Melo)

MiWine. Milano, ora capitale anche del vino.

MiWine. Fiera Milano, 14 -16 giugno 2004. L'evento e la sua emozione.

Per i professionisti

MiWine
1a Esposizione Professionale
del Vino e dei Distillati

MiWine
Portello, Padiglioni 14 - 15 - 16.
Ingresso: Collezioni e Scarampo
Orario: 9.30 - 18.30
Ingresso riservato agli operatori di settore
Preregistrazione: www.miwine.it
Per informazioni: 800 561 661

con il patrocinio:

In collaborazione con:

Alitalia

Ministero della Pubblica Istruzione

Ministero delle Attività Produttive

Ministero del Turismo

Ministero della Sanità

Ministero dell'Agricoltura

Ministero dell'Industria

Ministero del Commercio

Ministero del Lavoro

Ministero della Giustizia

Ministero della Cultura

Ministero della Pubblica Amministrazione

Ministero della Difesa

Ministero della Sanità

Ministero della Giustizia

Ministero della Cultura

Ministero della Pubblica Amministrazione

Ministero della Difesa

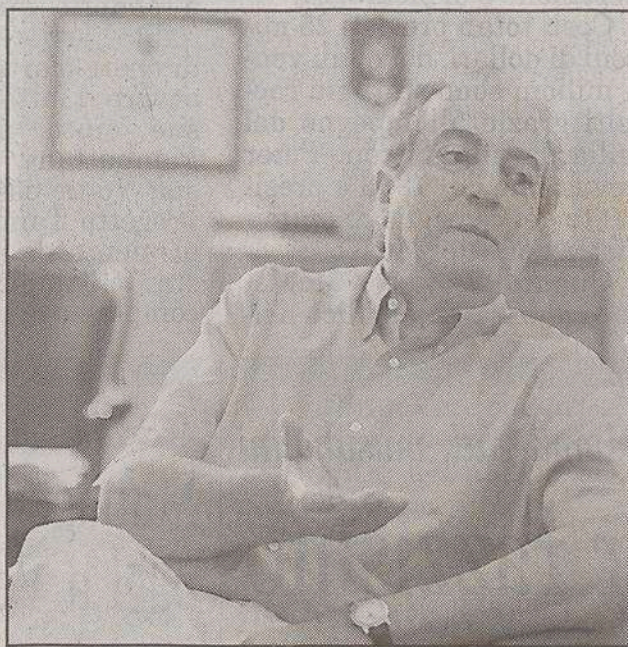


CULTURA & SPETTACOLI

LIRICA Per mettere a punto il cartellone si avvarrà della consulenza dell'ex sovrintendente dell'Arena

Verdi: Oren «abbellisce» la stagione

Arriverà un'opera in più: la «Madama Butterfly» diretta da lui stesso



Da sinistra, e in senso orario: il direttore d'orchestra Daniel Oren; Juan Cambreleng; Fedora Barbieri al suo debutto nella «Carmen» nel 1940 a Firenze; Renzo Giacchieri, ex sovrintendente dell'Arena di Verona.



dell'Arena (protagonista Fiorenza Cedolins).

Per la messa a punto della prossima stagione il Teatro Verdi si avvarrà della consulenza Renzo Giacchieri, ex sovrintendente dell'Arena di Verona, che ha messo a disposizione dell'amico Oren la sua esperienza di manager e le sue conoscenze personali con gli artisti per agevolare la rapidità degli ultimi ritocchi, che potrebbero riguardare in particolare il cast di qualche opera e che «non comporteranno aggravii economici per la Fondazione», assicura il sovrintendente Zimolo, aggiungendo che «il lavoro che si sta facendo in questo momento è semplicemente mettere a punto un tassello, che verrà poi ufficialmente nel corso della conferenza stampa di metà luglio. E nella stessa occasione presenteremo, oltre alla stagione 2004-2005, anche i progetti di Oren per gli anni successivi, che a loro volta potrebbero essere soggetti a modifiche e ritocchi. Questo è tutto. Il nostro pubblico può stare tranquillo».

In seguito Daniel Oren, direttore musicale (ma di fatto anche artistico), potrebbe essere affiancato da una figura intermedia - tra il direttore artistico e il segretario artistico, che dovrebbe sostituire il maestro israeliano quando sarà impegnato altrove, in modo da garantire una presenza costante nelle attività quotidiane della Fondazione Teatro Verdi.

Oltre alla lirica, nella pianificazione del prossimo triennio, a partire dal programma della stagione 2005-2006, il maestro Oren sta dedicando un'attenzione particolare ai percorsi sinfonici. Ha proposto di accorpare la stagione sinfonica in un'unica soluzione autunnale, dando più spazio alla stagione lirica, che si prolungherebbe praticamente a ridosso del Festival dell'Operetta. Un bel di vedremo...

Renzo Sanson

sere una bacchetta eccellente è anche un gran bacchetta: «Chi non funziona va a casa» aveva tuonato nel dicembre scorso su questa pagina, aggiungendo nello sfogo che «il Verdi rischia la serie B» e che era necessaria una «svolta» ai

vertici. La svolta c'è stata - Juan Cambreleng Roca (sovrintendente dal settembre 2002 al dicembre 2003) si è dimesso, seguito a ruota dal direttore artistico Eric Vigie - e ora coinvolge in prima persona il maestro israeliano, il quale ha subito

puntato al rilancio dell'ente lirico triestino, mettendo a disposizione quanto aveva promesso: «la mia professionalità, la mia conoscenza, la mia esperienza e l'amicizia che mi lega a cantanti e a direttori d'orchestra».

Posto che la stagione

2004-2005 era già stata definita - diciamo pure «blindata» - e approvata dal CdA ed è in fase di realizzazione, «parlando con Oren - precisa il sovrintendente - si è ravvisata l'opportunità non certo di modificare alcunché o tantomeno di stral-

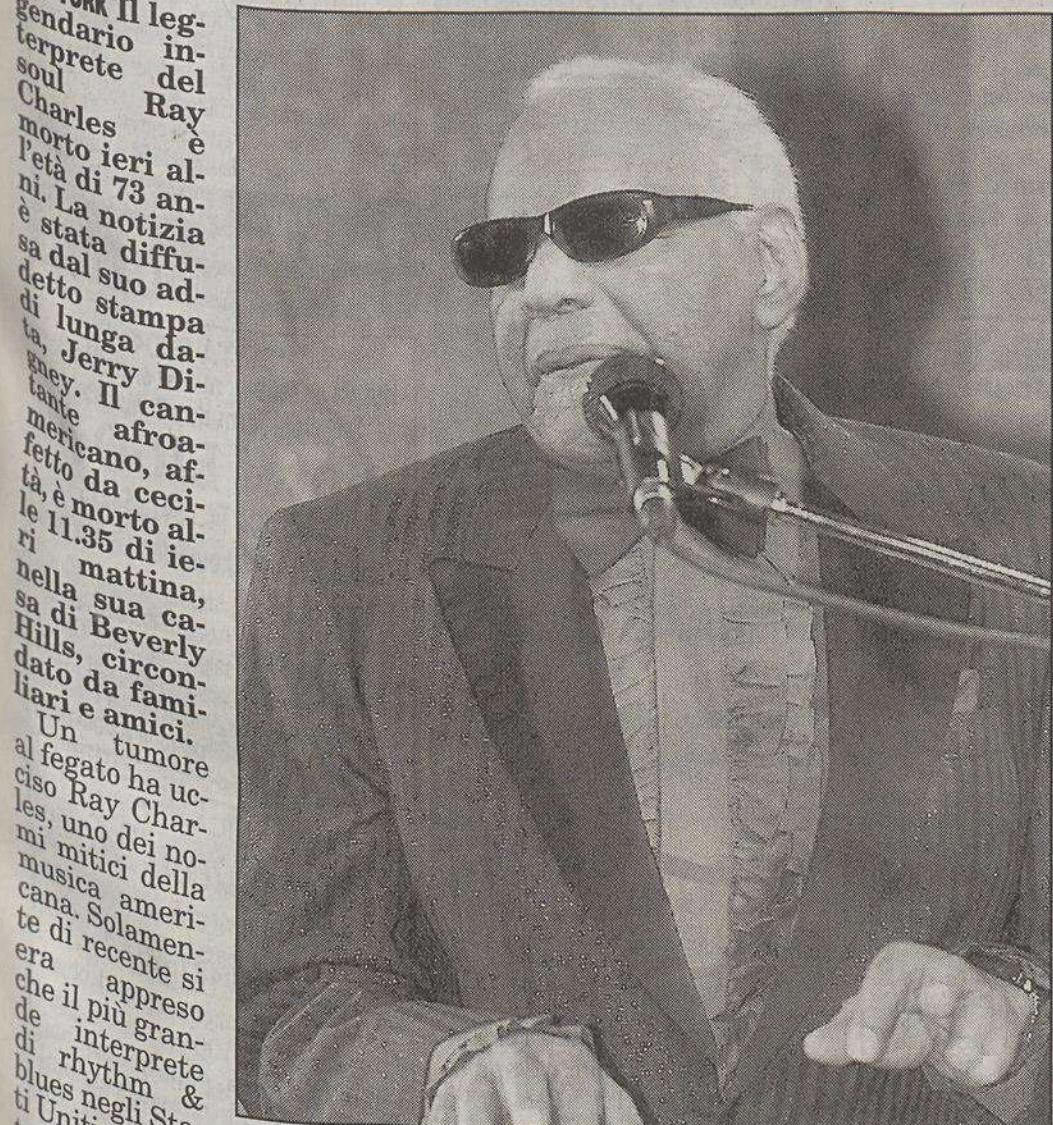
volgere il cartellone, bensì di apportare alcuni interventi che valgano a migliorarne la qualità musicale dal punto di vista artistico, l'appetibilità dell'ascolto. Si tratta di ritocchi (per esempio sul cast di un'opera) che rientrano nella normalità.

Nessun «taglio», dunque. Si pensa eventualmente di aggiungere un'opera a fine stagione, diretta da Oren. Potrebbe essere la pucciniana «Madama Butterfly», con cui Oren si appresta a inaugurare, il 19 giugno a Verona, l'82.mo Festival

LUTTO Il cantante afroamericano è morto ieri nella sua casa di Beverly Hills, a 73 anni, per un cancro al fegato

Addio Ray Charles, leggendario genio della musica soul

Cieco dall'età di sette anni, ha interpretato brani memorabili come «Georgia on my mind»



Ray Charles, il genio del soul, morto ieri per complicazioni di un cancro al fegato. A destra, il cantante afroamericano duetta con Lucio Dalla a Taormina nel 2000.

«Just an old sweet song, keeps Georgia on my mind» era un tributo a quello Stato nel sud degli Usa che amava così tanto.

Ray Charles Robinson era nato a Albany il 23 settembre 1930. Suo padre Bailey era un meccanico mentre sua madre Aretha lavorava in una falegnameria. Quando Ray era ancora piccolissimo la famiglia si trasferì in Florida alla ricerca di un futuro migliore. «Altro che poveri!», Disse una volta il cantante ricordando quegli anni difficili. «Eravamo proprio sul bordo del precipizio». E a ren-

dere ancora più terribili quelle difficoltà economiche che ci furono vicende personali, come per esempio la tragica morte di suo fratello. Affogò in una tinaccia di legno che la madre usava per fare il bucato quando Ray aveva solamente cinque anni.

Una tragedia che forse contribuì a devastare il sistema nervoso del piccolo, tanto che due anni dopo perse completamente la vista. «Quando i dottori dissero a mia madre che gradualmente avrei perduto del tutto la vista lei si fece forza e mi insegnò paziente-

mente a muovermi, a essere indipendente e a trovare le cose».

E da allora Ray sviluppò una grande passione per la musica.

Aveva solo tre anni infatti quando il proprietario di un bar a Gainesville, in Florida, gli insegnò a strimpellare sul pianoforte. Erano i primi rudimenti musicali, ma bastò quello per decidere che questa era una delle sue grandi passioni. Fu la musica che lo aiutò a superare il trauma della separazione dai genitori quando lo mandarono a studiare il collegio, alla Saint Augusti-

ne School for the blind, una scuola per studenti ciechi. Qui leggeva gli spartiti usando l'alfabeto Braille e incominciò a suonare molti degli strumenti che caratterizzavano la musica di quegli anni, la tromba, il clarinetto, l'organo, il sassofono e il pianoforte.

«Leggere la musica col Braille e suonare ad orecchio mi ha aiutato molto a sviluppare una memoria fenomenale», ricordò Charles volta durante un'intervista. «Sono in grado di sedermi al tavolino e scrivere l'arrangiamento di un bra-

no intero senza mai toccare il piano».

Improvvisò a suonare Chopin, ma conosceva anche la musica country & western; amava Duke Ellington ma conosceva alla perfezione anche il jazz di Count Basie.

Leggendarie le sue interpretazioni di «America, the Beautiful» e «I can't stop loving you» che gli fecero ottenere prestigiosi premi fra i quali dodici Grammy Awards, fra il 1960 e il 1966. Nonostante il successo, la sua fu una vita difficile, segnata per quasi vent'anni dalla piaga dell'eroina, alla quale era assuefatto. Ma nel 1965 venne

ROMA I cinque libri che si contenderanno il premio Strega 2004 la sera del 1.º luglio sono: «Il dolore perfetto» di Ugo Riccarelli (Mondadori), risultato primo con 65 voti dei 355 espressi; - «Attese» di Elena Loewenthal (Bompiani) con 51 voti; terzo e quarto, a pari merito, «Il mistero della locanda Serny» di Marco Fabio Apolloni (Ponte alle Grazie), e «Allegro occidentale» di Francesco Piccolo (Feltrinelli) con 45 voti; «La donna che visse per un sogno» di Maria Rosa Cutrufelli, (Frassinelli) con 44 voti.

Tutto quindi secondo quanto prevedevano i più informati, che danno già per vincente Riccarelli. Il primo libro a rimanere fuori è stato quello di Flaminia Petrucci, la moglie di Enzo Siciliano, «Uva di luce» (Pequod) con 38 voti, seguita da un'altra debuttante in narrativa, l'attrice Paola Pitagora, il cui «Antigone e l'onorevole» ha avuto 28 voti.

Nella ex casa dei Bellonci, dove il premio, che è alla 58.ma edizione, si svolge fin dall'inizio, erano presenti tutti i concorrenti, molti degli editori e anche molti dei presentatori perché ogni libro concorrente deve essere portato in gara da due dei votanti. Notata l'assenza di Umberto Eco, che presentava il romanzo di Marina Nizzau, che si tiene in disparte come sempre, visto che esce da pochi giorni il suo nuovo romanzo.

Alla fine delle votazioni, appena Lucia Annunziata - che presiede la seggi al posto di Melania Mazzucco, vincitrice della scorsa edizione e impegnata al festival delle Letterature di Massenzio - ha reso pubblici i risultati, Ferrari della Mondadori ha brindato con lei.

Margherita Hack in corsa per il «Pen Club Italia»

ROMA Margherita Hack è entrata nella cinquina dei finalisti al Premio Pen Club italiano. La scienziata, che da lunghi anni vive a Trieste, è stata selezionata con il suo libro «Dove nascono le stelle» (Sperling & Kupfer). Gli altri prescelti sono: Matteo Collura con «In Sicilia» (Longanesi & C.), Raffaele Crovi con «Appennino» (Mondadori), Sergio Ferrero con «Il cancello nero» (Mondadori) e Giovanni Sartori con «Mala tempora» (Laterza). La serata finale, con l'assegnazione del Premio, si terrà nel Castello di Compiano, in provincia di Parma, il 3, 4 e 5 settembre.

Come sempre il Premio Pen Club rivela le tendenze del momento e quest'anno, per la prima volta, vede in finale più libri di saggistica che di narrativa.

Andrea Visconti

MUSEI A novembre verrà esposta con una nuova collezione di architettura e design

La Vespa entra al nuovo MoMa

E a New York il Guggenheim si appresta alla ristrutturazione



Una consacrazione al MoMa di New York per la Vespa.

NEW YORK Stagione di lifting per i musei di New York: con una nuova collezione di architettura e design in cui debutta anche la mitica Vespa il nuovo MoMa si prepara ad aprire i battenti il 20 novembre, il giorno del suo 75.mo compleanno, mentre il «rivale» della Quinta Strada, il Guggenheim, si accinge a una radicale operazione di plastica facciale.

A 45 anni compiuti, il museo-spirale disegnato da Frank Lloyd Wright ha ossa solide ma la superficie coperta da crepe e segni di corrosione: «Il restauro della struttura di Wright è diventata la nostra priorità», ha detto il direttore Thomas Krens lanciando un appello urgente di raccolta fondi che gli permettano di dare la via a due anni di lavori.

A differenza del MoMa, il Guggenheim resterà aperto al pubblico nella sede storica durante il biennio dei restauri: oltre a rimuovere nove strati di intonaco, rimettere in sesto la superficie piena di rughe, il progetto prevede anche lavori alla pavimentazione del marciapiede da cui si innalza la spirale. Sono i programmi anche lavori al pavimento della rotonda e al sistema di climatizzazione e di sicurezza.

Costi totali previsti 25 milioni di dollari, dei quali venti milioni sono stati già raccolti grazie all'impegno del miliardario filantropo Peter Lewis, che dal 1993 è presidente del consiglio di amministrazione del Museo.

Quanto al nuovo MoMa, che riaprirà al pubblico nel

la sede storica ampliata e ridisegnata sulla 53.ma strada, è stato ieri presentato alla stampa dal direttore Glenn Lowry e dall'architetto Yoshi Taniguchi che ha curato il progetto. Il museo avrà il doppio della superficie espositiva rispetto allo spazio originario. I lavori sono costati 425 milioni di dollari.

Tutti soldi ben spesi, secondo Taniguchi: «Il MoMa è un simbolo di New York e a renderlo unico sono l'originalità artistica dell'offerta di opere d'arte e la location, ovvero il fatto di poggia le sue mura nel centro di Manhattan». Lowry ha a sua volta osservato che il progetto Taniguchi crea un elemento di intimità nonostante l'ampiezza del nuovo complesso di sei piani.

Minifilm del regista di «Alien»
E Scott passa ai videogame

ROMA Ridley Scott si converte al mondo dei videogame: per la prima volta il regista di capolavori come «Blade Runner», «Alien» e «Il gladiatore» firma un mini film che supporterà l'uscita di Driv3r, il kolossal tecnologico che aspira a battere tutti i record di incasso dei videogiochi per Playstation. Per farlo ha perfino interrotto le riprese del suo nuovo film, la cui uscita è prevista per l'anno prossimo.

Per realizzare il cortometraggio, un vero e proprio film d'azione in stile anni '70 di soli tre minuti, Scott e la sua troupe hanno impiegato tre settimane di riprese durante le quali hanno dovuto interrompere la lavorazione di «Kingdom of Heaven», un kolossal ambientato ai tempi delle crociate con Orlando Bloom e Jeremy Irons. Un'interruzione che, secondo la stampa americana, avrebbe fatto infuriare i produttori del film.

CINEMA Sotto accusa un libro dell'attrice contro gay, immigrati, musulmani

La Bardot condannata per razzismo

PARIGI Ancora una multa, la quarta negli ultimi anni, per Brigitte Bardot, icona sexy degli anni Sessanta ora diventata una militante animalista. Il tribunale di Parigi ha condannato l'ex attrice, 69 anni, ad una ammenda di 5.000 euro per istigazione all'odio razziale.

Sotto accusa il suo libro «Un grido nel silenzio», una pesante invettiva contro gay, immigrati e lavoratori disoccupati.

In particolare, la Bardot si scaglia contro «l'islamizzazione della Francia» denunciando la presunta «infiltrazione sotterranea a pe-



L'attrice Brigitte Bardot, icona sexy degli anni '60.

ricolosa dell'Islam» nel Paese. Affermazioni che hanno fatto indignare la comunità islamica francese, la più consistente d'Europa con i suoi 5 milioni di persone. «La signora Bardot descrive i musulmani come invasori barbari e crudeli, re-

sponsabili di atti di terrorismo e intenzionati a dominare i francesi fino a volerli sterminare», si legge nella sentenza di condanna. La corte ha stabilito anche un risarcimento simbolico (un euro) per le due organizzazioni per la difesa dei diritti umani che avevano denunciato la Bardot: il Mrap e la Lega per i Diritti dell'Uomo.

Multa di 5.000 euro anche per il presidente della casa editrice del libro, Le Rocher, che, insieme alla Bardot dovrà sostenere le spese di pubblicazione sui quotidiani della notizia della condanna.

Arrivano dal Mib di Trieste
Manager in scena oggi a Venezia

TRIESTE I giovani partecipanti al corso di teatro aziendale di Mib-School of management di Trieste affiancheranno quelli di Costa Crociere, Auchan e Enel al Palio dedicato al teatro d'impresa, in programma da oggi al teatro Fondamenta Nuove di Venezia.

Nell'ambito del percorso formativo alla carriera manageriale - rileva il Mib in una nota - la rappresentazione teatrale diviene un momento in cui imparare a lavorare in gruppo, la recitazione conduce a liberarsi da condizionamenti e ad acquisire coscienza dei propri mezzi e delle proprie abilità, l'interpretazione e l'improvvisazione consentono di scoprire e sviluppare le proprie qualità espressive, creative e comunicazionali.

STAGIONE Aprirà il duo pianistico Canino-Ballista

La Società dei Concerti riparte il 15 novembre



Due bravissimi pianisti ospiti della Società dei Concerti: Bruno Canino e Angela Hewitt.

TRIESTE Saranno quattordici le serate musicali indette per la prossima stagione dalla Società dei Concerti. Il via al ciclo sarà dato al Politeama Rossetti il 15 novembre per abbassare il sipario il 14 marzo 2005. Il sodalizio triestino ha annunciato fin nei dettagli il cartellone musicale dedicato agli associati e che terrà loro compagnia quasi tutti i lunedì del prossimo inverno.

La comunicazione è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale tenutasi nell'aula magna del Conservatorio Tartini con lavori che prevedevano, a par statuto, la riconferma del Consiglio direttivo, la relazione artistica sul ciclo testé trascorso ed il consuntivo economico. Confermati il maestro Raffaello de Banfield nella carica di presidente, Tullio Corzani e Giulio Flora quali vicepresidenti e Paolo Bruno quale tesoriere, la parte più attesa dell'incontro, ovvero il profilo della stagione a venire, la settantatreesima dalla fondazione, spettava al segretario Nello Ginzini. Il quale, prima di lanciarsi nell'elenco degli interpreti e degli appuntamenti, ha parlato del-

le difficoltà nel realizzare il ricambio degli abbonati esprimendo qualche preoccupazione: «I conti della Società dei Concerti sono alla pari, ma bisogna far fronte a un continuo aumento delle spese fisse, quali l'ospitalità al "Rossetti", la camera acustica, il personale di sala e le imposte. Ormai ci siamo rassegnati al vuoto della generazione anni Cinquanta mostrandosi restia a raccogliere il messaggio della grande musica e dobbiamo puntare sui giovani per l'indispensabile ricambio. Ci appelliamo a chi è già socio affinché faccia opera di convincimento presso conoscenti ed amici, adoperandosi per il reclutamento delle nuove leve. Il nostro segnale sta nella contentissima tariffa "giovani e studenti", di soli 45 Euro che, suddivisa per il numero delle manifestazioni, corrisponde alla metà della spesa per una serata al cinema».

Il cartellone tiene conto delle varie esigenze d'ascolto e si presenta rappresentativo in tutti i settori della musica da camera. Non mancano le celebrità, a partire dalla serata inaugurale per la quale è stato convocato il duo pianistico Canino-

Ballista, cui faranno seguito il conteso violoncellista norvegese Truls Mørk (15 novembre), l'astro nascente del pianismo britannico Paul Lewis (29 novembre), il violinista greco Leonidas Kavakos col suo favoloso Stradivari (6 dicembre). Il nuovo anno sarà aperto da Kim Kashkashian, solista alla viola, che sostituirà il consueto pianoforte privilegiando un programma esotico e la collaborazione d'un percussionista, poi ci sarà una serata tutta francese con il pianista Michel D'Aubert (24 gennaio), mentre gli archi del Guarneri offriranno all'ascolto tre Quartetti beethoveniani (31 gennaio).

Nei lunedì di febbraio si leveranno nell'ordine: il soprano Anneli Peabo ed il baritone Markus Werba ed il barone di Liedert, il Trio Quartetto Fauré, il Trio Parma e la pianista Angela Hewitt che tornerà con suo ammiratissimo Bach. Dopo un recital del pianista Andrea Lucchesini, la serie dei concerti sarà conclusa in marzo dall'Orchestra di Bergamo diretta da Agostino Orizio e con la partecipazione del pianista Gerhard Oppitz.

Claudio Gherbasi

MOSTRE

Il 9 luglio verrà inaugurata un'antologica dedicata allo scultore triestino
Matera: sulle tracce di Mascherini

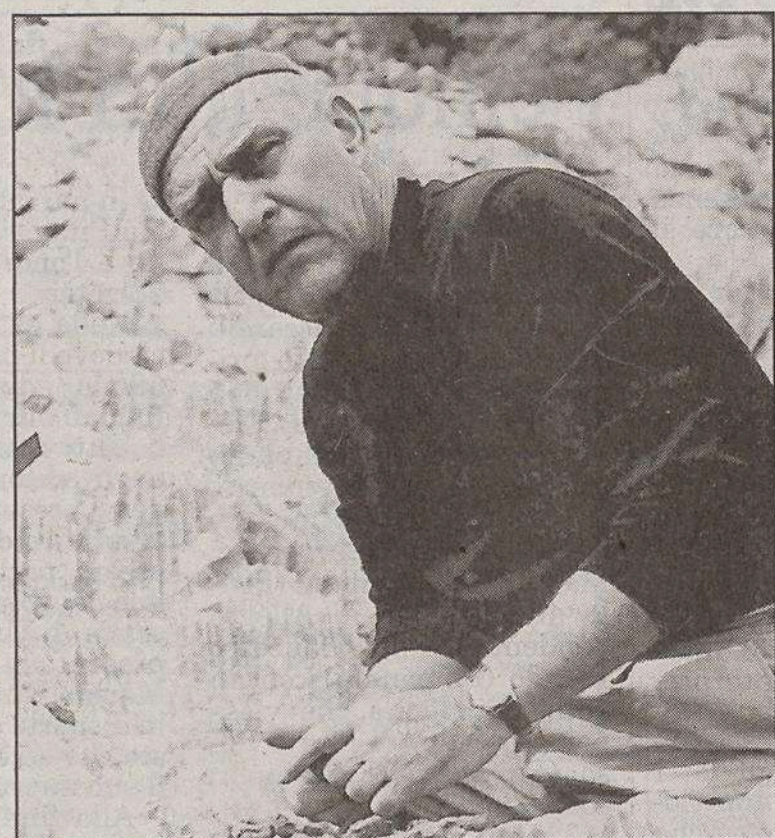
TRIESTE L'esposizione che si aprirà il prossimo mese a Matera dedicata allo scultore Marcello Mascherini è stata presentata mercoledì sera all'auditorium del Museo Revoltella da Giuseppe Appella, storico e curatore della mostra, Giorgio Corazza presidente del Circolo La Scaletta di Matera, Maria Masau Dan, direttrice del Museo Revoltella, Adriano Dugulin, direttore dei Civici Musei di Storia e Arte di Trieste e Isabella Reale, direttrice Galleria d'arte moderna di Udine.

A coordinare l'incontro c'era Mario Truffelli giornalista e amministratore unico dell'Apt della Basilicata, che, per la verità, tra qualche gaffe e qualche domanda fatta a risposta già data, ha illustrato al pubblico il contesto entro cui si svolgerà la rassegna.

Giorgio Corazza presidente del Circolo organizzatore delle mostre nei Sassi ha ricordato come dalla prima idea di una mostra di 11 sculture di Pietro Consagra, grazie anche al sostegno della Banca Popolare del Materano e all'impegno di Giuseppe Appella, dal 1987 a oggi si sia riusciti a proporre annualmente delle rassegne di grandi protagonisti della cultura contemporanea internazionale.

Sono stati quindi proposti alcuni filmati delle mostre svoltesi in passato nella città dei Sassi, dedicate a Fausto Melotti, Arturo Martini, Michele Cascella, Sebastian Matta, accrescendo in tal modo la curiosità di vedere le sculture di Mascherini collocate in uno scenario così suggestivo, e per certi versi magico, qual è il paesaggio rupestre materano.

«Dal Carso alla Murgia: Mascherini si ritroverà a casa» ha detto Truffelli. Ai diretto-



Lo scultore Marcello Mascherini al lavoro.

dimenticato» e anticipando l'importante retrospettiva che il Revoltella intende dedicargli nel 2006 per il centenario della sua nascita.

Lo stesso parere è stato espresso da Isabella Reale che, dichiarando la sua gratitudine a Matera, ha evidenziato come Mascherini sia senza alcun dubbio uno dei protagonisti della scultura del '900 italiano, ormai storicizzato e dunque impossibile da dimenticare, sottolineando inoltre l'importanza della sua opera grafica.

Adriano Dugulin si è soffermato invece su Mascherini scenografo, e sulla realizzazione di apparati scenografici per il Teatro Stabile di Trieste e per l'associazione La Cantina, di grande impatto e originalità anche per la sperimentazione e l'uso di nuovi materiali.

Giuseppe Appella ha quindi affrontato il tema del rapporto tra Marcello Mascherini e Arturo Martini, puntando l'attenzione più in generale sulla ricerca delle fonti, antiche e moderne, che hanno caratterizzato lo sviluppo della creazione artistica di Mascherini dal 1928 al '74.

Truffelli ha infine concluso l'incontro dando appuntamento a tutti il 9 luglio, a Matera.

Franca Marri

Dudovich inviato speciale
rivive alla «Cartesius»

TRIESTE Non sarà il solito Dudovich, quello esposto alla Galleria Cartesius di Trieste. Nella mostra che si inaugura domani, alle 18.30, nella sala di via Carducci 10, e che è curata da Marianna Accerboni, si potranno vedere, ad esempio, i suoi disegni fatti per la pagina mondana della rivista tedesca d'avanguardia «Simplicissimus», che lo mandò come inviato speciale nelle località più alla moda dell'Europa degli anni Venti. E poi verranno esposti anche bozzetti dedicati al mondo femminile e i disegni preparatori per la copertina della rivista «La lettura».

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.
Chiuso Lunedì. 0481 791977

Birreria Bavaria GRIGLIE FRITTURE MISTE DI PESCE
via Commerciale 143 040 4528016

TRATTORIA AL PARCO - FESTA DELLA BIRRA
Apertura del giardino con grigliate di carne e pesce e tanto ballo
SANTA CROCE 401 - TEL. 040 220350

ristorante unico! TORCUCHERNA
aperto dal giovedì alla domenica fino a tardi
via Chiaia di Luna, 7 - Trieste
per prenotazioni 040 368 874

“HOSTARIA AI PINI”
TEL. 040 225324
MUSICA DAL VIVO VENERDÌ 11 E 25/6

Trattoria “AL COLLIO” bontà e semplicità
via Timeus 8/b ANCORA PER 2 MESI
Tel. 040 3481381 (fino all'8 agosto)

Associazione Italiana Sommeliers - Delegazione di Trieste e Provincia
2° Degustazione Vini Internazionali & Viaggio didattico attraverso le evoluzioni di un Cognac
Prodotti alimentari in abbinamento. Vi è mai capitato di pensare che tutti i vini si assomiglino? che non ci sono più le differenze di annata? che treppi vini siano senza eco? Se la risposta è affermativa... questa degustazione può aiutarvi a chiarire le idee. Sabato 12; Domenica 13 Giugno dalle ore 16 alle ore 22 presso il ristorante “Al Porto” Porto San Rocco; Muggia. Soci A.I.S. € 20 non soci € 22.

Riviera adriatica
... per le tue Vacanze
A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini - Tel. 0541/364947

CESENATICO * Hotel Acacia**
Tel. 0547/86286
www.hotelacacia.it
Piscina, 80 metri mare, parcheggio, idromassaggio, palestra, bici, spiaggia. Cucina genuina, ricchi buffet. Camere con ogni comfort.
Pensione completa da € 34,00 a € 58,00
PIANI FAMIGLIA PERSONALIZZATI.

BELLARIA-RIMINI NORD
www.domeniconi.com
Direttamente sulla spiaggia - Climatizzata - Piscina - Giardino - Parcheggio - In camera tutti i confort. Disponibili suite e camere comunicanti con doppi servizi. Golosi menù.
H. ROMA *** Tel. 0541.344225
H. LA PACE *** Tel. 0541.347519
H. CAPANNI *** Tel. 0541.346114
spiaggia privata
Pens. compl. a partire da € 42 bassa stag. Fino a € 55 altissima stagione.
In promozione la 1° settimana di ogni mese
PIANO FAMIGLIA 2+2=3

VISERBELLA - RIMINI
PARK HOTEL SERENA
Tel. 0541/738223 • Tel. 0541/738151
HOTEL FRA I PINI
Due Hotel un unico scopo: farvi trascorrere una vacanza da sogno!! L'Hotel Fra i Pini dove i bimbi sono gli ospiti più importanti e il Park Hotel Serena per chi cerca qualcosa di speciale!! Completamente riscaldato.
PASQUA: p.c. comprese bevande da € 47,00
PONTI: p.c. da € 37,00

MUSEO DELL'AVIAZIONE
Via S. Aquilina, 58 - 47900 Rimini - Italia
Superstrada Rimini-San Marino Km. 8,500 - Bus n. 7
TEL. 0541.756696
Fax 0541.905148
http://www.museoaviazione.com
E-mail: info@museoaviazione.com
REPUBBLICA F-84 F
ORARIO DI APERTURA:
9.00-18.00
TUTTI I GIORNI

Provincia di Rimini Agenzia marketing turistico
Riviera di Rimini
Visitateci prima di partire:
www.turismo.provincia.rimini.it
www.signoriadellamare.it

HOTEL ROYAL PLAZA
Rimini - Tel. 0541.285222 V.le Trieste, 22
www.hotelroyalplaza.it
Nel cuore di Marina Centro, l'elegante passeggiata di Rimini. Completamente climatizzata. Parcheggio privato. Piscina con idromassaggio. Possibilità di spiaggia compresa.

APPARTAMENTI
Affittiamo appartamenti per soggiorni settimanali, quindicinali, mensili a prezzi tutto compreso. Situati tra 30 e 600 metri dal mare. Dotati di uno o due servizi, TV, e su richiesta: parcheggio o garage, aria condizionata, lavatrice, cassaforte e biancheria. ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL VOSTRO SOGGIORNO Richiedeteci il catalogo gratuito
AG. PERAZZINI - RICCIONE
Via N. Bixio, 3/A (zona terme)
Preventivi on line www.perazzini.it
TEL. 0541.601753 - FAX 0541.601276

ABRUZZO-ALBA ADRIATICA (TE)
Hotel Atlas
Tel. 0861.712393-788077
TORTORETO LIDO H. INTERNATIONAL
Completamente rinnovato e climatizzato, direttamente sulla spiaggia privata, ombrellone e sdrai. Camere: 30. 3 menù a scelta, colazione, veranda buffet, servizio pesce. Parcheggio, garage tutto compreso.
p.c. da €32,00 sconti famiglia.
Affittiamo appartamenti. Aperto 1/5-30/9
www.hotelatlas.it

RIMINI SUD
una giovane famiglia. Camere confortevoli. Asciugatore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta. Buffet. Giugno 29; Luglio 29; Agosto 29; Settembre 29. Sconti bambini.

HOTEL STOP
RICCIONE Tel. 0541/600888
Vicino terme, 100 mt. dal mare, gestione professionale, sala pranzo climatizzata, bar, parcheggio. Camere confortevoli con servizi, telefono, cassaforte, ventilatore. Colazione buffet, cucina curata. Pensione completa da Euro 28,00 a Euro 45,00
PIANO FAMIGLIA: 2 ad. + 2 bimbi fino 12 anni (prima camera) = 3 in giugno e settembre

NOVITÀ 2004: nuova gestione, nuovo entusiasmo. Speciale formula all inclusive
Hotel LIDO ***
CATTOLICA Tel. 0541.954273
Fax 968508 www.hotellicodocattolica.com
Piscina riscaldata, idromassaggio, 60 mt. mare, parcheggio. Animazione sulla spiaggia, giochi, bili, solarium, sale climatizzate. Camere comunicanti. Colazione, antipasto, buffet. Sconti menu pesce e carne. Serate a tema. 3° e 4° persona sconti speciali.

CATTOLICA * SUP. Hotel Queen Mary**
Tel. 0541.961178 Fax 0541.953480
(800481525)
www.clubvacanzequeenmary.com
Climatizzata, 100 mt. mare, parcheggio, sauna, palestra, piscina, bagno turchese, idromassaggio, bili, solarium. Camere ogni confort, climatizzate. Sconti menu, specialità pesce, buffet.
3a-4a PERSONA 50%

CONCERTI Parte oggi al Centro Sociale Clandestino di Gorizia la Sagra di San Precario

Assalti Frontali in esclusiva

In cartellone Los Fastidios, Kosovni Odpadki, Electrosacher

Il croato Oliver Dragojevic lunedì al Castello di Gorizia

GORIZIA C'è viva attesa per il concerto di lunedì prossimo del più grande cantante croato Oliver Dragojevic, che si terrà, alle 20.30, al Teatro tenda del Castello di Gorizia. I goriziani stanno rispondendo con entusiasmo al nuovo evento musicale promosso dal Kulturni dom di Gorizia nell'ambito della rassegna musicale "Across the border 2004", che oltre l'esibizione del "più grande romantico dalmata", vedrà la partecipazione - in veste di ospite d'onore - del cantautore romano Edoardo De Angelis (Scuola Cantorum).

Nel 2000 la critica croata ha designato Oliver Dragojevic come "il musicista del secolo". Le sonorità proposte dal grande artista spaziano tra i vari generi musicali, dal pop al rock e al jazz. La contaminazione dei vari generi è però un leit motiv delle sue interpretazioni. C'è un quid che accomuna i grandi cantanti - autori nati in riva al mare, in particolare nell'area mediterranea: una certa "saudade" europea, un misto di malinconia e lirismo. Un appuntamento musicale al Castello di Gorizia da non perdere...

Prevediamo biglietti alla segreteria del Kulturni dom di Gorizia (via Brass 20 - tel. 0481-33288).



Domani suonano i Kosovni Odpadki.

GORIZIA Comincia questa sera, al Centro Sociale Clandestino, a Gorizia, la Sagra di San Precario. La manifestazione, organizzata da SOS Casa, Disobbedienti Invisibili, Casa delle Culture Trieste, Officina Sociale Monfalcone, Clandestino Gorizia e Rete del Precario Sociale, si svolgerà nell'arco di due weekend, nei quali si terranno concerti e dj set.

Oggi serata Oi! con il live dei Los Fastidios ed i Lumpen mentre domani sarà il turno dei Kosovni Odpadki. Venerdì 18 giugno arriveranno gli Electrosacher, una delle nostre realtà locali che si sta facendo più conoscere all'estero. Dj e produttori, gli Electrosacher proporranno un set dub, drum'n'bass e broken beat.

Sabato 19, invece, appuntamento attesissimo, la prima data in regione del nuovo

tour degli Assalti Frontali, dei quali è appena uscito il cd «HSL». Una serata di hip hop militante, ma non solo, con Militant A e Lou X special guest accompagnati dai Bruto Pop. Lou X sarà presente anche domenica 20 per uno showcase di rap e writing che si svolgerà nel pomeriggio.

Un ritorno, quello degli Assalti Frontali, molto atteso, che non ha deluso le aspettative. Eredi diretti dell'Onda Rossa Posse, uno dei punti più alti dell'hip hop «engagé» italiano, continuano a macinare musica con rabbia e passione.

Un festival vero proprio quindi, la Sagra di San Precario, al Ponte del Torrione presso il Parco Piuma a Gorizia. In caso di maltempo, gli eventi saranno spostati all'interno del centro sociale.

FESTIVAL La Jonasson reciterà poesie in Castello il 3 luglio

Andrea riporta Rilke a Duino

TRIESTE Un piccolo festival della musica con i solisti dei Filarmonici Viennesi e la rinomata attrice Andrea Jonasson si terrà nel Castello di Duino dal 2 al 5 luglio.

Per promuovere il concorso tra la cultura austriaca e quella italiana e per riportare Trieste ed i suoi dintorni sul palcoscenico della cultura europea è stato ideato un nuovo festival durante il quale i membri della Filarmonica di Vienna suoneranno in diversi siti storici dell'area triestina.

I musicisti della Filarmonica di Vienna presenteranno

in quattro serate consecutive musica da camera del periodo classico viennese (Haydn, Mozart e Schubert) e del romanticismo europeo (Debussy, Ravel, Rachmaninov e Francaix) e concluderanno con una serata viennese con musica della dinastia Strauss. In una delle serate Andrea Jonasson leggerà poesie di Rainer Maria Rilke in lingua tedesca e italiana.

Venerdì 2 luglio 2004 si terrà il concerto d'apertura con musiche di Mozart. Divertimento per quartetto d'archi in Re maggiore, KV 136; Schubert, Trio per archi in Si bemolle maggiore;

Mozart, Quintetto per clarinetto e archi in La maggiore. Sabato 3, Andrea Jonasson leggerà poesie di Rainer Maria Rilke in italiano e tedesco. Cornice musicale: opere di Gabriel Fauré, Pablo Casals, Claude Debussy, Maurice Ravel, Fritz Kreisler, Manuel de Falla.

Domenica 4 toccherà al Trio Schulz-Bartolomey-Maistre Opere di Joseph Haydn, Johann Strauss, Claude Debussy, Ravel e Jean Francaix. Lunedì 5 luglio, musica viennese: opere della famiglia Strauss, Joseph Lanner e Philipp Fahrbach.

DANZA Carrellata di coreografie con giovani emergenti a Udine

Étoile alla festa della «Ceron»

UDINE Una folla di appassionati al Nuovo di Udine per la «Festa della danza» organizzata in grande stile dall'Adeh per celebrare i quarant'anni di presenza sul territorio dell'Istituto «Ceron», importante centro di formazione che continua a essere una fucina di talenti dell'arte terzicorea.

La festa si è aperta l'8 giugno e si è conclusa ieri sera al «Giovanni da Udine», dopo una tre giorni di intense emozioni regalate al pubblico friulano per la direzione artistica della fondatrice della premiata scuola, Paola Galliussi Ceron.

Nella serata inaugurale, una gustosa carrellata di coreografie interpretate dai danzatori del Gruppo stabile udinese, esibiti a fianco di «Étoiles» emergenti nel panorama nazionale, alcune delle quali hanno mosso i primi passi «sulle punte» proprio nella scuola del capoluogo friulano. Ospiti d'onore Luca Panella, danzatore dell'Arena di Verona, Luca Condello, primo ballerino della Rai e di Mediaset, il premio «Danzasi 2002» Luciana Villani, la danzatrice e coreografa Cinzia Pittia, il promettente Stefano Rigo, premio al Concorso internazionale 2003 di Biarritz, in Francia, e Martina Tavano, entrata di recente

nella «rosa» dei possibili partecipanti ad «Amici» di Maria De Filippi.

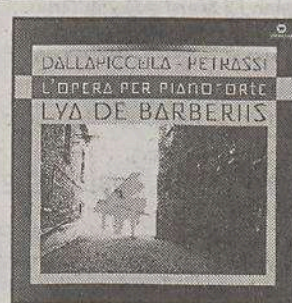
In scena anche una giovanissima rivelazione, Zeudi Catanzaro, medaglia d'argento al concorso di Biarritz nel 2004, che ha sfoggiato le sue doti in un energetico fuoriprogramma e in un suggestivo «pas-de-deux» con il bravo partner Marco Picchella nella coreografia «Mina e Dracula».

Lo spettacolo si è articolato in dodici coreografie firmate da Elisabetta Ceron, Cinzia Pittia ed Eva Marangone, attraversando atmosfere e stili diversi. Dall'ironica e divertita citazione del classico nel raffinato quadro «Le Roi l'a dit» di Elisabetta Ceron, alla travolgente magia del «corpo» contemporaneo liberato dalle catene in «Insane» di Eva Marangone. E, ancora, dalla poesia delicata e introversiva di «L'elefante e la farfalla» fino alla perfezione classicheggiante di una regale «Cleopatra» su note di Saint-Saens, affidata alla bravissima Antonella Cosentino. Gran finale con la performance di Luca Condello, che ha dato l'ennesima prova di eccezionali capacità espressive ed atletiche.

Alberto Rochira

NOTE CLASSICHE

A cura di Sergio Cimarosti



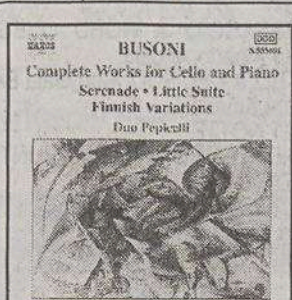
DALLAPICCOLA/PETRASSI: Piano Works
Lya De Barberis, pianoforte
(Warner Fonit)

Vengono ristampate le incisioni che Lya De Barberis dedicò, nel '76 e nel '77, ai due grandi italiani. Dallapiccola e Petrassi sono entrambi (ma diversamente) geometrici, contrappuntistici, capaci di cristallizzare il passato; il primo è pitagorico e nel tendere alla pienezza si commuove; il secondo, più caselliano, realizza quadri astratti. Da archiviare e "consultare" periodicamente.



ONSLOW: String Quintets op. 34 & op. 35
Quintetto «Momento Musicale»
(MDG)

George Onslow (1784-1853), a dispetto delle origini inglesi e di una prima formazione londinese, si legò alla Francia: lì nacque, studiò (con Reicha), ottenne buona fama e morì. Camerista prolifico (il suo catalogo conta ben 34 Quintetti), mostra i segni del classicismo viennese e della lezione di Boccherini. Nelle opere 34 & 35 (1829), qui brillantemente eseguite dal tedesco «Momento Musicale» (con il contrabbasso al posto del cello II), freschezza e sapienza d'intrecci sono sparse ovunque.



BUSONI: Complete Works for cello and piano
Angelo Pepicelli, pf. - Francesco Pepicelli, cello
(Naxos)

I fratelli Pepicelli - interpreti ormai maturi, plasmati nella loro crescita anche dal Trio di Trieste - firmano quest'incursione nel repertorio cameristico di Ferruccio Busoni (1866-1924). Dopo un assaggio respigliano (l'«Adagio con variazioni»), scoccano le conferme stilistiche (le Variazioni «Kultaselle») e alcune sorprese: le trascrizioni, fatte nel 1917, della «Fantasia cromatica e Fuga» di Bach e della lisztiana «Valse oubliée». Letture oggettive, con il conforto d'un cello dall'arcata «canora».



BACH (arr. Markevitch): L'Offerta musicale
Arnhem Philharmonic Orchestra - C. Lyndon-Gee
(Marco Polo)

Il direttore Igor Markevitch (1912-1983), nel 1950, nove anni dopo aver interrotto la sua promettente carriera di compositore, preparò una trascrizione dell'«Offerta musicale». La distribuzione strumentale-spaziale (orchestra d'archi divisa in due gruppi, con al centro un ensemble per la «Sonata») e la successione dei pezzi (Ricercare a 3, «Variazioni» - i Canoni -, «Sonata», Ricercare a 6) danno solidità alla struttura complessiva. L'atmosfera vibra severa e sacrale. Un Bach che piace sempre.



SALIERI: La Passione
Das Neue Orchester - Christoph Spering, dir.
(Capriccio)

Nel 1776 andò in scena, a Vienna, «La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo» di Salieri (1750-1825), un'«Azione sacra» per soli, coro ed orchestra, su libretto di Metastasio (1730). In quest'oratorio, frutto di buona volontà e tanta pratica teatrale, i caratteri dei protagonisti (Pietro, Maddalena, Giovanni e Giuseppe d'Arimatea) emergono a fatica dai recitativi; nelle arie, non del tutto prive di spessore drammatico, le convenzioni appiattiscono l'intensità dolorosa. Interpreti tutti lodevoli.

SCARSO

COSÌ COSÌ

BUONO

OTTIMO

«Le formiche sono tristi»: un corto sul mondo che ha cambiato linguaggio

TRIESTE Oggi, alle 21, al bar-libreria Knulp in via Madonna del mare, sarà presentato il cortometraggio della CeTra film «Le formiche sono tristi», regia di Daniele Trani e Diego Cenetiempo, con Carlo Bonicelli, Giulio Scocchi e Adriana Firmiani.

Il corto racconta la storia di un uomo che, svegliandosi una mattina, scopre che il mondo ha cambiato linguaggio. Il signor A, dunque, si ritrova ad affrontare

un mondo nuovo, senza quella logica immobile che il linguaggio garantisce e senza la possibilità di interagire con l'altro, se non in maniera inadeguata. E' dunque impazzito il mondo intero o è impazzito il Signor A? E se è vera la seconda ipotesi, perché lo spettatore comprende solo il linguaggio del personaggio principale della vicenda ed avverte come inusuale il linguaggio dell'ambiente circostante?

APPUNTAMENTI

Trieste: al via la Sinfonica E Moni Ovadia in cattedra

TRIESTE Oggi, a Barcola, alle 20.30, all'interno della festa di Liberazione, di set con Easy Skankin'sound. Oggi, da Spetic a Cattinara, alle 21, musicabaret con Giffney, Flavio e Sandro. Oggi, domenica, al Verdigrado dell'Orchestra sinfonica di Trieste, solista la cornista Margherita Neuencker. Oggi, alle 21, al Miel, gli studenti del Petrarca premiano «Casina» (in latino) e «Casina» (in triestino), entrambe di Plauto, e l'esibizione del gruppo studentesco Cousin Jerry. Oggi, alle 11.30, in via dell'Università 1, Moni Ovadia parlerà di multiculturalità e teatro. Oggi, alle 21, all'Hip Hop di Montebello, serata con i Makao dump.

UDINE Domani, alle 17, alla libreria Librincentro di via Viola 2, incontro con il cantautore romano Edoardo De Angelis.

Domani, alle 20, alla chiesa evangelica Adi di Cologna di Tavagnacco, incontro musicale con il gruppo gospel «Sulle ali dello spirito» (ingresso libero).

GORIZIA Oggi, alle 21, nel teatro tenda del Cortile delle Milizie del Castello, va in scena «Sir Toderò Brontolone» con La Barcaccia di Verona.

VENETO Oggi, alle 22, allo stadio comunale di Mogliano Veneto, concerto degli Africa Unite.

CROAZIA Oggi, alle 21, alla Basilica Eufraziana di Parenzo, concerto dell'Ensemble «I Concertisti».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. **«Casina»** (in triestino), maver e d'autunno 2004. Campagna nuovi abbonamenti e vendita certi di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 2004. Primo concerto direttore George Pehlivanian, con George Luis Neuencker: domenica 13 giugno ore 18 giletto presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.
FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Stagione 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

Il presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21, della Sala Trippovich orario 9-12, 16-19; Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers» dei fratelli Cohen con Tom Hanks.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estate.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

«Ladykillers»: 15.20, 17.40, 20.05, 22.10.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 14.30, 15.10, 16.20, 17.05, 17.50,

18.55, 19.55, 20.30, 21.30, 22.30.

«Adrenalina blu - La leggenda di Michel Vaillant» 14.35, 18.55, 21.30.

«The day after tomorrow»: 15, 16.35, 17.25, 19.50, 22.15.

«Troy»: 16, 19, 22.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore 17.30, 20.25: «I diari della motocicletta» di Walter Salles. In concorso al 57.º Festival di Cannes.

Ore 18.20, 20.10, 22: «El abrazo partido - L'abbraccio perduto» di Daniel Burman. Orso d'argento e Gran premio della Giuria al 54.º Festival di Berlino.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Benvenuto Mr. President» (Bosnia 2003) ...con lo spirito sarcastico di Kusturica, P. Valica ci porta in una nuova terra di nessuno. Premiato al Festival di Locarno. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

17.15, 19.20, 21.30: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo» (Anche al Nazionale alle 17.30 e 20.10, 22.20).

17.30 e 20.30: «Troy» Con Brad Pitt. (Anche al Nazionale alle 16, 18.50, 21.45).

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16, 18.50, 21.45: «Troy» con Brad Pitt. (Anche al Giotto alle 17.30 e 20.30).

16, 18, 20.05, 22.15: «Adrenalina blu, la leggenda di Michael Vaillant».

16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo» (Anche al Giotto alle 17.15, 19.20, 21.30).

17.20, 18.50, 20.30, 22.15: «Jagoda, fragole al supermercato» di Dusan Milic ed Emir Kusturica. In concorso al Festival di Berlino.

16: dalla Disney «Koda fratello orso». A solo 3 €, NAZIONALE A 3 €.

Lunedì «Kill Bill 2» e «Pontormo». Martedì: «Non ti muovere». Mercoledì: «Bon Voyage». Giovedì: «Phone».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16 ult. 22: «Il grande fardello». Luce rossa. V.m. 18. Domani: «Mamma non guardarmi».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832.

20, 22: «Evilenko» con Malcolm McDowell.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30, 18.30, 20.45: «Van Helsing» una grande avventura del leggendario cacciatore di mostri (sabato e domenica solo alle 16.30 anche «Scooby Doo 2 - Mostri scatenati»).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30: «Non ti muovere» di e con Sergio Castellitto.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 14 giugno ore 20.45 (fuori abbonamenti).

Compagnia Maria Pages. Canciones antes de una guerra (prima italiana) Flamenca Republic. Idea e direzione Maria Pagés, coreografia Maria Pagés. Info 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore 21: «Il signore degli anelli - Il ritorno del re».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.30, 17.30, 19, 20.15, 22.

«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 17.30, 20, 22.20.

«Ladykiller - The ladykiller»: 17.45, 20, 22.10.

«Troy»: 16.40, 19.30, 22.20.

«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 17.30, 20, 22.20.

SCEGLI IL CINEMA



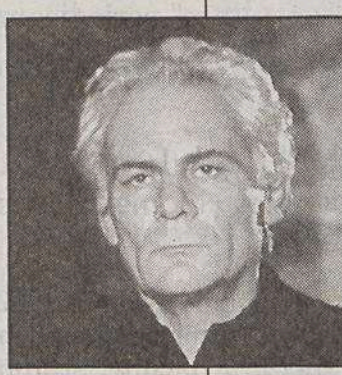
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I FILM DI OGGI



«INCUBO D'AMORE» (2002), di Dale G. Bradley, con Joanna Pacula (nella foto), Glen Drake, Owen Black (Italia 1, ore 22.55). Rebecca, frequentando la casa del fidanzato, conosce il padre e si sente attratta da lui. Una scoperta, però, la spaventa: la morte di un'amante dell'uomo avvenuta all'interno della proprietà.

«UOMINI CONTRO» (1970) di Francesco Rosi, con Alain Cuny, Mark Frechette e, nella foto, Gian Maria Volontè (retroquattro ore 1.30). Durante il primo conflitto mondiale, un generale, avido di gloria, sacrifica i suoi uomini in inutili e sanguinosi assalti. «Pamphlet» antimilitarista riscattato da bravi interpreti.



«DUELLE» (1976) di Jacques Rivette, con Juliette Berto (nella foto), Bulle Ogier (Raitre, ore 1.25). Una pietra che assicura l'eternità è l'oggetto conteso tra le streghe Lena e Viva al sorgere della luna piena. Da un maestro della Nouvelle Vague, il primo capitolo di una quadrilogia fantastica.



Raitre, ore 21 / Sulle case in affitto

Oggi a «Mi manda Raitre» si parlerà, tra l'altro, delle case in affitto, di prodotti dietetici dai risultati sorprendenti e di cosa si sta facendo per migliorare il servizio delle liste d'attesa del Servizio sanitario.

La7, ore 21.15 / Fenomeni paranormali

«Sesto senso», condotto da Valeria Benatti, cercherà oggi di indagare sui fenomeni paranormali: fantasmi, episodi incomprensibili, vicende che non sono spiegabili in modo razionale. Tra gli ospiti in studio Massimo Polidoro, segretario del Cicip (il comitato italiano per il controllo italiano sulle affermazioni sul paranormale); Gianmarco Bragadin che racconta i tentativi della compagnia Chiara, morta tragicamente, di mettersi in contatto con lui attraverso fenomeni extrasensoriali; la sensitiva Graziella Cesarello.

Raidue, ore 21 / Gran gala di Music Farm

Gran gala di chiusura per la prima edizione di Music Farm, in diretta dagli studi di Terni. Dopo la finalissima di domenica scorsa (che ha registrato il 23,12% di share), tornano in studio con Amadeus tutti i cantanti che hanno partecipato alla gara canora.

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
10.25 TG PARLAMENTO
10.30 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
10.45 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telem. "Il mistero della danzatrice". Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.45 COMMESSE Telem. Con Anna Valle e Sabrina Ferilli.
12.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telem. "Delitto alla ribalta".
14.55 LA SIGNORA OMICIDI. Film (commedia '55). Di Alexander Mackendrick. Con Alec Guinness e Peter Sellers.
16.35 QUARK ATLANTIDE: IMMAGINI DAL PIANETA
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LE SORELLE MC LEOD Telem. "Presenza".
17.55 L'ISPETTORE DERRICK Telem. "Dignità perduta".
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 BATTI E RIBATTI
20.35 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
21.00 IL COMMISSARIO REX Telem. "22.55 TG1"
23.00 PASSAGGIO A NORD OVEST. Con Alberto Angela.
24.00 STELLA DEL SUD. Con Gaia Bernabini Amaral.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 SOTTOVOCE.

RAIDUE

6.00 CARO DOTTOR...
6.05 SPERIMENTISSIMA
6.10 LA VOCE
6.20 TG2 MEDICINA 33
6.35 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
7.00 GO GART - MATTINA
9.25 TRIS DI CUORI Telem. "Dubbi e bugie".
9.45 UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 TG2 SI VIAGGIARE
10.45 TG2 NOTIZIE
10.55 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
11.25 COSÌ È LA VITA Telem. "Il fratello terribile".
13.00 TG2 GIORNO
13.00 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 DRIBBLING Europei
14.40 RIMINI FITNESS. Con Adriana Volpe.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
17.00 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 GUELLI E GIBELLINI. Con Lucilla Agosti e Riccardo Pasini.
18.00 TG2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 10 MINUTI
18.50 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
19.15 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telem. "Udienza a porte chiuse".
20.30 CLASSICI DISNEY
21.00 MUSIC FARM. Con Amadeus e Gene Gnocchi.
22.50 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
23.10 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
23.30 TG2
23.35 MUSIC FARM. Con Amadeus e Gene Gnocchi.
0.50 MIZAR - TG2 CULTURE
1.20 TG PARLAMENTO
1.30 NOTTE
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 PIT LANE
2.10 TRASGRESSIONI

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.10 I DUE CROCIATI. Film (comico '68). Di Giuseppe Orlandini. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAPPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.05 IL SANTO Telem. "La bilancia della giustizia". Con Roger Moore.
13.06 TRIBUNE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 METEO
14.50 SCREENSAVER
15.10 TG3 TG RAGAZZI
15.20 DOCUMENTARI
16.15 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA TELEVISIONE
17.05 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGG Telem. "Un'amore per Danny".
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telem. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 AMORI
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)

CANALE 5

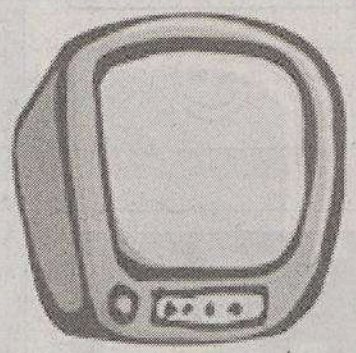
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.
8.55 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.34 TUTTE LE MATTINE
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telem. "Terra amata 1 parte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telem. "La recita dell'anno".
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telem. "La recita dell'anno".
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telem. "La recita dell'anno".
14.15 CENTOVETRINE Telem. "La recita dell'anno".
14.45 BACIATO DA UN ANGELO. Film (commedia '00). Di Gregory C. Haynes. Con Mia Kirshner e Radha Mitchell.
16.55 CORTO 5: La prossima fermata.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 SCHERZI A PARTE. Con Teo Mammucari.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5
3.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telem. "Questione... di immagine".
3.35 TG5 (R)
4.05 INNAMORATI PAZZI Telem. "Unico al mondo".
4.35 HIGHLANDER Telem. "Il guerriero".
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.05 SPIN CITY
7.02 A TEAM Telem. "Vacanze in montagna".
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLE PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 MEMOLE DOLCE MEMOLE
8.55 L'APE MAIA
9.25 PICCHIARELLI
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES Telem. "Hercules e i briganti".
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telem. "Xena e il ritorno di Callisto".
11.20 BAYWATCH Telem. "La recita dell'anno".
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPOT
13.35 MEDIASHOPPING
14.00 YU - GI - HOI
14.05 DETECTIVE CONAN
14.35 FUTURAMA Telem. "Sapore di il-bro".
15.00 BUFFY Telem. "I dolci della banda". Con Sara Michelle Gellar.
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.40 CHE MAGNIFICHE SPIE
17.00 YU - RAGAZZA VIRTUALE
17.30 UNA BIONDA PER PAPA Telem. "Buon San Valentino/Proposta di matrimonio parte I".
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA Telem. "La recita dell'anno".
19.15 LA TATA Telem. "La recita dell'anno".
20.15 SETTIMO CIELO Telem. "La recita dell'anno".
21.05 C.S.I.: SCENA DEL CRIMINE Telem. "La recita dell'anno".
22.55 INCUBO D'AMORE. Film (drammatico '02). Di Dale G. Bradley. Con Jack Wagner e Katrina Brown.
0.50 GRAND PRIZ: Prove sintesi GP Catalunya
1.40 STUDIO SPORT
2.05 MEDIASHOPPING
2.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.20 SECONDO VOI (R).

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telem. "Con Gabriel Corrado".
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telem. "Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar".
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telem. "Una storia tragica".
8.50 HOME & AWAY Telem. "Una storia tragica".
9.35 FEBBRE D'AMORE Telem. "Con Eric Braeden e Peter Bergman".
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telem. "Con Malu Mader e Reginald Faria".
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 MAC GYVER Telem. "Dislocamento selvaggio".
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
15.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.
16.00 SENTIERI Telem. "Con Kim Zimmer e Ron Raines".
16.55 GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI. Film (storico '59). Di Mario Bonnard e Sergio Leone. Con Barbara Carrol e Fernando Rey.
18.55 TG4
19.25 METEO 4
19.35 SPARIRI DEL TG4
20.10 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
21.00 STRAZZANI MA DI BACI C'NECESSANO. Con Nino Manfredi e Ugo D'Amico.
23.05 IMMAGINE. Con Emanuela Paoletti.
23.10 LA ZONA ROSSA. Con Maria Radash.
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.30 UOMINI CONTRO. Film (1970). Di Francesco Rosi. Con Gian Maria Volontè e Pier Paolo Pasolini.
3.05 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.20 RISCHIOSO INGANNIO. Film.



Programmi tv

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI. UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.55 NEW YORK NEW YORK Telem. "10.30".
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 POLIZIA QUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telem. "12.30".
12.30 TG LA7
13.30 MATLOCK Telem. "14.00".
14.00 LA SPIA DAL NASO FREDDO. Film (commedia '66). Di Daniel Petrie. Con Denholm Elliott e Eric Portman.
16.00 LE LEGGENDE DELLA TERRA
16.30 RAI FASH Telem. "La lettera".
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telem. "19.45".
19.45 TG LA7
20.15 DISCOVERY PRESENTA
21.55 SESTO SENSO - L'ALTRA DIMENSIONE
23.15 EFFETTO REALE
0.05 TG LA7
0.45 E - LIFE
1.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE Telem. "2.15".
2.15 DUE MINUTI. UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
2.20 25A ORA

MTV

14.00 TRL
15.30 SAYUKI
16.00 FLASH NEWS
16.05 MUSIC NON STOP
18.00 HIT LIST ITALIA. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 WASTE ROBSON PROJECT
19.30 BEST OF HEINEKEN JAMMIN'FESTIVAL
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 CAMP JIM
21.30 REAL WORLD XIV
22.30 FLASH NEWS
23.30 MTV MASH
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
1.00 MTV NIGHT ZONE

PROGETTO3000
Concessionaria Renault DAGRI
Il noleggio a partire da € 16,5 al giorno
www.progetto3000.com
Tel. 040 28 23 021

SKY TV

6.45 FILM. HOLLYWOOD ENDING (2002) di Woody Allen con Tea Leoni e Woody Allen
8.40 FILM. CACCIA AL KILLER - FIRST TO DIE (03) di Russell Mulcahy con Gil Bellows e Tracy Pollan
11.35 FILM. SORGANDO BECKHAM (2002) di Gurinder Chadha con Keira Knightley e Parminder Nagra
13.30 FILM. WHITE OLEANDER - OLEANDRO BIANCO (02) di Peter Kosminsky con Michelle Pfeiffer e Renee Zellweger
15.16 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
15.50 FILM. B.B. & IL CORMORANO (2003) di Edoardo Gabbriellini con Carolina Fellingine e Edoardo Gabbriellini
17.13 LOADING EXTRA
17.25 FILM. XXX - TRIPLE X (02) di Rob Cohen con Asia Argento e Vin Diesel
19.30 FILM. IL SEGRETO DEL SUCCESO (2002) di Massimo Mar-

telli con Antonio Catania e Enzo Iacchetti
21.00 FILM. LE SPIE - I SPY (2002) di Betty Thomas con Eddie Murphy e Owen Wilson
22.33 LOADING EXTRA
22.50 FILM. LIVE FROM BAGHDAD (2002) di Mick Jackson con Liv Ullmann e Michael Keaton
0.45 FILM. MADEMOISELLE (00) di Philippe Liorat con Jacques Gamblin e Sandrine Bonnaire
1.58 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
2.30 FILM. LONG TIME DEAD (02) di Maud Adams con J. Absolon e J. Belmont
4.05 FILM. NACKT (2002) di Doris Dörrie con Jürgen Vogel e Nina Hoss
5.41 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.

SKY SPORT

6.30 Sport Time

6.15 TELEGIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELECONSILIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TELECONSILIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 MTB GIRONFONDO
20.25 TELEGIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
23.00 TELEGIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 CRONACHE TREVIGIANE
23.59 FILM

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45: L'opinione con Massimiliano Finazzi Farro; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 01» con Leda e Andrea Merli; 13.10: Color Latino con Edoardo Rosario; 14.10 «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia» con Mr. Jake; alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telemondo, con Sara e Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radiotivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la

posta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Branti; 19.05: Music Box - «Lookin'around»; 19.30: Barbara de Paoli; 19.30: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 22: Disco news, la proposta della settimana; 23.05: Rewind grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 24.00: NO Control, house&deep.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zappalà); 7.30: Lo sigomero (con Cristina Donati); 8: Musica scatenata (con Paolo Zappalà); 9.20: «Paparazzi»; 9: Company news; 10: Only the best; 10.30: Company Velox; 11: Only the best; 11.30: Pinky Magazine (con Paolo Zappalà e Cristina Donati); 12: Company news Flash; 13: Mattinata scatenata 2 a p. (con Cristina Donati); 14: Musica scatenata (con Cristina Donati); 15: Olele olele faccenda (con Cristina Donati); 16: 147 (con Max Agostinelli); 17: Virtual DJ Velvet; 18: 347 (con Max Agostinelli); 19: Only the Best; 20: Company news; 21: Only the Best; 22: Company news; 23: Company news; 24: Company news; 25: Company news; 26: Company news; 27: Company news; 28: Company news; 29: Company news; 30: Company news; 31: Company news; 32: Company news; 33: Company news; 34: Company news; 35: Company news; 36: Company news; 37: Company news; 38: Company news; 39: Company news; 40: Company news; 41: Company news; 42: Company news; 43: Company news; 44: Company news; 45: Company news; 46: Company news; 47: Company news; 48: Company news; 49: Company news; 50: Company news; 51: Company news; 52: Company news; 53: Company news; 54: Company news; 55: Company news; 56: Company news; 57: Company news; 58: Company news; 59: Company news; 60: Company news; 61: Company news; 62: Company news; 63: Company news; 64: Company news; 65: Company news; 66: Company news; 67: Company news; 68: Company news; 69: Company news; 70: Company news; 71: Company news; 72: Company news; 73: Company news; 74: Company news; 75: Company news; 76: Company news; 77: Company news; 78: Company news; 79: Company news; 80: Company news; 81: Company news; 82: Company news; 83: Company news; 84: Company news; 85: Company news; 86: Company news; 87: Company news; 88: Company news; 89: Company news; 90: Company news; 91: Company news; 92: Company news; 93: Company news; 94: Company news; 95: Company news; 96: Company news; 97: Company news; 98: Company news; 99: Company news; 100: Company news.

Nuovo programma dal 16 giugno su Sky
La single in carriera
cerca un «casalingo»

L'attore Marco Casazza.

Roma Preparare cibi afrodisiaci e analizzarli, cucinarli, esibirsi, fare il Kamasutra, ma anche fare il bucato, spazzare per terra, curare le piante: questo ed altro devono saper fare i candidati di «AAA... Cerca uomo». Cerca il nuovo programma che dal 16 giugno alle 22.45 su Foxlife, il canale di intrattenimento di Sky, proverà a spazzare uomini alle prese con una single in carriera.

Tutto è iniziato con una vera inserzione pubblicata su un quotidiano nazionale: «AAA... Cercasi uomo carino che cucini, lavi ed altro. Vitto e alloggio. 1500 Euro al mese». Risultato, oltre 400 aspiranti da tutta Italia, disoccupati, ragionieri, cuochi, imprenditori: solo dieci hanno superato un primo colloquio e sono arrivati alla giornata di prova con Sara, la protagonista del programma, interpretata dall'attrice Nicoletta Della Corte.

Con «Mi manda Raitre»
Marrazzo batte Lubrano

Roma Ultima puntata oggi per «Mi manda Raitre», la trasmissione condotta da Piero Marrazzo che anche quest'anno, con le sue trentacinque puntate, è stata quella con l'ascolto più alto di rete in prime time (media di share del 12 per cento).

Chiusa la sua settima stagione a «Mi manda Raitre» Marrazzo prepara ora l'ottava serie che partirà a settembre, superando in resistenza l'illustre predecessore, Antonio Lubrano, che con «Mi manda Lubrano» si era fermato a sette stagioni. Ma Marrazzo non pensa proprio a cambiare il titolo in un «Mi manda Marrazzo». «Arrivare all'ottava serie - dice - è la prova che questa formula non perde smalto. Non l'ha persa nemmeno quest'anno con i reality show a far da padrone. La ragione? Loro sono i reality, noi siamo al reality».

Oltre a una formula collaudata, l'altro elemento di forza del programma, è il rapporto molto stretto e di grande fiducia con il pubblico. «Ogni anno - dice Marrazzo - ci arrivano circa 200 mila segnalazioni, molti casi si risolvono ancora prima di arrivare in televisione».

Radiouno

6: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.47: Aspettando gli Europei; 8: GR1: 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.49: Habitat; 9: GR1: 9.08: Radio anch'io; 10: GR1: 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.37: Il Baco del Millennio; 11: GR1: 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12: GR1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica; 13: GR1: 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Musica; 14: GR1: 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.37: Demo; 14.50: Messaggi Autogestiti; 15: GR1 - Scienze; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17: GR1 - Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 18: GR1: 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Mondomoti; 18.49: Medicina e Società; 19: GR1: 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21: GR1 - Europa risponde; 21.03: Ottantatré; 22: GR1 - Affari; 22.05: Confronti; 22.36: Uomini e canoni; 22.49: Radiouno Musica; 23: GR1: 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2: GR1: 3: GR1; 4: GR1; 5: GR1; 5.30: Rai il Giorno del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8: Fabio e Fianna e la trave nel fessico; 8.30: GR2; 8.48: Diabolik - Eva Kant; 9: Il ruggine del coniglio; 10.30: GR2; 11: Condon; 11.35: Il Cammello di Radio2; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.43: Il Cammello di Radio2; 15: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16: Atlantis; 17.30: GR2; 17.51: Messaggi Autogestiti; 18: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20: Alle 9 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 22.50: Conferenza Stampa; 23.30: Il Cammello di Radio2; 24: La Mezzanotte di Radio2; 2: Alle 8 di sera (R); 2.28: Selo Music; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7: Radio3

Antenna 3 TS

11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVISIONE
18.00 IL DISPREZZO Telem. "18.00".
19.00 MESSAGGI ELETTORALI AUTOGESTITI
19.15 APPROFONDIMENTO TELEGIORNALE
19.45 SIGNORE E SIGNORI
22.45 MESSAGGI ELETTORALI AUTOGESTITI
23.00 AGORA
23.15 TELEGIORNALE
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

11.30 TELEVISIONE
12.30 BIT NEWS
13.35 UOMINI CONTRO
14.05 ENJOY TV
14.30 I SUPERAMICI
18.05 LE OSTERIE
18.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 L'UNO
22.00 L'OCCHIO
22.20 L'ESCLUSIVA...
22.40 TELEGIORNALE
23.40 L'OCCHIO
24.00 MOTO E MOTORI
0.30 EROTICO
1.30 TELEGIORNALE

CAPODISTRIA

15.00 ARTEVISIONE
15.30 LASSIE Telem. "15.30".
16.00 ZONA SPORT
16.30 LA TARDONA. Film (commedia '71).
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.30 PRAVLJICE MIKE MAKE
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI
19.30 CIAK JUNIOR
19.55 AUTOPRESENTAZIONI ELETTO-RALE
20.00 TUTTOGGI ATTUALITÀ
20.30 ITINERARI
21.00 FOLKEST '03
21.55 TUTTOGGI - L'EDIZIONE
22.10 MAPPAMONDO

RETE A

16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 DVD CHART.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO.
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
20.03 CHART.USB
20.55 PACINI@PERUZZO.COM.
21.03 MUSIC CONTEST
22.00 ALL MODA
23.00 ALL THE BEST
23.30 THE CLUB

Radio Regionale

Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.6 MHz / 98.1 kHz): 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema (replica); Onde radioattive; 10: Notiziario;

BASKET

Nella prossima stagione le società italiane di basket potranno schierare 3 extracomunitari e 5 italiani. L'accordo di massima è stato raggiunto da Federbasket e Lega, al termine di un incontro con il presidente del Coni, Gianni Petrucci. Fermo restando il limite di cinque visti, oltre i tre extracomunitari le società potranno schierare anche uno straniero di uno dei nuovi 10 paesi dell'Ue.

Paga il bollo all'AAI
PRECISO & SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1



LISBONA Una dichiarazione di voto, più che una scheda già infila nell'urna: Francesco Totti dice «mai dire mai» al presidente (del Milan) Silvio Berlusconi, e nonostante si tratti solo di calcio, a due giorni dalle elezioni europee e quattro dall'esordio azzurro agli Europei, l'effetto è ugualmente dirompente. Tanto da costringere lo stesso giocatore a una precisazione via Internet: «Con il mai mai mai riferivo alla situazione generale e delicata del calcio italiano, ribadisco la volontà di restare alla Roma». Il numero 10 giallorosso e dell'Italia è tornato a parlare del suo futuro, vicino o lontano dalla Capitale. E la prima parziale marcia indotta rispetto alla solenne promessa di dieci giorni fa (in Italia mai diversa da quella della Roma) ha fatto balzare in alto le temperature attorno al nazionale, già surriscaldato da spaccature vere o presunte, di dilli, elogi e gelato silenzio stampa stile Mundial '82.

Se la Roma non manterrà la promessa dei sei acquisti, mi ritirerò liberato dal giuramento: non sarei io a tradire, ma i miei sentimenti. E poi, deciderò qualsiasi cosa». E poi, immediato, il ricordo è andato al «mai alla Juve» pronunciato mesi fa da Capello, con cui poi devastanti per Roma.

E allora, la domanda del

LE ALTRE PROTAGONISTE

I britannici di Eriksson hanno un buon organico e sono indicati tra i favoriti per il primo posto

Inghilterra non è solo Beckham

LISBONA Inghilterra e Francia si affronteranno domenica 12 allo stadio Luz di Lisbona. Alle 20.45 daranno vita alla sfida più attesa del girone B. Ecco la scheda tecnica della squadra britannica.

NON SOLO BECKHAM. Il capitano (ripreso in mutande da sei tabloid inglesi) è l'elemento più lento e debole del gruppo. Eriksson può contare su altri giocatori di nome. Owen è il perno dell'attacco. Owen è il perno dell'attacco. Owen è il perno dell'attacco.

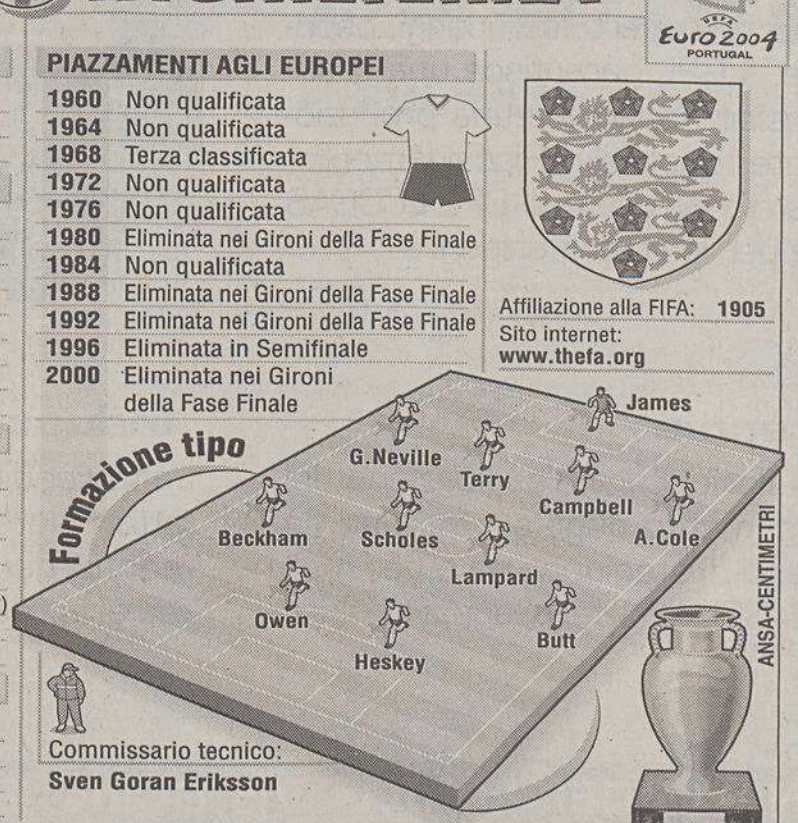
inossidabile: Gary Neville, Ferdinand, Campbell e Cole danno garanzie. Il ct Eriksson può schierare anche Bridge, per la fascia sinistra, e Terry.

REGINA DI RIMONTE. L'Inghilterra non è più la squadra che dava il meglio di sé nel primo tempo, come

fece nei mondiali asiatici, quando si arrese al Brasile nei quarti a causa di una ripresa incolore. Nelle partite di qualificazione agli Europei, i bianchi non hanno mai subito gol nel secondo tempo e in tre delle sei partite vinte hanno rimontato lo svantaggio.

GRANDI AMBIZIONI. Gli Europei sono sempre stati avari di soddisfazioni per gli inglesi: solo due semifinali in 34 anni. In Portogallo potrebbe dimostrarsi matura quella generazione di talenti che finora non ha saputo fare la differenza.

GRUPPO B + INGHILTERRA			
PORTIERI	ETÀ	SQUADRA	
David James	24	Manchester City	
Paul Robinson	25	Tottenham	
Ian Walker	33	Leicester	
DIFENSORI	ETÀ	SQUADRA	
Gary Neville	29	Manchester United	
Phil Neville	29	Manchester United	
Ashley Cole	24	Arsenal	
Wayne Bridge	24	Chelsea	
John Terry	24	Chelsea	
Ledley King	24	Tottenham	
James Carragher	26	Liverpool	
CENTROCAMPISTI	ETÀ	SQUADRA	
David Beckham	29	Real Madrid (Spa)	
Phil Neville	29	Manchester United	
Nicky Butt	29	Manchester United	
Steven Gerrard	24	Liverpool	
Frank Lampard	26	Chelsea	
Owen Hargreaves	26	Bayern Monaco (Ger)	
Kieron Dyer	26	Newcastle	
Joe Cole	23	Chelsea	
ATTACCANTE	ETÀ	SQUADRA	
Michael Owen	25	Liverpool	
Emile Heskey	26	Liverpool	
Darius Vassell	24	Aston Villa	
Wayne Rooney	19	Everton	



Formazione tipo
G. Neville Terry Campbell A. Cole
Beckham Scholes Lampard
Owen Heskey

PIAZZAMENTI AGLI EUROPEI			
1960	Non qualificata		
1964	Non qualificata		
1968	Terza classificata		
1972	Non qualificata		
1976	Non qualificata		
1980	Eliminata nei Gironi della Fase Finale		
1984	Non qualificata		
1988	Eliminata nei Gironi della Fase Finale		
1992	Eliminata nei Gironi della Fase Finale		
1996	Eliminata in Semifinale		
2000	Eliminata nei Gironi della Fase Finale		



LA RINASCITA. Chi credeva che l'eliminazione al mondiale asiatico mettesse fine al ciclo francese si è sbagliato. Il ct Jacques Santini, subentrato a Roger Lemerre dopo il 2002, è ripartito dai giocatori simbolo e da un 4-4-2 più adatto alle loro caratteristiche. Ne è nato un gruppo capace di vincere tutte le otto partite del girone di qualificazione (29 gol fatti, 2 subiti) e di chiudere il biennio con un bilancio stratosferico: 14 successi tra gare ufficiali e amichevoli, con 42 reti segnate e solo 4 subite. Dodici mesi fa ha vinto anche la Confederation cup, nonostante una squadra rimaneggiata. La Francia, che difende il titolo del 2000, non può che essere favorita.

EQUILIBRIO VINCENTE. La forza dei transalpini sta nell'aver trovato l'equilibrio tra l'esperienza dei vecchi e l'esuberanza dei giovani. E poi Santini può far giocare la squadra con diversi moduli, tutti

pensati per far rendere al meglio Zidane. Il numero 10 gioca nel blu più al centro rispetto al Real Madrid, con Vieira che gli copre le spalle. A centrocampo le alternative sono incarnate da Makelele, Dacourt e Pedretti, abili in contenimento ma pronti anche a rilanciare. I francesi attaccano anche con Pires e Rothen sulle fasce, e poi davanti hanno Henry e Trezeguet.

GRUPPO B + FRANCIA			
PORTIERI	ETÀ	SQUADRA	
Fabien Barthez	33	Marsiglia	
Gregory Coupet	32	Lione	
Michael Landreau	25	Nantes	
DIFENSORI	ETÀ	SQUADRA	
Jean-Alain Bismou	36	Auxerre	
Marcel Desailly	35	Chelsea (Ing)	
William Gallas	27	Chelsea (Ing)	
Bixente Lizarazu	35	B. Monaco (Ger)	
Villy Sagnol	27	B. Monaco (Ger)	
Mikael Silvestre	27	Manchester U. (Ing)	
Lilian Thuram	32	Juventus	
CENTROCAMPISTI	ETÀ	SQUADRA	
Olivier Dacourt	30	Roma (Ita)	
Sidney Govou	23	Lione	
Claude Makelele	31	Chelsea (Ing)	
Benoit Pedretti	24	Sochaux	
Robert Pires	31	Arsenal (Ing)	
Jerome Rothen	26	Monaco	
Patrick Vieira	28	Arsenal (Ing)	
Sylvain Wittard	30	Arsenal (Ing)	
Zinedine Zidane	32	Real Madrid (Spa)	
ATTACCANTE	ETÀ	SQUADRA	
Thierry Henry	27	Arsenal (Ing)	
Steve Marlet	30	Marsiglia	
Louis Saha	26	Manchester U. (Ing)	
David Trezeguet	27	Juventus	



PIAZZAMENTI AGLI EUROPEI			
1960	Quarta classificata		
1964	Non qualificata		
1968	Non qualificata		
1972	Non qualificata		
1976	Non qualificata		
1980	Non qualificata		
1984	VINCITRICE		
1988	Non qualificata		
1992	Eliminata nei Gironi della Fase Finale		
1996	Eliminata in Semifinale		
2000	VINCITRICE		

OGGI IN TV

12.00 Sky Sport 2: Tennis Gerry Weber Open	me US	Sportsera	20.28 Sky Sport 2: Volley World League Italia-Cuba
14.00 Rai Due: Dribbling Europeo	14.58 Sky Sport 1: Basket NBA Final G3: Detroit-Los Angeles	19.31 Sky Sport 1: Sport Time Euro 2004	22.44 TeleQuattro: Lega basket
14.01 Sky Sport 1: Sport Time Euro 2004	16.00 Capodistria: Zona sport	20.00 Sky Sport 1: Atletica Golden League	23.03 Sky Sport 2: Lo Sciagurato Egidio Collection
14.30 Sky Sport 1: Sport Time	18.20 Rai Due: Rai Sport	20.00 TeleNordEst: MTB Granfondo	

SPORT

CAPIROSSI, CHE PAURA

Duecentoquattro GP disputati, ventitré vittorie in carriera e tre titoli di campione del mondo al suo attivo: una vita vissuta pericolosamente quella di Loris Caprirossi che, però, ha corso il rischio più brutto della sua vita in un incidente aereo occorsogli l'altra sera all'aeroporto di Nizza, quando un motore dell'aereo, in fase di decollo, è esploso. Per fortuna, tutti salvi.

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
AAI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

Un nuovo caso infiamma Casa Italia: il fantasista capitolino prima «flirta» con il club rossonero e successivamente si ritrae

Totti pronto per il Milan? «Mai dire mai»

La sua battuta letta anche come una dichiarazione di voto. «Tradisco la Roma solo se...»



Francesco Totti durante la conferenza stampa.

cronista tv è apparsa calzan- te: a Milano si sostiene che Berlusconi pagherebbe qualsiasi cifra per averli in rosso- nero, Gattuso dice niente di più facile che Totti ci ripensi: te la senti di ribadire il tuo impegno a non vestire altra maglia in Europa? «Sì, lo ri- peto. Anche se nel calcio, mai dire mai...».

Subito, la giostra ha ripre- so a girare, fin quasi a impaz- zire: Totti va, Totti resta? E se va è rossonero? Uno scena- rio, nel caso, a forti tinte. E

solo Roma o solo estero. Parole nette, anche se in parte contraddittorie: l'unica traduzione possibile è un'en- nesimo scossone alla Roma («è vero, do dei consigli per gli acquisti, e non sono mai sbagliati: diciamo che dei 6 ne abbiamo scelti tre a testa...») ma anche una porta lasciata aperta a qualsiasi via d'uscita. Il Milan si sareb- be rifatto sotto con argomen- ti molto pesanti, non regge più il discorso che la Roma sta mettendo toppe consistenti al suo buco di bilan- cio. Di qui, quel «mai dire mai»: lo aveva detto Trapattoni di Baggio, chiuden- do le porte alla convocazione del Codino a Euro 2004 lasciandosi però aperte le porte a qualsiasi scappatoia. Questa volta, l'inten- to doveva essere lo stesso, ma l'effetto è stato esattamente opposto: aprire la speranza di tut- ti i milanisti, prima ancora che scatenare la rabbia mon- tante. E l'ora- mai inevitabile tam tam delle radio è arrivato per vie indirette fino in Portogallo, anche alle orecchie del giallorosso seguito a Li- sbona dall'amico Vito Scala: Totti vuole una squadra competitiva, all'altezza delle sue ambizioni. «Lo ha detto Platini, se faccio un grande Europeo posso vincere il Pallone d'Oro: però, si sa, le parole le porta via il vento...».

Francesco Grant

La rabbia di Cannavaro e dei compagni: minacciato il silenzio-stampa

«Non sgretolate il gruppo»

LISBONA Non sgretolate l'Italia. Al terzo giorno di ritiro portoghese, scoppia la rabbia degli azzurri: «Non c'è rispetto verso di noi: se continua così, andremo avanti per la nostra strada», il messaggio lanciato dal capitano dell'Italia Fabio Cannavaro. E sulla nazionale torna lo spettro del silenzio stampa adottato da Zoff e compagni prima del Mundial vittorioso.

«Sì, l'aria che si respira qui è un po' quella dell'82», ha ammesso Totti, prima di rivelare che tra i 23 giocatori portati dal Trap a Lisbona c'è un patto di amicizia che ha un solo, ovvio obiettivo - vincere - e di ammettere che i giocatori si sentono accerchiati nel lussuoso ritiro del Pestana Palace, tra stucchi antichi, piscine e panorami mozzafiato sulla torre di Belem.

A dar fastidio a più di uno, come ha rivelato Tot-

ti, sono state le interpreta- zioni date alle parole di al- cuni giocatori. Gattuso che chiede spazio e reclama il modulo Milan, Del Piero che al paragone Totti-Plati- ni puntualizza di non sentirsi inferiore a nessuno, Fiore che prova a scalzare Camoranesi e Oddo che alza la mano per esser visto dal Trap. E poi Cassano che con i compagni scherza ma fa le bizze di fronte alle richieste della Figg di andare in conferenza stampa, a parlare del suo Euro- peo: basta questo a parlare di un gruppo in fervore, di disaccordi su quale Italia debba giocare, di dubbi sul modulo? È esagerato parla- re di rivolta, come faceva- no anche i giornali portog- hesi? Per ora, gli azzurri vedono avvicinarsi il limi- te della loro pazienza: do- mani sono annunciati a Casa Azzurri Trapattoni e quattro giocatori (Cassa-

no, non si sa), ma i ripensa- menti sono sempre dietro l'angolo. Da quel 25 giugno di 22 anni fa, quando la naziona- le di Bearzot affidò al capi- tano Dino Zoff il ruolo di ambasciatore dello sciope- ro della parola, lo spettro di un mutismo collettivo che sa di portafortuna ha aleggiato più volte in az- zurro, senza mai essere at- tuato fino in fondo. Uniche beneficiarie dell'innovati- vo metodo di concentratio- ne, le squadre di club, che dai fasti della Juve giù giù fino alle serie inferiori, hanno spesso fatto del si- lenzio stampa un totem. «Siamo qui per costruire, non per distruggere - le pa- role di Cannavaro, il capi- tano presentatosi a Casa azzurri per una breve di- chiarazione. In questi gi-orni abbiamo letto cose che non ci sono piaciute. Man- ca il rispetto nei nostri con- fronti: se volete darci una



Il capitano azzurro Fabio Cannavaro.

mano bene, altrimenti and-remo avanti per la nostra strada. Il silenzio stampa? Mi sembra una misura estrema. Vedremo».

A conti fatti, molto meno delle solenni parole di Zoff, pronunciate a Barcel- lona dopo la stentata quali-

ficazione alla seconda fase, e dopo le polemiche sui pre- mi agli azzurri: «Siamo stanchi - disse quel giorno il portiere della nazionale - di essere aggrediti con do- mande ambigue e di esse- re considerati mangiapane a tradimento...».

IL PERSONAGGIO

Toldo, un secondo portiere sereno: «Possiamo ammazzare il torneo»

LISBONA Con lui Trapattoni è stato chiarissimo fin dall'inizio, e prima delle convocazioni: Francesco Toldo sarà il dodicesimo di Azzurra, per lui la panchina è un destino annunciato.

Ma sapere di non giocare non è stata la scusa per declinare l'invito: «Siamo tutti persone intelli- genti - dice Toldo - e so benissimo che a 32 anni e mezzo per me questa, come per Peruzzi, potrebbe essere l'occasione di salire sul carro dei vincitori».

Perché di una cosa Toldo è fermamente convin- to, e lo dice in spregio alla scaramanzia: «Qui c'è gente in condizioni di forma incredibili, e l'Italia è la nazionale che può ammazzare questi campiona-

ti europei». «Non sarà facile - precisa - perché contro di noi, i favoriti, le avversarie raddoppieranno gli sforzi e giocheranno con il coltello fra i denti. Però abbiamo tutte le possibilità di ritrovarci anche stavolta in finale, e fare in modo che non finisca come a Rotterdam contro la Francia».

Quel ricordo a Toldo brucia ancora: «Non fate- mi pensare - dice - a quel gol del pareggio di Wil- tord all'ultimo secondo, mi provoca ancora un forte dispiacere. Comunque la nostra sconfitta è sta- ta frutto del destino: io credo che quando il fato ti è avversa alla fine vince sempre, anche se tu ti sforzi al massimo per ribaltare quanto era già sta-

to scritto». È un uomo fatalista l'eroe della semifi- nale di quattro anni fa contro l'Olanda, che nella sua carriera agonistica ha provato una delusione perfino maggiore di Euro 2000. «Quella del 5 mag- gio 2001 con l'Inter - dice, Toldo è un secondo por- tiere «sereno e tranquillo, perché siamo tutti sulla stessa barca e certe gerarchie vanno rispettate». In Portogallo si è dato un compito preciso. «Aiuterò Buffon a disputare un grande Europeo - dice - come fecero con me Abbiati e Antonini quattro anni fa. Anche facendo così posso dare un grande contributo perché l'armonia nello spoglia- toio è un fattore fondamentale, opinione che condi- vido con Peruzzi».

I transalpini si sono presentati in Portogallo con un bilancio stratosferico: sono completi in ogni reparto

Francia, una squadra grandi firme

Ma anche la Fran- cia viene indicata tra le squadre che possono vince- re gli europei.

LA RINASCITA. Chi credeva che l'eliminazione al mondiale asiatico mettesse fine al ciclo francese si è sbagliato. Il ct Jacques Santini, subentrato a Roger Lemerre dopo il 2002, è ripartito dai giocatori simbolo e da un 4-4-2 più adatto alle loro caratteristiche. Ne è nato un gruppo capace di vincere tutte le otto partite del girone di qualificazione (29 gol fatti, 2 subiti) e di chiudere il biennio con un bilancio stratosferico: 14 successi tra gare ufficiali e amichevoli, con 42 reti segnate e solo 4 subite. Dodici mesi fa ha vinto anche la Confederation cup, nonostante una squadra rimaneggiata. La Francia, che difende il titolo del 2000, non può che essere favorita.

EQUILIBRIO VINCENTE. La forza dei transalpini sta nell'aver trovato l'equilibrio tra l'esperienza dei vecchi e l'esuberanza dei giovani. E poi Santini può far giocare la squadra con diversi moduli, tutti

pensati per far rendere al meglio Zidane. Il numero 10 gioca nel blu più al centro rispetto al Real Madrid, con Vieira che gli copre le spalle. A centrocampo le alternative sono incarnate da Makelele, Dacourt e Pedretti, abili in contenimento ma pronti anche a rilanciare. I francesi attaccano anche con Pires e Rothen sulle fasce, e poi davanti hanno Henry e Trezeguet.

GRUPPO B + FRANCIA			
PORTIERI	ETÀ	SQUADRA	
Fabien Barthez	33	Marsiglia	
Gregory Coupet	32	Lione	
Michael Landreau	25	Nantes	
DIFENSORI	ETÀ	SQUADRA	
Jean-Alain Bismou	36	Auxerre	
Marcel Desailly	35	Chelsea (Ing)	
William Gallas	27	Chelsea (Ing)	
Bixente Lizarazu	35	B. Monaco (Ger)	
Villy Sagnol	27	B. Monaco (Ger)	
Mikael Silvestre	27	Manchester U. (Ing)	
Lilian Thuram	32	Juventus	
CENTROCAMPISTI	ETÀ	SQUADRA	
Olivier Dacourt	30	Roma (Ita)	
Sidney Govou	23	Lione	
Claude Makelele	31	Chelsea (Ing)	
Benoit Pedretti	24	Sochaux	
Robert Pires	31	Arsenal (Ing)	
Jerome Rothen	26	Monaco	
Patrick Vieira	28	Arsenal (Ing)	
Sylvain Wittard	30	Arsenal (Ing)	
Zinedine Zidane	32	Real Madrid (Spa)	
ATTACCANTE	ETÀ	SQUADRA	
Thierry Henry	27	Arsenal (Ing)	
Steve Marlet	30	Marsiglia	
Louis Saha	26	Manchester U. (Ing)	
David Trezeguet	27	Juventus	



PIAZZAMENTI AGLI EUROPEI			
1960	Quarta classificata		
1964	Non qualificata		
1968	Non qualificata		
1972	Non qualificata		
1976	Non qualificata		
1980	Non qualificata		
1984	VINCITRICE		
1988	Non qualificata		
1992	Eliminata nei Gironi della Fase Finale		
1996	Eliminata in Semifinale		
2000	VINCITRICE		



«L'ambiente azzurro è sereno, leggo cose che non rispecchiano la realtà perché qui non ci sono spaccature, nessuno ce l'ha con l'allenatore»

LISBONA Non bastassero le esternazioni di Totti e l'assedio dei giornalisti, il buon Trapattoni deve fare i conti anche con i malumori di altre stelle di seconda fila, come Di Vaio e Cassano.

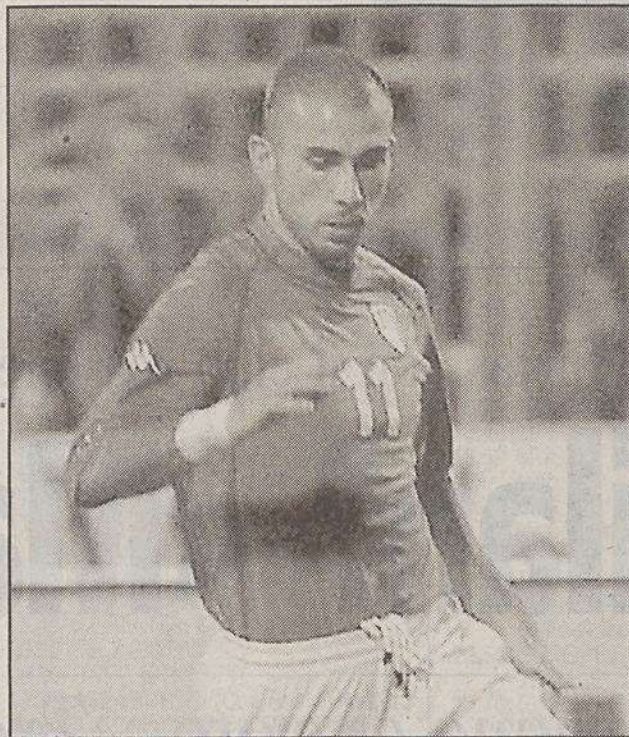
Che effetto fa essere il 23.º uomo della spedizione azzurra? Non ci sono controindicazioni particolari, e anzi essere l'ultimo arrivato (nel senso di inserimento nella lista dei convocati) può perfino sortire effetti positivi. Parola di Marco Di Vaio, attaccante della Juve di oggi e di domani («L'Inter era un'ipotesi, sarei felice di rimanere in bianconero e vorrei che restasse anche Trezeguet») che a Euro 2004 vorrebbe essere «la sorpresa delle sorprese».

Di Vaio sogna ad occhi aperti, e si sofferma a spiegare meglio il concetto: tutti si aspettano un grande Europeo da Totti, grappoli di gol da Bobo Vieri, possibili prodezze (decisive) da Del Piero e Cassano. Invece a risolvere

Trapattoni alle prese con continue proteste degli esclusi: l'attaccante della Juventus, convocato in extremis, si promuove: «Sono l'unico contropiedista»

Di Vaio scalpita, Cassano fa il ribelle

Il giovane romanista si rifiuta di partecipare all'appuntamento in sala stampa



L'attaccante Di Vaio.



Cassano durante l'allenamento.

le partite potrebbe essere lui, l'uomo che ha vinto il ballottaggio con Gilardino. «Perché sono l'unico vero contropiedista che c'è in squadra, l'uomo che se lo metti dentro sul vantaggio di 1-0, con la squadra avversaria che attacca per pareggiare e quindi è sbilanciata, può chiudere la partita».

Mentre attende di finalizzare al meglio le ripartenze «e di vincere il 4 luglio qualcosa che in Italia manca da troppo tempo», Di Vaio giura che l'ambiente azzurro è sereno. «Leggo cose - dice - che non rispecchiano la realtà. Qui non ci sono spaccature, nessuno ce l'ha con l'allenatore e tra di noi, nel gruppo in cui vivo 24 ore su 24, vedo solo grandissima armonia».

Poi noto che le cose vengono riportate in modo inesatto, e mi chiedo cosa penserà la gente a casa. Non so perché succeda, però mi dispiace davvero».

Ma anche Di Vaio, così se-

reno in apparenza pur sapendo di essere un rincalzo («vivrò comunque una grande esperienza, calcistica ed umana, e se fossi geloso di chi gioca sempre sarei uno stupido»), può lasciarsi andare a un lungo sfogo. Basta nominargli Gilardino, il ragazzo prodigo che tutti volevano

in azzurro e che invece è stato lasciato a Gentile, al quale ha fatto vincere l'Europeo under 21. «Con questa storia di Gilardino mi avete massacrato - dice Di Vaio - però la verità è un'altra: io non gli ho soffiato il posto, ma è stato facile prendersela con me, l'ultimo ad essere stato convocato

e quindi il bersaglio ideale. Non mi sono mai sentito in competizione con Alberto, lui è una prima punta ed io una seconda, anche se quest'anno nella Juve spesso mi sono adattato a giocare sulla fascia segnando comunque 20 gol nella stagione». «Il mio ballottaggio personale per

un posto nei 23 azzurri - continua Di Vaio - l'ho vinto con Miccoli, mentre casomai al posto di Gilardino è stato chiamato Corradi, un altro centravanti vero».

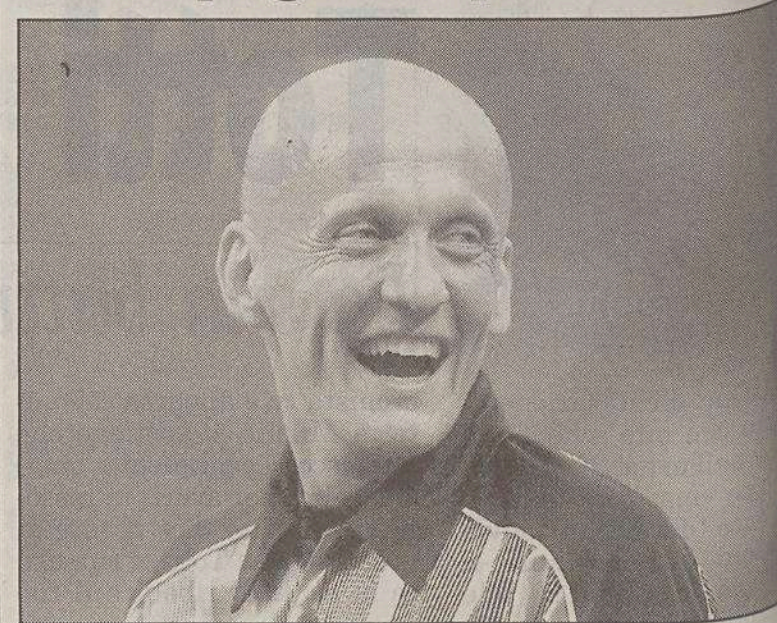
Che peraltro, il posto se lo è pienamente meritato, facendosi tutte le qualificazioni. Non sarebbe stato giusto se poi fosse stato chiamato un altro al suo posto, così come non mi sembra bello che l'under 21 si qualifichi per le Olimpiadi e poi ad Atene ci vadano altri (i fuorigioco n.d.r.). Gilardino? L'età gioca a suo favore, avrà tempo per mettersi in evidenza con la nazionale».

Antonio Cassano invece non si è presentato alla conferenza stampa degli azzurri. Fino all'ultimo tutti hanno cercato di convincere l'attaccante giallorosso, che però ha preferito saltare l'appuntamento con i giornalisti. Del compagno di squadra e di nazionale assente ha preso le difese Francesco Totti: «Non lo devo certo convincere io - ha detto il capitano della Roma - avrà avuto i suoi motivi. Ma sono sicuro che prima o poi verrà a parlare».

Alessandro Castellani

IL PERSONAGGIO

Dirigerà domani la partita inaugurale Collina farà da apripista per Portogallo-Grecia Uno spagnolo per l'Italia



L'arbitro Pierluigi Collina.

LISBONA Un italiano, Pierluigi Collina, arbitrerà la partita inaugurale di questa rassegna continentale, in programma domani alle 18 a Porto fra i padroni di casa lusitani e la Grecia. Uno spagnolo, Manuel Enrique Mejuto Gonzalez, dirigerà invece la prima dell'Italia contro la Danimarca.

Collina, unico fischietto italiano di Euro 2004, aveva espresso l'auspicio di non dover arbitrare la finalissima, se non altro perché la sua designazione per la partita del 4 luglio potrebbe avvenire solo nel caso in cui l'Italia sia già stata eliminata. L'Uefa, confermando il grande apprezzamento nei confronti dell'arbitro viareggino, l'ha designato per il match inaugurale, incontro sicuramente più delicato di altri in questa fase. La terza italiana sarà completata dai guardalinee Marco Ivaldi e Narciso Pisacreta. Lussemburghese, invece, il quarto uomo, Alain Hamer.

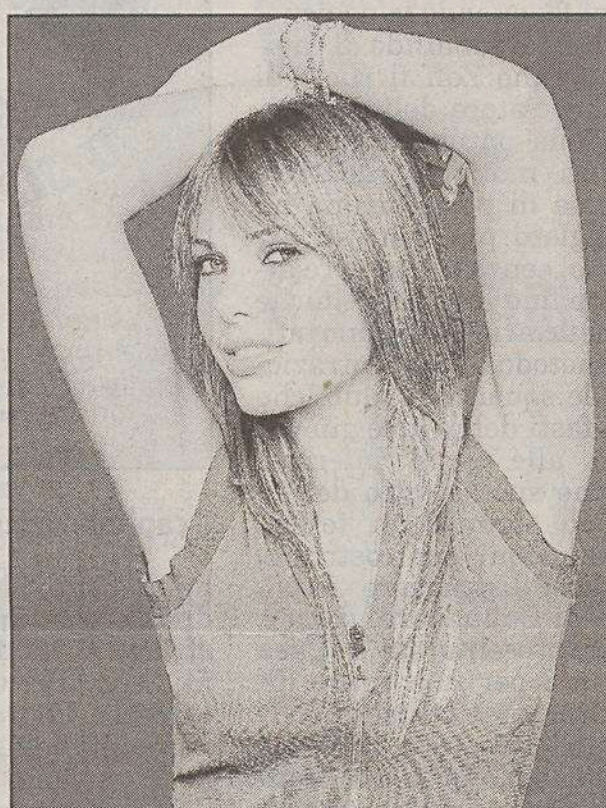
ESORDIENTE SPAGNOLO. All'Italia, per l'esordio di lunedì con la Danimarca, è capitato invece l'arbitro forse meno conosciuto fra quelli designati per i primi 12 incontri (allo svizzero Meier è andata Spagna-Russia, al tedesco Merk Francia-Inghilterra, all'olandese Veissiere Repubblica Ceca-Lettonia). Manuel Enrique Mejuto Gonzalez è nato il 16 aprile 1965 a La Felguera ed è internazionale dal 1999.

Commercialista, ha come hobby la musica e la lettura. E' alla sua prima grande competizione internazionale. In passato ha partecipato alle fasi finali degli Europei under 18 del 2000 (in Germania), dei campionati sudamericani under 20 del 2001 (in Ecuador) e dei Mondiali Under 20 del 2001 (in Argentina).

GIOCO DURO. Quello che è certo, è che Mejuto Gonzalez sarà, come tutti gli arbitri di Euro 2004, transigente nei confronti del gioco duro. La parola d'ordine dell'Uefa è «tolleranza zero»: per gli autori di gestate violente - e non solo per quelle da dietro - dovrà scattare immediatamente il cartellino rosso.

Maurizio Di Giangiacomo

GOSSIP



La Canalis e la Blasi nella hit delle più sexy

BRUXELLES Elisabetta Canalis e Ilary Blasi sono fra le undici ragazze che il quotidiano popolare belga «Dernier Heure» ha scelto come le più sexy dei campionati europei. Nell'illustrare con uno scollacciato servizio fotografico la presenza delle compagne dei calciatori o loro ex, il giornale propone una propria selezione che potrebbe formare la diciassettesima squadra. Oltre alla Blasi (promessa sposa di Totti) e alla Canalis (legata in passato a Vieri), il giornale ha scelto fra le altre Victoria Beckham, consorte di David, e l'ex fiamma del portiere tedesco Oliver Kahn, Verena Kerth.

DALLA PRIMA PAGINA

Basti pensare al momento di Del Piero e di Vieri, il primo quasi trentenne, il secondo presto trentunenne. Arrivano all'europeo con l'aria dei tardivi esordienti, costretti quasi a rifare i conti con il proprio valore, a misurarsi ex novo, a restaurare profili di campioni alla ricerca del tempo e/o del gol perduto. Se, scandalosamente, Gilardino non fa parte delle alternative ai due, Cassano c'è.

Credo che da mesi Del Piero abbia saggiamente dato appuntamento a se stesso in Portogallo per tenere a bada sconcertanti indizi di crepuscolo. Non sarà uno spot con l'uccellino, ma una prova di nerbo. Un fiasco o il «cuore che non trema».

Trapattoni scommette su tanta repressa ambizione di Del Piero su per giù come, al Mundial 1982 di Spagna, Enzo Bearzot modellò la risurrezione di Paolo Rossi. Dopo l'amichevole di Tunisi, il Trap lo definì «brillante». Noo, mentiva.

Si alza il sipario In Portogallo l'ultima scommessa della nazionale di Trapattoni



Bobo Vieri

Dalla prossima settimana servirà tutt'altro Del Piero, come del resto un Vieri meno in conflitto con il pallone tra i piedi e più in fiato sul gioco aereo, cioè più in forma in area.

Vieri non è «il più forte centravanti del mondo»; basterebbe che fosse il più forte in questa nazionale.

Con Danimarca, Svezia e Bulgaria, all'Italia tocca un girone aspro, enigmatico, molto fisico. Andando avanti, si misurerebbe poi con il meglio su piazza, vedi Francia, Spagna, Inghilterra, Germania, Olanda, anche Russia. Un Europeo di ferro, con tutte le grandi scuole continentali in vetrina.

Se vincitori a Lisbona, gli italiani riceveranno 250 mila euro a testa; se secondi, 120 mila. Vale solo la finale, nessun altro premio sarà loro pagato. Dopo un'annata di conti in rosso e di neri scandali, di inchieste penali in corso e di regole finite fuori corso, l'industria-calcio cerca reputazione attraverso il prodotto nudo e crudo: campo, partita, calciatori, gioco, risultato.

Più che una squadra, la Nazionale è la piazza d'Italia. Può tutto e il contrario; al confronto, l'Under 21 resta un gioco da ragazzi.

Giorgio Lago

ECOGAS
L'ENERGIA PULITA DEL GPL

ECOGAS

Il GPL primo tra i combustibili non inquinanti, è un gas pulito, che non lascia tracce di sé, nell'aria né scorie durante l'utilizzo. Un prodotto puro, a combustione completa ed elevato rendimento calorico. Un'energia versatile, incanalata in impianti di facile installazione, manutenzione, regolazione, che si presta per le sue caratteristiche alle più svariate applicazioni.

Industria e artigianato, agricoltura e zootecnia, abitazioni e comunità: per ogni impiego il GPL ECOGAS offre una soluzione alternativa, ecologica ma anche economica.

Abitazioni e comunità

Nell'uso domestico, case e condomini, o professionale, per alberghi, ristoranti, impianti sportivi coperti, campeggi, ospedali e comunità di ogni genere, il GPL garantisce una grande autonomia di gestione, sensibili risparmi e una produzione di calore rapida e facilmente regolabile. Riscaldamento, cucina, acqua calda: un serbatoio interrato di GPL ECOGAS può essere la soluzione ideale per le vostre esigenze.

Agricoltura e zootecnia

Per le coltivazioni in serra, la floricultura, l'essiccazione dei prodotti agricoli; per il riscaldamento degli allevamenti, la produzione casearia, gli impianti di stagionatura e per molti altri impieghi, si utilizza il GPL grazie alla particolare purezza della combustione.

Industria e artigianato

L'alto rendimento calorico e la facilità di regolazione sono fattori determinanti nella scelta del GPL per il riscaldamento dei forni, ad esempio nell'industria ceramica, vetraria, dei laterizi e, ovviamente, alimentare.

GRUPPO SOCOGAS

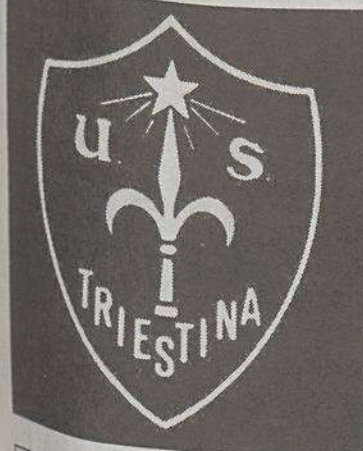


Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9002



www.socogas.com

CERVIGNANO DEL FRIULI - Via Grado, 20 - Tel. 0431 35065



CALCIO SERIE B Nominati ex aequo alabardati dell'anno dai tifosi del Centro. Domenica le premiazioni

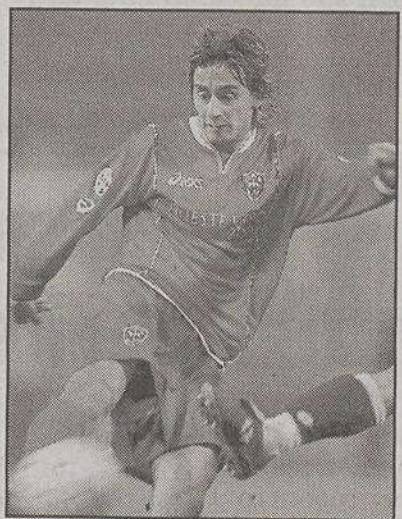
Godeas e Pecorari sul trono

Domani l'ultimo impegno contro un Venezia preso a uova marce dai suoi tifosi

Il centrocampista di nuovo agli ordini di Tesser dopo l'avventura con l'under 21

Aquilani, congedo in laguna

TRIESTE Alberto Aquilani, l'azzurro campione d'Europa, è rientrato alla Triestina. Attilio Tesser e Amare Bertini l'avrebbero voluto con sé prima dell'ultimo appuntamento della stagione. Da una parte, hanno storto il naso davanti a una convocazione impraticabile («Aquila» non poteva nemmeno andare in panchina, assieme a Floro Flores non compariva nella lista dei 22 azzurri), ma dall'altra hanno gioito per la chiamata in nazionale di un ragazzo cresciuto nella Roma però maturato nella Triestina. Una squadra alabardata che il centrocampista saluterà domani a Venezia, nell'ultimo impegno contro i lagunari.



Alberto Aquilani

Aquilani ha ricominciato ad allenarsi ieri mattina con i compagni di squadra, con nella testa ancora l'impresa di Bochum: «Pecore non aver potuto giocare e nemmeno andare in panchina. Ma è stata la stessa una bella esperienza, perché sono entrato nel giro della nazionale under 21. Una sorta di investimento per il futuro».

Rispetto ai colleghi panchinari è stato inquadro più volte dalle telecamere di «mamma Rai», terminando nelle case degli italiani («almeno la televisione, meglio così...»). Accanto alle immagini anche le

popolari era oggettivamente molto basso. Ecco allora che le curve passano dai 78 euro della scorsa stagione ai 105 di questa (prezzo vecchio abbonati, i nuovi ne pagano 125). Aumenti analoghi nei laterali, mentre i prezzi di distinti centrali e delle due tribune (280, 510 e 720 euro più diritti di prevendita) ricalcano i costi partita dello scorso anno.

Alla presentazione della campagna abbonamenti ha partecipato anche il primo arrivo del calciomercato bianconero, il brasiliano Robson Toledo Machado. «Ha giocato e vinto il campionato di C1 col Catanzaro, ma noi l'avevamo acquistato già a gennaio», ha detto Marino. Lui, Toledo, si è presentato come «un esterno offensivo bravo a fare i cross». Più Jorgensen che Alberto, insomma, anche se per ora Toledo è solo una speranza e una maglia col numero 81, quello del suo anno di nascita.

Riccardo De Toma

lusinghe dei telecronisti, pronti a scommettere sul futuro di Aquilani. In certi momenti elogiato anche più di Gilardino. Un bomber, «scartato» da Trapattini, che il giocatore alabardato ha imparato ad apprezzare: «Siamo campioni d'Europa, un titolo non di poco conto che è merito dell'intero gruppo. Tutti identificano questa

«Domani sarà con ogni probabilità la mia ultima partita con la maglia alabardata. Spero che a Venezia vengano i nostri tifosi (un centinaio i tagliandi venduti, la vendita dei biglietti chiude tassativamente oggi alle 18.30 all'Utah, ndr): mi sono perso il saluto del Rocco, vuol dire che recupererò al Penzo», è il saluto finale di Aquilani. Un addio scontato che non lo lascia indifferente: «È un ultimo atto con un pizzico di emozione, non lo nascondo. A Trieste ho passato il mio primo anno da professionista, lontano da Roma. È stata una stagione splendida, peccato non essere riusciti ad andare in serie A. Il mio futuro? Non lo conosco proprio, vedremo questa estate». La massima serie per «Aquila», nella Roma o da qualche altra parte, è dietro l'angolo.

Pietro Comelli

TRIESTE Ogni campionato ha il suo re che viene incoronato dal popolo ossia dai tifosi. Quest'anno però i troni saranno eccezionalmente due (è la seconda volta che accade): uno per Denis Godeas e uno per Marco Pecorari. Così ha stabilito la speciale graduatoria del «Tifone rossoalabardato», il giornalino pubblicato e distribuito dal Centro di coordinamento. Nessuno avrà nulla da eccepire su questo ordine di arrivo stilato in base al rendimento fornito dai giocatori nelle partite casalinghe. Sia Godeas che Pecorari ci hanno messo poco tempo per aprirsi una breccia nel cuore dei sostenitori alabardati. Se per l'ariete di Medea si tratta di una piacevole conferma dopo le due precedenti apparizioni in ma-

CARRIERA
Costantini nominato nuovo allenatore del Calcio Catania

TAORMINA L'ex alabardato Maurizio Costantini è il nuovo allenatore del Calcio Catania. Vice dell'ex tecnico dell'Acireale sarà Angelo Sciuto. Lo ha annunciato ai giornalisti il presidente della società etnea, Antonino Pulvirenti. Costantini è stato oltre che giocatore (terzino) della Triestina, anche allenatore.

Dei nuovi quadri tecnici del Catania fanno parte anche Marco Onorati, allenatore dei portieri, e il preparatore atletico Giovanni Petralia. Novità ci sono anche per l'assetto dirigenziale del Catania che da ieri ha anche un vice presidente: l'ex presidente dell'ordine dei giornalisti Mario Petrino.

glia alabardata (prima nella Primavera e poi in C2 nella squadra di Mandorlini), Pecorari si è rivelato una grande sorpresa. Era arrivato la scorsa stagione quasi alla chetichella dal Crotona (C1) come primo ricambio di una difesa che doveva avere in Bega e Bacis i suoi perni. Per generosità e per il suo spirito battagliero si è subito ritagliato un ruolo da protagonista. Una torre che nella propria area di testa le prende quasi tutte e che spesso si fa sentire anche in quella avversaria (cinque gol all'attivo).

Godeas è invece il primo violino dell'Alabarda, il giocatore da cui la società non può prescindere nella prossima stagione per allestire una formazione competitiva. Lo ricordavamo come punta centrale ma a Trieste, sotto la guida

di Tesser, si è scoperto un po' seconda punta e un po' rifinitore. È l'uomo che ha tenuto in piedi la baracca nei momenti più difficili e che ha esaltato le virtù dell'Unione nei periodi più luminosi. Ora segna meno (comunque dieci gol) ma con lui in campo gioca tutta la squadra. Terzo nella classifica del «Tifone» è terminato il centrocampista Francesco Marianini. L'anno scorso l'alabardato dell'anno era stato il bomber Dino Favara, ora all'Udinese. Pecorari e Godeas saranno premiati domenica prossima al «Rocco» dai dirigenti del Centro di coordinamento nell'intervallo della partita benefica Triestina contro una formazione mista denominata All star players formata prevalentemente da alabardati di ieri (prevendita all'Utah in galleria Protti, costo 5 euro).



Denis Godeas



Marco Pecorari

Ma prima dell'ultima passerella, c'è la partita di Venezia che chiuderà questo campionato-maratona di serie B. Per l'Unione ha un valore relativo mentre i lagunari sono ancora caccia della salvezza. Sembra ormai scontato lo spareggio con il Bari, evitabi-

le solo se i pugliesi e il Verona dovessero perdere. A Venezia tira una bruttissima aria: la squadra di Gregucci è stata bersagliata da uova marce dai suoi tifosi e domani al «Penzo» andrà in scena l'ennesima contestazione.

Maurizio Cattaruzza

SCOMMESSE

Di cattivo umore il giocatore dell'Ancona: «Devo ringraziare il signor Pieroni se ho dovuto saltare l'anniversario di matrimonio»

Giacobbo sotto torchio per quasi 3 ore

ROMA «Massimiliano Giacobbo è chiaramente estraneo alla situazione, insomma, completamente pulito». Sono queste le parole che l'avvocato Cascella al termine dell'interrogatorio negli uffici della Figg, del suo assistito, Massimiliano Giacobbo, in merito al presunto illecito che ci sarebbe stato nella partita di campionato Ancona-Chievo terminata 2-0 per i veronesi. Quello che colpisce, però, è che il calciatore dell'Ancona è stato interrogato per 2 ore e 40', la più lunga audizione di questi 3 giorni. Ed è stato anche l'unico giocatore

che si è presentato in Federcalcio con il proprio legale.

Ma l'avvocato non ha dubbi: «Ribadisco che il mio assistito è completamente pulito. Anzi, se ci dovesse essere una parte che si deve ritenere offesa in questa vicenda è sicuramente lui». Giacobbo all'uscita degli uffici della Federcalcio ha preferito non parlare. Il giocatore dell'Ancona nella stagione è stato messo fuori rosa e reintegrato solo dopo l'arrivo di Galeone. «Se sono stato 2 ore e 40' qui, saltando l'anniversario del mio matrimonio devo ringraziare solo ed

esclusivamente il signor Pieroni», le uniche frasi pronunciate da Giacobbo mentre lasciava gli uffici della Figg insieme al suo avvocato.

La settimana scorsa il giocatore è stato sentito anche dalla Procura di Ancona. Di tutt'altra durata ed entità, almeno da quello che ha raccontato, l'interrogatorio di Mauro Milanese: «È durato poco meno di 20 minuti - ha detto il giocatore - mi hanno fatto alcune domande inerenti ad Ancona-Chievo, ma in tono completamente tranquillo, tant'è vero che alla fine è stata solo una chiacchiera-

ta. Se dovrò tornare? non lo so, a me hanno detto arrivate e grazie...». I giocatori comunque non hanno gradito molto il coinvolgimento e non è escluso che in futuro possano pensare di cautelarsi nei confronti del club marchigiano e del presidente.

Oggi si concluderà la tre giorni dell'interrogatorio negli uffici della Federcalcio con le audizioni del presidente del Chievo, Campedelli e dell'Ancona Pieroni, rispettivamente alle 12 e alle 13. Non è escluso che possa essere ascoltato anche il ds del Chievo, Sartori, sempre oggi.

IL GIULIA

I dilettanti riprendono a giocare martedì
Da Nistri tripletta a Ipanema
Di Mervich cinque delle 10 reti del Bar Mia Rondine a Italcop

Nistri 3
Ip. Rovis 0
MARCATORI: pt 25' Zugna; st 6' Zugna, 25' Lafata.

TRIESTE L'Abbigliamento Nistri, una delle formazioni più accreditate al Trofeo Il Giulia 2004 inaugura le fatiche nel girone A infliggendo tre reti all'Ipanema Rovis. Gara piacevole, nobilitata anche dalla manovra dell'Ipanema ma risolta dal «mestiere» dei giocatori del Nistri. Primo tempo con svariate occasioni. Lafata ci prova subito con una punizione. Knezevic spara di poco a lato. La prima rete al 25' con un diagonale forte e preciso di Zugna.

Oggi al Giulia di scena solo le categorie giovanili; alle 17.30 San Giovanni-Cgs (Pulcini); Tabor-San Sergio (Pulcini) 19.30; Olimpia-Tabor 20.30, Montuzza-Tabor (Esordienti).

Mia Rondine 10
Italcop 2
MARCATORI: pt 5', 25' Moscolin, 9', 20' Mervich, 21' Liculli, 22' Germani; st 4' Vignali, 6' Culazzu, 7', 20', 22' Mervich, 21' Andreassich.

TRIESTE Si scatena Mervich (cinque gol) e per la Italcop Anthares non c'è scampo. Senza storia la seconda gara della terza giornata del Giulia 2004, sfida all'insegna del «tiro a bersaglio» da parte del Bar Mia Rondine. Mervich è in palla e si vede sin dai primi tocchi. L'attaccante del San Sergio scarica in rete un preciso diagonale e concede il bis poco più tardi con un destro angolato.

Il Trofeo Il Giulia riapre i battenti di martedì. Questo il programma 20.15 Ipanema Rovis - Zn 85 e alle 20.15 Pizzeria Raffaele - Italcop Anthares. In precedenza le gare giovanili (alle 17) Ponziana - Olimpia (Pulcini '93), alle 18) San Giovanni - Vesna (Pulcini '93), alle 19) San Giovanni - Olimpia (Esordienti '91).

GIOVANILE

JUNIORES La squadra di Krizman sconfitta di misura a Spoleto nella gara di andata

San Luigi, a un passo dalla finale

Il portiere Sportiello riesce a neutralizzare un rigore

Spoleto 2
San Luigi 1
SAN LUIGI: Sportiello, Oio, Donato (Brunetti), Furlan, Bampi, Gallo (Perini), Yachominou, Dell'Oso, Degra, Bartoli, Zaccagnina Toffoli. All. Krizman.

SPOLETO Il San Luigi juniores ha perso a Spoleto nella semifinale della fase nazionale, ma le possibilità di qualificazione rimangono buone, basterà vincere a Trieste per 1-0 per essere ammessi alla finalissima di Roma.

La gara non inizia bene per la squadra biancoverde che subisce la pressione dello Spoleto. I ragazzi di Krizman stanchi del lungo viaggio non riescono a giocare come sanno e prendono subito un gol proiettato da una disattenzione difensiva.

Lo Spoleto galvanizzato dalla rete si butta in avanti e dopo aver sfiorato il raddoppio su punizione deviata in angolo dal portiere biancoverde, riesce a rad-

doppiare su un'altra punizione che s'infila nel sette.

Finisce il primo tempo con il San Luigi in affanno e i padroni di casa all'attacco. Nel secondo qualcosa cambia anche per i cambi effettuati da mister Krizman.

La squadra incomincia a giocare ma al 7' l'arbitro as-

segna un rigore allo Spoleto, tiro potente ma non tanto angolato, Sportiello attende e intercetta il tiro ribattendolo, l'attaccante di casa non riesce a ribadire a rete. Al 15' del secondo tempo Bartoli accorcia le distanze, un gol preziosissimo per il ritorno.

Mendella subentra a Calò

TRIESTE È ufficiale: Giuseppe Mendella è il nuovo allenatore del San Luigi. Superato lo choc delle dimissioni di Ruggero Calò, che ha considerata esaurita la sua esperienza con i biancoverdi per una questione di stimoli e punta forse a qualcosa di più consistente (la società ed il tecnico si erano incontrati per definire i programmi futuri e invece è arrivato il fulmine a ciel sereno), il San Luigi si è subito messo in moto per trovare il sostituto e lo ha individuato in Mendella che ha fatto molto bene in Prima categoria con il Gallery sfiorando la Promozione.

Oltre ai buoni risultati con il Gallery, la scelta è stata senz'altro condizionata dal fatto che, il Gallery esprimeva un buon gioco e, Mendella, pur non essendo di primo pelo, è del '55, da sempre si è occupato di giovani tant'è che ai tempi del Latte Carso, guidava la Juniores ma ha sostituito in panchina anche Marino Lombardo pur non riuscendo allora a fermare la deriva negativa della squadra.

OSCAR RADOVICH
SPALLETTI Un riconoscimento alla grande stagione condotta alla guida dell'Udinese: lo riceverà oggi a Siena il tecnico bianconero Luciano Spalletti, insignito dalla locale sezione dell'Associazione allenatori della XII Briglia d'oro. Un premio che nelle ultime edizioni era stato assegnato agli allenatori del Siena Giuseppe Papadopulo e Antonio Sala, oltre che a personaggi come Olivieri, Boskov e Boniek.

TRIS

A Pontecagnano Drakkar sfida Drausi Lb

PONTECAGNANO Nel confronto fra i 3 e i 4 anni nella Tris di Pontecagnano, sono Drakkar e Drausi Lb i cavalli più in evidenza. Sul doppio chilometro, gli allievi di Ferrara e D'Angelo dovrebbero risultare i più concreti e vanno indicati nell'ordine nei confronti di Delante King, Devoto, Doussie Holz, mentre dei più giovani si segnalano Efi Achiever Sm ed Elemento del Nord.

Premio Bbc di Altavilla Silentina e Calabritto, euro 22.660,00 metri 2060.

A metri 2060: 1) Di Porrello Ph (R. Palomba); 2)

Doxa di San Lio (S. Carro); 3) Degno Ph (E. Vittoria); 4) Eclissi Solare (G. Faruolo); 5) Didero (G. Casillo); 6) Etabela Sm Spin (M. Alberico); 7) Emanuele Bs (M. Biagini); 8) Danton Or (P. Palumbo); 9) Elemento del Nord (V. D'Alessandro jr.); 10) Drakkar (M. Ferrara); 11) Doctor Jekyll (V. P. Dell'Annunziata); 12) Diona (E. Cicala); 13) Devoto (G. D'Alessandro jr.); 14) En Achiever Sm (M. Mangiapane); 15) Delante King (G.P. Maisto); 16) Doussie Holz (P. Esposito jr.); 17) Drausi Lb (P.L. D'Angelo).

I nostri favoriti. Prono-

stico base: 10) **Dakkar**, 17) **Drausi Lb**, 15) **Delante King**. Aggiunte sistemiche: 13) **Devoto**, 16) **Doussie Holz**, 14) **Edi Achiever Sm**.

Mercoledì, a Torino, primi due posti ai cavalli più attesi, con Alredo Gv, diretto da Santo Mollo, che ha vinto per distacco su Voicentnight, mentre l'outsider State of Art ha concluso al terzo posto. Totalizzatore 4-17-15. Ad ognuno di loro sono spettati 910,04 euro.

ger

Montebello: paurosa caduta per Vecchione sbalzato dal sulky di Eros Oro Amy

TRIESTE Serata con i gentili protagonisti a Montebello. Stuzzichino al clou, visto andare alla deriva la favorita Dina (1.99 la quota, finita poi per un percorso di testa, Doctor Dolittle ben tenuto da Alessandro Minotto. In con-

ra improvvisa di Enzo Si, e la peggio è toccata a Roberto Vecchione, sbalzato sulla pista dal sulky di Eros Oro Amy. Il driver ha riportato un trauma facciale e contusioni in tutto il corpo: è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Cattinara. Corsa interrotta e poi annullata a tutti gli effetti, con conseguente notevole ritardo per la continuazione del convegno.

Nella corsa di centro, presenti alcuni «fulmini di guerra» vittoria limpida di Bolschoy, fatto scattare come una freccia da Nicola Del Rosso al comando. Il velocista toscano non concedeva scampo agli avversari capitanati da Aphorag, e andava ad affermarsi nettamente in un ottimo 1.15.2. Al largo dal via, Aramon si è battuto come un leone e in arrivo, mentre calava Aphorag, lottava con Caio Vettorio (questi vittima di un errore dopo 300 metri) per il secondo posto che il fotofinish assegnava a Caio Vettorio, mentre quarto concludeva Carpio Holz.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Pesi e Bilanceri (metri 1660): 1) Doctor Dolittle (A. Minotto); 2) Denise Exxo. 3) Desiderio Dvs. 6 part. Tempo al km. 1.18.1. Tot.: 2,90; 2,41, 3,70; (24,99). Trio: 134,87 euro.

Premio Vogatori (metri 1660): 1) D'Orosuete (E. Pouch). 2) Di Holz. 3) Danea Dra. 7 part. Tempo al km. 1.17.5. Tot.: 1,93; 1,37, 2,31; (6,92). Trio: 52,74 euro.

Premio Tapis Roulant (metri 1660): 1) Elvira Vita (P. Romanelli). 2) Esterina Rivarco. 3) Ebano Holz. 6 part. Tempo al km. 1.17.2. Tot.: 2,87; 1,69, 2,92; (7,23). Trio: 30,61 euro.

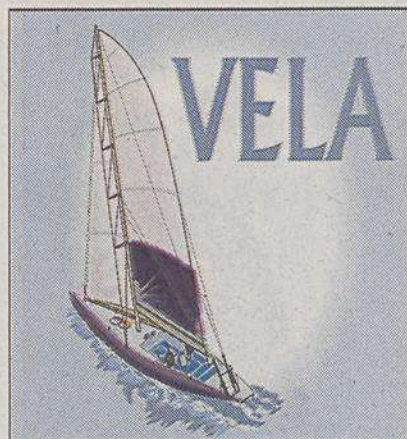
Premio Stepper (metri 1660):

corsa annullata a tutti gli effetti per incidente.

Premio Panche (metri 1660): 1) Brigidina Park (M. Belladonna). 2) Balcon. 3) Alina Vol. 8 part. Tempo al km. 1.17.8. Tot.: 2,29; 4,07, 2,41, 5,27; (24,80). Trio: 426,56 euro.

Premio Cyclette (metri 2060): 1) Eccitata La Sol (L. Talpo). 2) Extreme Car. 3) Entity One. 9 part. Tempo al km. 1.20.5. Tot.: 3,26; 1,69, 2,38, 2,00; (14,52). Trio: 144,40 euro.

Premio Fitness (metri 1660): 1) Bolschoy (N. Del Rosso). 2) Caio Vettorio. 3) Aramon. 8 part. Tempo al km. 1.15.2. Tot.: 1,47; 1,22, 2,76, 1,53; (26,95). Trio: 68,69 euro.



Presentazione a Milano. Riconoscimento concesso dal presidente della Commissione di Bruxelles Prodi

Barcolana, una settimana europea

Logo di nuova concezione e la Coppa d'autunno diventa un marchio

Benussi e Vascotto di scena a Porto Rotondo

The Transat: in due giorni il milanese Soldini su Tim ha perso ben tre posizioni



Solo settimo col suo Tim il milanese Giovanni Soldini.

TRIESTE Quinto posto per Karine Facounnier al timone del trimarano italiano Sergio Tacchini, e settima posizione per Giovanni Soldini su Tim alla regata The Transat, transoceanica da Plymouth a Boston, conclusasi ieri anche per il velista solitario italiano, incapaci negli ultimi due giorni di regata in numerosi problemi tecnici che gli hanno fatto perdere tre posizioni. Ottimo il rendimento della Facounnier su Sergio Tacchini, in rimonta fino al quarto posto anche ai danni di Banque Populaire di Roucaurol, passato a poche ore dall'arrivo. La regata è stata vinta, con record di percorrenza, da Michel Desjardes, giunto al traguardo martedì dopo 8 giorni e 8 ore di navigazione.

AUDI INVITATIONAL Al via oggi a Porto Rotondo la regata dell'Audi Invitational, evento velico a invito dedicato alla classe Imas. Attesi al via, oltre i migliori velisti italiani, anche numerosi vip e sportivi. Tra i velisti triestini in gara, XProzac Honda della Sailing Planet con Gabriele Benussi al timone, Meridiana di Vasco Vascotto. Imbarcato su Orlanda, a coadiuvare Tommaso Chieffi, c'è invece Lorenzo Bodini.

JEEP CHALLENGE Prima giornata ieri a Portocervo del Jeep Challenge, regata a match race organizzata da Federico Stopani. Nelle prime regate, subito protagonista il napoletano Paolo Cian del Team Italian Challenger, che si è aggiudicato il primo match battendo il neozelandese John Cutler di Mascalzone Latino. Il secondo match ha visto i francesi di Le Defi, capitani da Pierre Mas, avere la meglio sul team Outlaw dell'inglese Chris Law, che invece si è aggiudicato la terza prova contro Paolo Cian. Il combattutissimo quarto match ha visto l'arrivo delle barche di Pierre Mas e John Cutler praticamente appaiate sulla linea del traguardo. La vittoria è comunque dei francesi che invece hanno poi perso contro Paolo Cian nel quinto match. La sesta e ultima regata della giornata ha assegnato la vittoria agli inglesi di Chris Law su Cian. La classifica provvisoria vede Law, Cian e Mas a 2 punti, John Cutler che rimane a 0.

fr. c.

MILANO Domenica 10 ottobre 2004. Mancano quattro mesi esatti alla 36.a edizione della Barcolana. Il conto alla rovescia è partito. Troppo presto, certo, per sciogliere gli ormeggi ma intanto la grande regata ha già spiegato, almeno virtualmente, le sue vele, gonfie più che mai di novità.

Presentata ufficialmente ieri nel cuore di Milano, nella sede prestigiosa dello storico main sponsor Assicurazioni Generali, la manifestazione triestina (ma ormai pare persino «riduttiva» definirlo tale), ha accolto la stampa nazionale con una vera ondata di sorprese. «Dopo 36 anni la Barcolana non può più nemmeno esser definita un semplice evento sportivo - ha dichiarato Mauro Parladori, presidente di Società Velica

Barcola Grignano -. Se infatti da un lato il suo prestigio agonistico è in continuo crescendo, il livello tecnologico raggiunto è altissimo e la competizione ha acquistato fama internazionale, è anche vero che la manifestazione resta fedele alle sue origini e si conferma soprattutto una grande festa del mare».

Una festa di fama europea: tant'è che il presidente della Commissione, Romano Prodi, ha ufficialmente motivato il prestigioso riconoscimento concesso all'intera Settimana Velica Triestina (in fondo, la regata più affollata d'Europa non è che la punta di un favoloso iceberg) con la sua capacità di coinvolgere i giovani, in coincidenza tra l'altro con l'Anno dell'educazione attraverso lo sport.

Ma la novità più evidente riguarda il logo, nuovo nuovo di concezione. Oggi la Barcolana diventa anche un marchio. Sullo sfondo delle linee morbide di un'onda azzurra e di una vela rossa vi si legge Barcolana Sailingame. Lo slogan è volutamente in inglese, come si confa a un evento la cui fama ha ampiamente varcato i confini nazionali. Nuovo anche il manifesto della manifestazione, selezionato tra una cinquantina di opere realizzate dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e firmato dal finalista Gino Blanc. La sua mano ha saputo sintetizzare in pochi efficaci tratti di blu e rosso l'essenza della Barcolana. Continua così il sodalizio sportivo avviato lo scorso anno con

l'Accademia milanese di Bressa. Tutte le opere realizzate per il concorso saranno esposte la settimana precedente la regata, nei locali della sala stampa temporaneamente ospitata alla Stazione Marittima.

E le novità in fatto di comunicazione non finiscono qui. Esordisce quest'anno una travolgente mascotte. Per la regata triestina ha pensato a un intero equipaggio, capitano da Timo, entusiasta timoniere che non poteva che assumere le fattezze di un vero e proprio lupo di mare.

Con la mascotte di peluche non poteva mancare però un testimonial d'eccezione, in carne e ossa. Ovviamente abbinatissimo, il nuovo padrone ufficiale della Barcolana, Lorenzo Bressani, in un intervento breve ma appassionato



Bressani con la mascotte della Barcolana. (Foto Borlenghi)

è riuscito a raccontare l'anima della regata. Il velista vincitore delle due ultime edizioni ha rivelato: «Quello che mi lega alla Barcolana è un duplice affetto: da sportivo perché mi ha regalato magiche vittorie insegue negli anni, ma anche e soprattutto da triestino, perché la Barcolana fa parte della mia storia».

Al suo fianco, in quel mitico giorno ma anche ieri in conferenza, il sindaco Roberto Dipiazza, più che mai orgoglioso di rappresentare una Trieste che il 2004 vede protagonista a tutto campo e che già pensa, incrociando le dita, al 2008, anno in cui è candidata a ospitare l'Expo.

Federica Z...

PUGILATO

Cambiato all'ultimo momento il programma per il pugile triestino impegnato stasera sul ring di Pavia

Guni, mondialino fasullo al posto del tricolore

LOTTA LIBERA

Domani dalle 9.30 nella palestra di largo Papa Giovanni XXIII

Cadetti e juniores in lizza

TRIESTE A distanza di oltre 30 anni Trieste torna ad ospitare una manifestazione di lotta libera. Il ritorno sulle scene locali di una importante tradizione sportiva triestina si lega al 1.º memoria «Mauro Savron», in programma domani nella palestra di largo Papa Giovanni XXI (Repubblica dei Ragazzi). Otto le società in lizza (dalle 9.30) nelle categorie Cadetti e Juniores, appartenenti ai reparti sportivi dei Vigili del fuoco. L'evento unisce due fondamentali motivi: il riavvio della promozione della lotta libera e un doveroso tributo alla memoria di Mauro Savron.

Il torneo è dedicato infatti allo sfortunato atleta del gruppo Vigili del fuoco di Trieste, scomparso lo scorso anno nella scia-

ta automobilistica sull'autostrada Trieste-Venezia, all'altezza di Cessalto. Mauro Savron unitamente ad altre 12 persone, ha trovato la morte il 13 marzo 2003 lasciando la moglie e due bambini. A un anno dalla scomparsa i familiari intendono perpetuare il ricordo con alcune significative iniziative.

La prima legata alla recente consegna di borse di studio a due alunni, distinti nella stagione scolastica appena conclusa, appartenenti alla scuola elementare Morpurgo.

L'altra consiste appunto nell'allestimento di una gara di lotta libera, disciplina che fu vissuta intensamente da Mauro Savron prima in veste di atleta (Gruppo sportivo Ravalico Vigili del Fuoco)

e poi quale delegato provinciale della Federazione lotta e discipline affini.

Il 1.º memoria «Mauro Savron» intende divenire una vera classica del settore, per incoraggiare il ritorno, soprattutto dei giovani, nella palestra triestina di lotta libera, sempre legata alla attività del Gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco: «L'auspicio è che si torni a gareggiare a Trieste, almeno una volta all'anno - sottolineano gli organizzatori del memorial «Savron» - e che si possa farlo nel nome di Mauro Savron, regalando un pensiero a chi abbiamo amato e che in vita ci ha dato un esempio di amore e pazienza. Per la sua famiglia e per lo sport che praticava».

fr. car.

TRIESTE Cambio di programma per il pugile Alessandro Guni. Il peso massimo triestino, atteso stasera sul ring di Pavia contro il milanese Fragoneri, non combatterà, come annunciato, per il titolo italiano dei pesi massimi-leggeri (sino 91 kg), quanto per la conquista del titolo intercontinentale, Ibf, una sorta di «mondialino».

Il brusco cambio di rotta, maturato nelle ultime ore, pare si leghi all'impossibilità di allestire nei tempi giusti un match ufficiale dopo il forzato forfait avanzato dal pugile Verna, il primo sfidante di Fragoneri per il tricolore dei pesi massimi-leggeri.

La federazione ha scompaginato quindi i piani della riunione odierna a Pavia, allungando da 10 a 12 le riprese e regalando non poche perplessità ad entrambi i pugili: «Una decisione che mi ostacola - ha sottolineato Alessandro Guni alla vigilia del match - la preparazione mi stava impegnando molto e già perdersi i chili superflui mi costringeva a un certo lavoro. Ora le riprese si allungano - ha continuato Guni - e in più il match non vale quanto attendevamo entrambi. Onoreremo ugualmente l'impegno, questo è certo, anche se certi cambiamenti, all'ultimo momento, non fanno bene a nessuno».

Alessandro Guni, per l'occasione, aveva scelto di scendere di categoria per tentare l'assalto a un titolo ufficiale da professionista, quello dei massimi leggeri, accettando un repentino dimagrimento in poche settimane di preparazione.

Giuseppe Fragoneri, l'avversario di Guni, dopo una onorata carriera da dilettante, trascorsa per lustri in Nazionale (due partecipazioni olimpiche e un titolo europeo) è ancora imbattuto da professionista dopo 10 match all'attivo.

Francesco Cardella

BEACH VOLLEY

Il triestino Petri tredicesimo a Ostia

TRIESTE Ha inaugurato con un buonissimo tredicesimo posto nella prima tappa del Campionato italiano di beach volley «Intersit Cup» ad Ostia la sua nuova stagione agonistica Andrea Petri, rappresentando il triestino della pallavolo sulla sabbia.

In coppia con l'inedito socio Robert Torlo (quest'inverno compagno dell'ex Ateneo volley Valmi Fontanot nell'Albisola Volley Savona di B1), Petri ha iniziato nel migliore dei modi il torneo dello scorpione, settimana dopo settimana, eliminando la coppia composta da Menniero e Amore, quest'ultimo icona del beach nazionale con anni di esperienza al World Tour assieme a Lione.

Petri e Torello, targati nel campionato italiano da Fotoreflex e dalla palestra Mavvin'up, nella prima partita del tabellone principale se la sono quindi vista con i campioni d'Italia in carica Chiurghi-Mascagnoli, con cui hanno ceduto dopo due set molto combattuti e chiusi dai padroni di casa solo sul 19-21 e sul 18-21. Nulla da fare anche nell'ultima gara contro i romagnoli Casadei-Maccagni, capaci di sfruttare meglio il costante vento di Ostia e qualche errore di troppo degli sfidanti nei due set di gioco.

Il tredicesimo posto raggiunto, e di conseguenza i punti conquistati in graduatoria, rappresentano comunque per Petri un ottimo viatico per il prosieguo del Campionato italiano, che lo rivedrà protagonista in questa fine settimana a San Vito in provincia di Livorno.

Cristina Puri

Aladino conviene. È scontato.



**a soli
99 €**
30 euro di
sconto fino al
13 giugno

Hai tempo fino al 13 giugno per goderti la fantastica offerta sui cordless Aladino. Corri nei Punti 187 e nei negozi Telecom Italia e acquista "il telefono che fa il telefonino" a prezzo scontatissimo.

Offerta valida fino al 13 giugno e fino ad esaurimento scorte.

**TELECOM
ITALIA**

Eco-Drive
MAI PIU' CAMBIO PILA

PROMASTER
RADIO CONTROLLATO
FULL METAL CASE



LA PERFEZIONE.

PROMASTER RADIO CONTROLLATO

Indicatore della corretta ricezione del segnale radio. Cassa in acciaio solido con fondello serrato a vite. Bracciale in acciaio solido con doppia chiusura di sicurezza. Movimento al quarzo Eco Drive. WR 20 bar. Calendario perpetuo.



€ 368,00



€ 268,00



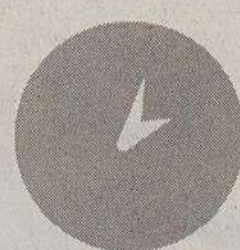
PROMASTER PILOT ECO DRIVE 24h

Movimento al quarzo Eco Drive. Indicazione del ciclo orario delle 24 ore, indicazione ora di due fusi orari. Riserva di carica di circa 180 giorni. Funzioni di: prevenzione da sovraccarica, avvertenza carica insufficiente, funzione di avvio rapido. Disponibile anche con cinturino tecnico foderato in vera pelle. Chiusura deployante a pulsante in acciaio satinato.



Per ogni orologio della linea Full Metal Case una borsa Roncato **IN OMAGGIO**

fino al 31/12/2004



CITIZEN
BEYOND PRECISION

www.citizen.it

**prodotti in
sottocosto**

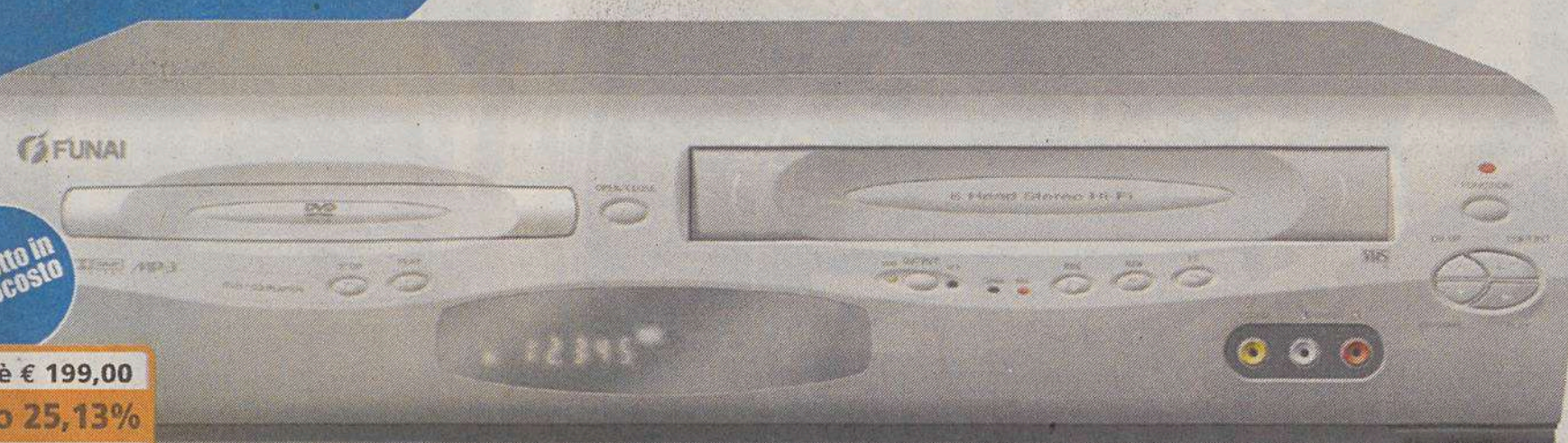
costa meno di quel che costa

prodotti venduti a meno del prezzo di costo

dal 7 al 18 giugno

prodotto in
sottocosto

anziché € 199,00
Sconto 25,13%
€149,00
L. 288.504
disponibilità
minima 80 pezzi



DVD+VCR FUNAI DPVR4600
Lettore: DVD, DVD-R/RW, CD, CD-R/RW/MP3, video-
registratore 6 testine, connessioni: 2 scart, 1 s-vhs,
1 digitale ottica/coassiale. **Garanzia 2 anni**

prodotto in
sottocosto

anziché € 169,00
Sconto 29,59%
€119,00
L. 230.416
disponibilità
minima 80 pezzi



CELLULARE SIEMENS MC 60 EUROPA
Tri band 1900 mhz, gprs, w@p,
vibracall, suonerie polifoniche
personalizzabili, display 4096 co-
lori, fotocamera, mms sms con
T9, batteria litio 700 mah, auto-
nomia in stand by fino a 250 ore
ed in conversazione fino a 5 ore.
Garanzia 2 anni

prodotto in
sottocosto

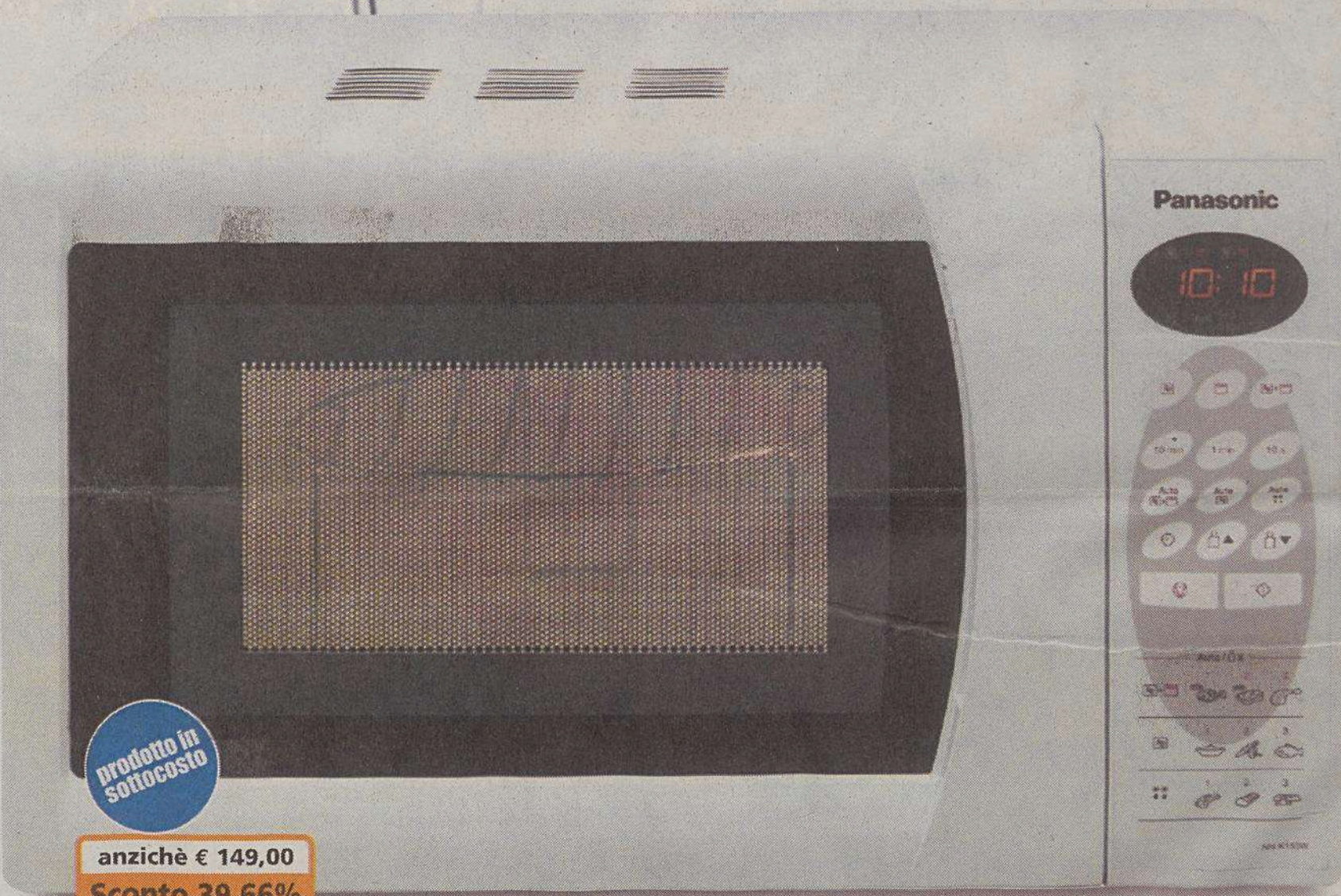
ELETTROSTIMOLATORE HI-MED 8010
Programmi: potenziamento muscolare,
tonificazione, massaggio anticellulite,
infodrenaggio, massaggio relax,
massaggio decontratturante,
rassodamento,
2 canali
4 pads-16 livelli
di amplificazione.
Garanzia 2 anni

anziché € 39,00
Sconto 48,74%
€19,99
L. 38.706
disponibilità
minima 120 pezzi



prodotto in
sottocosto

anziché € 149,00
Sconto 39,66%
€89,90
L. 174.071
disponibilità
minima 40 pezzi



FORNO MICROONDE PANASONIC NNK153
Capacità 20 lt, microonde+grill, display digitale,
comandi elettronici, funzione scongelamento au-
tomatico in base al peso, potenza mfonde 800w,
potenza grill 1100w. **Garanzia 2 anni**

prodotto in
sottocosto

anziché € 94,90
Sconto 16,86%
€78,90
L. 152.772
disponibilità
minima 50 pezzi

STAMPANTE MULTIFUNZIONE "HP" PSC1110
Multifunzione Stampante/
Scanner/Copiatrice.

Tecnologia di stampa: getto termico d'inchiostro, velocità
di stampa massima in bianco e nero: 10 pagine/minuto,
velocità di stampa massima a colori: 8 pagine/minuto,
risoluzione di stampa colore (max): 2400x1200 DPI, fun-
zione fotocopiatrice, cassetto carta (massimo 100 fogli),
funzione scanner a piano fisso con risoluzione 600x600dpi.
Garanzia 2 anni



prodotto in
sottocosto

anziché € 129,00
Sconto 31,09%
€88,90
L. 172.134
disponibilità
minima 36 pezzi



KIT SATELLITARE FREE TO AIR DIGIQUEST 7000S
Kit composto da ricevitore,
parabola, convertitore, 9000 canali. **Garanzia 2 anni**

Tecno Store

Via C. A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)